

RELAZIONE SOCIALE DI AMBITO



ANNO 2023

INDICE

RELAZIONE SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI GAGLIANO DEL CAPO ANNUALITA' 2023

1. L'AMBITO COME COMUNITÀ: FENOMENI E BISOGNI SOCIALI DEL TERRITORIO	4
2. L'INCROCIO TRA DOMANDA E OFFERTA DI SERVIZI E PRESTAZIONI EROGATI NELL'AMBITO DEL PIANO SOCIALE DI ZONA	45
2.1 I RISULTATI CONSEGUITI DAL SISTEMA LOCALE DI OFFERTA	45
2.1.1 AREA STRATEGICA: IL SISTEMA DI WELFARE D'ACCESSO	45
2.1.2 AREA STRATEGICA: POLITICHE FAMILIARI E TUTELA DEI MINORI	53
2.1.3 AREA STRATEGICA: LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DI TUTTE LE FORME DI MALTRATTAMENTO E VIOLENZA SU DONNE E MINORI	68
2.1.4 AREA STRATEGICA: L'INVECCHIAMENTO ATTIVO	98
2.2 I SERVIZI REALIZZATI IN INTEGRAZIONE CON L'AREA SANITARIA E ALTRI SETTORI DI POLICY	102
2.2.1 AREA STRATEGICA: LE POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E LE PRESA IN CARICO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA	102
2.2.2 AREA STRATEGICA – LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE ED IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ	116
2.2.3 FONDO POVERTÀ	161
2.2.4 SERVIZI COMUNALI	163
2.2.5 PROGETTO PON INCLUSIONE (AVVISO 3/2016) E PAIS (AVVISO 1/2019)	166
2.2.6 PROGETTO HOME CARE PREMIUM	168
2.2.7 FONDI PNRR	170
2.3 L'UTILIZZO DEI SERVIZI RESIDENZIALI E A CICLO DIURNO	178
2.3.1 AREA STRATEGICA: PARI OPPORTUNITÀ E CONCILIAZIONE VITA LAVORO: BUONI SERVIZIO	179
2.3.2 I CENTRI CON FUNZIONE SOCIOEDUCATIVA-RECREATIVA, LE STRUTTURE PER MINORI A CARATTERE FAMILIARE, LE STRUTTURE COMUNITARIE A CARATTERE SOCIOASSISTENZIALE, L'INTEGRAZIONE RETTA/VOUCHER PER STRUTTURE RESIDENZIALI	191
2.3.3 REGISTRI DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI AUTORIZZATI	193
3. MAPPE DEL CAPITALE SOCIALE	204
3.1. LE RISORSE SOLIDARISTICHE E FIDUCIARIE DEL TERRITORIO: GLI ENTI DEL TERZO SETTORE (D. Lgs. 117/2017)	204
4. IL SISTEMA DI GOVERNANCE DELL'AMBITO TERRITORIALE	217
4.1. IL SISTEMA DI REGOLAMENTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI	217
4.2 I LUOGHI DI GOVERNO DEL SISTEMA LOCALE DI WELFARE	220
4.3 I RAPPORTI CON GLI ALTRI ATTORI DELLA FILIERA ISTITUZIONALE	222
5. ALLEGATI:	224
5.1 -Indicatori di monitoraggio in uso a partire dalla relazione sociale al 31.12.2023 come da Scheda 1 "Prestazioni"	224
5.2 -Indicatori di monitoraggio in uso a partire dalla relazione sociale al 31.12.2023 come da Scheda 2 "strutture"	225

CAPITOLO I

**L'AMBITO COME COMUNITA':
FENOMENI E BISOGNI SOCIALI DEL
TERRITORIO**

CAPITOLO I

1. L'AMBITO COME COMUNITÀ: FENOMENI E BISOGNI SOCIALI DEL TERRITORIO

L'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo è costituito dai comuni di Gagliano del Capo (comune capofila), Alessano, Corsano, Castrignano del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Salve, Specchia, Tiggiano, Tricase, Ugento e il comune di Presicce-Acquarica istituito nel 2019 a seguito della fusione dei comuni contigui di Acquarica del Capo e Presicce. Il territorio dell'Ambito si estende su di una superficie complessiva di 364,63 km² (pari al 13% di quella provinciale e a poco meno del 2% di quella regionale), con una densità abitativa che, al 01/01/2024, è di 224 ab/ km².

Tabella 1

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, SUPERFICIE E DENSITA' ABITATIVA AL 01/01/2024. FONTI DATI ISTAT			
COMUNE	SUPERFICIE kmq	DENSITA' ab/kmq	% SUPERFICIE SU TOT. A.T.S.
UGENTO	98,27	122,10	27,0%
PRESICCE - ACQUARICA	43,43	212,19	11,9%
TRICASE	43,33	392,32	11,9%
SALVE	33,39	136,39	9,2%
ALESSANO	28,27	213,91	7,8%
SPECCHIA	25,30	179,64	6,9%
CASTRIGNANO DEL CAPO	20,64	245,99	5,7%
GAGLIANO DEL CAPO	16,64	291,59	4,6%
MORCIANO DI LEUCA	13,31	229,00	3,7%
PATÙ	8,94	185,00	2,5%
CORSANO	8,89	574,27	2,4%
MONTESANO SALENTINO	8,56	303,39	2,3%
MIGGIANO	7,90	409,10	2,2%
TIGGIANO	7,76	360,73	2,1%
TOT. A.T.S.	364,63	224,15	100%

PROVINCIA DI LECCE	2.797,77	274,27	13,0%
REGIONE PUGLIA	19.541,03	199,08	1,9%
ITALIA	302.069,41	195,00	0,1%

I dati riportati in tabella 1 mostrano un'elevata disparità nell'estensione territoriale dei singoli comuni che costituiscono l'Ambito: il solo comune di Ugento rappresenta oltre il 25% del territorio complessivo mentre i comuni di Ugento, Tricase e Acquarica-Presicce giungono a costituire oltre il 50% della superficie totale. Il territorio del comune di Tiggiano, ultimo per estensione, è 13 volte più piccolo di quello di Ugento, il primo in classifica. Nella colonna relativa alla densità abitativa,

l'utilizzo di una scala cromatica graduata che associa al colore rosso i valori più elevati, al giallo valori intermedi e al verde quelli più bassi, permette di evidenziare con facilità l'eterogeneità nella distribuzione di tale indicatore: Corsano, il comune che presenta la densità abitativa più elevata, mostra un valore di quasi cinque volte superiore a quello di Ugento. Altri comuni con un'elevata densità sono Miggiano, Tricase e Tiggiano, mentre quelli che presentano densità più basse sono Ugento, Salve e Specchia.

Tabella 2

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCE DI ETÀ E RAPPRESENTATIVITÀ DI GENERE SU FASCIA. DATI AL 01/01/2024. FONTE DATI ISTAT.						
FASCE DI ETÀ	TOT. POP.	% SU TOTALE	TOT. MASCHI	TOT. FEMMINE	% MASCHI SU FASCIA	% FEMMINE SU FASCIA
0-4	2.636	3,2%	1.343	1.293	50,9%	49,1%
5-9	2.928	3,6%	1.507	1.421	51,5%	48,5%
10-14	3.406	4,2%	1.746	1.660	51,3%	48,7%
15-19	3.895	4,8%	2.019	1.876	51,8%	48,2%
20-24	4.503	5,5%	2.389	2.114	53,1%	46,9%
25-29	4.464	5,5%	2.350	2.114	52,6%	47,4%
30-34	4.550	5,6%	2.329	2.221	51,2%	48,8%
35-39	4.409	5,4%	2.214	2.195	50,2%	49,8%
40-44	4.826	5,9%	2.360	2.466	48,9%	51,1%
45-49	5.624	6,9%	2.802	2.822	49,8%	50,2%
50-54	5.941	7,3%	2.840	3.101	47,8%	52,2%
55-59	6.669	8,2%	3.128	3.541	46,9%	53,1%
60-64	6.098	7,5%	2.886	3.212	47,3%	52,7%
65-69	5.468	6,7%	2.610	2.858	47,7%	52,3%
70-74	5.136	6,3%	2.428	2.708	47,3%	52,7%
75-79	4.328	5,3%	1.943	2.385	44,9%	55,1%
80-84	3.225	3,95%	1.340	1.885	41,6%	58,4%
85-89	2.289	2,80%	870	1.419	38,0%	62,0%
90-94	1.077	1,32%	318	759	29,5%	70,5%
95-99	226	0,28%	50	176	22,1%	77,9%
100 e oltre	35	0,04%	6	29	17,1%	82,9%
Totale A.T.S.	81.733	100%	39.478	42.255	48,3%	51,7%

La popolazione complessiva residente nell'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo ammonta a 81.733 abitanti ed è composta per il 48,3% da maschi e per il 51,7% da femmine. La tabella 2 illustra la struttura della popolazione residente divisa per classi di età e genere, permettendo già ad una prima lettura interessanti considerazioni: esaminando la rappresentatività delle singole fasce di età risulta evidente come il primo quartile più consistente, individuato dalle celle colorate di rosso (che evidenziano il 25% dei valori più rappresentativi), sia costituito dalle classi della distribuzione comprese tra i 45 e i 69 anni; esse, da sole, rappresentano il 36,5% della popolazione globale,

indicando come un'importante quota di popolazione complessiva sia costituita da persone in età matura o anziana. Il dato viene confermato anche dal seguente grafico della piramide di età, nel quale la caratteristica forma a botte evidenzia lo scarso apporto delle generazioni più giovani e la cospicua rappresentatività di quelle anziane.

Tabella 3

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, PIRAMIDE DELLE ETA' POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2024. FONTE ATI ISTAT.		
FASCE DI ETA'	TOT. M	TOT. F
0-4	1,6%	1,6%
5-9	1,8%	1,7%
10-14	2,1%	2,0%
15-19	2,5%	2,3%
20-24	2,9%	2,6%
25-29	2,9%	2,6%
30-34	2,8%	2,7%
35-39	2,7%	2,7%
40-44	2,9%	3,0%
45-49	3,4%	3,5%
50-54	3,5%	3,8%
55-59	3,8%	4,3%
60-64	3,5%	3,9%
65-69	3,2%	3,5%
70-74	3,0%	3,3%
75-79	2,4%	2,9%
80-84	1,64%	2,31%
85-89	1,06%	1,74%
90-94	0,39%	0,93%
95-99	0,06%	0,22%
100 e oltre	0,01%	0,04%
TOT. AT.S.	48,3%	51,7%

Osservando ancora i dati riportati in tabella 2, facilitati dall'utilizzo delle frecce di colore verde e rosso che indicano, per ogni fascia di età, la popolazione maschile o femminile più numerosa, notiamo come fino ai 39 anni gli uomini siano più numerosi delle donne, che invece lo diventano stabilmente dai 40 anni in su. I grafici a barre delle successive due colonne aiutano invece a identificare graficamente la rappresentatività di genere all'interno delle singole fasce di età, permettendo di individuare la maggiore consistenza degli uomini nelle fasce di età più giovani e delle donne in quelle più mature e soprattutto in quelle più anziane. Leggendo i valori delle celle colorate di rosso che mostrano il primo quartile più rappresentativo di colonna, è interessante notare come le femmine, notoriamente più longeve, costituiscano il 60% della popolazione complessiva per ogni fascia a partire dagli 85 anni di età, giungendo a rappresentare oltre il 70% di quelle sopra i 90 anni.

Tabella 4

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2024. FONTE DATI ISTAT.						
COMUNI	POP. RESIDENTE COMPLES.	POP. SU TOT. %	TOT. MASCHI	TOT. FEMMINE	MASCHI %	FEMMINE %
TRICASE	16.998	20,8%	8.208	8.790	↓ 48,3%	↑ 51,7%
UGENTO	11.998	14,7%	5.809	6.189	↓ 48,4%	↑ 51,6%
PRESICCE - ACQUARICA	9.215	11,3%	4.424	4.791	↓ 48,0%	↑ 52,0%
ALESSANO	6.047	7,4%	2.933	3.114	↓ 48,5%	↑ 51,5%
CORSANO	5.108	6,2%	2.519	2.589	↓ 49,3%	↑ 50,7%
CASTRIGNANO DEL CAPO	5.077	6,2%	2.434	2.643	↓ 47,9%	↑ 52,1%
GAGLIANO DEL CAPO	4.853	5,9%	2.367	2.486	↓ 48,8%	↑ 51,2%
SALVE	4.561	5,6%	2.193	2.368	↓ 48,1%	↑ 51,9%
SPECCHIA	4.545	5,6%	2.192	2.353	↓ 48,2%	↑ 51,8%
MIGGIANO	3.233	4,0%	1.504	1.729	↓ 46,5%	↑ 53,5%
MORCIANO DI LEUCA	3.048	3,7%	1.421	1.627	↓ 46,6%	↑ 53,4%
TIGGIANO	2.798	3,4%	1.404	1.394	↑ 50,2%	↓ 49,8%
MONTESANO SALENTINO	2.598	3,2%	1.261	1.337	↓ 48,5%	↑ 51,5%
PATU'	1.654	2,0%	809	845	↓ 48,9%	↑ 51,1%
TOT. A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	81.733	100%	39.478	42.255	↓ 48,3%	↑ 51,7%
PROVINCIA DI LECCE	767.356	10,65%	369.639	397.717	↓ 48,2%	↑ 51,8%
REGIONE PUGLIA	3.890.250	2,10%	1.897.655	1.992.595	↓ 48,8%	↑ 51,2%
ITALIA	58.989.749	0,14%	28.851.041	30.138.708	↓ 48,9%	↑ 51,1%

Analizzando nel dettaglio la popolazione dei singoli comuni appartenenti all'Ambito Territoriale riportata in tabella 4, è possibile ricavare l'evidenza di un'estrema sproporzione nella distribuzione della popolazione complessiva residente a vantaggio di 3 soli centri, Tricase, Ugento e Presicce-Acquarica che, da soli, detengono quasi il 47% della popolazione totale, mentre il restante 53% è suddiviso negli altri 11 comuni. Nella tabella i comuni sono ordinati per numerosità della popolazione decrescente, permettendo di individuare agli estremi opposti della classifica i comuni di Tricase e di Patù, quest'ultimo caratterizzato da una popolazione di oltre dieci volte più piccola del primo. Da notare come il comune di Acquarica-Presicce, assorbendo due entità territoriali di medie dimensioni, ora si ponga al terzo posto nella classifica, precedentemente occupato dal comune di Alessano. Le frecce rosse e verdi facilitano l'individuazione, in ogni comune, della popolazione di genere più numerosa denotando come le femmine siano, con l'eccezione del comune di Tiggiano, ovunque più numerose dei maschi. Il confronto con gli altri aggregati territoriale rivela una distribuzione simile dei maschi e delle femmine.

Nella successiva tabella 5 viene delineata la struttura della popolazione secondo le fasce di età di tutti i comuni appartenenti all'Ambito Territoriale, indicando con i valori riportati nelle singole celle la quota della popolazione di quella particolare fascia calcolata sul totale della popolazione comunale. Leggendo i valori secondo le colonne è possibile individuare la struttura della popolazione di ogni

singolo comune, mentre leggendo i valori sulle righe è possibile confrontare, per tutti i comuni, la rappresentatività di una particolare fascia di età. Le celle colorate di grigio individuano il primo quartile di ogni colonna e permettono di riconoscere, in ogni comune, quali siano le fasce di età più consistenti. Leggendo in orizzontale questo “nastro” di celle colorate di grigio è facilmente riconoscibile una struttura della popolazione che, per l’intero Ambito Territoriale, è caratterizzata, tranne qualche valore isolato, da un’elevata rappresentatività delle fasce comprese tra i 45 e i 74 anni, denotando una popolazione che, come abbiamo già avuto modo di constatare, risulta ormai matura se non addirittura anziana. In particolare, emergono i dati relativi ai comuni di Morciano di leuca e Salve, i quali presentano un’elevata rappresentatività della classe di età compresa tra i 75 e i 79 anni (oltre il 6,5%). Per contro i comuni di Tiggiano e Corsano mostrano invece una situazione demografica meno problematica, con una migliore rappresentatività di alcune classi di età più giovani, come risulta dallo spostamento della quota più rappresentativa della popolazione verso l’alto della tabella. I valori numerici il cui corpo del testo è colorato di rosso rappresentano, invece, il primo quartile di riga e permettono di individuare in quali comuni una particolare fascia di età risulta essere più consistente se confrontata con la relativa popolazione dell’Ambito di quella fascia. Scopriamo così che, ad esempio, la fascia di età da 0 a 4 anni in proporzione più numerosa, si trova nei comuni di Corsano, Salve e Tiggiano, mentre quella dagli 80 agli 84 più rappresentativa si trova nei comuni di Acquarica- Presicce, Morciano di Leuca, e Salve¹.

¹ Quando si leggono i dati in orizzontale, confrontando i valori di una fascia di età con quelli analoghi di un altro comune, occorre ricordare che tali percentuali sono calcolate sul totale della popolazione comunale; pertanto, la rappresentatività di una particolare fascia di età deve essere interpretata non come numerosità assoluta ma come consistenza all’interno di una specifica struttura della popolazione comunale.

Tabella 5

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER COMUNE E FASCIA DI ETÀ' AL 01/01/2024. FONTE DATI ISTAT.															
FASCE DI ETÀ'	ALESSANO	CASTRIGNANO DEL CAPO	CORSANO	GAGLIANO DEL CAPO	MIGGIANO	MONTESANO SALENTINO	MORCIANO DI LECCE	PATÙ	PRESCIO-ACQUARICA	SALVE	SPECCHIA	TIGGIANO	TRICASE	UGENTO	TOT. COMUNE
0-4	2,9%	3,0%	3,7%	3,2%	2,8%	3,6%	2,5%	2,9%	3,0%	3,8%	3,3%	4,0%	3,4%	3,1%	3,2%
5-9	3,6%	3,4%	3,8%	3,0%	3,2%	3,7%	2,8%	3,8%	3,7%	2,7%	4,0%	3,8%	3,8%	3,8%	3,6%
10-14	3,9%	3,3%	4,7%	3,8%	4,1%	4,8%	3,8%	4,2%	4,1%	3,6%	3,8%	4,5%	4,5%	4,3%	4,2%
15-19	5,2%	5,1%	4,7%	4,6%	5,2%	5,0%	4,4%	4,1%	4,6%	3,9%	4,6%	6,1%	4,7%	4,8%	4,8%
20-24	5,8%	4,7%	5,7%	5,7%	5,3%	6,5%	5,2%	5,3%	5,4%	5,0%	5,7%	5,6%	5,9%	5,2%	5,5%
25-29	5,5%	5,2%	5,5%	6,1%	5,6%	5,5%	4,6%	5,4%	5,4%	4,8%	5,3%	5,8%	5,8%	5,3%	5,5%
30-34	5,7%	5,3%	6,5%	5,2%	4,7%	5,7%	4,2%	5,6%	5,0%	5,3%	5,6%	6,6%	5,8%	6,0%	5,6%
35-39	5,0%	4,9%	6,1%	4,9%	4,3%	6,4%	4,8%	5,1%	5,1%	5,2%	5,7%	6,0%	5,5%	5,8%	5,4%
40-44	6,0%	5,4%	5,7%	5,5%	5,9%	6,4%	6,0%	5,6%	5,6%	5,1%	6,2%	5,3%	6,2%	6,4%	5,9%
45-49	7,2%	6,3%	6,3%	6,7%	7,4%	7,1%	6,5%	6,8%	6,5%	7,4%	7,2%	7,2%	6,8%	7,2%	6,9%
50-54	7,5%	7,3%	6,8%	6,6%	7,9%	7,0%	7,5%	7,2%	7,1%	7,1%	6,7%	7,1%	7,7%	7,2%	7,3%
55-59	7,9%	8,2%	8,4%	9,0%	7,9%	7,8%	8,1%	8,6%	8,2%	8,4%	6,5%	8,0%	8,4%	8,0%	8,2%
60-64	7,2%	8,1%	7,8%	8,0%	7,3%	6,5%	7,4%	8,8%	7,1%	6,8%	8,2%	7,0%	7,3%	7,6%	7,5%
65-69	6,1%	7,3%	7,5%	7,5%	7,1%	6,2%	6,2%	6,8%	6,6%	6,3%	7,5%	6,1%	6,3%	6,7%	6,7%
70-74	6,4%	7,1%	5,5%	6,9%	6,3%	6,6%	6,4%	6,0%	6,5%	6,8%	6,5%	5,3%	5,9%	6,2%	6,3%
75-79	5,6%	5,4%	4,2%	4,8%	6,5%	4,7%	6,5%	5,1%	5,8%	6,9%	6,0%	4,4%	4,7%	5,1%	5,3%
80-84	3,92%	4,47%	3,23%	3,81%	3,99%	3,50%	5,91%	4,35%	4,58%	5,11%	3,19%	3,50%	3,52%	3,69%	3,95%
85-89	2,79%	3,29%	2,25%	3,03%	3,28%	1,66%	4,59%	2,54%	3,81%	3,38%	2,16%	2,25%	2,48%	2,27%	2,80%
90-94	1,22%	1,77%	1,27%	1,20%	1,18%	1,04%	2,20%	1,51%	1,68%	1,95%	1,21%	0,93%	1,05%	1,08%	1,32%
95-99	0,35%	0,26%	0,18%	0,29%	0,06%	0,27%	0,33%	0,36%	0,29%	0,39%	0,37%	0,29%	0,25%	0,27%	0,28%
100 e oltre	0,07%	0,04%	0,04%	0,08%	0,06%	0,00%	0,07%	0,00%	0,04%	0,04%	0,07%	0,07%	0,02%	0,03%	0,04%
TOT. % DI COLONNA	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

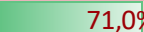
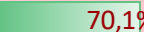
Le successive tabelle 6 e 7 illustrano la struttura della popolazione dei cittadini stranieri residenti nell'Ambito Territoriale che, al 1/1/2024 con 2.329 unità rappresenta il 2,8% del totale della popolazione complessiva, valore questo un po' inferiore a quello provinciale e regionale e molto al di sotto di quello italiano. La quota di incidenza della popolazione straniera nei comuni dell'Ambito riportata in tabella 6, è piuttosto eterogenea, ed è compresa tra il valore di Miggiano (1,5% della popolazione comunale residente) e quello di Patù (che invece si attesta al 5,4%). I paesi che ospitano la maggiore quota di cittadini stranieri sul totale della relativa popolazione residente (primo quartile, celle rosse) sono Patù, Salve e Tiggiano. Considerando invece la distribuzione complessiva degli stranieri residenti, i tre comuni più popolosi accolgono quasi il 45% della popolazione straniera dell'Ambito. L'analisi della variabile relativa al genere mostra una superiore rappresentatività a livello di Ambito delle donne rispetto agli uomini (52,7% contro il 47,3%), ma il dato presenta un'elevata variabilità per i singoli comuni. Coadiuvati nella lettura dei dati dall'utilizzo dell'artificio costituito dalle freccette verdi e rosse possiamo, ad esempio, individuare nei comuni di Alessano, Gagliano del Capo, Montesano Salentino e Patù, una quota di maschi notevolmente superiore a quella delle femmine.

Tabella 6

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE AL 01/01/2024. FONTE DATI ISTAT.							
COMUNI	POP. STRANIERA RESIDENTE COMPLES.	TOT. AMBITO %	POP. STRANIERA SU TOT. RESIDENTI %	TOT. MASCHI	TOT. FEMMINE	MASCHI %	FEMMINE %
ALESSANO	209	9,0%	3,5%	124	85	59,3%	40,7%
CASTRIGNANO DEL CAPO	175	7,5%	3,4%	62	113	35,4%	64,6%
CORSANO	80	3,4%	1,6%	29	51	36,3%	63,8%
GAGLIANO DEL CAPO	117	5,0%	2,4%	63	54	53,8%	46,2%
MIGGIANO	48	2,1%	1,5%	18	30	37,5%	62,5%
MONTESANO SALENTINO	57	2,4%	2,2%	35	22	61,4%	38,6%
MORCIANO DI LEUCA	95	4,1%	3,1%	46	49	48,4%	51,6%
PATU'	90	3,9%	5,4%	55	35	61,1%	38,9%
PRESICCE - ACQUARICA	270	11,6%	2,9%	120	150	44,4%	55,6%
SALVE	235	10,1%	5,2%	109	126	46,4%	53,6%
SPECCHIA	83	3,6%	1,8%	20	63	24,1%	75,9%
TIGGIANO	99	4,3%	3,5%	47	52	47,5%	52,5%
TRICASE	472	20,3%	2,8%	233	239	49,4%	50,6%
UGENTO	299	12,8%	2,5%	141	158	47,2%	52,8%
TOT. A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	2.329	100%	2,8%	1.102	1.227	47,3%	52,7%
PROVINCIA DI LECCE	27.999		3,6%	14.252	13.747	50,9%	49,1%
REGIONE PUGLIA	149.480		3,8%	78.012	71.468	52,2%	47,8%
ITALIA	5.307.598		9,0%	2.627.415	2.680.183	49,5%	50,5%

Nella tabella successiva viene illustrata, specularmente a quanto fatto precedentemente per la popolazione residente complessiva, la struttura per fasce di età della popolazione straniera residente nell'Ambito. La maggior rappresentatività delle classi comprese tra i 25 e i 49 anni, evidenziata dalle celle colorate di rosso che intercettano il primo quartile di colonna, mostra una struttura della popolazione straniera significativamente più giovane di quella complessiva con una peculiare rappresentatività per fascia dei maschi nelle classi di età più giovani e più anziane. La maggiore rappresentatività di fascia delle donne straniere è, invece, caratteristica delle fasce di età comprese tra i 55 e i 69 anni.

Tabella 7

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE <i>STRANIERA</i> PER FASCE DI ETÀ E RAPPRESENTATIVITÀ DI GENERE SU FASCIA. DATI AL 01/01/2024. FONTE DATI ISTAT.						
FASCE DI ETÀ'	TOT. POP.	% SU TOTALE	TOT. MASCHI	TOT. FEMMINE	% MASCHI SU FASCIA	% FEMMINE SU FASCIA
0-4	66	 2,8%	30	36	 45,5%	 54,5%
5-9	88	 3,8%	48	40	 54,5%	 45,5%
10-14	80	 3,4%	37	43	 46,3%	 53,8%
15-19	124	 5,3%	88	36	 71,0%	 29,0%
20-24	154	 6,6%	97	57	 63,0%	 37,0%
25-29	291	 12,5%	204	87	 70,1%	 29,9%
30-34	232	 10,0%	135	97	 58,2%	 41,8%
35-39	251	 10,8%	124	127	 49,4%	 50,6%
40-44	226	 9,7%	89	137	 39,4%	 60,6%
45-49	190	 8,2%	77	113	 40,5%	 59,5%
50-54	161	 6,9%	48	113	 29,8%	 70,2%
55-59	141	 6,1%	29	112	 20,6%	 79,4%
60-64	107	 4,6%	23	84	 21,5%	 78,5%
65-69	82	 3,5%	18	64	 22,0%	 78,0%
70-74	65	 2,8%	24	41	 36,9%	 63,1%
75-79	40	 1,7%	12	28	 30,0%	 70,0%
80-84	20	 0,9%	13	7	 65,0%	 35,0%
85-89	7	 0,3%	5	2	 71,4%	 28,6%
90-94	4	 0,2%	1	3	 25,0%	 75,0%
95-99	0	0,0%	0	0		
100 e oltre	0	0,0%	0	0		
Totale A.T.S.	2.329	100%	1.102	1.227	47,3%	52,7%

La successiva piramide delle età relativa alla popolazione straniera evidenzia una struttura demografica che, come già detto, risulta più dinamica rispetto a quella residente complessiva, con una rappresentatività calcolata sul totale globale che, per i maschi, viene intercettata dalle classi di età comprese tra i 20 e i 44 anni e, per le femmine, in quelle comprese tra 35 e i 59 anni. Questi dati si attagliano perfettamente all'ipotesi che vuole una parte consistente della popolazione straniera di genere femminile occupata nelle professioni legate al *caregiving* familiare mentre quella maschile impiegata, invece, in lavori di tipo manuale. Mentre nel primo caso il bisogno del territorio è soddisfatto da lavoratrici di età matura, nel secondo la richiesta va nella direzione di manodopera di età più giovane. Tali considerazioni supportano la tesi che la struttura della popolazione straniera residente si costruisce come risposta ai bisogni espressi da quella autoctona, andandone ad intercettare esigenze non più direttamente gestibili con risorse di tipo familiare.

Tabella 8

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, PIRAMIDE DELLE ETA' POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE AL 01/01/2024. FONTE ATI ISTAT.		
ETA'	TOT. M	TOT. F
0-4	1,3%	1,5%
5-9	2,1%	1,7%
10-14	1,6%	1,8%
15-19	3,8%	1,5%
20-24	4,2%	2,4%
25-29	8,8%	3,7%
30-34	5,8%	4,2%
35-39	5,3%	5,5%
40-44	3,8%	5,9%
45-49	3,3%	4,9%
50-54	2,1%	4,9%
55-59	1,2%	4,8%
60-64	1,0%	3,6%
65-69	0,8%	2,7%
70-74	1,0%	1,8%
75-79	0,5%	1,2%
80-84	0,56%	0,30%
85-89	0,21%	0,09%
90-94	0,04%	0,13%
95-99	0,00%	0,00%
100 e oltre	0,00%	0,00%
TOT. AT.S.	47,3%	52,7%

Un'istantanea dello stato civile, distinto per comuni, della popolazione di Ambito è illustrata in tabella 9 dove è evidenziata la colonna relativa alla percentuale dei divorzi, considerato come un elemento particolarmente caratteristico della contemporaneità e della secolarizzazione della cultura locale. Notiamo che le celle colorate di rosso, indicanti il primo quartile più rappresentativo, intercettano valori significativi nei comuni di Patù, Presicce-Acquarica e Ugento per gli uomini e Salve, Ugento e Presicce-Acquarica per le donne.

Tabella 9

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, STATO CIVILE POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2023. FONTE DATI ISTAT.									
COMUNE	Totale M+F	Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove
ALESSANO	6.044	23,0%	22,8%	1,2%	1,3%	20,5%	23,2%	1,0%	7,0%
CASTRIGNANO DEL CAPO	5.121	21,7%	23,7%	1,0%	1,6%	19,1%	23,7%	0,9%	8,3%
CORSANO	5.136	23,7%	23,9%	0,6%	1,3%	20,2%	23,7%	0,7%	5,9%
GAGLIANO DEL CAPO	4.853	22,5%	23,6%	1,0%	1,4%	19,5%	23,6%	0,9%	7,6%
MIGGIANO	3.272	19,3%	25,4%	0,9%	1,3%	20,1%	25,3%	1,1%	6,6%
MONTESANO SALENTINO	2.604	21,9%	25,1%	0,5%	1,3%	19,9%	24,7%	0,7%	6,0%
MORCIANO DI LEUCA	3.051	19,7%	24,5%	0,7%	1,8%	18,3%	24,5%	0,8%	9,7%
PATU'	1.637	23,3%	22,2%	1,2%	1,8%	19,9%	23,1%	0,8%	7,6%
PRESICCE - ACQUARICA	9.246	21,0%	23,9%	1,3%	1,8%	18,9%	24,1%	1,5%	7,5%
SALVE	4.557	21,1%	23,7%	1,0%	2,2%	18,9%	24,0%	1,3%	7,8%
SPECCHIA	4.576	21,5%	24,4%	0,7%	1,3%	20,0%	24,4%	1,1%	6,6%
TIGGIANO	2.762	23,8%	24,2%	0,8%	1,2%	20,6%	24,0%	0,7%	4,6%
TRICASE	17.085	22,5%	23,8%	0,6%	1,2%	21,2%	24,0%	1,0%	5,5%
UGENTO	12.007	21,3%	24,3%	1,2%	1,6%	19,8%	24,5%	1,4%	6,0%
TOT. A.T.S.	81.951	21,9%	23,9%	0,9%	1,5%	20,0%	24,1%	1,1%	6,7%

Una lettura dei dati relativi a tale variabile condotta sull'ultimo quinquennio ne rivela, com'è lecito attendersi, un progressivo ed ininterrotto incremento, con valori complessivi che si sono portati dall'1.4% del 2019 al 2% del 2023. Il primo quartile di colonna evidenzia, in particolare, valori quasi sempre superiori al resto della distribuzione nei comuni di Ugento e Presicce-Acquarica.

Tabella 10

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. % DIVORZIATI/E SU TOT. POP. RESIDENTE. ANNI 2019-2023. FONTE DATI ISTAT					
COMUNE	2019	2020	2021	2022	2023
ALESSANO	1,6%	1,8%	2,0%	2,1%	2,2%
CASTRIGNANO DEL CAPO	1,6%	1,6%	1,7%	1,8%	1,9%
CORSANO	1,0%	1,1%	1,1%	1,2%	1,3%
GAGLIANO DEL CAPO	1,4%	1,4%	1,5%	1,7%	1,9%
MIGGIANO	1,5%	1,6%	1,7%	1,8%	2,0%
MONTESANO SALENTINO	0,8%	0,8%	0,7%	1,0%	1,2%
MORCIANO DI LEUCA	0,5%	0,8%	0,9%	1,0%	1,5%
PATU'	1,0%	1,6%	1,8%	1,8%	2,0%
PRESICCE - ACQUARICA	1,7%	2,0%	2,3%	2,4%	2,8%
SALVE	1,7%	1,8%	2,0%	2,2%	2,3%
SPECCHIA	1,4%	1,6%	1,5%	1,6%	1,7%
TIGGIANO	1,1%	1,2%	1,3%	1,3%	1,5%
TRICASE	1,0%	1,0%	1,4%	1,4%	1,6%
UGENTO	1,9%	2,1%	2,2%	2,4%	2,6%
TOT. A.T.S.	1,4%	1,5%	1,7%	1,8%	2,0%
GRAFICO					

La demografia dell'Ambito territoriale di Gagliano del Capo presenta un'incidenza della popolazione anziana superiore a quella degli altri aggregati territoriali di riferimento, quali la Provincia di Lecce e la Regione Puglia con valori ben più elevati di quelli, già preoccupanti, relativi all'intera popolazione italiana. Tale peculiarità territoriale rappresenta un fenomeno di lungo periodo la cui entità è facilmente osservabile nella tabella successiva che, utilizzando diagrammi a barre per evidenziare la consistenza delle singole fasce di età, mostra il "salto" verso le fasce più mature della popolazione a partire dal 2021. Se si osservano i primi quartili di colonna è possibile constatare come negli anni 2019 e 2020 la quota della popolazione residente più rappresentativa fosse costituita da individui appartenenti alle fasce comprese tra i 40 e i 64 anni, mentre dal 2021 tale *range* di rappresentatività si è "spostato" dai 45 ai 69 anni, indicando un inequivocabile e progressivo invecchiamento della popolazione.

Tabella 11

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCE DI ETA', A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. ANNI 2019 - 2024. FONTE DATI ISTAT.						
FASCE DI ETA'	2019	2020	2021	2022	2023	2024
0-4	3,3%	3,3%	3,3%	3,3%	3,2%	3,2%
5-9	4,0%	3,9%	3,9%	3,8%	3,7%	3,6%
10-14	4,5%	4,4%	4,4%	4,3%	4,2%	4,2%
15-19	5,3%	5,3%	5,1%	4,9%	4,9%	4,8%
20-24	5,6%	5,6%	5,6%	5,5%	5,6%	5,5%
25-29	6,0%	5,9%	5,6%	5,6%	5,4%	5,5%
30-34	5,4%	5,4%	5,4%	5,4%	5,5%	5,6%
35-39	5,8%	5,6%	5,5%	5,4%	5,3%	5,4%
40-44	6,8%	6,6%	6,3%	6,1%	6,0%	5,9%
45-49	7,0%	7,0%	7,0%	7,0%	7,1%	6,9%
50-54	7,9%	7,8%	7,7%	7,6%	7,4%	7,3%
55-59	7,3%	7,5%	7,8%	8,0%	8,2%	8,2%
60-64	6,6%	6,8%	6,9%	7,1%	7,2%	7,5%
65-69	6,4%	6,5%	6,5%	6,5%	6,8%	6,7%
70-74	5,6%	6,0%	6,4%	6,4%	6,3%	6,3%
75-79	4,6%	4,4%	4,5%	4,7%	5,0%	5,3%
80-84	3,9%	4,0%	4,1%	4,0%	4,0%	3,9%
85-89	2,59%	2,66%	2,65%	2,67%	2,66%	2,80%
90-94	1,01%	1,05%	1,18%	1,25%	1,25%	1,32%
95-99	0,24%	0,24%	0,26%	0,26%	0,26%	0,28%
100 e oltre	0,02%	0,02%	0,03%	0,03%	0,03%	0,04%
Totale A.T.S.	100%	100%	100%	100%	100%	100%

La particolare demografia del territorio locale emerge con chiarezza se si confronta, utilizzando i medesimi artifici grafici, la struttura della popolazione per fasce dell'Ambito, con quella di altri aggregati territoriali come mostrato nella tabella successiva.

Tabella 12

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCE DI ETÀ AL 01/01/2024, CONFRONTO TERRITORI. FONTE DATI ISTAT.				
FASCE DI ETÀ'	A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	PROVINCIA DI LECCE	REGIONE PUGLIA	ITALIA
0-4	3,2%	3,2%	3,4%	3,4%
5-9	3,6%	3,7%	4,0%	4,1%
10-14	4,2%	4,4%	4,6%	4,7%
15-19	4,8%	4,8%	5,1%	4,9%
20-24	5,5%	5,1%	5,4%	5,0%
25-29	5,5%	5,0%	5,3%	5,1%
30-34	5,6%	5,3%	5,5%	5,5%
35-39	5,4%	5,5%	5,7%	5,7%
40-44	5,9%	6,3%	6,3%	6,2%
45-49	6,9%	7,6%	7,5%	7,4%
50-54	7,3%	7,7%	7,7%	8,1%
55-59	8,2%	8,1%	8,0%	8,2%
60-64	7,5%	7,3%	7,2%	7,3%
65-69	6,7%	6,4%	6,3%	6,2%
70-74	6,3%	6,0%	5,7%	5,5%
75-79	5,3%	5,3%	5,0%	4,9%
80-84	3,9%	4,0%	3,6%	3,8%
85-89	2,8%	2,7%	2,3%	2,5%
90-94	1,32%	1,24%	1,03%	1,12%
95-99	0,28%	0,29%	0,25%	0,28%
100 e oltre	0,04%	0,04%	0,03%	0,04%
Totale	100%	100%	100%	100%

Sebbene i quartili più rappresentativi di colonna, intercettino le medesime fasce di età per la popolazione di Ambito, della Provincia di Lecce e della Puglia, una semplice somma algebrica della quota della popolazione over 65, evidenzia la superiore incisività di tale fascia per il territorio locale, testimoniando come, all'interno di un più vasto fenomeno di invecchiamento trasversale ad ogni aggregato territoriale, questa dinamica sia ancora più caratteristica per l'A.T.S. oggetto di questo *report*.

Ad ulteriore riconferma di quanto osservato, nella tabella successiva si presenta l'andamento delle fasce di età 0-14, 15-64 e 65+ per gli anni 2019-2024, integrando l'esposizione con una previsione fino all'anno 2028.

Tabella 13

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCE DI ETA' DEMOGRAFICHE, A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. ANNI 2019 - 2024. FONTE DATI ISTAT.							PREVISIONI 2025 - 2028. ELAB. U.d.P.			
FASCE DI ETA' DEMOGRAFICHE	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
0 - 14	11,79%	11,62%	11,55%	11,37%	11,10%	11,0%	10,8%	10,6%	10,5%	10,3%
15 - 64	63,80%	63,48%	62,86%	62,74%	62,59%	62,4%	62,1%	61,8%	61,5%	61,3%
65 +	24,42%	24,90%	25,58%	25,89%	26,31%	26,7%	27,1%	27,6%	28,0%	28,4%
Totale A.T.S.	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
GRAFICO										
0 - 14										
15 - 64										
65 +										

Se, da un lato, la rappresentatività della fascia più giovane si riduce passando dal 11.7% del 2019 all'11% del 2024, quella over 65 cresce specularmente portandosi dal già elevato 24.4% al 26.7%. Il dato preoccupante è tuttavia costituito dalla consistenza della fascia in età potenzialmente produttiva che, inesorabilmente, si riduce nel tempo gettando pesanti ipoteche sulla stabilità degli assetti economico-produttivi e reddituali dell'immediato futuro, e sulla capacità della popolazione attiva di sostenere i sempre più pesanti carichi di cura che tale prospettiva presenta. Quanto al dato proiettivo, la tendenza prosegue presentando valori che possiamo, senza riserve, definire molto preoccupanti: in 10 anni la quota di anziani potrebbe aumentare di quasi 10 punti percentuali, accompagnata da una diminuzione dei giovani che giungerebbe a sfiorare appena il 10% della popolazione residente, con una riduzione in termini di valori assoluti, simile a quella della popolazione in età attiva. Tale peculiare caratteristica demografica dell'A.T.S. di Gagliano del Capo risulta estremamente chiara confrontando, nella tabella 14, i dati relativi alle fasce sopra menzionate, nei diversi contesti di riferimento: al 01/01/2024 l'Ambito rivela la quota più elevata di popolazione over 65 del gruppo, insieme a quella meno rappresentativa di giovani e di popolazione in età produttiva.

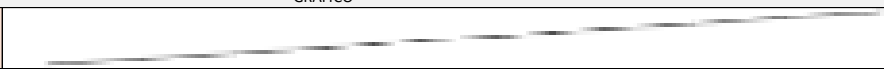
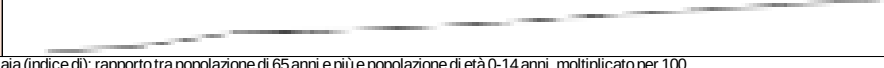
Tabella 14

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCE DI ETA' DEMOGRAFICHE AL 01/01/2024, CONFRONTO TERRITORI. FONTE DATI ISTAT.				
FASCE DI ETA' DEMOGRAFICHE	A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	PROVINCIA DI LECCE	REGIONE PUGLIA	ITALIA
0 - 14	11,0%	11,3%	12,0%	12,2%
15 - 64	62,4%	62,6%	63,7%	63,5%
65 +	26,7%	26,1%	24,2%	24,3%
Totale A.T.S.	100%	100%	100%	100%

Questa situazione demograficamente insalubre emerge anche osservando la tendenza dei principali

indici demografici nel tempo, per come viene illustrata nella successiva tabella.

Tabella 15

INDICATORI DEMOGRAFICI, A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. ANNI 2019 - 2024. FONTE DATI ISTAT.							PREVISIONI 2025 - 2028.ELAB. U.d.P.			
INDICI DEMOGRAFICI	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
INDICE DI VECCHIAIA	207,1	214,4	221,4	227,7	237,0	242,9	250,9	257,6	265,5	272,2
INDICE DI DIPENDENZA ANZIANI	38,3	39,2	40,7	41,3	42,0	42,7	43,7	44,5	45,4	46,3
INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE	56,8	57,5	59,1	59,4	59,8	60,3	61,1	61,7	62,4	63,1
GRAFICO										
INDICE DI VECCHIAIA										
INDICE DI DIPENDENZA ANZIANI										
INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE										
Vecchiaia (indice di): rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100. Dipendenza anziani (indice di): rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100. Dipendenza strutturale (indice di): rapporto tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.										

L'evoluzione dell'indice di vecchiaia mostra chiaramente come da 207 individui over 65 per ogni 100 giovani under 15 nel 2019, si è passati a 243 anziani nel 2024. Il dato proiettivo ipotizza un valore pari ad oltre 270 anziani nel 2028. L'andamento degli altri indici strutturali conferma quanto si è detto precedentemente circa la difficile sostenibilità, da parte della popolazione in età attiva, di provvedere efficacemente all'impegno di cura di una popolazione anziana sempre più numerosa. Il confronto con i medesimi indici negli altri aggregati territoriali di riferimento evidenzia, per l'Ambito, una situazione particolarmente problematica come evidenziato dalle celle rosse in tabella 16 che intercettano il primo quartile di colonna e che mostrano i valori più elevati della serie.

Tabella 16

INDICATORI EMOGRAFICI PER TERRIOTRIO AL 01/01/2024. FONTE DATI ISTAT				
INDICATORI	A.T.S.	LECCE	PUGLIA	ITALIA
INDICE DI VECCHIAIA	242,9	229,9	201,1	199,8
INDICE DI DIPENDENZA ANZIANI	42,7	41,6	38,0	38,3
INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE	60,3	59,7	56,9	57,5

Il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione causato dall'allungamento della speranza di vita alla nascita e soprattutto dallo scarso apporto delle generazioni più giovani influisce, naturalmente, sulla consistenza della popolazione complessiva residente nel territorio oggetto di analisi. L'A.T.S. di Gagliano del Capo è, infatti, interessato da un consistente declino della popolazione residente che, come evidenziato nella serie storica illustrata in tabella 17, registra una perdita negli ultimi 6 anni di quasi 2.500 unità, pari alla popolazione complessiva di un piccolo comune del territorio. Tutti i comuni afferenti all'Ambito presentano una differenza tra la popolazione del 2019 e quella del 2024 negativa, con l'unica eccezione costituita da Salve.

Tabella 17

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, EVOLUZIONE POPOLAZIONE RESIDENTE ANNI 2019-2024. FONTE DATI ISTAT.								
COMUNE	2019	2020	2021	2022	2023	2024	DIFFERENZA 2019 - 2024	% SU ANNO 2024
ALESSANO	6.352	6.253	6.116	6.080	6.044	6.047	-305	-5,0%
CASTRIGNANO DEL CAPO	5.212	5.207	5.133	5.143	5.121	5.077	-135	-2,7%
CORSANO	5.335	5.278	5.250	5.199	5.136	5.108	-227	-4,4%
GAGLIANO DEL CAPO	5.078	5.054	4.906	4.894	4.853	4.853	-225	-4,6%
MIGGIANO	3.455	3.411	3.329	3.296	3.272	3.233	-222	-6,9%
MONTESANO SALENTINO	2.629	2.622	2.612	2.599	2.604	2.598	-31	-1,2%
MORCIANO DI LEUCA	3.190	3.153	3.071	3.049	3.051	3.048	-142	-4,7%
PATU'	1.682	1.642	1.640	1.688	1.637	1.654	-28	-1,7%
PRESICCE - ACQUARICA	9.700	9.608	9.436	9.402	9.246	9.215	-485	-5,3%
SALVE	4.549	4.551	4.483	4.485	4.557	4.561	12	0,3%
SPECCHIA	4.700	4.649	4.560	4.602	4.576	4.545	-155	-3,4%
TIGGIANO	2.818	2.809	2.778	2.753	2.762	2.798	-20	-0,7%
TRICASE	17.257	17.253	17.129	17.142	17.085	16.998	-259	-1,5%
UGENTO	12.201	12.214	12.006	12.075	12.007	11.998	-203	-1,7%
TOT. A.T.S.	84.158	83.704	82.449	82.407	81.951	81.733	-2.425	-3,0%
GRAFICO								

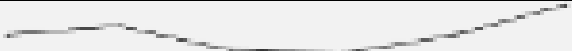
Un'ipotesi previsionale circa l'andamento della popolazione residente fino al 2028, è riportata nella tabella successiva, evidenziando la possibilità che il dato scenda al di sotto degli 80.000 abitanti, nell'ultimo anno della previsione.

Tabella 18

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, EVOLUZIONE POPOLAZIONE RESIDENTE ANNI 2019-2024. FONTE DATI ISTAT.							PREVISIONE 2025 - 2028. ELABORAZIONE U.d.P.			
A.T.S./ ANNO	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
TOT. A.T.S.	84.158	83.704	82.449	82.407	81.951	81.733	81.100	80.620	80.141	79.661
GRAFICO										

In controtendenza rispetto a quanto rilevato per la popolazione complessiva, il numero degli stranieri residenti è invece aumentato, sebbene in misura poco rilevante, passando dalle 2.131 unità del 2019 alle 2329 del 2024.

Tabella 19

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, EVOLUZIONE POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE ANNI 2019-2024. FONTE DATI ISTAT.								
COMUNE	2019	2020	2021	2022	2023	2024	DIFFERENZA 2019 - 2024	% SU ANNO 2024
ALESSANO	159	148	153	154	162	209	50	23,9%
CASTRIGNANO DEL CAPO	169	174	152	149	166	175	6	3,4%
CORSANO	95	85	77	72	74	80	-15	-18,8%
GAGLIANO DEL CAPO	108	90	87	96	105	117	9	7,7%
MIGGIANO	54	45	43	39	46	48	-6	-12,5%
MONTESANO SALENTINO	60	55	52	52	53	57	-3	-5,3%
MORCIANO DI LEUCA	76	72	68	80	83	95	19	20,0%
PATU'	72	80	85	98	79	90	18	20,0%
PRESICCE - ACQUARICA	277	274	261	244	240	270	-7	-2,6%
SALVE	207	248	214	202	231	235	28	11,9%
SPECCHIA	61	62	60	70	72	83	22	26,5%
TIGGIANO	85	82	88	68	74	99	14	14,1%
TRICASE	370	412	412	431	465	472	102	21,6%
UGENTO	338	360	277	254	284	299	-39	-13,0%
TOT. A.T.S.	2.131	2.187	2.029	2.009	2.134	2.329	198	8,5%
GRAFICO								

L'ultimo importante indicatore, utile a consolidare una lettura dei dati che confermi l'ipotesi dell'invecchiamento della popolazione è quello relativo all'età media; nella tabella successiva viene presentata la distribuzione di tale indicatore per comune e genere al 01/01/2024.

Tabella 20

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, ETÀ MEDIA POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2024, PER GENERE. FONTE DATI ISTAT			
COMUNE	ETÀ MEDIA PER GENERE		
	TOT, M+F	M	F
MORCIANO DI LEUCA	50,6	49,1	51,9
SALVE	49,5	47,9	50,9
CASTRIGNANO DEL CAPO	49,0	46,7	51,1
PRESICCE - ACQUARICA	48,4	46,4	50,2
MIGGIANO	48,1	46,9	49,2
GAGLIANO DEL CAPO	47,8	45,7	49,8
PATU'	47,7	45,1	50,2
ALESSANO	47,1	45,1	48,9
SPECCHIA	46,9	45,1	48,5
UGENTO	46,5	45,4	47,6
TRICASE	45,9	44,3	47,4
CORSANO	45,5	44,4	46,6
MONTESANO SALENTINO	45,0	44,1	45,9
TIGGIANO	44,6	43,0	46,2
TOT. A.T.S.	47,1	45,5	48,7

Il valore complessivo rilevato per l'intero territorio si attesta attorno ai 47 anni, con una rilevante variabilità a livello comunale: il primo quartile più rappresentativo, evidenziato dalle celle colorate in rosso, mostra tre comuni caratterizzati da valori particolarmente elevati; tra tutti spicca il dato relativo al comune di Morciano di Leuca che, con un'età media pari a 50,6 anni, si pone al vertice della classifica. La progressiva crescita di tale indicatore risulta inoltre evidente dai dati riportati in tabella 21, dai quali bene si osserva il passaggio dai 45,6 anni nel 2019 ai 47,1 del 2024.

Tabella 21

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, EVOLUZIONE ETA' MEDIA POPOLAZIONE RESIDENTE ANNI 2019-2024. FONTE DATI ISTAT.						
COMUNE	2019	2020	2021	2022	2023	2024
ALESSANO	45,4	45,9	46,1	46,5	46,7	47,1
CASTRIGNANO DEL CAPO	47,8	48,1	48,4	48,7	49,0	49,0
CORSANO	44,0	44,2	44,5	44,9	45,2	45,5
GAGLIANO DEL CAPO	46,1	46,3	47,0	47,3	47,6	47,8
MIGGIANO	45,7	46,2	46,8	47,2	47,6	48,1
MONTESANO SALENTINO	43,4	43,9	44,2	44,5	44,8	45,0
MORCIANO DI LEUCA	49,3	49,5	50,1	50,5	50,6	50,6
PATU'	46,2	46,7	47,1	47,0	47,6	47,7
PRESICCE - ACQUARICA	46,8	47,2	47,6	47,8	48,2	48,4
SALVE	49,2	49,3	49,6	49,7	49,6	49,5
SPECCHIA	44,9	45,3	46,0	46,0	46,4	46,9
TIGGIANO	42,7	43,1	43,4	44,2	44,4	44,6
TRICASE	44,4	44,7	45,0	45,3	45,6	45,9
UGENTO	44,8	45,2	45,6	45,9	46,3	46,5
TOT. A.T.S.	45,6	45,9	46,3	46,6	46,9	47,1
GRAFICO						

L'età media della popolazione straniera che, come abbiamo avuto modo di precisare risulta più giovane rispetto a quella autoctona, presentata in tabella 22 mostra valori inferiori per ogni anno della rilevazione, oscillando attorno ai 38 anni.

Tabella 22

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, EVOLUZIONE ETA' MEDIA POPOLAZIONE RESIDENTE <i>STRANIERA</i> ANNI 2019-2024. FONTE DATI ISTAT.						
COMUNE	2019	2020	2021	2022	2023	2024
ALESSANO	32,2	33,8	33,2	35,9	36,4	35,8
CASTRIGNANO DEL CAPO	37,4	38,0	38,9	39,6	39,2	38,6
CORSANO	38,3	38,8	40,6	40,7	41,5	41,8
GAGLIANO DEL CAPO	36,9	39,6	37,9	37,5	37,2	37,4
MIGGIANO	32,2	35,5	37,5	40,1	38,2	37,5
MONTESANO SALENTINO	34,0	35,6	33,6	33,6	36,6	37,1
MORCIANO DI LEUCA	41,9	43,2	40,2	37,2	37,1	36,7
PATU'	33,1	30,3	28,6	30,2	34,2	33,8
PRESICCE - ACQUARICA	38,5	38,8	37,5	39,1	40,7	39,6
SALVE	43,0	42,5	42,9	43,9	43,2	43,4
SPECCHIA	38,6	36,7	38,6	37,8	39,5	39,2
TIGGIANO	28,9	29,7	27,0	30,4	29,4	30,6
TRICASE	37,4	37,3	36,1	36,1	36,3	36,8
UGENTO	43,0	42,2	40,5	42,3	41,2	40,6
TOT. A.T.S.	38,1	38,4	37,3	38,1	38,5	38,2
GRAFICO						

Al fine di arricchire il quadro informativo relativo alle caratteristiche della popolazione straniera residente nell'A.T.S. di Gagliano del Capo si presenta, nella tabella successiva, un prospetto dei paesi di provenienza raggruppati per macroaree geografiche per gli anni 2019 – 2023 rilevando come, per

ogni anno della serie, il dato più rappresentativo sia costituito dagli stranieri provenienti dalla zona dell'Europa orientale seguiti da quelli originari dell'Africa settentrionale.

Tabella 23

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, AREA GEOGRAFICA PROVENIENZA POP. STRANIERA. ANNI 2019-2023					
AREA GEOGRAFICA	2019	2020	2021	2022	2023
Europa dell'Est	43,7%	43,3%	37,9%	38,4%	38,0%
Africa del Nord	11,8%	11,6%	12,8%	12,2%	11,3%
Africa Occidentale	6,9%	7,1%	10,3%	9,0%	7,8%
Asia Centrale	6,1%	5,8%	6,3%	6,3%	6,4%
Asia Sudorientale	2,6%	2,5%	2,8%	2,9%	3,8%
Asia Centrale	3,5%	3,3%	3,7%	3,7%	3,8%
Asia Meridionale	3,2%	3,5%	3,7%	3,7%	3,3%
Europa Centrale	3,4%	3,1%	2,8%	3,1%	3,2%
Europa Centrale	3,7%	4,1%	2,6%	2,7%	2,9%
Africa Centrale	1,7%	1,9%	2,4%	2,5%	2,8%
Africa Occidentale	3,1%	3,0%	3,2%	2,6%	2,7%
Europa del Nord	1,1%	1,4%	1,3%	1,8%	1,9%
America del Sud	1,0%	1,1%	1,5%	1,5%	1,8%
Europa orientale	1,1%	1,1%	0,7%	1,1%	1,6%
Asia Occidentale	1,3%	1,1%	1,4%	1,5%	1,4%
Europa occidentale	1,0%	1,1%	1,0%	1,2%	1,4%
Africa del Nord	0,6%	0,6%	1,2%	1,0%	1,3%
America Centrale	1,0%	1,0%	0,9%	0,9%	0,8%
Caraibi	0,7%	0,6%	0,9%	0,7%	0,8%
Paese non trovato	0,2%	0,2%	0,3%	0,5%	0,6%
Africa Orientale	0,6%	0,7%	0,6%	0,6%	0,5%
Asia Sudorientale	0,3%	0,3%	0,5%	0,4%	0,5%
America del Sud	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,3%
Africa Insulare	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%
America Centrale	0,3%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Europa Meridionale	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%	0,2%
Asia occidentale	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Africa Centrale	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%
America del Nord	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%
Apolide	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Africa Orientale	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale A.T.S.	100%	100%	100%	100%	100%

Un importante indicatore utile all'analisi delle dinamiche demografiche è quello costituito dal bilancio demografico della popolazione residente, costruito considerando il saldo naturale (differenza tra nati vivi e morti nel periodo considerato) e il saldo migratorio (da e per l'estero, da e per altri comuni). La tabella seguente illustra tali indicatori, riportandone i valori assoluti per ogni comune. I dati relativi al saldo naturale dei singoli comuni dell'Ambito evidenziano valori negativi con una differenza tra nascite e decessi che, per l'annualità di riferimento, risulta pari a -429 unità (il

comune di Tiggiano è l'unico a presentare un saldo naturale positivo). Anche il saldo migratorio interno (da e per altri comuni), tranne alcune eccezioni, evidenzia valori negativi mentre quello estero (da e per altri paesi) continua a registrare valori quasi ovunque positivi. Contrariamente all'idea di un territorio oggetto di un importante movimento migratorio verso l'estero, il dato appena evidenziato, ultimo di una serie positiva, mostra invece una ulteriore conferma della tendenza al rientro, probabilmente dovuta alla presenza significativa di una componente costituita dalla popolazione anziana che ritorna ai paesi di origine dopo aver lavorato all'estero e aver maturato i requisiti per la pensione. La tabella presenta anche il calcolo di alcuni indicatori demografici, quali il tasso di natalità, mortalità e il tasso migratorio interno e con l'estero che confermano quanto descritto poco sopra.

Tabella 24

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, BILANCIO DEMOGRAFICO CON INDICATORI DEMOGRAFICI PER COMUNI AL 01/01/2024. FONTI DATI ISTAT															
VARIABILE DEMOGRAFICA	ALESSANO	CASTRIGNANO DEL CAPO	CORSANO	GAGLIANO DEL CAPO	MIGGIANO	MONTESANO SALENTINO	MORICANO DI LELICA	PATU	PRESCIOE-ACQUARICA	SALVE	SPECCHIA	TIGGIANO	TRICASE	UGENTO	TOT. A.T.S.
Cancellati per altri motivi (v)	18	8	2	0	0	5	0	9	0	3	1	10	1	10	67
Iscritti per altri motivi (v)	0	0	1	0	0	0	0	2	2	4	0	1	9	2	21
Morti	71	71	60	60	34	29	39	16	116	73	50	21	183	126	949
Nati vivi	37	40	36	28	18	23	22	10	48	33	23	26	108	68	520
Popolazione al 31 dicembre	6.047	5.077	5.108	4.853	3.233	2.598	3.048	1.654	9.215	4.561	4.545	2.798	16.998	11.998	81.733
Saldo naturale	-34	-31	-24	-32	-16	-6	-17	-6	-68	-40	-27	5	-75	-58	-429
Iscritti in anagrafe da altro comune	98	120	67	101	35	43	53	46	145	102	85	82	251	200	1.428
Cancellati dall'anagrafe per altro comune	122	132	86	74	59	50	62	49	139	89	85	72	300	187	1.506
Saldo migratorio anagrafico interno	-24	-12	-19	27	-24	-7	-9	-3	6	13	0	10	-49	13	-78
Iscritti in anagrafe dall'estero	74	28	18	17	10	7	27	26	61	37	8	24	58	88	483
Cancellati dall'anagrafe per l'estero	13	29	3	12	9	0	4	0	30	6	12	3	21	52	194
Saldo migratorio anagrafico estero	61	-1	15	5	1	7	23	26	31	31	-4	21	37	36	289
Popolazione al 1° gennaio	6.044	5.121	5.136	4.853	3.272	2.604	3.051	1.637	9.246	4.557	4.576	2.762	17.085	12.007	81.951
POPOLAZIONE MEDIA	6.045,5	5.099,0	5.122,0	4.853,0	3.252,5	2.601,0	3.049,5	1.645,5	9.230,5	4.559,0	4.560,5	2.780,0	17.041,5	12.002,5	81.842,0
INDICATORI DEMOGRAFICI															
TASSO DI NATALITA'	6,1	7,8	7,0	5,8	5,5	8,8	7,2	6,1	5,2	7,2	5,0	9,4	6,3	5,7	6,4
TASSO DI MORTALITA'	11,7	13,9	11,7	12,4	10,5	11,1	12,8	9,7	12,6	16,0	11,0	7,6	10,7	10,5	11,6
TASSO MIGRATORIO CON L'ESTERO	10,1	-0,2	2,9	1,0	0,3	2,7	7,5	15,8	3,4	6,8	-0,9	7,6	2,2	3,0	3,5
TASSO MIGRATORIO INTERNO	-4,0	-2,4	-3,7	5,6	-7,4	-2,7	-3,0	-1,8	0,7	2,9	0,0	3,6	-2,9	1,1	-1,0

Estendendo l'orizzonte temporale dell'analisi degli indicatori relativi al bilancio demografico complessivo di Ambito, per il quinquennio 2020 – 2024, possiamo osservare la costante negativa del saldo naturale e di quello migratorio interno pur registrando, in entrambi i casi, un leggero miglioramento nell'ultimo anno della serie. È interessante notare come l'andamento del saldo migratorio con l'estero, registri per ogni anno della rilevazione, valori progressivamente più consistenti testimoniando la tendenza al rientro di una parte sempre più consistente della popolazione.

Tabella 25

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, BILANCIO DEMOGRAFICO CON INDICATORI DEMOGRAFICI, ANNI 2020-2024. FONTE DATI ISTAT					
VARIABILE DEMOGRAFICA	2020	2021	2022	2023	2024
Morti	909	998	1.058	1.049	949
Nati vivi	573	479	527	503	520
Popolazione al 31 dicembre	83.704	82.449	82.407	81.951	81.733
Saldo naturale	-336	-519	-531	-546	-429
Iscritti in anagrafe da altro comune	1.382	1.327	1.483	1.518	1.428
Cancellati dall'anagrafe per altro comune	1.593	1.415	1.591	1.723	1.506
Saldo migratorio anagrafico interno	-211	-88	-108	-205	-78
Iscritti in anagrafe dall'estero	374	268	461	452	483
Cancellati dall'anagrafe per l'estero	304	212	217	189	194
Saldo migratorio anagrafico estero	70	56	244	263	289
Popolazione al 1° gennaio	84.158	83.704	82.449	82.407	81.951
POPOLAZIONE MEDIA	83.931	83.077	82.428	82.179	81.842
INDICATORI DEMOGRAFICI					
TASSO DI NATALITA'	6,8	5,8	6,4	6,1	6,4
TASSO DI MORTALITA'	10,8	12,0	12,8	12,8	11,6
TASSO MIGRATORIO CON L'ESTERO	0,8	0,7	3,0	3,2	3,5
TASSO MIGRATORIO INTERNO	-2,5	-1,1	-1,3	-2,5	-1,0

Un'indagine di tipo ecologico che si proponga come obiettivo la descrizione delle principali caratteristiche di un territorio non può prescindere dall'analisi della sua struttura economico-produttiva, tracciando una demografia delle imprese che ne costituiscono il nucleo fondamentale.

Nel 2023 nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo, operano 6.866 imprese attive² (il 10,4% di quelle attive in Provincia di Lecce), la cui quota più rappresentativa è costituita dalle imprese commerciali di vendita all'ingrosso e al dettaglio che raggiungono il 23,4% del totale; seguono le imprese di costruzioni (19,9%), quelle agricole (16%) e le attività operanti nel settore degli alloggi e della ristorazione (10,7%). Di seguito viene presentato un prospetto della quota percentuale delle imprese attive nell'Ambito e in Provincia (calcolato sul totale per territorio), distinte per settore economico ed ordinate in modo decrescente: da notare come le quattro attività menzionate precedentemente raggiungano una quota cumulativa superiore al 70% del totale, dimostrandosi le più diffuse. La più importante differenza tra la struttura delle imprese a livello locale e quello provinciale consiste nella maggiore rappresentatività in provincia delle attività di tipo commerciale che raggiungono una quota pari al 31,4% del totale rispetto al 23,4% di Ambito; per contro l'Ambito Territoriale presenta una quota più elevata di imprese di costruzioni, di aziende agricole, di attività dedite ai servizi di alloggio e ristorazione (confermando l'ipotesi dell'importanza del settore turistico per l'economia del territorio del Sud Salento) e sorprendentemente anche di attività di tipo manifatturiero.

² Dati CC.I.AA. di Lecce. Anno 2023.

Tabella 26

CONFRONTO STRUTTURA SISTEMA PRODUTTIVO. IMPRESE ATTIVE A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO E PROVINCIA DI LECCE. ANNO 2023. FONTI DATI CCIAA LECCE			
SETTORE PRODUTTIVO	A.T.S.	PROVINCIA DI LECCE	DIFF. PROV. - A.T.S.
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	23,45%	31,46%	8,01%
F Costruzioni	19,97%	15,15%	-4,82%
A Agricoltura, silvicoltura pesca	16,09%	14,04%	-2,06%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	10,70%	8,99%	-1,72%
C Attività manifatturiere	8,90%	7,71%	-1,19%
S Altre attività di servizi	5,46%	5,25%	-0,21%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	2,69%	3,02%	0,33%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2,37%	3,02%	0,64%
K Attività finanziarie e assicurative	1,84%	2,00%	0,16%
H Trasporto e magazzinaggio	1,81%	1,65%	-0,16%
L Attività immobiliari	1,70%	1,98%	0,27%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1,60%	1,64%	0,03%
Q Sanità e assistenza sociale	1,28%	1,15%	-0,13%
J Servizi di informazione e comunicazione	1,18%	1,77%	0,59%
P Istruzione	0,55%	0,62%	0,07%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0,17%	0,26%	0,08%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0,12%	0,20%	0,09%
X Imprese non classificate	0,06%	0,04%	-0,02%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0,04%	0,07%	0,02%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0,00%	0,00%	0,00%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0,00%	0,00%	0,00%
TOT. %	100%	100%	
TOT.	6.866	65.871	

I dati presentati nella tabella successiva sono estremamente interessanti in quanto mostrano l'andamento, per il quinquennio 2019 – 2023, del numero delle imprese attive nel territorio dell'A.T.S., distinte per settore economico. Il periodo in questione è emblematico per essere stato non solo interessato dagli effetti della pandemia da Covid-19 che, senza ombra di dubbio, ha inciso in modo rilevante sugli assetti economico-produttivi del territorio, ma anche per aver dato alla luce politiche economiche di tipo espansivo di consistente portata, prima fra tutte il piano Next Generation EU finanziato dall'Unione Europea. Al di là di alcune dinamiche strutturali non imputabili a fattori contingenti che, ad esempio, impattano sul lento declino delle attività dedite alla vendita ed al commercio (Settore G.), l'incremento del numero di imprese attive nel campo delle costruzioni (Settore F.) è senz'altro da ricercare nelle politiche edilizie degli ultimi anni e, probabilmente, anche all'espansione delle attività dedite ai servizi di alloggio e ristorazione (Settore I). Il settore del turismo, da sempre trainante per il territorio, anche a seguito di un mutamento nell'idea di *awareness* da parte di un turista ormai attento non più solo all'aspetto puramente ludico dell'esperienza legata alla vacanza ma anche alla cultura ed alla tradizione del territorio, costituisce evidentemente un'importante risorsa per l'economia locale. Un discorso a parte merita invece il complesso delle

attività legate al settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca. I dati registrano un aumento costante del numero di imprese attive in questo settore fino al 2022, per poi riportarsi, nell'ultimo anno della serie, ai livelli del 2019. Durante la fase peggiore dell'imperversare della pandemia, il territorio aveva probabilmente individuato nel ritorno all'attività produttiva in campo agricolo, una possibile risposta alle difficoltà legate alle misure restrittive introdotte per contenere la diffusione del morbo. Tale *trend* positivo si è poi interrotto in coincidenza col superamento dell'emergenza sanitaria, e con il conseguente ritorno alla normalità.

Tabella 27

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. N. IMPRESE ATTIVE PER SETTORE. % DI COLONNA. ANNI 2019 - 2023. FONTE DATI CCIAA LECCE						GRAFICO
SETTORE	2019	2020	2021	2022	2023	
G.	25,8%	25,1%	24,5%	24,0%	23,4%	
F.	18,6%	19,3%	19,3%	19,8%	20,0%	
A.	15,9%	16,1%	16,6%	16,7%	16,1%	
I.	9,9%	9,9%	10,3%	10,4%	10,7%	
C.	10,0%	9,8%	9,4%	9,0%	8,9%	
S.	5,4%	5,3%	5,4%	5,4%	5,5%	
N.	2,5%	2,5%	2,5%	2,5%	2,7%	
M.	1,9%	2,0%	2,1%	2,3%	2,4%	
K.	1,8%	1,8%	1,8%	1,9%	1,8%	
H.	1,8%	1,8%	1,8%	1,8%	1,8%	
L.	1,7%	1,7%	1,6%	1,6%	1,7%	
R.	1,4%	1,4%	1,4%	1,5%	1,6%	
Q.	1,2%	1,2%	1,2%	1,3%	1,3%	
J.	1,1%	1,2%	1,1%	1,1%	1,2%	
P.	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,6%	
D.	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	
E.	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	
X.	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	
B.	0,03%	0,04%	0,04%	0,04%	0,04%	
O.	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
T.	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
TOT. %	100%	100%	100%	100%	100%	
TOT.	6.658	6.704	6.844	6.850	6.866	

Il quinquennio in questione è testimone di un mutamento piuttosto consistente degli assetti economico-produttivi del territorio, rilevati sulla base di alcuni parametri quali la natura giuridica, il valore della produzione, la classe e la tipologia degli addetti. Nella tabella 28 viene illustrato l'andamento nel tempo, della rappresentatività delle differenti tipologie di imprese classificate

secondo la loro natura giuridica³. Sebbene l'attività di tipo individuale continui a costituire l'ossatura fondamentale del sistema dell'intrapresa locale, la rappresentatività delle società di capitali si accresce costantemente, accompagnato dalla parallela diminuzione di quelle di persone. Tale dato può essere letto quale segno di una nuova strategia di adattamento da parte di un mercato che cerca di adeguarsi alle dinamiche della globalizzazione e della competizione, su di uno scenario più vasto e complesso.

Tabella 28

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. NATURA GIURIDICA IMPRESE ATTIVE, ANNI 2019 - 2023. FONTI DATI CCIAA LECCE						
TIPOLOGIA NATURA GIURIDICA / ANNUALITA'	2019	2020	2021	2022	2023	GRAFICO
SOCIETA' DI CAPITALI	13,4%	14,2%	14,5%	14,7%	15,3%	
SOCIETA' DI PERSONE	8,6%	8,2%	8,0%	7,7%	7,5%	
IMPRESE INDIVIDUALI	75,2%	74,8%	74,6%	74,7%	74,2%	
COOPERATIVE	0,0%	2,0%	2,0%	2,1%	2,1%	
CONSORZI	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	
ALTRE FORME	2,8%	0,7%	0,8%	0,8%	0,8%	
TOT. ATS %	100%	100%	100%	100%	100%	
TOT. ATS	6.658	6.704	6.844	6.850	6.866	

In particolare, per l'annualità 2023, la struttura in dettaglio dei comuni relativa alla natura giuridica delle imprese, illustrata in tabella 29, mostra una superiore rappresentatività delle Società di capitali nei comuni di Tiggiano, Tricase, Ugento e Presicce-Acquarica mentre le imprese individuali sono particolarmente radicate nei comuni di Montesano Salentino, Patù e Salve⁴.

³ Si precisa che per il 2019 i dati della CCIAA di Lecce non distinguono tra Cooperative e Consorzi, facendo confluire il dato aggregato nella categoria "Altre forme".

⁴ La CCIAA di Lecce continua, in parte, a presentare dati separati per i comuni di Presicce ed Acquarica.

Tabella 29

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. NATURA GIURIDICA IMPRESE ANNO 2023. DATI CCIAA LECCE								
COMUNE/ NATURA GIURIDICA	SOCIETA' DI CAPITALI	SOCIETA' DI PERSONE	INPRESE INDIVIDUALI	COOPERATIVE	CONSORZI	ALTRE FORME	TOT. %	TOT
ACQUARICA DEL CAPO	10,9%	8,7%	79,7%	0,7%			100%	276
ALESSANO	14,1%	10,4%	72,5%	1,9%		1,2%	100%	425
CASTRIGNANO DEL CAPO	12,5%	9,2%	75,8%	2,0%	0,3%	0,3%	100%	393
CORSANO	9,5%	7,7%	75,8%	6,2%	0,3%	0,5%	100%	388
GAGLIANO DEL CAPO	10,8%	9,0%	77,8%	1,3%		1,1%	100%	378
MIGGIANO	16,4%	4,5%	77,6%	1,0%		0,5%	100%	201
MONTESANO SALENTINO	9,3%	5,1%	84,2%	1,4%			100%	215
MORCIANO DI LEUCA	10,3%	9,6%	77,1%	2,1%	0,3%	0,7%	100%	292
PATU'	12,0%	8,3%	78,2%	1,5%			100%	133
PRESOCE	12,3%	8,1%	76,9%	2,5%		0,3%	100%	359
SALVE	10,7%	4,9%	82,1%	1,2%	0,2%	0,9%	100%	431
SPECCHIA	15,3%	7,5%	74,9%	1,8%	0,3%	0,3%	100%	334
TIGGIANO	16,5%	7,0%	75,2%	1,3%			100%	230
TRICASE	20,4%	8,4%	67,7%	2,0%		1,5%	100%	1.419
UGENTO	18,9%	6,0%	71,2%	2,5%	0,1%	1,2%	100%	1.151
PRESOCE-ACQUARICA	19,5%	5,0%	74,3%	0,8%	0,4%		100%	241
GRAFICO								
TOT. A.T.S.	1.050	518	5.092	143	7	56	6.866	6.866
TOT. A.T.S. %	15,3%	7,5%	74,2%	2,1%	0,1%	0,8%	100%	

Il confronto di tale parametro col livello provinciale evidenzia, per quest'ultimo, un ricorso più diffuso alla forma giuridica della società di capitali ed una minore propensione verso quella delle imprese individuali mostrando, probabilmente, una configurazione più capace di gestire la complessità del nuovo mercato globalizzato.

Tabella 30

CONFRONTO A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, PROVINCIA DI LECCE NATURA GIURIDICA IMPRESE ANNO 2023. DATI CCIAA LECCE							
TERRITORIO/ NATURA GIURIDICA	SOCIETA' DI CAPITALI	SOCIETA' DI PERSONE	INPRESE INDIVIDUALI	COOPERATIVE	CONSORZI	ALTRE FORME	TOT.
TOT. A.T.S.	1.050	518	5.092	143	7	56	6.866
PROVINCIA DI LECCE	13.880	4.409	45.381	1.644	85	472	65.871
TOT. PROV. DI LECCE%	21,1%	6,7%	68,9%	2,5%	0,1%	0,7%	100%
TOT. A.T.S. %	15,3%	7,5%	74,2%	2,1%	0,1%	0,8%	100%

Il valore della produzione offrendo una stima di quanto una realtà imprenditoriale sia stata in grado di generare durante il periodo d'analisi, costituisce un altro parametro estremamente rilevante per suggerire altri indizi relativi a quel cambiamento della struttura imprenditoriale locale, cui si è accennato in precedenza. In particolare, nella tabella successiva, si rileva l'evoluzione del parametro, per fasce di valore, nel quinquennio oggetto di analisi mostrando come, il sistema di imprese che operano nell'A.T.S. di Gagliano del Capo, abbia registrato un incremento nel tempo della rappresentatività di quasi tutte quelle attività in grado di garantire valori della produzione superiori alla fascia denominata "Valore della Produzione Assente".

Tabella 31

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. VALORE DELLA PRODUZIONE, ANNI 2019 - 2023. FONTI DATI CCIAA LECCE						
VALORE DELLA PRODUZIONE / ANNUALITA'	2019	2020	2021	2022	2023	GRAFICO
Val. prod. assente	89,0%	88,8%	88,8%	88,1%	87,9%	
fino a 250 m E	7,5%	7,7%	8,0%	8,3%	8,2%	
500 m - 1 ml E	1,7%	1,6%	1,4%	1,6%	1,6%	
1 - 2,5 ml E	1,1%	1,2%	1,1%	1,2%	1,4%	
2,5 - 5 ml E	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%	0,6%	
5 - 10 ml E	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	
10 - 25 ml E	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	
25 - 50 ml E	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
più di 50 ml E	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
TOT. A.T.S. %	100%	100%	100%	100%	100%	
TOT. A.T.S.	7.403	7.445	7.594	7.567	7.565	

Tale risultato può essere letto come segno di un rafforzamento della stabilità e della tenuta del sistema delle imprese locale sorprendendo, probabilmente, il lettore attento con una progressione del dato ininterrotta anche durante il periodo interessato dalla pandemia. Entrando nel dettaglio per l'anno 2023 ed osservando la rappresentatività per ogni comune delle diverse attività distinte per fascia di valore possiamo notare, coadiuvati nella lettura dalle celle rosse che intercettano il primo quartile di colonna, come la percentuale di attività caratterizzate da un valore della produzione assente siano particolarmente rappresentative nei comuni di Gagliano del Capo, Morciano di Leuca e Patù. Tricase, Ugento, Miggiano e Corsano registrano invece un'elevata incidenza di imprese con valori della produzione fino ai 250 mila euro. Spostandoci verso fasce di valore superiore, notiamo la permanenza di valori particolarmente significativi nei comuni di Tricase, Specchia e Miggiano.

Tabella 32

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. VALORE DELLA PRODUZIONE, ANNO 2023. DATI CCIAA LECCE											
COMUNE / VALORE DELLA PRODUZIONE	Val. prod. assente	fino a 250 m E	500 m - 1 ml E	1 - 2,5 ml E	2,5 - 5 ml E	5 - 10 ml E	10 - 25 ml E	25 - 50 ml E	più di 50 ml E	TOT. %	TOT.
ACQUARICA DEL CAPO	92,6%	4,7%	1,7%	0,7%			0,34%			100%	296
ALESSANO	87,4%	7,1%	2,4%	1,5%	0,2%	1,1%	0,22%			100%	462
CASTRIGNANO DEL CAPO	89,7%	8,0%	1,1%	0,7%	0,5%					100%	436
CORSANO	86,3%	10,4%	1,9%	1,4%						100%	423
GAGLIANO DEL CAPO	91,7%	5,6%	1,2%	0,5%	0,7%		0,25%			100%	408
MIGGIANO	85,5%	10,1%	1,3%	1,8%	1,3%					100%	227
MONTESANO SALENTINO	90,6%	6,4%	1,3%	1,3%		0,4%				100%	235
MORCIANO DI LEUCA	93,3%	6,0%	0,3%	0,3%						100%	315
PATÙ	92,1%	5,7%	0,7%	0,7%	0,7%					100%	140
PRISCOE	88,8%	7,2%	1,7%	1,5%	0,7%					100%	401
SALVE	91,0%	6,7%	1,0%	1,3%						100%	479
SPECCHIA	87,0%	7,0%	1,1%	2,4%	1,4%	0,5%	0,27%	0,27%		100%	369
TIGGIANO	84,9%	9,2%	1,6%	3,2%	0,8%	0,4%				100%	251
TRICASE	85,3%	9,6%	1,7%	1,7%	1,2%	0,2%	0,26%		0,06%	100%	1.548
UGENTO	86,3%	9,6%	2,0%	1,2%	0,5%	0,1%	0,23%			100%	1.307
PRISCOE-ACQUARICA	88,1%	7,8%	1,5%	1,9%	0,4%			0,37%		100%	268
GRAFICO											
TOT. A.T.S.	6.648	619	119	106	46	13	11	2	1	7.565	7.565
TOT. A.T.S. %	87,9%	8,2%	1,6%	1,4%	0,6%	0,2%	0,15%	0,03%	0,01%	100%	

Ancora una volta, il confronto con il dato registrato a livello provinciale, evidenzia per l'A.T.S. una

configurazione che, nonostante il mutamento in atto, continua a rimanere un po' meno solida e competitiva come dimostrato dai valori sempre inferiori, per tutte le fasce diverse dalla prima.

Tabella 33

CONFRONTO A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, PROVINCIA DI LECCE, VALORE DELLA PRODUZIONE IMPRESE ANNO 2023. FONTE DATI CCIAA LECCE										
TERRITORIO/ VALORE DELLA PROD.	Val. prod. assente	fino a 250 m E	500 m - 1 ml E	1 - 2,5 ml E	2,5 - 5 ml E	5 - 10 ml E	10 - 25 ml E	25 - 50 ml E	più di 50 ml E	TOT.
TOT. PROV. DI LECCE	62.421	8.071	1.413	1.196	451	233	125	41	16	73.967
TOT. A.T.S.	6.648	619	119	106	46	13	11	2	1	7.565

TOT. PROV. DI LECCE%	84,4%	10,9%	1,9%	1,6%	0,6%	0,3%	0,17%	0,06%	0,02%	100%
TOT. A.T.S. %	87,9%	8,2%	1,6%	1,4%	0,6%	0,2%	0,15%	0,03%	0,01%	100%

Il dato relativo alla classe degli addetti è da considerarsi un importante indicatore delle dimensioni di un'attività e, di conseguenza, della relativa "forza" e capacità di operare sul mercato. L'andamento del dato nel quinquennio 2019 – 2023 mostra, per l'A.T.S. di Gagliano del Capo, un incremento del numero di imprese caratterizzate da quasi tutte le classi superiori ai 6 addetti e fino ai 249 ed una parallela diminuzioni di quelle più piccole. L'interpretazione che consegue dalla lettura di questi dati ci autorizza a sostenere, ed anzi a rafforzare, l'ipotesi di una progressiva trasformazione del sistema produttivo locale, verso scelte organizzative in grado di sostenere la competitività di un'economia che sembrerebbe apparire più dinamica e probabilmente anche più redditizia.

Tabella 34

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. CLASSE ADDETTI IMPRESE, ANNI 2019 - 2023. FONTE DATI CCIAA LECCE						
CLASSE ADDETTI / ANNUALITA'	2019	2020	2021	2022	2023	GRAFICO
0 addetti	18,1%	18,2%	19,5%	19,2%	19,1%	
1 addetto	46,6%	47,0%	45,8%	45,3%	45,8%	
2-5 addetti	26,9%	26,6%	25,8%	26,3%	25,8%	
6-9 addetti	4,1%	4,1%	4,7%	4,9%	4,7%	
10-19 addetti	3,0%	2,7%	2,8%	2,8%	3,1%	
20-49 addetti	0,9%	1,0%	1,1%	1,0%	1,1%	
50-99 addetti	0,2%	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	
100-249 addetti	0,09%	0,11%	0,12%	0,12%	0,13%	
250-499 addetti	0,07%	0,05%	0,04%	0,03%	0,03%	
più di 500 addetti	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	
TOT. A.T.S. %	100%	100%	100%	100%	100%	
TOT. A.T.S.	7.527	7.576	7.731	7.711	7.722	

Il dato relativo ai comuni per il 2023, mostra una superiore rappresentatività di piccole e piccolissime imprese nei comuni di Presicce-Acquarica, Montesano Salentino, Patù, Tricase, Salve e Miggiano.

Nella fascia tra i 6 e i 49 dipendenti spiccano i comuni di Castrignano del Capo, Alessano, Morciano di Leuca, Ugento e Presicce-Acquarica. La media impresa (50 – 249 addetti) è invece particolarmente rappresentativa nei comuni di Alessano, Miggiano, Patù, Specchia, Tiggiano e Presicce – Acquarica. Da notare come Tricase sia l'unico comune ad ospitare attività con più di 500 dipendenti.

Tabella 35

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. CLASSE ADDETTI, ANNO 2023. DATI CCIAA LECCE											
COMUNE / CLASSE ADDETTI	0 addetti	1 addetto	2-5 addetti	6-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50-99 addetti	100-249 addetti	250-499 addetti	più di 500 addetti	TOT. %
ACQUARICA DEL CAPO	15,2%	49,8%	28,4%	3,6%	2,3%	0,7%					100%
ALESSANO	13,4%	48,6%	27,6%	5,1%	4,0%	0,6%	0,21%	0,21%			100%
CASTRIGNANO DEL CAPO	15,4%	49,4%	23,4%	5,9%	4,8%	1,1%					100%
CORSANO	15,2%	54,5%	23,5%	2,6%	3,5%	0,7%					100%
GAGLIANO DEL CAPO	20,0%	46,5%	27,5%	2,7%	2,9%	0,2%			0,24%		100%
MIGGIANO	16,4%	47,0%	28,4%	3,4%	2,6%	1,3%	0,86%				100%
MONTESANO SALENTINO	24,8%	50,8%	17,2%	4,2%	2,5%	0,4%					100%
MORCIANO DI LEUCA	17,3%	39,6%	31,3%	7,1%	4,3%		0,31%				100%
PATÙ	22,2%	42,4%	27,1%	2,8%	2,8%	1,4%	0,69%	0,69%			100%
PRESICCE	14,9%	49,4%	26,7%	5,1%	1,7%	2,0%	0,24%				100%
SALVE	16,7%	50,6%	23,6%	4,8%	3,3%	0,8%	0,21%				100%
SPECCHIA	16,4%	48,0%	27,9%	2,7%	1,6%	2,1%	0,80%	0,54%			100%
TIGGIANO	16,0%	45,1%	30,0%	4,7%	2,7%	1,2%	0,39%				100%
TRICASE	22,8%	42,3%	26,3%	4,1%	3,0%	1,1%	0,06%	0,19%		0,06%	100%
UGENTO	20,6%	41,8%	25,7%	6,3%	3,6%	1,6%	0,15%	0,15%			100%
PRESICCE-ACQUARICA	30,0%	43,2%	16,8%	7,7%	0,4%	1,1%	0,37%	0,37%			100%
GRAFICO											
TOT. A.T.S.	1.475	3.537	1.994	365	237	86	15	10	2	1	7.722
TOT. A.T.S. %	19,1%	45,8%	25,8%	4,7%	3,1%	1,1%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	100%

Rispetto alla struttura provinciale non si riscontrano, a livello di indicatore, significative differenze ed anzi i dati presentati in tabella 36 mostrano la tendenza per il sistema di imprese di Ambito a prediligere attività di dimensioni superiori.

Tabella 36

CONFRONTO A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, PROV. DI LECCE, CLASSE ADDETTI IMPRESE, ANNO 2023. FONTI DATI CCIAA LECCE											
TERRITORIO / CLASSE ADDETTI	0 addetti	1 addetto	2-5 addetti	6-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50-99 addetti	100-249 addetti	250-499 addetti	più di 500 addetti	TOT.
TOT. A.T.S.	1.475	3.537	1.994	365	237	86	15	10	2	1	7.722
TOT. PROV. DI LECCE	14.825	35.578	18.487	3.575	2.269	861	172	93	17	9	75.886
TOT. PROV. DI LECCE %	19,5%	46,9%	24,4%	4,7%	3,0%	1,1%	0,23%	0,12%	0,02%	0,01%	100%
TOT. A.T.S. %	19,1%	45,8%	25,8%	4,7%	3,1%	1,1%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	100%

L'ultimo indicatore in esame fa riferimento alla tipologia familiare o subordinata degli addetti, consentendoci anche di rilevare l'ammontare complessivo degli addetti impiegati nel sistema delle imprese locale. In perfetta aderenza con l'ipotesi che la pandemia avrebbe determinato un importante rallentamento nell'impiego di manodopera, i dati presentati in tabella 37 mostrano una contrazione consistente del numero degli addetti durante il biennio 2020 – 2021 ed una ripresa nel periodo successivo, che porta il numero complessivo di unità impiegate a valori addirittura superiori a quelli di inizio serie. Possiamo quindi affermare come la struttura produttiva del territorio abbia saputo dimostrare, attraverso le trasformazioni descritte, un'ottima capacità di ripresa e resilienza, proiettandosi in una nuova dimensione imprenditoriale.

Tabella 37

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. NUMERO ADDETTI PER TIPOLOGIA, ANNI 2019 - 2023. FONTE DATI CCIAA LECCE						
CLASSE ADDETTI / ANNUALITA'	2019	2020	2021	2022	2023	GRAFICO
Addetti fam.	26%	26%	26%	26%	25%	
Addetti sub.	74%	74%	74%	74%	75%	
TOT. A.T.S. %	100%	100%	100%	100%	100%	
Addetti tot. A.T.S.	21.072	20.732	20.829	21.146	21.856	

Considerata l'importanza del settore turistico per l'economia locale è utile analizzare i dati relativi agli arrivi e alle presenze turistiche registrate per il 2022, nei comuni del territorio. In tabella 39 si presentano le percentuali calcolate sui totali di colonna delle variabili sopra descritte, integrate da grafici a barre per una più agevole lettura del contenuto. I dati complessivi di Ambito mostrano un numero di arrivi pari al 18,6% del totale registrato in Provincia di Lecce e un numero di presenze pari al 26,1%. Tra i comuni afferenti all'Ambito spicca Ugento che, da solo, detiene quasi il 60% degli arrivi e oltre il 70% delle presenze complessive del territorio.

Tabella 38

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. N. PRESENZE E ARRIVI TURISTICI PER COMUNE. ANNO 2022. FONTE DATI: PUGLIA PROMOZIONE		
COMUNE	Arrivi	Presenze
Alessano	0,7%	0,4%
Castrignano del Capo	14,8%	7,7%
Corsano	0,0%	0,1%
Gagliano del Capo	3,0%	2,1%
Montesano Salentino	0,1%	0,1%
Morciano di Leuca	3,6%	3,5%
Patù	2,1%	1,4%
Presicce-Acquarica	3,7%	3,0%
Salve	7,0%	7,7%
Specchia	0,7%	0,6%
Tiggiano	0,0%	0,1%
Tricase	5,8%	2,5%
Ugento	58,5%	70,8%
Totale %	100%	100%
Totale A.T.S.	213.963	1.283.575
Totale PROVINCE DI LECCE	1.147.352	4.920.723

Un parametro la cui analisi risulta estremamente interessante ed utile ad approfondire la conoscenza di un territorio è rappresentato dal reddito medio, ricavato dal rapporto tra il totale del reddito imponibile ed il numero dei contribuenti. Esso costituisce una misura grossolana ma comunque significativa per valutare il grado di accesso alla ricchezza di una comunità⁵. La tabella successiva

⁵ Molto più utile di una misura di tipo medio, soprattutto nelle indagini sul reddito, è quella del reddito mediano; essa

mostra il calcolo del reddito medio per comune ordinato in modo decrescente, riportando anche la differenza rispetto al valore medio di Ambito. Il grafico a barre ricavato all'interno delle colonne illustra in modo evidente l'estrema variabilità a livello locale di tale misura, il cui valore medio complessivo taglia l'elenco in due blocchi: il primo costituito da 6 comuni che registrano un reddito superiore ed il secondo da 8 comuni che invece dispongono di un reddito inferiore. Al primo posto della classifica con quasi 17.527 € di reddito medio disponibile, non sorprende ritrovare Tricase, il comune più popoloso, ma la differenza di quasi 9 punti percentuale che intercorre con il secondo comune, Tiggiano, risulta estremamente rilevante. All'estremo opposto della classifica, in ultima posizione, Presicce-Acquarica registra un reddito medio inferiore del 33,6% rispetto al vertice della classifica e di 14,6 punti percentuale rispetto a quello di Ambito. Nel prospetto viene anche riportato il reddito medio pro-capite costruito dividendo il reddito imponibile complessivo per il numero dei residenti che mostra come, un qualunque cittadino residente nel territorio possa disporre, in media, di circa dieci mila euro di ricchezza annuale. Un altro dato interessante contenuto in tabella è rappresentato dal rapporto tra il numero dei contribuenti e quello della popolazione residente. Osservando i dati possiamo constatare che, in media, nel territorio dell'A.T.S. di Gagliano del Capo, per ogni 100 abitanti esistono circa 70 contribuenti che producono reddito.

Tabella 39

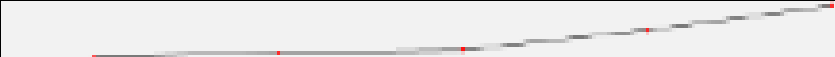
A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. REDDITO MEDIO E MEDIO PRO-CAPITE PER COMUNI. ANNO DI IMPOSTA 2022. DATI MEF.							
COMUNI	N. CONTRIBUENTI	POPOLAZIONE	REDDITO IMPONIBILE	REDDITO MEDIO (REDDITO IMPONIBILE / N. CONTRIBUENTI)	REDDITO MEDIO PROCAPITE (REDDITO IMPONIBILE / POP. RESIDENTE)	% CONTRIBUENTI SU POPOLAZIONE RES.	DIFF. % CON REDDITO MEDIO TOT. A.T.S.
TRICASE	11.702	17.142	205.108.977,00€	17.527,69€	11.965,29€	68,3%	19,0%
TIGGIANO	1.874	2.753	30.521.645,00€	16.286,90€	11.086,69€	68,1%	10,6%
MIGGIANO	2.293	3.296	35.790.442,00€	15.608,57€	10.858,75€	69,6%	5,9%
MONTESANO SALENTINO	1.840	2.599	28.584.583,00€	15.535,10€	10.998,30€	70,8%	5,4%
CASTRIGNANO DEL CAPO	3.647	5.143	56.312.122,00€	15.440,67€	10.949,28€	70,9%	4,8%
SPECCHIA	3.186	4.602	47.650.021,00€	14.956,06€	10.354,20€	69,2%	1,5%
TOTALE A.T.S.	56.830	82.407	837.247.999,00€	14.732,50€	10.159,91€	69,0%	0,0%
ALESSANO	3.997	6.080	58.601.898,00€	14.661,47€	9.638,47€	65,7%	-0,5%
PATU'	1.208	1.688	17.558.915,00€	14.535,53€	10.402,20€	71,6%	-1,3%
CORSANO	3.606	5.199	50.883.210,00€	14.110,71€	9.787,11€	69,4%	-4,2%
GAGLIANO DEL CAPO	3.349	4.894	46.140.682,00€	13.777,45€	9.428,01€	68,4%	-6,5%
UGENTO	8.220	12.075	109.041.326,00€	13.265,37€	9.030,34€	68,1%	-10,0%
SALVE	3.306	4.485	42.555.820,00€	12.872,30€	9.488,48€	73,7%	-12,6%
MORCIANO DI LEUCA	2.281	3.049	28.927.494,00€	12.681,94€	9.487,53€	74,8%	-13,9%
PRESICCE-ACQUARICA	6.321	9.402	79.570.864,00€	12.588,33€	8.463,18€	67,2%	-14,6%

Una conferma circa l'ipotesi di una trasformazione del sistema economico produttivo del territorio nell'ultimo quinquennio, può essere trovata osservando la parallela evoluzione della variabile relativa

non solo fa riferimento ad un'unità reale (una persona fisica) piuttosto che ad un'entità astratta, ma permette di ovviare ai noti problemi delle misure medie, che risultano fortemente influenzate dai valori agli estremi del *continuum*. In tal senso sono rivolti gli appelli della comunità scientifica, all'interno del più ampio dibattito sull'adeguatezza di alcuni indicatori, tra i quali il PIL (prodotto interno lordo) impiegati per misurare il benessere. La necessità di una scelta differente degli indicatori utilizzati per calcolare alcuni degli indici più importanti utilizzati per pianificare politiche economiche internazionali, è motivata tra l'altro dalla tendenza sempre più evidente mostrata dai paesi ad economia di mercato, verso una progressiva concentrazione della ricchezza nelle mani di pochi individui che sfugge alla rilevazione delle misure di tipo medio. Cfr. Joseph E. STIGLITZ, Amartya SEN, Jean-Paul FITOUSSI, *Report by the Commission on the Measurement of Economic Performance and Social Progress*, 2009.

al reddito medio, nel medesimo periodo di riferimento. I dati riportati in tabella 41 evidenziano un sorprendente, seppur minimo, incremento del reddito medio anche durante il biennio teatro della pandemia, ed una progressione molto più rapida negli ultimi due anni della serie. I valori complessivi di Ambito registrano il passaggio dai 13.053,83 € di reddito medio per il 2019 ai 14.732,50 € per il 2022, con un incremento complessivo pari al 12,86%. Tale miglioramento dell'indicatore che, ricordiamo, esprime comunque un valore fortemente influenzato dagli estremi della distribuzione, è tanto interessante in quanto prodotto dal contemporaneo aumento del reddito complessivo imponibile e del numero dei contribuenti.

Tabella 40

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. TENDENZA REDDITO MEDIO. ANNI DI IMPOSTA 2018 - 2022. DATI MEF.					
A.T.S.	2018	2019	2020	2021	2022
N. CONTRIBUENTI	56.066	56.113	55.386	56.097	56.830
REDDITO IMPONIBILE	731.876.250,00 €	741.129.981,00 €	736.080.549,00 €	781.646.831,00 €	837.247.999,00 €
POP. RESIDENTE	84.616	84.158	83.704	82.449	82.407
REDDITO MEDIO PRO CAPITE	8.649,38 €	8.806,41 €	8.793,85 €	9.480,37 €	10.159,91 €
REDDITO MEDIO	13.053,83 €	13.207,81 €	13.290,01 €	13.933,84 €	14.732,50 €
GRAFICO					

Se consideriamo verosimile l'ipotesi di una relazione diretta fra reddito medio e benessere economico di un individuo, declinandola all'interno di un determinato contesto territoriale, i dati espressi nella tabella successiva che mettono a confronto l'entità di tale indicatore nel tempo in differenti realtà territoriali, può fornirci una misura del mutamento intervenuto negli ultimi anni in termini di ricchezza *potenzialmente* accessibile. I valori relativi agli scarti del reddito medio tra quanto rilevato per l'Ambito e quanto per gli altri aggregati territoriali, mostra una progressiva diminuzione della distanza di tale parametro soprattutto rispetto al livello nazionale, testimoniando un aumento generalizzato del reddito, non solo a livello locale, ma anche in quello provinciale e regionale. Nonostante il divario rimanga consistente, esso va comunque riducendosi nel tempo.

Tabella 41

ANNI DI IMPOSTA 2018 - 2022. CONFRONTO REDDITO MEDIO. DATI MEF.					
TERRITORIO	2018	2019	2020	2021	2022
A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	13.053,83 €	13.207,81 €	13.290,01 €	13.933,84 €	14.732,50 €
PROVINCIA DI LECCE	14.988,06 €	15.059,06 €	15.105,08 €	15.838,52 €	16.631,94 €
REGIONE PUGLIA	15.611,32 €	15.691,03 €	15.665,73 €	16.380,65 €	17.230,06 €
ITALIA	20.048,51 €	20.075,28 €	19.796,12 €	20.744,96 €	21.751,59 €
REDDITO MEDIO. DIFFERENZA % ALTRI AGGREGATI TERRITORIALI CON A.T.S.					
TERRITORIO	2018	2019	2020	2021	2022
A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	-	-	-	-	-
PROVINCIA DI LECCE	14,8%	14,0%	13,7%	13,7%	12,9%
REGIONE PUGLIA	19,6%	18,8%	17,9%	17,6%	17,0%
ITALIA	53,6%	52,0%	49,0%	48,9%	47,6%

Uno strumento utile ad approfondire l'analisi della struttura reddituale di Ambito può essere rappresentato dalla scomposizione di tale parametro, nelle sue componenti costituenti, secondo l'origine visualizzandone poi l'andamento all'interno di una serie storica. Leggendo i dati riportati

nella tabella successiva, coadiuvati nell'interpretazione dei valori dall'utilizzo dei grafici, possiamo agevolmente constatare come il lento declino della rilevanza della componente relativa al reddito da fabbricati è accompagnata dal parallelo incremento di quella rappresentata dal lavoro dipendente, in linea con quanto rilevato precedentemente circa l'aumento del numero degli addetti nelle imprese. Sorprendentemente anche l'entità del reddito da pensione è andata diminuendo improvvisamente, pur confermandosi come una componente importante nella costruzione del parametro. Dopo aver toccato il minimo, nell'anno di imposta 2019, le componenti relative al reddito da lavoro autonomo e quelle di spettanza dell'imprenditore sono invece cresciute notevolmente, segno anche questo del sopracitato mutato dinamismo imprenditoriale che interessa il settore delle imprese locali.

Tabella 42

A, T, S, GAGLIANO DEL CAPO. TENDENZA COMPOSIZIONE DEL REDDITO PER TIPOLOGIA DI COMPONENTE, AMMONTARE IN EURO. ANNI DI IMPOSTA 2018 - 2022. % SU TOTALI DI COLONNA. DATI MEF.						
TIPOLOGIA/ ANNUALITA'	2018	2019	2020	2021	2022	GRAFICO
Reddito da fabbricati	2,8%	2,8%	2,7%	2,6%	2,6%	
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	50,5%	51,3%	51,0%	51,3%	52,0%	
Reddito da pensione	36,3%	36,9%	38,0%	36,6%	35,5%	
Reddito da lavoro autonomo	3,1%	2,4%	2,5%	2,7%	3,0%	
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	0,5%	0,4%	0,4%	0,6%	0,7%	
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	4,0%	3,5%	2,9%	3,5%	3,7%	
Reddito da partecipazione	2,7%	2,7%	2,5%	2,7%	2,7%	
TOT.	100%	100%	100%	100%	100%	

Il dettaglio per l'anno di imposta 2022 vede, ovviamente, i comuni con il più elevato indice di vecchiaia spiccare per il dato relativo al reddito da pensione mentre gli altri valori più rappresentativi, per le diverse componenti costitutive del reddito, sono distribuiti in modo meno prevedibile. Tricase, Morciano di Leuca e Salve si distinguono per la quota relativa al reddito da fabbricati; Tricase, Miggiano e Montesano Salentino per quella relativa al lavoro dipendente; il reddito da lavoro autonomo è particolarmente rilevante nella struttura reddituale dei comuni di Castrignano del Capo, Corsano e Presicce-Acquarica mentre quello di spettanza dell'imprenditore nei comuni di Specchia, Tiggiano, Tricase, Presicce-Acquarica e Salve. I comuni di Castrignano del Capo, Morciano di Leuca e Patù si distinguono, infine, per la rappresentatività della componente relativa al reddito da

partecipazione.

Tabella 43

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. REDDITO PER TIPOLOGIA DI COMPONENTE. AMMONTARE IN EURO % SU TOTALE DI RIGA. ANNO DI IMPOSTA 2022. DATI MEF.								
COMUNI	Reddito da fabbricati	Reddito da lavoro dipendente e assimilati	Reddito da pensione	Reddito da lavoro autonomo	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	Reddito da partecipazione	TOT.
ALESSANO	2,3%	54,0%	34,3%	3,4%	0,5%	2,9%	2,6%	100%
CASTRIGNANO DEL CAPO	2,8%	47,2%	37,7%	4,7%	0,4%	3,4%	3,8%	100%
CORSANO	2,3%	49,3%	36,8%	5,1%	0,2%	3,6%	2,7%	100%
GAGLIANO DEL CAPO	2,4%	52,1%	37,8%	1,7%	0,7%	3,2%	2,1%	100%
MIGGIANO	1,8%	51,9%	40,8%	1,0%	0,4%	2,4%	1,6%	100%
MONTESANO SALENTINO	1,4%	59,8%	31,7%	2,6%	0,0%	2,7%	1,7%	100%
MORCIANO DI LEUCA	3,3%	43,1%	43,0%	2,9%	0,7%	3,3%	3,7%	100%
PATU'	2,4%	51,4%	36,2%	3,6%	0,0%	3,1%	3,3%	100%
PRESICCE-ACQUARICA	2,7%	47,0%	37,8%	3,7%	1,0%	5,1%	2,8%	100%
SALVE	3,2%	44,4%	41,0%	2,8%	0,7%	4,8%	3,2%	100%
SPECCHIA	1,8%	53,5%	35,3%	1,9%	1,3%	3,9%	2,3%	100%
TIGGIANO	2,0%	55,0%	28,2%	2,1%	2,0%	8,1%	2,5%	100%
TRICASE	2,9%	55,2%	32,7%	3,6%	0,2%	2,7%	2,7%	100%
UGENTO	2,7%	53,9%	33,9%	1,7%	1,3%	4,2%	2,4%	100%
Totale A.T.S.	2,6%	52,0%	35,5%	3,0%	0,7%	3,7%	2,7%	100%
GRAFICO								

Se si confrontano le percentuali complessive registrate per l'A.T.S. con quelle degli altri aggregati territoriali scopriamo, com'era prevedibile alla luce di quanto rilevato in precedenza, come esso primeggi per la quota relativa alla componente pensionistica. Ciò che invece sorprende constatare è che esso registri anche la quota più elevata del gruppo relativa a quella di spettanza dell'imprenditore (in contabilità semplificata).

Tabella 44

CONFRONTO COMPOSIZIONE REDDITO PER TIPOLOGIA DI COMPONENTE. AMMONTARE IN EURO % SU TOTALE DI RIGA. ANNO DI IMPOSTA 2022. DATI MEF.								
AGGREGATO TERRITORIALE	Reddito da fabbricati	Reddito da lavoro dipendente e assimilati	Reddito da pensione	Reddito da lavoro autonomo	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	Reddito da partecipazione	TOT.
A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	2,6%	52,0%	35,5%	3,0%	0,7%	3,7%	2,7%	100%
PROVINCIA DI LECCE	2,6%	52,2%	35,3%	3,4%	0,7%	3,2%	2,6%	100%
REGIONE PUGLIA	3,1%	53,9%	33,7%	3,2%	0,7%	2,9%	2,4%	100%
ITALIA	2,7%	55,7%	30,8%	3,6%	0,6%	2,7%	3,9%	100%

Dopo aver esaminato la composizione del reddito nel territorio dell'Ambito di Gagliano del Capo secondo l'origine, nella tabella seguente viene indicata la frequenza delle diverse fasce di contribuzione, riportandone il valore come quota calcolata su 100 dichiarazioni presentate in ogni comune. Sempre guidati dai medesimi artifici grafici utilizzati per esaminare il contenuto delle tabelle precedenti, la lettura dei dati illustrati in tabella 46 mostra chiaramente l'elevata rappresentatività, a livello globale, della fascia di contribuzione più bassa (0€ – 10.000€) che tocca il 42,8% delle dichiarazioni presentate, ed equivale alla frequenza di poco meno di una dichiarazione dei redditi su due. Il valore più elevato tra le rimanenti fasce di contribuzione non appartiene alla seconda fascia compresa tra i 10.001€ e i 15.000€, ma a quella successiva che raggiunge i 26.000€, come a dire che

in proporzione, esclusi i 43 individui che hanno un reddito basso o molto basso, tra gli altri 57 residenti nel territorio dell'Ambito è più probabile rilevare un reddito medio rispetto ad uno medio-basso. Il grafico a barre riportato in fondo alla tabella mostra non solo la differenza consistente nel passaggio tra la prima e la seconda fascia, ma evidenzia anche l'esiguità dei valori associati alla frequenza dei redditi elevati e molto elevati che, dai 55.001€ in poi, costituiscono appena il 2,1% del totale. Tra i comuni caratterizzati da una elevata frequenza di dichiarazioni appartenenti alla fascia di contribuzione più bassa spiccano Presicce-Acquarica assieme a Salve e a Morciano di Leuca. Per contro Tricase presenta invece il valore più basso in tale fascia. Nella seconda fascia di contribuzione i comuni più rappresentativi sono Specchia, Patù e Ugento, mentre a partire dalla fascia oltre i 15.001€, Tricase assieme a Tiggiano e a Castrignano del Capo mantengono un'elevata rappresentatività.

Tabella 45

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. FASCE DI CONTRIBUZIONE. FREQUENZA % SU TOTALE DI RIGA. ANNO DI IMPOSTA 2022. DATI IEF. TOT. N. DICHIARAZIONI DI REDDITO 55.221								
COMUNI	Reddito da 0 a 10,000 euro	Reddito da 10,001 a 15,000 euro	Reddito da 15,001 a 26,000 euro	Reddito da 26,001 a 55,000 euro	Reddito da 55,001 a 75,000 euro	Reddito da 75,001 a 120,000 euro	Reddito oltre 120,001 euro	TOT.
ALESSANO	42,5%	15,6%	24,2%	15,7%	1,18%	0,51%	0,31%	100%
CASTRIGNANO DEL CAPO	43,5%	15,2%	20,8%	18,0%	1,16%	0,85%	0,51%	100%
CORSANO	42,2%	16,9%	26,3%	13,3%	0,57%	0,37%	0,34%	100%
GAGLIANO DEL CAPO	45,3%	15,3%	23,6%	14,4%	0,65%	0,68%	0,15%	100%
MIGGIANO	37,0%	17,0%	28,3%	16,0%	0,94%	0,54%	0,22%	100%
MONTESANO SALENTINO	36,2%	16,1%	29,1%	16,7%	1,13%	0,62%	0,23%	100%
MORCIANO DI LEUCA	51,5%	15,8%	17,8%	13,0%	1,03%	0,85%	0,00%	100%
PATU'	43,2%	18,2%	22,8%	13,5%	1,10%	0,51%	0,59%	100%
PRESICCE-ACQUARICA	50,7%	16,6%	19,8%	11,2%	0,77%	0,57%	0,29%	100%
SALVE	52,5%	14,6%	17,7%	13,6%	0,72%	0,56%	0,40%	100%
SPECCHIA	38,8%	18,2%	27,1%	14,0%	0,97%	0,58%	0,39%	100%
TIGGIANO	38,6%	15,4%	27,2%	16,8%	0,82%	0,55%	0,66%	100%
TRICASE	34,8%	14,9%	26,4%	20,3%	1,53%	1,44%	0,57%	100%
UGENTO	46,1%	18,7%	22,1%	11,7%	0,67%	0,50%	0,20%	100%
Totale A.T.S.	42,8%	16,3%	23,7%	15,2%	0,99%	0,76%	0,36%	100%
GRAFICO								

Al fine di avanzare ipotesi interpretative verosimili sulla condizione reddituale del territorio oggetto di analisi è opportuno provvedere ad estendere l'indagine, per mezzo di un confronto, con quanto rilevato in altri contesti territoriali. L'utilizzo dei medesimi artifici grafici per evidenziare i valori più rappresentativi, ci permette di osservare l'elevata frequenza del numero di dichiarazioni dei redditi al di sotto dei 10.000 € che caratterizza l'A.T.S. di Gagliano del Capo, dato, questo, che risulta ancora più rilevante se lo si confronta con il medesimo valore espresso dal territorio nazionale. Nonostante la riduzione nel tempo, del divario della variabile rappresentata dal reddito medio rispetto agli altri contesti, il territorio dell'Ambito rimane ancora caratterizzato da un'incidenza superiore a quella provinciale, regionale e italiana, di dichiarazioni dei redditi che appartengono alle fasce più basse di contribuzione.

Tabella 46

CONFRONTO FASCE DI CONTRIBUZIONE, FREQUENZA % SU TOTALE DI RIGA. ANNO DI IMPOSTA 2022. DATI MEF.								
AGGREGATO TERRITORIALE	Reddito da 0 a 10,000 euro	Reddito da 10,001 a 15,000 euro	Reddito da 15,001 a 26,000 euro	Reddito da 26,001 a 55,000 euro	Reddito da 55,001 a 75,000 euro	Reddito da 75,001 a 120,000 euro	Reddito oltre 120,001 euro	TOT.
A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	42,8%	16,3%	23,7%	15,2%	0,99%	0,76%	0,36%	100%
PROVINCIA DI LECCE	37,2%	16,4%	25,8%	17,7%	1,37%	1,08%	0,48%	100%
REGIONE PUGLIA	35,0%	15,6%	26,9%	19,4%	1,45%	1,19%	0,49%	100%
ITALIA	26,3%	12,6%	30,0%	25,6%	2,55%	1,97%	1,05%	100%

L'evoluzione, nel quinquennio 2019 – 2022, della frequenza delle singole fasce di contribuzione mostrata nella successiva tabella rivela comunque, proprio a partire dal biennio coincidente con la pandemia, una riduzione del numero delle dichiarazioni appartenenti alle fasce di contribuzione più basse ed un contemporaneo incremento di tutte le altre.

Tabella 47

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. TENDENZA FREQUENZA FASCE DI CONTRIBUZIONE PER FASCIA DI REDDITO. N. DICHIARAZIONI PER FASCIA. ANNI DI IMPOSTA 2018 - 2022. % SU TOTALI DI COLONNA. DATI MEF.						
FASCE DI CONTRIBUZIONE	2018	2019	2020	2021	2022	GRAFICO
Reddito da 0 a 10,000 euro	48,4%	47,9%	47,9%	45,8%	42,8%	
Reddito da 10,001 a 15,000 euro	16,8%	16,4%	16,2%	16,0%	16,3%	
Reddito da 15,001 a 26,000 euro	20,9%	21,2%	21,0%	22,5%	23,7%	
Reddito da 26,001 a 55,000 euro	12,4%	13,0%	13,2%	13,9%	15,2%	
Reddito da 55,001 a 75,000 euro	0,8%	0,8%	0,8%	0,9%	1,0%	
Reddito da 75,001 a 120,000 euro	0,6%	0,6%	0,6%	0,7%	0,8%	
Reddito oltre 120,001 euro	0,2%	0,2%	0,2%	0,3%	0,4%	
TOT. %	100%	100%	100%	100%	100%	
TOT. N. DICHIARAZIONI	54.735	54.600	53.719	54.479	55.221	

I dati presentati fino a questo momento sulla situazione reddituale del territorio, pur mantenendo i se e i distinguo rispetto a quelli rilevati in altri contesti, sembrerebbe incoraggiante in quanto testimonia un progressivo allineamento dei valori nel tempo ed una conseguente riduzione delle disparità. Un quadro interpretativo metodologicamente più attento e cogente necessita, tuttavia, di un approfondimento circa l'importantissimo tema dell'equità della distribuzione della ricchezza. Disponendo dei dati relativi al numero delle dichiarazioni dei redditi e all'ammontare del reddito dichiarato, per ogni singola fascia di contribuzione, è possibile costruire uno schema in grado di esplicitare il grado di accesso alla ricchezza da parte della popolazione. Nella tabella successiva, per ogni anno di imposta, viene riportato quanta parte di contribuenti dispone di un determinato ammontare di ricchezza, a partire da un dato ammontare di reddito dichiarato. Per ovviare

all'inevitabile difficoltà di lettura dei dati riportati, si presenta in tabella 50 un tentativo di sintetizzarne il contenuto calcolando la differenza tra la quota di reddito dichiarato e quella dei contribuenti a partire da un dato ammontare di reddito.

Tabella 48

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, PERCENTUALI CUMULATIVE PER FREQUENZA DICHIARAZIONI DI RED. E AMMONTARE IN EURO PER FASCE DI REDDITO E ANNUALITÀ.								
ANNO	TIPOLOGIA	ALMENO 0€	ALMENO 10.001€	ALMENO 15.001€	ALMENO 26.001€	ALMENO 55.001€	ALMENO 75.001€	ALMENO 120.001€
2018	QUOTA CONTRIBUENTI	100%	51,6%	34,9%	14,0%	1,5%	0,7%	0,2%
	QUOTA RICCHEZZA DETENUTA	100%	84,0%	69,3%	39,7%	9,5%	5,9%	2,2%
2019	QUOTA CONTRIBUENTI	100%	52,1%	35,8%	14,5%	1,5%	0,8%	0,2%
	QUOTA RICCHEZZA DETENUTA	100%	84,6%	70,4%	40,9%	9,8%	6,3%	2,6%
2020	QUOTA CONTRIBUENTI	100%	52,1%	35,9%	14,9%	1,7%	0,9%	0,2%
	QUOTA RICCHEZZA DETENUTA	100%	84,8%	70,8%	41,8%	10,5%	6,8%	2,8%
2021	QUOTA CONTRIBUENTI	100%	54,2%	38,2%	15,8%	1,9%	1,0%	0,3%
	QUOTA RICCHEZZA DETENUTA	100%	86,2%	73,0%	43,3%	11,9%	8,1%	3,8%
2022	QUOTA CONTRIBUENTI	100%	57,2%	41,0%	17,3%	2,1%	1,1%	0,4%
	QUOTA RICCHEZZA DETENUTA	100%	87,6%	75,0%	45,4%	12,6%	8,6%	4,3%

Coadiuvati nella lettura dei dati della tabella successiva dalle celle rosse intercettate dal primo decile di colonna, possiamo osservare come la differenza tra ricchezza e contribuenti sia particolarmente significativa nell'ultimo anno di rilevazione, per quella quota di ricchezza superiore ai 26.000 €. Nonostante il miglioramento complessivo della condizione reddituale di Ambito, non possiamo quindi trascurare la tendenza emergente alla concentrazione del capitale nelle mani di un numero limitato di individui.

Tabella 49

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO, DIFFERENZA QUOTA AMMONTARE DI REDDITO DICHIARATO E QUOTA CONTRIBUENTI, PER FASCE DI CONTRIBUZIONE ED ANNO.							
ANNO	ALMENO 0€	ALMENO 10.001€	ALMENO 15.001€	ALMENO 26.001€	ALMENO 55.001€	ALMENO 75.001€	ALMENO 120.001€
2018	0,00	0,32	0,34	0,26	0,08	0,05	0,02
2019	0,00	0,32	0,35	0,26	0,08	0,06	0,02
2020	0,00	0,33	0,35	0,27	0,09	0,06	0,03
2021	0,00	0,33	0,35	0,27	0,09	0,06	0,03
2022	0,00	0,30	0,34	0,28	0,10	0,08	0,04

Una congettura sulle possibili cause alla base dell'estrema rilevanza della quota di incidenza dei redditi più bassi sul totale, può essere avanzata non solo richiamando la questione dell'invecchiamento della popolazione residente e della conseguente maggiore rappresentatività dei redditi da pensione (notoriamente bassi) ma includendo nell'analisi la variabile lavoro come fattore fondamentale nella costruzione del reddito individuale, emergono ulteriori elementi utili a fornire ipotesi interpretative relative al quesito iniziale. Nella successiva tabella 51 viene indicata

l'evoluzione, per il quadriennio 2018 – 2021, del tasso di disoccupazione registrato nei diversi comuni afferenti all'Ambito per l'intera popolazione residente, a partire dai 15 anni. A riprova di quel processo di trasformazione che abbiamo provveduto a delineare nelle parti dedicate al sistema delle imprese e alla condizione reddituale rilevata nel territorio, anche il dato relativo alla disoccupazione mostra un miglioramento nel tempo⁶, passando dal 22% per l'anno 2018 al 12,3% per il 2021. In particolare, per l'ultimo anno della rilevazione, il primo quartile più rappresentativo è intercettato dai comuni di Gagliano del Capo, Presicce-Acquarica e Salve.

Tabella 50

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. TASSO DI DISOCCUPAZIONE, MASCHI + FEMMINE, 15 E PIU' ANNI (IN CERCA DI OCCUPAZIONE / FORZA LAVORO). FONTE DATI ISTAT.				
COMUNE	2018	2019	2020	2021
Acquarica del Capo	28,6%			
Alessano	20,5%	16,2%		11,9%
Castrignano del Capo	19,7%	17,3%		12,4%
Corsano	20,8%	13,4%		13,1%
Gagliano del Capo	23,5%	18,3%		14,1%
Miggiano	21,5%	18,2%		12,4%
Montesano Salentino	19,5%	15,7%		10,6%
Morciano di Leuca	20,4%	16,6%		12,9%
Patù	22,8%	16,4%		13,9%
Presicce	27,5%			
Presicce-Acquarica		23,7%		14,7%
Salve	22,1%	19,0%		14,8%
Specchia	22,3%	16,7%		11,9%
Tiggiano	17,7%	14,1%		10,6%
Tricase	17,9%	12,9%		10,4%
Ugento	26,8%	20,3%		12,7%
TOTALE A.T.S.	22,0%	17,1%		12,3%
GRAFICO				

Dai dati presentati nella tabella successiva è possibile ricavare l'informazione di un miglioramento complessivo di tale indicatore nei differenti contesti di riferimento, sebbene il territorio dell'A.T.S. di Gagliano del Capo continui a presentare i valori peggiori del gruppo.

Tabella 51

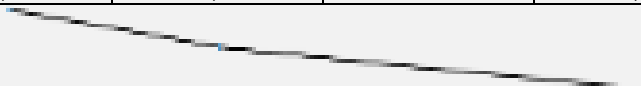
TASSO DI DISOCCUPAZIONE (IN CERCA DI LAVORO / FORZA LAVORO). ANNUALITA' 2018 - 2021. MASCHI + FEMMINE, 15 ANNI E PIU'. CONFRONTO PER TERRITORI. FONTE DATI ISTAT.				
ANNO / TERRITORIO	A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	PROVINCIA DI Lecce	Puglia	ITALIA
2018	22,0%	20,6%	20,8%	14,4%
2019	17,1%	16,9%	17,7%	13,1%
2020				
2021	12,3%	11,7%	12,2%	9,2%

Anche il tasso di disoccupazione femminile, pur presentando prevedibilmente valori superiori a

⁶ Il portale ISTAT non presenta alcun dato relativo alla condizione occupazionale della popolazione residente per l'annualità 2020.

quello complessivo, mostra un andamento fortemente discendente nel tempo, portandosi dal 25,3% del 2018 al 14,7% del 2021.

Tabella 52

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. TASSO DI DISOCCUPAZIONE, FEMMINE, 15 E PIU' ANNI (IN CERCA DI OICCUPAZIONE / FORZA LAVORO). FONTE DATI ISTAT.				
COMUNE	2018	2019	2020	2021
Acquarica del Capo	35,4%			
Alessano	25,7%	19,2%		14,8%
Castrignano del Capo	23,8%	21,6%		14,8%
Corsano	25,1%	15,9%		16,1%
Gagliano del Capo	28,5%	21,9%		16,5%
Miggiano	23,8%	22,8%		15,2%
Montesano Salentino	22,5%	18,9%		12,4%
Morciano di Leuca	24,3%	21,2%		16,5%
Patù	25,5%	18,3%		15,5%
Presicce	32,4%			
Presicce-Acquarica		29,8%		18,4%
Salve	28,6%	25,4%		19,4%
Specchia	28,9%	21,7%		15,6%
Tiggiano	21,8%	18,1%		13,7%
Tricase	20,9%	15,2%		11,8%
Ugento	23,6%	20,4%		12,2%
TOTALE A.T.S.	25,3%	20,4%		14,7%
GRAFICO				

Il miglioramento è tale che il dato rilevato a livello di Ambito si è portato, a partire dal 2019, su valori addirittura inferiori a quelli registrati per la Regione Puglia nel medesimo arco temporale.

Tabella 53

TASSO DI DISOCCUPAZIONE (IN CERCA DI LAVORO / FORZA LAVORO). ANNUALITA' 2018 - 2021. FEMMINE, 15 ANNI E PIU'. CONFRONTO PER TERRITORI. FONTE DATI ISTAT.				
ANNO / TERIRTORIO	A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	PROVINCIA DI Lecce	Puglia	ITALIA
2018	25,3%	24,5%	24,6%	16,4%
2019	20,4%	20,5%	21,4%	15,1%
2020				
2021	14,7%	14,2%	14,8%	10,6%

L'ultimo approfondimento dedicato al tasso di disoccupazione è quello che riguarda specificamente la popolazione giovanile, nella fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni, confermando la tendenza al miglioramento dell'indicatore anche in questo caso, con valori che si portano dai 46,9 giovani disoccupati ogni 100 nel 2018 ai 32,4 nel 2021.

Tabella 54

A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO. TASSO DI DISOCCUPAZIONE, MASCHI + FEMMINE, 15 - 24 ANNI (IN CERCA DI OCCUPAZIONE / FORZA LAVORO). FONTE DATI ISTAT.				
COMUNE	2018	2019	2020	2021
Acquarica del Capo	52,8%			
Alessano	55,8%	45,8%		34,1%
Castrignano del Capo	44,9%	36,6%		36,3%
Corsano	45,5%	31,1%		33,3%
Gagliano del Capo	45,1%	38,1%		35,1%
Miggiano	38,2%	36,9%		46,7%
Montesano Salentino	50,0%	35,3%		29,3%
Morciano di Leuca	46,9%	45,8%		39,2%
Patù	36,2%	45,7%		27,9%
Presicce	52,9%			
Presicce-Acquarica		45,7%		37,1%
Salve	40,2%	38,1%		36,0%
Specchia	44,0%	32,8%		31,0%
Tiggiano	41,0%	35,6%		28,0%
Tricase	44,2%	33,9%		28,7%
Ugento	52,9%	37,8%		27,9%
TOTALE A.T.S.	46,9%	38,0%		32,4%
GRAFICO				

Con riferimento agli altri contesti l'Ambito mostra valori lontani da quelli rilevati in Italia ma comunque simili a quelli provinciali.

Tabella 55

TASSO DI DISOCCUPAZIONE (IN CERCA DI LAVORO / FORZA LAVORO). ANNUALITA' 2018 - 2021. MASCHI + FEMMINE, 15 - 24 ANNI E PIU'. CONFRONTO PER TERRITORI. FONTE DATI ISTAT.				
COMUNE / TERRITORIO	A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	PROVINCIA DI Lecce	Puglia	ITALIA
2018	46,9%	46,7%	48,6%	37,7%
2019	38,0%	39,2%	42,4%	34,6%
2020				
2021	32,4%	31,5%	33,6%	26,3%

Uno sguardo, infine, alla distribuzione della variabile "livello di istruzione" nei contesti territoriali di riferimento, mostrata nella tabella successiva, evidenzia per l'Ambito il primato per gli individui privi di titolo di studio e per quelli esclusivamente in possesso della licenza elementare.

Tabella 56

INDIVIDUI DI 9 ANNI E PIU' PER ISTRUZIONE. CONFRONTO PER TERRITORIO. ANNO 2022. FONTE DATI ISTAT				
TITOLO DI STUDIO / TERRITORIO	A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	PROVINCIA DI LECCE	REGIONE PUGLIA	ITALIA
nessun titolo di studio	5,57%	5,47%	4,91%	3,74%
analfabeti	0,79%	0,80%	0,72%	0,46%
alfabeti privi di titolo di studio	4,77%	4,66%	4,19%	3,29%
licenza di scuola elementare	15,96%	15,57%	15,94%	13,65%
licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	28,74%	27,77%	29,47%	27,84%
diploma di istruzione secondaria di II grado o di qualifica professionale (corso di 3-4 anni) compresi IFTS	31,05%	31,65%	31,68%	35,58%
diploma di tecnico superiore ITS o titolo di studio terziario di primo livello	3,83%	3,46%	3,51%	4,13%
titolo di studio terziario di secondo livello	9,03%	10,23%	9,27%	10,83%
dottorato di ricerca/diploma accademico di formazione alla ricerca	0,25%	0,39%	0,32%	0,47%
TOTALE %	100%	100%	100%	100%
TOTALE	81.482	764.609	3.832.850	57.100.643

Il quadro complessivo delineato dall'analisi ecologica condotta fino a questo momento evidenzia dunque alcune peculiari caratteristiche demografico-economiche del territorio dell'Ambito di Gagliano del Capo, così sintetizzabili:

- Lo spopolamento;
- L'invecchiamento demografico;
- Una struttura economico produttiva, ancora caratterizzata da un numero elevato di piccole e piccolissime imprese poco competitive;
- Una struttura reddituale che, seppur migliorata, presenta una pesante incidenza di redditi minimi;
- Un'ancora elevata disoccupazione (se confrontata col dato analogo nazionale), particolarmente diffusa tra le donne e i giovani

Ciascuno di questi punti pone, all'Ambito e alle diverse Agenzie la cui *mission* a vari livelli e a seconda delle rispettive attribuzioni di competenze, è quella di tutelare il benessere dei cittadini, sfide tanto articolate quanto complesse i cui esiti potranno essere valutati soltanto misurando le strategie di risposta col metro di una compiuta integrazione, di una lungimirante programmazione e di adeguate e congruenti politiche di finanziamento. La questione della diminuzione della natalità, le cui cause andrebbero ricercate attraverso opportune metodologie di indagine e quella dell'invecchiamento della popolazione residente, naturalmente ad essa collegata, sollevano il problema di un territorio

demograficamente *malato*, che vede l'equilibrio dei suoi assetti economici minacciato dal peso di una popolazione sempre più vecchia (e probabilmente meno in salute) i cui bisogno complessi dovranno essere gestiti proprio da quella parte di popolazione in età attiva, ogni anno meno numerosa. A ciò si aggiunge l'esiguità dei redditi (non solo causata dal peso dei redditi da pensione) ed il crescente divario tra chi possiede la ricchezza e chi invece deve affidarsi a scelte di lavoro troppo spesso di natura temporanea e instabile, come quelle offerte da un'economia fortemente orientata al turismo di tipo stagionale. L'elevata disoccupazione (almeno stando ai dati ufficiali) non può che determinare, inoltre, conseguenze a livello di devianza ed instabilità sociali, rendendo più che mai urgenti interventi che mirino a sostenere la coesione sociale. Non possiamo, tuttavia, esimerci dal riconoscere al territorio il merito di essere riuscito ad attivare strategie di risposta insospettite, alla crisi generata dalla pandemia, mettendo in atto un processo adattivo di adeguamento alle mutate condizioni economiche del sistema mercato globale. Nonostante la vischiosità e le resistenze al cambiamento, di una struttura produttiva per anni rimasta ancorata alla tradizionale piccola impresa familiare, gli attori economici del territorio non hanno mancato di adottare scelte coraggiose, sapendo cogliere le opportunità offerte dalle nuove dinamiche economiche e dagli inediti strumenti di politica economica nazionale e comunitaria. L'analisi condotta abbracciando un arco temporale quinquennale ha permesso di tracciare un profilo della comunità del nostro Ambito lontano dall'idea di un territorio immobile, disinteressato, non integrato e impermeabile ai mutamenti che scuotono il resto della comunità globale ma, al contrario, in grado di cogliere opportunità e di utilizzare efficacemente nuove risorse. Proprio per questi motivi non solo le politiche della famiglia, dell'invecchiamento attivo e del sostegno al reddito possono assumere una funzione strategica di contenimento e di difesa da un'ulteriore disgregazione dei precari equilibri sociodemografici ed economici del territorio, ma anche e soprattutto adeguate scelte di politica economica rivestono un'importanza cruciale per il progresso e la stabilità della comunità. Il complesso ruolo che l'Ambito si prepara a ricoprire nell'immediato futuro lo vede quindi investito del difficile compito di garantire un'efficace presa in carico di un *case mix* socioassistenziale sempre più articolato che abbisogna di una forte integrazione di programmi ed azioni tra tutti gli attori competenti sul territorio, siano essi istituzioni o enti del terzo settore e che coinvolga, in una alleanza di intenti ed obiettivi, anche la cittadinanza come soggetto attivo di tale processo.

CAPITOLO II

L'INCROCIO TRA DOMANDA E OFFERTA DI SERVIZI E PRESTAZIONI EROGATI NELL'AMBITO DEL PIANO SOCIALE DI ZONA

CAPITOLO II

2. L'INCROCIO TRA DOMANDA E OFFERTA DI SERVIZI E PRESTAZIONI EROGATI NELL'AMBITO DEL PIANO SOCIALE DI ZONA

La presente relazione di Ambito si pone in continuità con il piano di programmazione degli interventi elaborato e dettagliato nel Piano Sociale di Zona 2022 – 2024 approvato in Conferenza dei Servizi il 04/05/2023, perseguendone gli obiettivi di servizio stabiliti.

Nell'annualità 2023 è stata garantita la tenuta del Sistema di governance a responsabilità condivisa, attraverso la progettazione e realizzazione di interventi in linea con le Aree Strategiche previste dal V Piano Regionale delle Politiche Sociali, così come di seguito indicate:

- Il sistema di welfare d'accesso
- Le politiche familiari e la tutela dei minori
- L'invecchiamento attivo
- Le politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e la presa in carico della non autosufficienza
- La promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- La prevenzione e il contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Le pari opportunità e la conciliazione vita-lavoro

Fatta questa premessa di carattere generale, si analizzeranno di seguito i servizi e le prestazioni realizzati dall'Ambito Territoriale nell'ambito del Piano sociale di zona per l'annualità 2023.

2.1 I RISULTATI CONSEGUITI DAL SISTEMA LOCALE DI OFFERTA

2.1.1 AREA STRATEGICA: IL SISTEMA DI WELFARE D'ACCESSO

Il welfare d'accesso, inteso come primo livello delle prestazioni sociali da garantire sul territorio dell'Ambito Territoriale, è finalizzato al raggiungimento di tutti i cittadini tramite un adeguato coordinamento dei servizi volti ad assicurare la presa in carico e la successiva gestione del caso. Ha, pertanto, carattere universalistico e ricomprende il **Servizio Sociale Professionale, il Segretariato Sociale, la Porta Unica di Accesso, lo Sportello per l'Integrazione dei Migranti e la rete di servizi che costituiscono il Pronto Intervento Sociale.**

1. SEGRETIARIATO SOCIALE - PUA (Piano di Zona scheda n. 01- obiettivo tematico C AREA SISTEMA DI WELFARE D'ACCESSO)
 - **Obiettivo tematico C "Organizzare la PUA di Ambito Territoriale ed il relativo sistema di sportelli in rete"**

La rete di Segretariato Sociale che copre l'intero territorio, assicura la presenza di almeno un'Assistente Sociale in ciascuno dei n. 14 Comuni che fanno parte dell'Ambito.

Le Assistenti Sociali del segretariato lavorano in stretto raccordo con le colleghe del servizio sociale professionale e, nei Comuni di Montesano Salentino, Miggiano, (sprovvisti di Assistente Sociale di ruolo) assolvono ad entrambe le funzioni. Sono state garantite per l'annualità in oggetto n. 207 ore settimanali che le A.S. distribuiscono tra i vari servizi territoriali.

L'organizzazione del servizio è strutturata per sportelli, quali nuclei di base operativi, con orari di accesso funzionali alle necessità delle singole realtà territoriali.

Sono attività proprie del Segretariato Sociale la funzione di informazione, accompagnamento, ascolto e orientamento dei cittadini alla fruizione dei servizi/interventi programmati con il Piano Sociale di Zona

La Porta Unica di Accesso (P.U.A), istituito con protocollo operativo già dal 04/04/2012 tra l'Ambito territoriale di Gagliano del Capo le A.S.L. Lecce – Distretto Socio sanitario di Gagliano del Capo, rappresenta il prioritario campo di integrazione di prassi e competenze fra il “comparto del welfare” ed il “comparto della salute”. Essa è strettamente collegato al sistema del segretariato sociale e garantisce l'accesso alla rete dei servizi sociosanitari, promuovendo la semplificazione delle procedure, l'unicità del trattamento dei dati, il raccordo operativo con l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), l'integrazione nella gestione del caso, la garanzia di un tempo certo per la presa in carico dell'utente.

La P.U.A., istituita con protocollo operativo già dal 04.04.2012 tra l'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo e l'A.S.L. Lecce – Distretto Socio-Sanitario di Gagliano del Capo, svolge le seguenti attività:

- offre informazioni chiare in merito ai criteri di accesso ai servizi integrati,
- fornisce risposte adeguate ai bisogni,
- orienta il cittadino all'interno della rete dei servizi integrati,
- realizza strategie di collaborazione finalizzate allo snellimento delle procedure e alla semplificazione dei percorsi per i cittadini,
- segnala eventuali situazioni multi-problematiche ad altri servizi territoriali, così da assicurare la presa in carico della persona secondo i criteri di integrazione e continuità assistenziale in particolar modo per le situazioni complesse che necessitano di un pronto intervento integrato,
- predispone progetti assistenziali individualizzati integrati a sostegno dell'individuo e del suo contesto familiare di appartenenza,

- mobilita le risorse formali e informali presenti sul territorio per la composizione di interventi unitari di aiuto rispettando il principio della reale integrazione dei servizi per il “benessere” dell’individuo e della famiglia.

La PUA, allocata nel Distretto Socio-Sanitario di Gagliano del Capo, opera in stretto raccordo con il Servizio Sociale Professionale e il Servizio di Segretariato Sociale Professionale presenti in 14 Comuni dell'Ambito che svolgono l'attività di prima istruttoria delle richieste di assistenza domiciliare, residenziale e semi-residenziale a gestione integrata. Attraverso tale collaborazione, si garantiscono risposte univoche e non frammentate, nonché azioni mirate volte all'accoglienza, all'ascolto. Alla decodifica dei bisogni sociali ed al soddisfacimento della domanda da parte dell'utenza.

Complementare alla PUA è l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) che si configura come una équipe multiprofessionale di tipo funzionale a composizione variabile in relazione al bisogno assistenziale della persona. L'UVM garantisce la presa in carico integrata dell'utente ed ha il compito fondamentale di leggere le esigenze dei pazienti con bisogni sanitari e sociosanitari, valutarli in ordine alla complessità e fungere da filtro per l'accesso alla rete dei servizi sociosanitari di natura domiciliare, semiresidenziale e residenziale a gestione integrata e partecipata. A tal fine predispone progetti assistenziali individualizzati integrati, a sostegno dell'individuo e del suo contesto familiare.

Gli interventi sono rivolti a singoli soggetti, a nuclei familiari e a gruppi di cittadini finalizzati a promuovere l'autonomia delle persone per poter affrontare i problemi personali, familiari e di integrazione sociale, fornire un supporto e un aiuto per affrontare e prevenire le difficoltà, favorendo il maggiore benessere possibile della comunità.

Per accedere ai servizi sociosanitari integrati la modulistica utilizzata è quella prevista dalla Delibera di G.R. n.691 del 12/04/2011. Essa è divisa in 3 moduli da consegnare da parte del cittadino alla PUA: modulo A (Scheda di Accesso), Modulo B (Istanza di ricovero in struttura o di cure domiciliari), Modulo D (Proposta di accesso ai servizi sociosanitari) da compilarsi a cura del Medico di Medicina Generale (MMG)/Pediatra di Libera Scelta (PLS) dell'utente; e dal Modulo C (Autorizzazione al ricovero in struttura residenziale o frequenza di struttura semiresidenziale) predisposto ad hoc dalla Porta Unica di accesso di Gagliano del Capo.

L'istruttoria delle istanze, oltre a considerare la documentazione cartacea e il contatto diretto con l'utenza o con la rete informale dell'utente è integrata e approfondita dal lavoro di rete con i referenti dei servizi territoriali pubblici e privati.

Le figure professionali in organico alla P.U.A. sono un'Assistente Sociale in servizio di ruolo per n. 36 ore settimanali, due Assistenti Sociali dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, di cui una per n. 15 ore settimanali ed una per n. 12 ore settimanali, due Medici Responsabili e delegati del

Direttore di Distretto per UVM e per tutte le attività inerenti all'ufficio e un infermiere del DSS per caricamento sul sistema Edotto, un tecnico Amministrativo per supporto all'Ufficio Economato per le attività PUA.

Durante l'anno 2023 la P.U.A. ha registrato n. 2.4000 richieste per informazioni e semplice orientamento, gestite sia attraverso colloquio diretto in presenza al front office, sia per via telefonica o informatica per e-mail; le richieste pervenute per l'accesso a prestazioni sociosanitarie integrate sono state n. 830.

Di seguito si dettagliano i servizi sociosanitari integrati richiesti per l'annualità 2023:

Per i **Centri Diurni Disabili del R.R. n. 5/2019 (ex art. 60 R.R. n.4/07)** destinato a soggetti diversamente abili, anche psicosensoriali, con notevole compromissione delle autonomie funzionali sono pervenute **n. 19** richieste, valutate dall'U.V.M., di cui **n. 15** autorizzate all'inserimento e **n. 4** in liste d'attesa.

Per i **Centri Diurni non autosufficienti del R.R. n. 4/2019 (ex art.60 TER - R.R. n. 4/07)** destinati al supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza, sono pervenute **n. 32** richieste di inserimento, di cui **n. 17** autorizzate e **n. 2** in lista d'attesa e **n. 13** archiviate a causa di rinunce, inserimenti in altre strutture sociosanitarie o valutati "non idonei" all'inserimento.

Per le **R.S.A Disabili meno gravi tipo B del n. 5/2019 (ex art. 57 R.R. n.4/07)** destinate a soggetti maggiorenni in situazione di handicap fisico, intellettuale e sensoriale, privi del sostegno familiare sono pervenute **n. 7** richieste di inserimento di cui **n. 2** in lista d'attesa.

Per le **Casa per la Vita ex art: 70 R.R. n.4/07** sono pervenute **n. 8** richieste per inserimento in struttura, di cui **n. 5** sono state autorizzate e **n. 3** hanno rinunciato al servizio.

Per le **R.S.A. Disabili gravi tipo A ex art. 58 R.R. n.4/07** sono pervenute **n. 4** richieste di inserimento valutate dall'U.V.M., tutte in attesa di ricovero.

Per le **R.S.A. di mantenimento per soggetti non autosufficienti, R.R. 04/2019**, sono pervenute **n. 191** e **n. 9** in lista d'attesa per la struttura esclusivamente scelta dai familiari.

Per quanto riguarda le Dimissioni Ospedaliere Protette (D.O.P.), ovvero pazienti dimessi dai Presidi Ospedalieri e fruitori dei servizi integrati presenti sul territorio, risultano **n. 73** richieste di cui **n. 19** ADI e **n. 53** residenziali, tutte espletate nei tempi previsti dai protocolli.

Per i servizi di natura domiciliare, precisamente per il servizio ADI di ambito con prestazione dell'O.S.S., le richieste pervenute per l'anno 2023 sono state **n. 126**.

Le istanze di **servizio ADI** mediante i Buoni Servizio regionali, per l'annualità 2023, sono state n. 14.

Ancora durante l'anno 2023 sono pervenute n. 23 istanze di **Progetti di Vita Indipendente PRO.VI.**, valutate tutte positivamente.

Oltre ad accogliere le richieste di natura sociosanitaria integrata durante l'anno 2023 la PUA ha

accolto anche istanze non prettamente di natura integrata, di seguito indicate:

- n. 739 richieste di assistenza domiciliare di natura esclusivamente sanitaria seguite sul territorio dal servizio ADI infermieristico;
- n. 7 richieste ADI di terzo livello per pazienti che presentano un quadro clinico particolarmente complesso di cui l'assistenza è eseguita da Ditte esterne;
- n. 20 richieste di ammissione al contributo per il rimborso della spesa per acquisto di parrucca per pazienti oncologici (L.R. n. 8/2017);
- n. 10 richieste di contributo economico per il rimborso della spesa per trattamenti con metodo A.B.A. per persone con disturbi dello spettro autistico (L.R. n. 45/2008 art. 9);
- n. 103 domande per contributo di sostegno familiare e n. 34 per contributo Patto di cura;
- n. 15 richieste varie pervenute presso il servizio;
- n. 215 proroghe residenziali e semi-residenziali e n. 91 assistenze domiciliari;
- n. 117 richiesta valutazione in rogatoria residenziali.

Dai dati sopra riportati è possibile affermare che, rispetto all'anno precedente, vi è stato un aumento delle richieste di accesso ai servizi in tutte le aree, residenziali, ADI e richieste DOP pervenute dagli ospedali, oltre alle attività di front office e attività rivolte allo svolgimento delle istruttorie legate ai relativi Bonus per sostegno alle famiglie stanziati dalla Regione Puglia.

Strumento tecnico che lavora in stretto raccordo con la P.U.A. è l'equipe multidisciplinare, l'U.V.M. che permette di realizzare in concreto l'integrazione tra le prestazioni sanitarie e sociali. Per l'anno 2023 l'U.V.M. ha effettuato n. 1.027 valutazioni, tra nuovi arrivi, proroghe per pazienti già presi in carico e richieste di valutazione in rogatoria.

Si conferma la costante collaborazione con le organizzazioni territoriali, con il Servizio Sociale Professionale presente nei 14 Comuni dell'Ambito garantendo risposte univoche e non frammentate.

Di seguito viene presentato un prospetto riepilogativo inerente all'attività Porta Unica di Accesso per il periodo 2015 – 2023.

N. UTENTI RIVOLTI ALLA P.U.A. PER INFORMAZIONI E ORIENTAMENTO									
N- UTENTI	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	1.234	1.570	1.578	1.887	1.995	2.622	2.140	2.156	2.400
GRAFICO									
VAR. %		27,2%	0,5%	19,6%	5,7%	31,4%	-18,4%	0,7%	11,3%
N. UTENTI RIVOLTI ALLA P.U.A. PER L'ACCESSO A PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE INTEGRATE									
N- UTENTI	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	450	267	363	534	186	217	222	320	830
GRAFICO									
VAR. %		-40,7%	36,0%	47,1%	-65,2%	16,7%	2,3%	44,1%	159,4%
U.V.M. PER L'ACCESSO A PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE INTEGRATE									
N. VALUTAZIONI	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	330	398	459	564	734	633	580	942	1.027
GRAFICO									
VAR. %		20,6%	15,3%	22,9%	30,1%	-13,8%	-8,4%	62,4%	9,0%

In relazione all'Obiettivo tematico C "Organizzare le PUA di Ambito Territoriale ed il relativo sistema di sportelli in rete", l'Ambito in questa annualità ha diffuso sul territorio maggiormente il servizio ma non ha ancora soddisfatto il risultato atteso dell'espletamento del servizio "a distanza" attraverso l'implementazione di sistemi interconnessi di scambio di informazioni sui servizi socio sanitari e socio assistenziali.

La scheda n. 01 *Segretariato sociale* prevede inoltre tra i risultati attesi **l'implementazione di uno sportello per l'integrazione socio sanitaria e culturale degli immigrati, con la possibilità di un'organizzazione unica con i punti di accesso al segretariato sociale**. Tale servizio nel territorio dell'Ambito è stato già garantito da novembre 2016 sino al 2019: le attività sono state gestite dal Centro Polifunzionale, situato nel Comune di Patù, e realizzate grazie al progetto "Ponte di MEDIAZIONE" presentato dallo stesso Comune.

Il Centro, oltre ad altri servizi, ha svolto in favore degli immigrati presenti nei comuni afferenti all'Ambito l'attività di sportello per l'integrazione sociosanitaria-culturale degli stessi con interventi finalizzati al loro inserimento sociale e lavorativo. Il servizio è stato poi sospeso per esaurimento delle risorse previste dal progetto comunale.

A seguito del percorso di concertazione con gli enti pubblici e privati del territorio per la programmazione degli interventi e servizi da realizzare col Piano di Zona 2022-2024 è stata sottolineata l'esigenza che il sistema di welfare di accesso, per avere un carattere universalistico e rispondere ad un imprescindibile bisogno di inclusione, debba necessariamente rispondere ai bisogni di informazione di base, orientamento, consulenza ed accompagnamento ai Servizi dei

Cittadini migranti.

Pertanto, nel PdZ 2022-2024 l'Ambito ha programmato l'implementazione di uno **sportello per l'integrazione dei cittadini stranieri immigrati**, come anche da indicazioni del V Piano Regionale delle Politiche Sociali - Asse Welfare d'accesso (si rimanda alla scheda n. 07 del PdZ AREA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE ED IL CONTRASTO ALLA POVERTA')

2. SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE (Piano di zona scheda n. 02 – obiettivo tematico A e B AREA SISTEMA DI WELFARE DI ACCESSO)

- **Obiettivo tematico A “consolidare e potenziare il S.S.P. di Ambito Territoriale”**

Il Servizio Sociale Professionale, presente in tutti i Comuni dell'Ambito territoriale, costituisce il perno attorno a cui ruota tutto l'impianto di attivazione ed inclusione sociale, dal pre-assessment all'assessment, dalla presa in carico alla definizione del progetto personalizzato di intervento (PAI-PEI), dalla gestione del caso (case management) al monitoraggio e valutazione dello stesso.

Il servizio è svolto dalla figura professionale dell'Assistente Sociale che attraverso l'ascolto, la valutazione della domanda e l'instaurarsi di una relazione di aiuto, definisce progetti personalizzati, socioeducativi e/o assistenziali, condivisi e finalizzati al superamento di situazioni di disagio di persone, famiglie, gruppi che si trovano in uno stato di difficoltà. Per il suo funzionamento l'Ufficio di Piano dispone di Assistenti Sociali reclutate mediante avvisi pubblici di cui: n. 6 A.S. reclutate con Avviso Pubblico della Regione Puglia approvato con A.D. n.544 del 21/08/2017 e n. 4 A.S. reclutate con Avviso Pubblico di Ambito Territoriale, approvato con determinazione del Responsabile n. 331 del 15/12/2020. Al fine del raggiungimento dell'obiettivo target di una assistente sociale ogni 5.000 abitanti, l'Ufficio di Piano ha provveduto alla programmazione delle risorse necessarie a internalizzare i Servizi di Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale, procedendo all'assunzione diretta di n. 9 A.S. mediante Avviso pubblico, approvato con delibera del Coordinamento Istituzionale n. 22 del 08.09.2021. Di seguito viene presentato un prospetto relativo al numero di unità in servizio, al tipo di attività svolta e al numero di ore settimanali per attività. Si precisa che la dotazione di organico indicata nel prospetto fa riferimento al momento di massima capacità di risorse umane registrata nel corso del 2023; infatti già nella seconda metà dell'anno n. 1 unità ha concluso il contratto stipulato con l'Ambito, portando così il numero di A.S. in servizio presso l'Ambito a 15 unità. Nella tabella successiva viene indicato un prospetto del numero di Assistenti Sociali distinti per tipologia di servizio svolto. I valori riportati nella colonna “U.L.A.” sono calcolati come media mensile per il 2023, delle ore lavorative settimanali rispetto al monte ore stabilito da contratto full-time (36 ore settimanali).

STRUTTURA ORGANICO ASSISTENTI SOCIALI		
TIPOLOGIA SERVIZIO SVOLTO	NUMERO A.S.	U.L.A. (UNITA' LAVORATIVA PER ANNO)
COMUNI	4	2,19
COMUNI - PUA	1	0,58
COMUNI-U.d.P.	1	0,64
EQUIPE ABUSO/MALTR. - COMUNI	1	0,58
EQUIPE AFFIDO/ADOZIONE - U.d.P.	1	1,00
EQUIPE POVERTA' - COMUNI	1	0,58
EQUIPE RPOV.	3	2,67
PUA-U.d.P.	1	0,83
U.d.P.	2	1,83
Totale complessivo	15	10,92

Per rispondere in modo completo al Piano di Zona 2022-2024, e nello specifico all'obiettivo tematico A della scheda n. 02, con Delibera di Coordinamento n. 34 del 28/09/2022 l'Ambito ha provveduto a nominare la Coordinatrice del Servizio Sociale Professionale di Ambito e le Referenti delle aree socioeducativa, socioassistenziale e sociosanitaria, consolidando e potenziando il servizio sul territorio di competenza. Altresì con Delibera di Coordinamento n. 26 del 20/07/2022 è stato approvato il Regolamento del Servizio di Educativa Domiciliare e con Delibera di Coordinamento n. 35 del 28/09/2022 quello relativo al Servizio Sociale Professionale e Servizio di Segretariato di Ambito, così come richiesto dallo stesso Piano Regionale.

Le risorse umane operanti nel Servizio di Segretariato Sociale e Servizio sociale Professionale hanno svolto il proprio lavoro prevalentemente presso i 14 Comuni afferenti all'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, al fine di facilitare i rapporti con gli utenti, monitorare gli interventi messi in atto e potenziare i contatti con la rete territoriale degli Enti Pubblici e Privati impegnati, a vario titolo, nel contrasto alla povertà.

Nello specifico, sono state garantite le seguenti attività:

- Ascolto, informazione e orientamento riguardo alle opportunità e ai servizi presenti sul territorio di carattere socioassistenziale e sociosanitario, in base al bisogno espresso;
- Informazione, orientamento e presa in carico dei nuclei beneficiari della misura di contrasto alla povertà Reddito di Cittadinanza (RdC) e Reddito di Dignità (ReD);
- Sensibilizzazione finalizzata all'attivazione dei Progetti Utili alla Collettività PUC, ai sensi del D.M. n. 149/2019, e alla promozione di collaborazioni tra Enti pubblici ed Enti del Terzo Settore in qualità di partner con i Comuni dell'Ambito, per l'attuazione degli stessi PUC;
- Attivazione e monitoraggio dei servizi erogati tramite lo strumento del Voucher e diretti ai Nuclei Familiari presi in carico dall'Equipe Inclusione Sociale e ammessi alla misura nazionale RdC e regionale ReD;
- Attività di front office, volte a fornire informazioni e chiarimenti ai beneficiari della misura RdC.

- **Obiettivo tematico B “sostenere la supervisione degli operatori sociali”**

Il PdZ 2022 – 2024, in linea con il V Piano Regionale, ha programmato anche interventi finalizzati alla supervisione degli operatori sociali al fine di prevenire e contrastare il fenomeno del burn out prevedendo una quota pari a € 17.118,85 per annualità a valere su FNPS 2021-2022-2023. Si rimanda al paragrafo del PNRR)

2.1.2 AREA STRATEGICA: POLITICHE FAMILIARI E TUTELA DEI MINORI

L'Area Minori e Famiglie comprende le attività di Servizio Sociale svolte sul territorio Dell'Ambito riguardanti prestazioni di base che hanno una specificità tematica relativa alla presa in carico delle famiglie e dei minori a fronte dei bisogni evidenziati.

Le finalità degli interventi sono orientate alla prevenzione, promozione, conciliazione, trattamento e superamento delle situazioni a rischio di emarginazione e delle condizioni di disagio relazionale-familiare, culturale, socioeconomico, disadattamento e devianza che coinvolgono i minori e le loro famiglie, residenti nel territorio dell'ATS. La promozione delle politiche familiari esprime la volontà dell'Ambito di investire sulle risorse della famiglia a partire dal suo ruolo nel processo di socializzazione primaria delle nuove generazioni.

3. SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE O DOMICILIARE (Piano di zona scheda n. 04 obiettivo tematico A e C POLITICHE FAMILIARI E TUTELA DEI MINORI)

Il **Servizio di educativa domiciliare** (obiettivo A) è rivolto a minori a rischio di devianza e alle famiglie che versano in una situazione di criticità e si colloca nell'ambito degli interventi di natura sociale ed educativa. L'obiettivo fondamentale consiste nel creare una rete di sostegno con le famiglie, con le scuole e con la comunità intera per contrastare il ricorso alla prassi dell'allontanamento del minore dal contesto di appartenenza.

In coerenza con quanto programmato nel Piano di Zona dell'Ambito, gli obiettivi da perseguire attraverso l'attuazione del servizio sono:

- **Obiettivo tematico A “Consolidare e potenziare l'Assistenza Educativa Domiciliare”.**

L'intento è quello di intercettare le famiglie in situazione di disagio socio-relazionale dove sono presenti uno o più minori che presentano una difficoltà o sono a rischio di devianza sociale e/o di emarginazione, con la finalità di sostenere la famiglia stessa accompagnandola nell'assunzione del proprio ruolo educativo e mantenere il minore nel proprio nucleo familiare. Attraverso tale servizio, l'ATS intende, inoltre, potenziare un intervento di rete volto a facilitare il riconoscimento dei bisogni/problemi dei minori da parte dei familiari, riattivare e sviluppare la comunicazione e le relazioni interpersonali tra i membri della famiglia stessa.

Il Servizio di Educativa Domiciliare erogato dall'Ambito ha realizzato i seguenti interventi:

- interventi educativi rivolti direttamente al minore, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo

personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio – ambientale di riferimento;

- interventi di sostegno alla famiglia al fine di promuovere le capacità genitoriali e l'assunzione delle responsabilità di cura e educative, salvaguardando o recuperando quanto più possibile la qualità del rapporto genitori-figli, prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione e/o facilitare il rientro dei minori in famiglia;

- interventi di promozione dell'autonomia dei genitori nell'accesso a prestazioni e servizi sociali e sociosanitari, la funzione di collegamento con l'intera rete dei servizi, la creazione di una rete formale e informale di supporto alla famiglia.

Nella annualità 2023 le azioni specifiche garantite sono le seguenti:

- osservazione delle dinamiche intra-familiari;
- mediazione del rapporto genitori-figli;
- stimolo nell'acquisizione di nuovi modelli educativi;
- miglioramento dei rapporti tra servizi istituzionali e famiglia;
- promozione dell'autonomia nelle attività quotidiane del minore;
- educazione alla socializzazione del minore;
- stimolazione delle abilità tecnico-pratiche;
- Attività di sostegno educativo;
- Inserimenti in agenzie aggregative territoriali;
- Interventi di promozione per l'utilizzo dei servizi sociosanitari territoriali;
- supporto ed accompagnamento del nucleo nella quotidianità;
- creazione di un rapporto costruttivo, che abbia alla base un dialogo educativo, in modo da far emergere i bisogni e quindi attuare gli interventi educativi adeguati;
- supporto nella gestione delle relazioni familiari e nelle responsabilità quotidiane.

Gli educatori/educatrici impiegati nel Servizio per l'anno 2023 sono stati n. 9 e n. 1 Coordinatore Assistente Sociale.

Nel corso del 2023 per il Servizio di educativa domiciliare sono stati presi in carico n. 11 nuclei come da tabella:

	Data Attivazione Servizio	Codice Nucleo	Totale ore settimanali	N. minori oggetto di intervento	Comune di residenza nucleo
1	28/01/2023	56/ADE/SPE	3	3 minori	Specchia
2	17/02/2023	57/ADE/PRE-ACQ	4	1 minore	Presicce – Acquarica
3	01/03/2023	58/ADE/ALE	6	1 minore	Alessano
4	18/03/2023	59/ADE/ALE	2	1 minore	Alessano
5	29/03/2023	60/ADE/UGE	2	1 minore	Ugento
6	03.04.2023	61/ADE/GAG	5	1 minore	Gagliano del Capo
7	21.04.2023	34/ADE/GAG*	2	3 minori	Gagliano del Capo
8	03.05.2023	62/ADE/MOR	4	4 minori	Morciano di Leuca
9	27/05/2023	63/ADE/UGE	2	1 minore	Ugento
10	03/07/2023	64/ADE/TRI	2	9 minori	Tricase
11	08/08/2023	65/ADE/UGE	3	1 minore	Ugento

Alla data del 7 ottobre 2023 (successivamente a tale data il servizio è stato affidato ad un nuovo Ente) i nuclei in carico al servizio sono n. 32. (n. 8 attivati nel corso del 2023 e n.24 casi attivati negli anni precedenti).

Il Servizio di Educativa domiciliare ha anche garantito una formazione ed un aggiornamento condotta da personale esperto che ha approfondito le seguenti tematiche:

- aspetti educativi: casi di maggiore criticità e modalità relazionali e di intervento;
- responsabilità nei confronti dei minori e relazione con le famiglie;
- relazione con i bambini in situazione di disagio e conflittualità familiare;
- le novità introdotte dall'art. 403 del Codice civile sul collocamento del minore/i in un luogo sicuro: prassi operative e indicazioni pratiche.

Le attività migliorative e aggiuntive del servizio riguardano soprattutto la flessibilità intesa come adeguamento alle esigenze e ai bisogni degli utenti, adattabilità e flessibilità del progetto di intervento ai bisogni dell'utente che emergono durante il servizio (in itinere), riprogettazione dell'intervento rispetto ad eventuali cambiamenti delle esigenze delle famiglie in carico.

A seguito a nuova gara, a partire dal 02/11/2023, con Determinazione del responsabile dell'Ufficio di Piano n. 453 del 13/11/2023 la gestione dell'Educativa domiciliare è stata affidata alla Coop. Soc. EGLE (Martano) che ha garantito una continuità del servizio per i nuclei già presi in carico. Dal

02.11.2023 al 31.12.2023, non ci sono state nuove attivazioni.

- **Obiettivo tematico C Promuovere la diffusione dell'approccio metodologico definito con il progetto PIPPI**

. Il Programma PIPPI persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine. Rappresentando un LEP tale obiettivo costituisce un tassello innovativo e di fondamentale importanza a cui l'Ambito in questo PdZ ha prestato grande attenzione ed impegno perseguendo tale obiettivo a valere sui fondi **PNRR** e sul FNPS 2021 -2022-2023 per una percentuale del 1% ovvero € 5.336,99 per ciascuna annualità del PdZ. Per quanto attiene tale obiettivo, difatti, nell'annualità 2022 l'Ambito ha avviato la fase della pre-implementazione del Programma PIPPI e nello specifico ha provveduto alla costituzione dell'assetto organizzativo nominando il Referente Territoriale e i due coach previsti dallo stesso programma. Tali figure hanno seguito uno specifico percorso di formazione in modo da garantire una coerente azione sul territorio. Nell'anno 2023, l'Ambito ha proceduto alla costituzione del Gruppo Territoriale PIPPI ossia la struttura di gestione composta da rappresentanti degli enti interessati alla tutela minorile con funzioni di coordinamento e di sostegno del lavoro delle Equipe Multidisciplinari. Nel caso specifico dell'Ambito di Gagliano del Capo, il Gruppo Territoriale è rappresentato da: referente della Neuropsichiatria Infantile, referente degli Enti del Terzo Settore impegnati nella tutela dei minori (Centro per la famiglia e Educativa Domiciliare), Giudice Onorario del Tribunale per i Minorenni, referente dell'UEPE (Unità di Esecuzione Penale Esterna) oltre che dalle Coach e dallo stesso Referente Territoriale.

Inoltre l'Ambito ha avviato una procedura di coprogettazione al fine di individuare gli enti del Terzo Settore quali partners nella gestione del programma sul territorio di competenza e nel mese di Luglio 2023 ha dato avvio al **Programma PIPPI 11** prendendo in carico n. 10 nuclei. Agli stessi sono stati garantiti interventi tempestivi nelle situazioni di vulnerabilità familiari evitando la cronicizzazione delle problematiche familiari; interventi di promozione della genitorialità positiva come di azione tempestiva in caso di rilevazione di negligenza e quindi di protezione e tutela dei bambini; progettazione di un piano d'azione unitario definito congiuntamente dall'equipe con la famiglia ed il minore stesso (vedi paragrafo PNRR).

4. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E ALLE RETI FAMILIARI (Piano di zona scheda n. 06 – obiettivo tematico B e D AREA POLITICHE FAMILIARI E TUTELA DEI MINORI)

- **Obiettivo tematico B Supportare le famiglie e le reti familiari**

Al fine di fornire una risposta a quanto programmato, l'Ambito Territoriale, mediante l'azione del

Centro Risorse per la Famiglia “Condividiamo”, ha operato al fine di promuovere l’empowerment delle famiglie e potenziare le sue risorse socioeducative accrescendo così la coesione sociale e la capacità educante delle comunità. Nello specifico ha assicurato una peculiare attenzione ai minori e alle famiglie, in linea con quanto definito dal Piano Regionale, non solo nella logica di sostenere le fragilità familiari e la deprivazione minorile, ma anche nella logica più costruttiva di promuovere le risorse delle famiglie, stimolare una più equa distribuzione delle responsabilità familiari nella prospettiva di una migliore conciliazione lavoro-famiglia e incentivare, nel contesto territoriale, azioni progetti e servizi funzionali a facilitare la gestione e la qualità di vita familiare. Lo scopo principale del Centro è, d’altra parte, quello di sostenere i nuclei familiari nelle diverse fasi evolutive della vita e accompagnarli nelle fasi di transizione (difficoltà nella gestione condivisa della genitorialità, conflittualità nella coppia e separazione) rivolgendosi a genitori con figlie e figli di minore età che vivono nell’ambito territoriale di riferimento.

Nell’Ambito di Gagliano del Capo, il Centro Ascolto di Sostegno alla Famiglia e alla Genitorialità “CONdividiAMO” è operativo dal 1° dicembre 2020 presso la sede di Tricase sita in via Leonardo Da Vinci n.2 ed è gestito dalla Coop. Soc. Medihospes . L’equipe multi-professionale di cui è dotato comprende le figure professionali indicate nella Tabella seguente:

PERSONALE CENTRO ASCOLTO PER FAMIGLIE, EQUIPE MULTIPROFESSIONALE	
ASS. SOCIALE	1
PSICOLOGO	3
PSICOTERAPEUTA	1
EDUCATORE PROF.	1
CONSULENTE LEGALE	1
MEDIATORE FAMILIARE	1
TOT.	8

Al Centro si accede mediante accesso spontaneo delle parti, richiesta autonoma degli enti locali o, più frequentemente, mediante ordinanza da parte dell’Autorità Giudiziaria. In quest’ultimo caso, si specifica che l’invio da parte dell’A.G. avviene attraverso la comunicazione del provvedimento al servizio sociale o consultoriale competente territorialmente. Solo a seguito dell’invio da parte dei Servizi titolari del caso ed a seguito dei colloqui preliminari con le parti si

registra la presa in carico di due (se si tratta di una coppia), o più utenti (se sono coinvolti anche altri componenti: figli, parenti o le nuove famiglie di coppie separate o divorziate).

Il Centro, nel corso dell'anno 2023, ha registrato n. **44 accessi per un totale di 62 nuovi utenti presi in carico**. Nelle Tabelle seguenti sono riportati i dati circa gli accessi effettuati e i casi presi in carico dal Centro per la Famiglia

TABELLA 1 - Accessi al Centro per la Famiglia nel 2023		
Tipologia di Accesso	Numero	Percentuale
Accessi spontanei	13	30%
Accessi su invio	31	70%
Accessi Totali	44	100%

TABELLA 2 - Casi Trattati dal Centro per la Famiglia nel 2023		
Casi Trattati	Numero	Percentuale
Casi attivi al 31/12/2023	47	57%
Casi chiusi nel 2023	36	43%
Totale	83	100%

TABELLA 3 - Tipologie di Servizi Inviati nel 2023		
Tipologia di Servizi	Numero invii	Percentuale sul totale degli invii al CPF
Servizi Sociali Comunali	30	97%
Consultorio Familiare	1	3%
Totale	31	100%

Il Centro "Condividiamo" ha attivato i seguenti interventi:

- **Interventi psico-educativi del CPF**

Le principali attività rivolte all'utenza hanno riguardato interventi di tipo psico-educazionale. Le richieste di aiuto, espresse dagli utenti o individuate dai servizi invianti, nella maggior parte dei casi, hanno interessato problematiche che richiedevano tale tipologia di interventi. Le criticità espresse o individuate dall'equipe del Centro, tuttavia, non hanno investito un singolo aspetto del sistema familiare, ma molteplici prospettive e relazioni. Sulla scorta dell'esperienza accumulata in questo primo anno di attività è stato possibile individuare tre categorie sulle quali intervenire:

- la famiglia come complesso sistemico di relazioni;
- il rapporto di coppia tra coniugi o partner;
- le problematiche legate ai figli (quasi sempre minorenni) quali portatori di un disagio derivante dal sistema familiare o da relazioni disfunzionali con i genitori o altri membri

della famiglia.

- **Servizio di Spazio Neutro**

Il Servizio di Spazio Neutro nel 2023 ha effettuato interventi su un totale di 9 casi, coinvolgendo 11 minorenni. In 2 casi l'età dei 2 minori è compresa tra i 2 e i 5 anni; sono 4 i minori (relativi a 3 casi) compresi nella fascia di età tra i 6 e i 10 anni; gli altri 5 minori, distribuiti su 4 casi, hanno un'età tra gli 11 e i 15 anni.

In 6 casi su 9 è la madre che incontra il figlio o i figli in modalità protetta, nei restanti 3 casi è il padre. In 2 casi, oltre al genitore, sono coinvolti negli incontri protetti anche gli ascendenti materni del minore.

Tra i motivi principali che hanno causato l'interruzione o l'allontanamento tra minore e "genitore incontrante" è emerso lo stato di sofferenza indotto da una separazione della coppia genitoriale altamente conflittuale. Da uno sguardo d'insieme emerge che la conflittualità nella coppia genitoriale è un elemento che caratterizza l'utenza del Centro. A questa, molto spesso, si associa una conflittualità allargata sul piano intrafamiliare, con i nonni, gli zii e con gli adulti che sono importanti nella vita del minore.

- **Integrazione con i Servizi Territoriali**

Punto di forza, nella conduzione delle attività del Centro per la Famiglia, è stato indubbiamente l'ottimo livello di integrazione raggiunto con i Servizi Territoriali. Nel corso degli incontri di equipe integrata, attraverso scambio di informazioni, monitoraggi e aggiornamenti, sono state messe a punto, modificate e perfezionate le progettualità sui casi in carico. Oltre ai Servizi Sociali Comunali si è interagito, e sono state formulate proposte progettuali, in collaborazione con il SerD di Tricase, il Servizio d'Ambito di Educativa Domiciliare (ADE), il Centro Antiviolenza di Parabita-Gallipoli "Il Melograno, gestito da Medihospes Cooperativa Sociale, e l'Equipe Multidisciplinare Abuso e Formazione Interna e Modalità di Gestione dei Casi

Il Centro per la Famiglia per le attività di analisi, progettazione e approfondimento si avvale dell'ausilio di un'equipe di supervisori che sovrintendono la gestione del caso. L'elaborazione dei percorsi progettuali, le modalità di conduzione degli interventi e le eventuali modifiche da apportare in itinere vengono definite attraverso periodici incontri mensili di supervisione che fungono da supporto ai coordinamenti interni dell'equipe del Centro.

- **Sportello Legale**

Il servizio offre consulenza legale con finalità esclusivamente informativa per chiarire dubbi e favorire una maggiore consapevolezza rispetto alle scelte più delicate da effettuare individualmente o in coppia, inoltre offre consulenza agli stessi operatori dell'equipe nella lettura dei provvedimenti per una corretta messa in atto delle azioni. Durante gli incontri si possono affrontare questioni quali: la separazione e il divorzio, la cessazione della convivenza e suoi effetti

tra le parti e nei confronti dei figli, la comunione e/o la separazione dei beni e l'affidamento consensuale.

- **Servizio di Mediazione Familiare**

Il servizio di Mediazione Familiare ha registrato prevalentemente casi di mediazione del conflitto tra ex conviventi more uxorio in relazione alla gestione dei figli che causava alta conflittualità, coniugi o, più spesso, tra coniugi che non avevano intenzione di separarsi, ma non riuscivano a comunicare per l'alta conflittualità che caratterizzava la vita di coppia.

- **Progetto Sportello di Ascolto Psicologico presso il Liceo G. Comi di Tricase**

Allo scopo di favorire una maggiore connessione con i bisogni espressi dal territorio di competenza e di svolgere un efficace servizio di sensibilizzazione e ascolto, nel 2023 il Centro per la Famiglia, di concerto con l'Ambito, ha aderito alla richiesta del Liceo Statale "Girolamo Comi" di Tricase di attivare presso l'istituto un Servizio di sportello di ascolto psicologico gestito dal CPF. Lo sportello ha visto impegnati due psicologi del CPF ed è stato attivo da gennaio a maggio 2023 a cadenza settimanale (a settimane alterne presso la sede centrale e succursale dell'istituto) per 2 ore a settimana. L'obiettivo principale consisteva nel creare per gli studenti uno spazio di accoglienza e ascolto per favorire l'emersione e la risoluzione di problematiche inerenti la propria sfera personale o scolastica.

Attraverso apposita prenotazione via e-mail ogni studente poteva accedere ad un massimo di tre colloqui individuali per parlare di sé, delle proprie difficoltà e dei propri bisogni per poi essere, eventualmente, indirizzati verso percorsi di sostegno o supporto. Il progetto prevedeva anche la possibilità di programmare, se ritenuto opportuno dagli psicologi e dal referente scolastico del progetto, interventi che contemplassero il coinvolgimento di classi o gruppi su specifiche tematiche.

A potenziamento dell'Obiettivo B della scheda in oggetto, con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 446 del 06/11/2023, l'Ambito procede con il potenziamento del Centro Ascolto per le famiglie Condividiamo a valere sulle risorse **Intesa Famiglia** Del. G.R. 220/2020 del G.R. 1576/2020 per un importo totale pari a € 27.488,00 (IVA inclusa) e in data 15/11/2023 viene sottoscritta la Convenzione tra l'Ambito e la Cooperativa Sociale Medihospes, gestore del Centro, avente per oggetto i rapporti economici e giuridici tra le parti. Come previsto dalla suddetta Convenzione, l'Ente gestore ha inviato in data 20/11/2023 la Dichiarazione di inizio attività per i servizi riportati nel progetto e di seguito indicati:

Progetto: "In Ascolto" – sportello di ascolto psicologico scolastico per gli studenti degli istituti superiori con sedi nell'ATS di Gagliano del Capo (n. 404 ore)

Gli sportelli di ascolto psicologico sono stati attivati presso i seguenti istituti superiori: Liceo Statale "G. Comi" di Tricase, Liceo Classico/Scientifico "G. Stampacchia" di Tricase e I.I.S.S. "Don

Tonino Bello” di Tricase (con sede anche ad Alessano), Il progetto prevede l’istituzione presso ogni istituto di uno sportello di ascolto psicologico che fosse attivo per 2 giorni a settimana, tuttavia dopo i primi mesi di servizio (novembre dicembre 2023), seguendo le indicazioni circa i bisogni specifici delle diverse popolazioni studentesche, riferite dai dirigenti e dai docenti-referenti scolastici del progetto, si è concordato di modulare gli interventi da porre in essere sulle specifiche esigenze. Principalmente, oltre all’attività di “sportello”, sono stati predisposti degli interventi su gruppi-classe per affrontare specifiche tematiche o problematiche inerenti allo stesso gruppo-classe. Di seguito si riporta un sintetico riepilogo delle attività svolte.

Presso il liceo classico/scientifico “G. Stampacchia” sono stati impegnati due psicologi, uno per le classi dell’indirizzo “scientifico” e l’altra per quello “classico”.

Progetto di potenziamento delle attività del Centro per la Famiglia (596 ore)

Per tale progettualità sono stati impiegati tutti gli operatori del CPF che, ciascuno secondo le proprie competenze, ha dato avvio, nel mese di novembre 2023, ad una serie di interventi in favore di utenti già in carico (o per nuovi accessi) proiettati verso una genitorialità positiva e responsabile, un sostegno educativo e sociale dell’intero nucleo familiare a contrasto della povertà educativa ed altresì verso attività di socializzazione e di aggregazione.

Progetto “Gruppi di parola per genitori separati” (n. 30 ore)

Il progetto prevede di promuovere il benessere psico-relazionale dei genitori in via di separazione, o già separati/divorziati, favorendo il confronto e la condivisione con altre persone che vivono la stessa fase della vita familiare. Gli obiettivi sono di seguito indicati:

- Uscire dall’isolamento dei propri vissuti;
- Discutere e confrontarsi su argomenti concreti, riguardanti sé stessi e i figli;
- Ricevere sostegno nelle difficoltà relazionali con i figli e/o l’altro genitore;
- Spostare progressivamente l’attenzione del conflitto di coppia alla responsabilità genitoriale.

Tale progetto, per ovvi motivi di tempo, partirà nell’annualità 2024.

Progetto “Gruppo ascolto per genitori” (n. 30 ore)

Questo tipo di intervento mira a valorizzare le risorse dei genitori e le loro competenze e ad accompagnare gli stessi nella costruzione di un ambiente educativo positivo. Gli obiettivi sono di seguito indicati:

- Rafforzare nei genitori la consapevolezza che ognuno ha il potere di operare su sé stesso un cambiamento positivo;
- Incrementare le competenze per affrontare l’impegno genitoriale con più responsabilità;
- Diffondere nuove pratiche educative attraverso lo scambio di esperienze;
- Permettere la creazione di nuove relazioni sociali tra le famiglie.

Per quanto sopra descritto e per il target raggiunto in questa annualità, l'Ambito ha soddisfatto ampiamente l'obiettivo B della scheda n. 06.

- **Obiettivo tematico D "Potenziare l'affido familiare e forme diverse di accoglienza"**

Gli interventi della rete locale dei servizi riguardanti i minori e le famiglie presenti sul territorio dell'Ambito si fondano sull'idea che la famiglia adottiva o affidataria rappresenti il contesto elettivo nel quale il bambino possa raggiungere un personale benessere, riappacificandosi con la propria storia e sviluppando risorse e competenze che gli permettano di instaurare relazioni affettive funzionali, sviluppando un buon adattamento.

A tal fine, la metodologia degli interventi necessita di un'impostazione integrata, svolta da apposite équipe presenti nell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, che coniuga il modello sistemico relazionale con i contributi della teoria dell'attaccamento e del trauma basato su un modello manualizzato provato da evidenze scientifiche, che coinvolge tutta la famiglia e che crede nel lavoro di rete con la scuola, i luoghi del tempo libero ed eventuali servizi coinvolti.

Nello specifico, si riporta di seguito una sintesi dell'operato dell'équipe affido e adozione riguardante l'annualità 2023.

- **Servizio Integrato Territoriale Affido.**

Nell'annualità in analisi, l'équipe multidisciplinare integrata Affido, attiva da giugno 2012 sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo, ha garantito la prosecuzione dei servizi già avviati.

L'obiettivo dell'équipe affido è quello di promuovere e diffondere la cultura dell'affidamento familiare e di costruire e realizzare progetti di accoglienza al fine di tutelare i bambini e le bambine e il loro diritto a mantenere i legami con la propria famiglia d'origine, offrendo loro nel contempo un contesto familiare adeguato che li/le supporti nella loro crescita.

La priorità è consistita nel garantire interventi di qualità in sinergia con i servizi invianti, i servizi di tutela e le realtà sociali presenti nel territorio in cui si opera, promuovendo la cultura della cura dell'altro come un bene comune, della responsabilità diffusa e condivisa e di una solidarietà sociale come risposta relazionale al disagio vissuto da alcune famiglie.

L'affido si realizza nell'interesse precipuo del minore e si prefigge di favorire il recupero e la conservazione del proprio passato, mantenendo i vincoli affettivi e relazionali con la famiglia d'origine.

L'équipe multidisciplinare integrata affido, dal 01 gennaio al 31 dicembre 2023, ha accolto **n° 3** coppie che hanno dato disponibilità all'affido, avviando per loro un percorso di conoscenza e di valutazione attraverso le seguenti attività:

- colloqui di informazione sul significato dell'affido;

- n° 12 colloqui di coppia e individuali con i potenziali affidatari per conoscere a fondo la realtà familiare e valutare la reale motivazione di disponibilità all'affido di tutti i componenti;
- n° 3 visite domiciliari;
- somministrazione di test psicologici;
- n° 3 incontri conclusivi di restituzione della relazione redatta .

Alla fine di tutto il percorso con gli aspiranti affidatari, l'equipe ha inoltrato al T.M. di Lecce n° 3 relazioni psicologiche e sociali di valutazione delle coppie. Gli aspiranti affidatari ritenuti idonei dagli operatori dell'Equipe sulla base degli incontri effettuati e del risultato dei test, fanno parte della banca dati tenuta dall'Ufficio Affido-Adozione per gli eventuali abbinamenti con i minori.

Inoltre, l'equipe affido ha elaborato n° 3 progetti per due minori di cui :

- n° 1 affido residenziale intrafamiliare ;
- n° 2 affido residenziale eterofamiliare.

Su provvedimento del Tribunale dei Minori di Lecce sono stati presi in carico n. 2 nuclei familiari per i quali l'equipe integrata ha garantito ai minori e alle famiglie affidatarie punti di riferimento stabili e autorevoli. L'autorevolezza è data dal fatto che l'équipe rappresenta il riferimento del Progetto di Affidamento. L'equipe inoltre ha assicurato ascolto e disponibilità ad accogliere i punti di vista e le richieste di chiarimento o di sostegno delle famiglie affidatarie, con le quali ha effettuato visite domiciliari e incontri di verifica con cadenza variabile a seconda della delicatezza dei casi.

L' Equipe integrata ha redatto i progetti sui minori in affido in collaborazione con i servizi sociali coinvolti e territorialmente competenti come da Provvedimento, soffermandosi particolarmente su:

- i dati personali;
- la storia del minore e della sua famiglia;
- i motivi che hanno condotto all'affidamento e la presumibile durata di questo;
- il tipo e la frequenza di rapporti tra la famiglia d'origine e il minore;
- il tipo di collaborazione tra la famiglia d'origine e gli affidatari;
- monitoraggio e valutazione degli obiettivi raggiunti tra quelli delineati nel progetto stesso;

Il Servizio Integrato ha garantito, inoltre, agli affidatari i necessari interventi di sostegno psicologico, educativo e sociale al fine di assicurare il buon esito del progetto.

Infine, l'équipe affido ha svolto colloqui di informazione e chiarificazione sulle modalità operative del Servizio de quo e sulle procedure relative all'adozione con i cittadini che ne hanno fatto spontaneamente richiesta.

- **Servizio Integrato Territoriale Adozione.**

Nell'annualità 2023, l'équipe multidisciplinare integrata Adozione, attiva oramai da Giugno 2012 sul territorio dell'Ambito Sociale di Gagliano del Capo, ha garantito regolarmente la prosecuzione del servizio raggiungendo buoni risultati.

L'équipe ha fornito una varietà di proposte formative nel pre-adozione e nel post-adozione, finalizzate all'apprendimento di strumenti e strategie relazionali per promuovere il benessere familiare in questo percorso. Mette a disposizione delle famiglie supporti continuativi e occasioni di confronto quali gruppi, incontri o laboratori per adulti, bambini e adolescenti, e propone incontri e iniziative di sostegno, accompagnamento e confronto a supporto di tale esperienza.

Inoltre, in collaborazione con associazioni e servizi territoriali, offre percorsi di approfondimento, seminari tematici, attività di gruppo, progetti, promuove e realizza eventi culturali e di sensibilizzazione, aperti alla cittadinanza, sui temi dell'adozione.

L'équipe, nell'anno di riferimento, ha accolto n. 6 nuove istanze, di cui:

- n. 4 nuove istanze di richiesta di disponibilità all'Adozione Nazionale;
- n. 2 nuove istanza di richiesta di idoneità all'Adozione Internazionale.

Per queste nuove coppie che hanno fatto richiesta di disponibilità all'Adozione Nazionale e Internazionale tramite il T.M di Lecce, l'équipe ha calendarizzato il corso di formazione- Informazione con n° 9 incontri a cadenza settimanale, condiviso e partecipato dalle coppie in presenza.

Durante l'ultimo incontro, come testimonianza diretta, sono stati invitati n °3 nuclei familiari protagonisti dello stesso percorso che l'équipe ha svolto negli anni precedenti, oggi divenute coppie adottive.

Inoltre, sono state svolte le seguenti attività:

Gli strumenti adoperati, al fine di valutare le motivazioni che hanno indotto le coppie a presentare istanza di adozione, sono stati: il colloquio singolo e di coppia, l'osservazione diretta, la visita domiciliare, l'osservazione clinica, la somministrazione dei questionari "Adult Attachment Interview" e "Idea Inventory".

Inoltre, nell'anno 2023:

- n° 3 coppie hanno ottenuto il decreto di idoneità all'Adozione Internazionale;
- n°1 coppia ha ottenuto l'affidamento di un minore a rischio giuridico;
- n° 2 coppie, una volta ottenuto il decreto di idoneità all'adozione internazionale, hanno adottato n° 4 minori di cui n°2 minori in affido preadottivo;
- n° 1 coppia che ha dato disponibilità all'adozione nazionale, ha ottenuto l'affidamento preadottivo di un minore.

L'équipe adozione ha svolto, inoltre, colloqui di informazione e chiarificazione sulle modalità operative del Servizio de quo e sulle procedure relative all'adozione con i cittadini che ne hanno

fatto spontaneamente richiesta.

Non sono mancati per l'Equipe, in forma congiunta e non, **momenti di formazione e aggiornamento.**

L'Equipe inoltre ha svolto ulteriori attività, quali:

- **n°5** percorsi di valutazione individuale e di coppia iniziate nell'anno precedente (2022) e portate a termine nell'anno 2023 ;
- **n°6** visite domiciliari;
- **n°1** prosecuzione di affido a rischio giuridico;
- **n° 5** incontri di restituzione delle relazioni psico -sociali alle coppie;
- **n° 3** prosecuzioni degli anni precedenti con annesse relazioni di aggiornamento;
- **n° 8** relazioni psico-sociali di valutazione e di aggiornamento inviate al T.M. di Lecce;
- **n. 2** presa in carico post-adozione.

L'equipe adozione ha svolto inoltre colloqui di informazione e chiarificazione sulle modalità operative del Servizio de quo e sulle procedure relative all'adozione con i cittadini che ne hanno fatto spontaneamente richiesta. Non sono mancati per l'Equipe, in forma congiunta e non, momenti di formazione ed aggiornamento.

Punti di criticità:

Un punto di criticità continua ad essere l'inadeguata dotazione tecnologica a disposizione dell'Equipe. A seguito di un problema tecnico che ha visto la perdita di tutti i dati inseriti dal 2012 ad oggi, non si è ancora provveduto all'acquisto di un nuovo computer e di una nuova stampante. Inoltre è necessario evidenziare che l'equipe al momento è sprovvisto della figura dello psicologo per pensionamento del precedente.

In questa annualità, come nelle precedenti, e rispetto ai risultati attesi programmati nella scheda n. 06 del PdZ 2022 – 2024, è stato garantito un adeguato supporto alle famiglie nelle diverse forme ed una qualificazione degli interventi di presa in carico dei minori e delle famiglie. Sarà di prossimo raggiungimento anche l'istituzione dell'anagrafe delle famiglie affidatarie.

- **Obiettivo tematico H “Attivare e implementare interventi a favore del benessere delle famiglie numerose”.**

Con D.G.R. n. 220 la regione Puglia ha approvato il Piano delle Politiche Familiari 2020-2022, prorogato al 2023 con D.G.R. n. 1903, e tra le priorità individuate nell'ambito della macro area Politiche fiscali ed economiche è stato previsto l'intervento a sostegno delle famiglie numerose con almeno 4 figli a carico fino a 26 anni, con la finalità di prevenire condizioni di disagio economico e sociale a seguito della numerosità dei figli per mantenere il benessere familiare. Oggetto della misura è la promozione di iniziative di riduzione degli oneri sostenuti

dalle famiglie numerose, attraverso l'abbattimento dei costi e delle tariffe per la fruizione di beni e servizi, nonché il riconoscimento di agevolazioni e riduzioni di particolari imposte e tasse locali. A tal fine, la Regione con A.D. 1197 del 09/12/2020 ha previsto un contributo pari a € 52.599,59 e con A.D. 1198 del 15/11/2023 la Regione accoglie l'istanza presentata in data 06/10/2023 dall'Ambito di Gagliano del Capo. Alla stessa istanza veniva allegata la proposta progettuale sviluppata secondo le indicazioni operative stabilite dalla Regione: l'Ambito con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 601 del 30/12/2023 ha approvato l'Avviso con i relativi allegati utili alla presentazione da parte dell'utente della domanda di partecipazione allo stesso entro il 05/02/2024.8u

Le azioni specifiche che si intendono realizzare attraverso questa misura sono:

- a) Agevolazioni nell'uso dei trasporti pubblici;
- b) Riduzione per i servizi e le attività formative e culturali extrascolastiche per i beneficiari;
- c) Altri interventi a sostegno delle famiglie numerose, diversi da quelli fin qui indicati: contributo per rette scolastiche, per spese mediche, per spese di viaggio relative a visite specialistiche e retta asilo nido.

6. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E ALLE RETI FAMILIARI (SCHEDA PDZ N. 15 OBIETTIVO TEMATICO E DELL'AREA POLITICHE FAMILIARI E LA TUTELA DEL MINORE)

- **Obiettivo tematico E “consolidare e potenziare gli interventi realizzati nell'ambito del programma care leavers)**

La Regione Puglia, mediante un percorso partecipato, ha approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 220/2020 il Piano regionale delle politiche familiari 2020-2022 che focalizza l'attenzione su quattro macroaree tematiche:

1. il lavoro condizione fondamentale per la ripresa della natalità;
2. le Famiglie quali risorse sociali ed educative;
3. le politiche fiscali ed economiche a sostegno delle Famiglie;
4. le famiglie e servizi di cura.

All'interno della macroarea 2. “le Famiglie quali risorse sociali ed educative”, in linea con la finalità di promuovere le risorse di cui le famiglie sono portatrici congiuntamente alla priorità di assicurare un progetto di vita familiare ai minori fuori famiglia, la Scheda Intervento 2 - Promozione dei percorsi di accoglienza familiare e di autonomia dei neomaggiorenni - prevede il sostegno ai Comuni che:

- hanno investito e continuano ad investire nei percorsi di accoglienza familiare per garantire il diritto dei minori a vivere in una famiglia, qualificando il sistema dei servizi che lavora per la

prevenzione dell'istituzionalizzazione attraverso le seguenti attività: di potenziamento dei percorsi di accoglienza familiare nelle diverse modalità e tipologie (intrafamiliare, etero-familiare, part-time, famiglie di appoggio, affidamento a reti di famiglie, ecc...) secondo il modello di intervento definito dalle linee di indirizzo regionali e nazionali per l'affidamento familiare; di sostegno economico alle persone/famiglie affidatarie o accoglienti al fine di sostenerne in modo più efficace il complesso compito educativo; di azioni di sostegno ai percorsi di presa in carico delle famiglie di origine, delle famiglie affidatarie e dei minori accolti (percorsi formativi per le famiglie affidatarie, creazione dell'anagrafe di ambito delle famiglie affidatarie, sperimentazione di buone prassi per il rientro del minore nella famiglia di appartenenza, ecc...);

- sostengono i percorsi di rientro in famiglia da parte dei neomaggiorenni implementando anche percorsi di autonomia per i neo-maggiorenni che escono dal sistema di tutela e che non rientrano in famiglia, estendendo di fatto la possibilità anche agli Ambiti territoriali non coinvolti nella sperimentazione Care Leavers di avviare interventi in favore dello stesso target di neomaggiorenni.

La Regione, al fine di attuare gli interventi di cui sopra, ha provveduto all'impegno contabile e al riparto delle risorse con A.D. 868/2020 e A.D. n. 1075/2020 e ha comunicato all'Ambito, con nota n. 4238 del 14/04/2022, le indicazioni operative per accedere a tali risorse: mediante domanda di accesso contenente la programmazione e le modalità di attuazione degli interventi previsti per il territorio dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo.

Con Deliberazione n. 21 del 06/06/2022 il Coordinamento Istituzionale ha approvato la programmazione e le modalità di attuazione degli interventi proposte dall'Ufficio di Piano.

L'Ufficio di Piano, d'altra parte, ha programmato le risorse assegnate dalla Regione tenendo conto sia dei dati forniti dai Comuni, mediante compilazione del Questionario Minori Fuori Famiglia 2021, che delle indicazioni fornite dal Servizio Integrato Territoriale "Affido-Adozione", quale Servizio competente rispetto la tematica dell'affido familiare.

Nello specifico le risorse di cui all'A.D. 868 del 27/10/2020, pari a € 35.063,00 destinate all'attuazione dell'intervento "Promozione dei percorsi di accoglienza familiare e di autonomia dei neomaggiorenni", sono state programmate per sostenere economicamente delle persone/famiglie affidatarie o accoglienti per rendere più efficace il complesso compito educativo.

Per ogni persona/famiglia affidataria è stato previsto un contributo di € 4.800, corrispondenti a € 400 di indennità mensile per un anno, e un budget massimo di € 600 all'anno per il rimborso di spese straordinarie sostenute dalla famiglia per ogni minore.

Nel mese di marzo 2023 n. 7 percorsi di affido hanno ricevuto il contributo annuale previsto e hanno ottenuto il rimborso di spese straordinarie rendicontate all'Ambito, di cui:

n. 2 percorsi di affido full-time del Comune di Ugento;

- n. 2 percorsi di affido full-time del Comune di Presicce-Acquarica;
- n. 2 percorsi di affido full-time dell'Equipe Affido;
- n. 1 percorso di affido part-time dell'equipe Affido.

Nel mese di agosto 2023 n. 1 ulteriore percorso di affido, ammissibile al finanziamento e comunicato dal Comune di Ugento, ha ricevuto il contributo e il rimborso di spese straordinarie mediante l'utilizzo delle economie ancora disponibili sino ad esaurimento di tutte le risorse.

Le risorse di cui all'A.D. 1075 del 01/12/2020, pari a Euro 12.654,66, destinate all'attuazione dell'intervento "Promozione dei percorsi di autonomia dei neomaggioresni e cofinanziamento progetto Care Leavers", sono state programmate per sostenere percorsi di autonomia dei neomaggioresni (18-21 anni) usciti dal sistema di tutela e per i quali si è concluso o sta per concludersi il progetto di affidamento, sia familiare che di comunità residenziale, che necessitano di accompagnamento poiché nel loro stesso interesse non è opportuno il rientro nella famiglia di origine.

Per tale intervento sono stati programmati n. 3 percorsi di tirocini formativi della durata di n. 6 mesi da svolgersi presso enti privati/pubblici. Per ogni tirocinio è stato programmato un contributo economico di € 600 mensili a fronte dello svolgimento del tirocinio per una durata di n. 6 mesi per n. 20 ore settimanali. Le attività che i tirocinanti dovranno svolgere saranno quelle indicate nel progetto che gli enti privati/pubblici hanno presentato o presenteranno tramite piattaforma telematica di Sistema Puglia per la misura regionale del Reddito di Dignità RED. Nel calcolo complessivo destinato all'azione sono stati compresi oltre all'indennità del tirocinio anche gli oneri assicurativi (premio Inail, assicurazioni, ecc.) e i costi relativi all'attivazione della sorveglianza sanitaria, sostenuti dai soggetti ospitanti.

Nello specifico n. 2 dei tre percorsi di accompagnamento previsti sono stati avviati di cui:

- n. 1 nel mese di ottobre 2023 nel progetto del Comune di Salve "Sistemazione e riordino archivio corrente dei settori comunali e archivio di deposito"
- n. 1 nel mese di novembre 2023 nel progetto di Ente privato "MACELLERIA – MORCIANO DI LEUCA".

2.1.3 AREA STRATEGICA: LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DI TUTTE LE FORME DI MALTRATTAMENTO E VIOLENZA SU DONNE E MINORI

La violenza domestica e la violenza all'interno delle relazioni intime non è soltanto una grande questione di civiltà e di rispetto dei diritti umani, ma è oggi una vera e propria "questione sociale", in quanto è un fenomeno strutturale che riguarda trasversalmente classi, famiglie, generazioni, gruppi etnici di riferimento. Come sostiene l'Organizzazione Mondiale della Sanità è, inoltre, un grave problema della salute pubblica, che incide direttamente sul benessere fisico e psichico delle donne e

indirettamente sul benessere sociale e culturale di tutta la popolazione. Una questione epocale, per dimensione e sviluppo nel tempo, troppo spesso e colpevolmente sottovalutata.

La violenza di genere costituisce una tipologia di reato in costante espansione che indica tutte quelle forme di violenza, quali quella psicologica e fisica, sessuale, gli atti persecutori tra cui lo stalking, lo stupro, il femminicidio, da parte di un genere (quello maschile) nei riguardi di un altro genere, quello femminile.

La violenza di genere è un fenomeno difficile da contrastare poiché si annida nella società manifestandosi, per lo più, in maniera silenziosa nella vita quotidiana e riuscendo a rappresentarsi come evento accidentale persino nella percezione delle stesse vittime. Oltre la metà degli omicidi sono attribuiti al partner o all'ex partner della donna uccisa e circa il 20% ad altri parenti. In particolare, 4 omicidi su 5 avvengono quindi nell'ambito familiare ristretto o allargato, partner o ex partner che hanno ucciso dunque per desiderio di possesso o incapacità di accettare una separazione. Sono 120 le donne uccise nel 2023, lo indicano i primi dati relativi agli omicidi, diffusi dal Ministero dell'Interno. Secondo i dati diffusi da Istat, nel 2023 le chiamate al 1522, il numero di pubblica utilità contro la violenza, sono cresciute del 59%, toccando quota 51.713. Nonostante le donne cerchino più aiuto, anche nel corso del 2023 il fenomeno della violenza maschile contro le donne non accenna ad arrestarsi.

La violenza di genere, ovvero quella contro le donne in quanto donne, in quest'ottica, non si configura come un'emergenza ma come un fenomeno strutturale per via di stereotipi sedimentati nella nostra società che ne influenzano l'organizzazione e legittimano la disuguaglianza tra i generi. L'acuirsi e la portata del fenomeno richiede la costruzione di un sistema di reti territoriali in grado non solo di offrire accoglienza, ma anche opportunità di ricostruzione di un progetto di vita.

Relativamente a questa area, in coerenza con il Piano regionale, l'Ambito di Gagliano del Capo ha dunque concentrato le azioni e gli interventi su due assi strategici:

- 1) l'asse della prevenzione, con l'intento di incidere sul graduale cambiamento culturale, attraverso azioni e interventi tesi ad educare, sensibilizzare, combattere ogni forma di discriminazione, sradicare vecchi stereotipi legati ai ruoli di genere e a modelli sessisti;
- 2) l'asse della protezione e del sostegno, con la finalità di potenziare e qualificare il sistema complessivo dei servizi preposti alla protezione, sostegno, accompagnamento delle donne che hanno subito la violenza maschile, delle/dei minori che assistono alla violenza intrafamiliare o che subiscono forme di maltrattamento/violenza, mettendo altresì in campo tutti gli interventi necessari per favorire l'empowerment e l'autonomia delle donne, sole o con figli.

14. CENTRI ANTIVIOLENZA (PdZ SCHEDA 03, OBIETTIVO TEMATICO A,B,C,F AREA PREVENZIONE E

CONTRASTO DI TUTTE LE FORME DI MALTRATTAMENTO E VIOLENZA SU DONNE E MINORI)

- **Obiettivo tematico A “Consolidare, potenziare e qualificare il sistema complessivo dei servizi preposti alla protezione, sostegno e accompagnamento delle donne che hanno subito violenza maschile, in primis i centri antiviolenza e la case rifugio per la protezione di primo e secondo livello”**

Il Centro antiviolenza “Punto Rosa” è stato attivo sul territorio dell’Ambito Sociale di Gagliano del Capo dal 2013 al 30.09.2021, per poi assumere, dall’01.10.2021, la denominazione “Il Melograno” rappresenta un Servizio di riferimento per tutte le donne che subiscono violenza e che hanno bisogno di supporto per poter affrontare e uscire da tale condizione.

L’equipe multiprofessionale del Centro struttura per ogni donna un percorso individualizzato di fuoriuscita dalla violenza, che va dall’accoglienza al supporto psicologico e legale, garantendo percorsi per l’autonomia abitativa e lavorativa, tenendo conto delle esigenze specifiche di ciascuna.

Il percorso viene condiviso con la donna, in sinergia con i servizi territoriali e con tutte le risorse presenti sul territorio, al fine di assicurare azioni efficaci e tempestive.

Il servizio offre inoltre ascolto telefonico h24 e servizio di reperibilità per situazioni di rischio. Particolare cura viene dedicata alle attività di sensibilizzazione, in collaborazione con le agenzie formative ed educative, che curano la prevenzione e promuovono il necessario cambiamento culturale.

Nel periodo di riferimento, da Gennaio 2023 a Dicembre 2023, le donne che si sono rivolte al Cav “Il Melograno” sono state n. 49 (n. 24 nel 2022). Tale dato, in linea con i dati nazionali, fa registrare sul territorio dell’ATS di Gagliano del Capo un incremento delle richieste di aiuto. Per n. 8 donne è stata necessario attivare un pronto intervento, di queste n. 6 sono state allontanate e inserite presso una Casa Rifugio ad indirizzo segreto. Gli accessi spontanei sono stati n. 26, quelli inviati dai servizi territoriali n. 23 (figura. 1).



Fig. 1 - Modalità di accesso

Il dato relativo agli accessi su invio è frutto di un continuo e sinergico lavoro di rete tra il Centro Antiviolenza, i Servizi Territoriali e le Forze dell’Ordine e che ha permesso di attivare le risorse disponibili e di rispondere in modo efficace alle varie richieste di aiuto.

Per il periodo di riferimento, n. 41 donne hanno avviato un percorso individualizzato al Cav e n. 8 donne hanno contattato il Centro antiviolenza per chiedere informazioni (figura. 2).

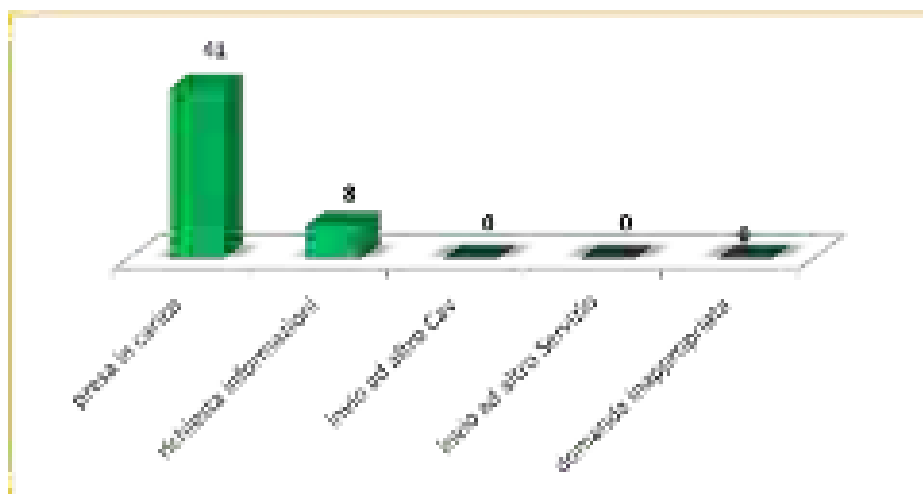


Fig. 2 Esito accesso

Le donne che si sono rivolte al Cav hanno un'età che oscilla tra i 22 e gli 86 anni, con incidenze superiori in età compresa fra i 30 e i 59 anni (figura n. 3)

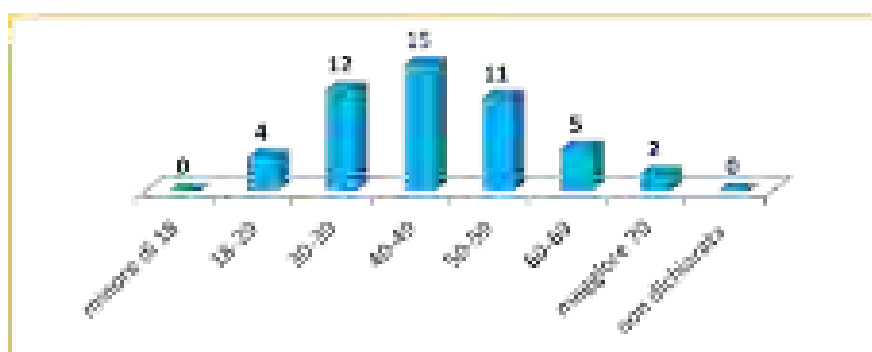


Fig. 3 Età

In maggior numero sono di nazionalità italiana, n. 45, e una minoranza n. 4 di nazionalità straniera. Il livello di istruzione, delle donne che si sono rivolte al Cav è medio (figura n. 4)

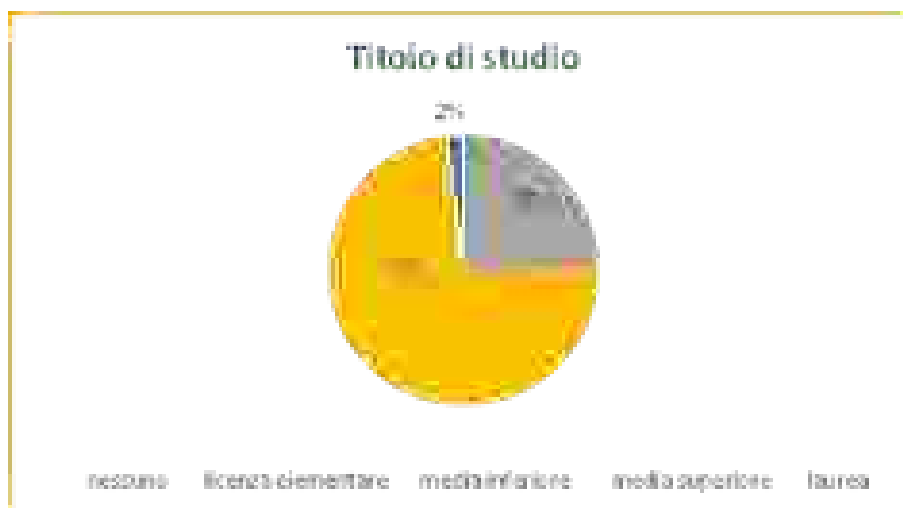


Fig. 4 Titolo di studio

Più della metà delle donne accolte ha figli (n. 35) e quasi tutti sono minorenni.

Tale dato mette in luce la necessità di una presa in carico sempre più integrata, in grado di incidere sul percorso di ricostruzione della donna vittima di violenza, ma anche su quello dei minori, spesso vittime loro stessi e, in ogni caso, spettatori inermi della violenza agita sulle madri. Alto è il rischio di gravi conseguenze traumatiche che possono essere causate dalla violenza, diretta o indiretta, nonché della trasmissione alle giovani generazioni di modelli maschili violenti. Al 31.12.2023, risultano attivi presso il Cav "Il Melograno" n. 36 casi.

I dati rilevati dal Cav "Il Melograno" confermano le stime nazionali e regionali, che descrivono la violenza di genere come un fenomeno intra familiare. Le donne più esposte alla violenza risultano essere le donne coniugate (16), alle quali seguono le donne le donne separate (n. 12) e le nubili (n.12), le donne che convivono (n.8) e le divorziate (n. 1). Inoltre, per n. 43 donne, gli autori della violenza sono prevalentemente i partner (incluso coniugi e conviventi) e gli ex partner, i restanti autori della violenza sono il proprio figlio/a (n. 3), padre (n. 2) e conoscente (n. 1) come si evince dalla figura.

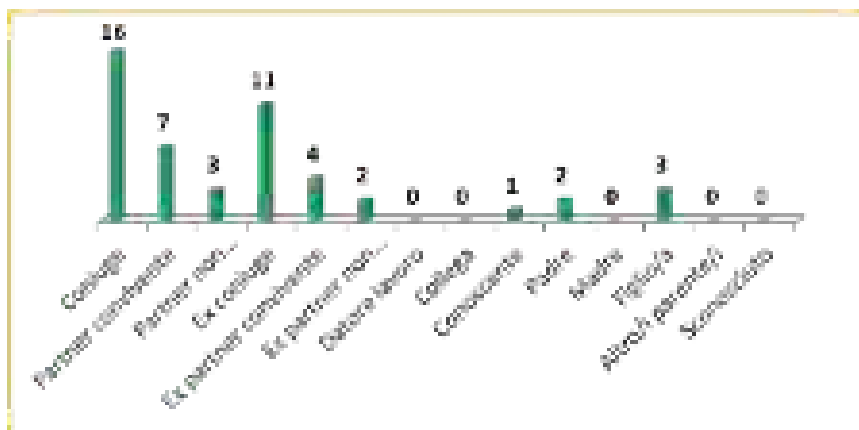


Fig. 5 Aggressore

Le donne che si sono rivolte al Cav riferiscono di aver subito violenze multiple. Come già detto, le violenze sono per lo più agite da partner o ex partner, dirette ad esercitare forme di controllo e di prevaricazione. La tipologia di violenza prevalente è quella psicologica (26), seguita da quella fisica (21), dalla violenza sessuale (1) e dalla violenza economica (1).

Sul totale delle donne accolte, nel 2023 n. 16 donne hanno denunciato all'autorità giudiziaria le violenze subite. Probabilmente, un freno alla decisione di denunciare è dato dalla consapevolezza delle donne in merito alle difficoltà da affrontare in sede di processo.

Il centro antiviolenza si conferma lo snodo e il punto di riferimento primario e fondamentale per le donne che intraprendono il loro percorso di fuoruscita dalla violenza.

Le donne che si sono rivolte al Servizio sono state supportate dalle operatrici del CAV che le hanno

accolte e sostenute in tutte le fasi del percorso, partendo dall'ascolto, per arrivare al sostegno psicologico, alla consulenza legale e/o al supporto ad un'autonomia economica, nel rispetto dei tempi e dei bisogni di ogni donna che ha chiesto aiuto.

La carenza di contatti con l'esterno e l'assenza di autonomia economica, imposta il più delle volte dai partner violenti, aumenta la possibilità di controllo e di limitazione della libertà delle donne. L'isolamento è una delle forme principali attraverso cui si manifesta la violenza domestica.

La mancanza di lavoro è un problema che accomuna le donne che subiscono violenza, nello specifico n. 14 hanno dichiarato di lavorare, le restanti n. 22 non sono occupate, n. 10 con un'occupazione precaria e n. 3 altro quindi, con una fonte di reddito incerta (figura. 6).

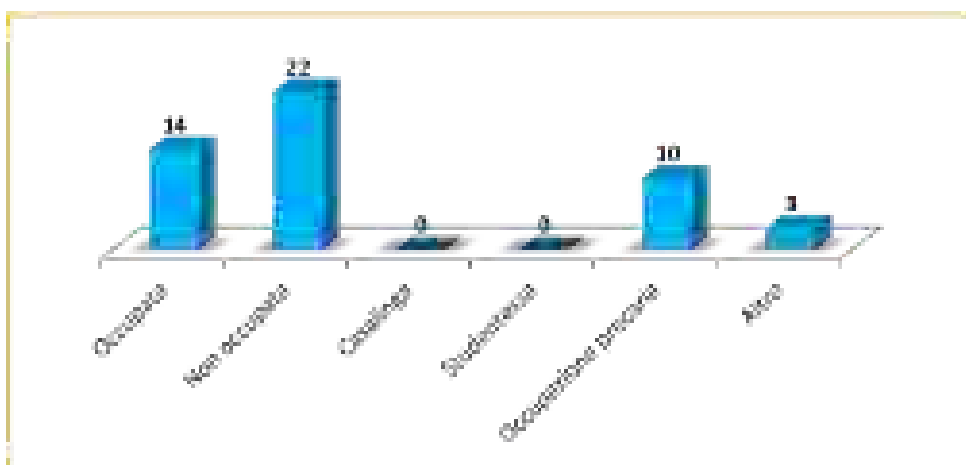


Fig. 6 Condizione lavorativa

L'azione di sostegno e supporto ai bisogni legati all'autonomia è complementare al percorso di autodeterminazione sviluppato dalle psicologhe del cav e risponde a un problema specifico delle donne che subiscono violenza domestica, cioè la mancanza di indipendenza economica che spesso impedisce loro di allontanarsi da un partner violento e di garantire alternative sostenibili per sé stesse e per i/le propri/e figli/e.

Tale dato mette in luce la necessità di una presa in carico sempre più integrata, in grado di incidere sul percorso di ricostruzione e di empowerment delle donne vittime di violenza. A tal proposito, l'attivazione delle misure riguardanti l'autonomia e l'empowerment socio lavorativo ha garantito, alle donne accolte, un aiuto e un sostegno concreto nel percorso di fuoriuscita dalla situazione di violenza. Pertanto, sono stati attivati:

- n. 1 percorso di empowerment orientato al raggiungimento di obiettivi di autocura, autostima, auto conoscenza e comunicazione assertiva. La donna ha trovato un impiego con contratto part-time mettendo in atto le tecniche di ricerca attiva del lavoro (apprese anche durante la sua partecipazione alla fiera del lavoro di Miggiano a maggio organizzata da Arpal). Attualmente pianifica la ricerca di finanziamento per un corso di OSS che possa soddisfare le sue necessità e

aspirazioni ed è alla ricerca di una soluzione abitativa. (Utente Cod. Cav. 645/CAV/AQC);

- n. 1 percorso di empowerment finalizzato all'acquisizione di strumenti e abilità per la ricerca attiva del lavoro nel campo della pasticceria. La donna ha avviato un progetto di autonomia personale e lavorativa, ha partecipato a due corsi professionalizzanti presso un Ente di Formazione accreditato del territorio e attualmente è alla ricerca di offerte di lavoro nel settore. (Utente Cod. Cav. 594/CAV/TIG);

- n. 1 percorso di empowerment finalizzato all'acquisizione di strumenti e abilità per la ricerca attiva del lavoro. La donna si è iscritta al CPI e ha frequentato un corso per addetta alla segreteria e lingua inglese attivato con il programma Garanzia Giovani della Regione Puglia. La signora ha espresso il desiderio di realizzare un corso professionalizzante in "operatore CAF" che li dia l'abilitazione necessaria per lavorare in un CAF o in ambito sindacale. (Utente Cod. Cav. 754/CAV/SPE);

- n. 1 percorso di empowerment orientato al raggiungimento di obiettivi di autocura, autostima, auto conoscenza e comunicazione assertiva. La donna ha manifestato il desiderio di iscriversi ad un corso professionalizzante di Operatore Socio Sanitario o Assistente alla poltrona. (Utente Cod. Cav. 780/CAV/UGE);

Sono stati chiusi tre percorsi di empowerment: 804/CAV/MIG per trasferimento abitativo, 89/PRO/PRE per raggiungimento obiettivi (la donna ha trovato un impiego e si è iscritta a un corso serale professionalizzante di "estetista") e 766/PRO/COR per invio ad un altro servizio.

Inoltre, sono stati garantiti n. 3 progetti a supporto dell'autonomia per le utenti Cod. Cav 676/CAV/UGE, 706/CAV/MON e 720/CAV/TRI, a valere sulle risorse statali A.D. 720/2017.

Data la complessità delle reazioni emotive e psicologiche che si sviluppano a seguito di una violenza, sia essa episodica o continuata nel tempo, è indispensabile la presenza sul territorio di reti antiviolenza strutturate in modo da offrire alle donne accoglienza e protezione immediata, nonché l'opportunità di costruire un percorso di vita alternativo alla violenza subita per sé e per i propri figli/e laddove presenti, spesso vittime inermi a loro volta di episodi di violenza assistita e/o diretta.

Va rilevata, nel periodo di riferimento considerato – annualità 2023 - la crescita significativa della rete territoriale con i Servizi – in special modo i Servizi Sociali, con le Forze dell'Ordine del territorio e con il personale della Polizia di Stato della Questura di Lecce, con i Presidi Ospedalieri (P.S.) e Case Rifugio, grazie all'azione di continuo coinvolgimento e monitoraggio esercitata dal Cav con gli stakeholder suddetti nel percorso di presa in carico della donna vittima di violenza, che richiede di essere più volte calibrato e ridefinito in sinergia, in relazione a nuovi bisogni emergenti e alla presenza del livello di rischio di recidiva - nel breve, medio e lungo termine -, nelle relazioni violente a danno di donne e minori.

L'equipe del Centro ha effettuato le attività di seguito descritte:

- ❖ Colloqui di accoglienza;
- ❖ Colloqui sociali;
- ❖ Consulenze legali;
- ❖ Colloqui di sostegno psicologico;
- ❖ Colloqui con le FPOO;
- ❖ Incontri con i Servizi di Ambito (servizi sociali, equipe abuso e maltrattamento e Ambito);
- ❖ Attività di comunicazione, programmazione eventi, sensibilizzazione e informazione sul territorio;
- ❖ Attività di sensibilizzazione negli Istituti Scolastici dell'Ambito;
- ❖ Attività di front-office, volte a garantire un'ulteriore e tempestiva informazione, o prima consulenza, sui servizi del Centro Antiviolenza.

Per assicurare la migliore efficacia degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza nel territorio dell'Ambito di Gagliano del Capo, si è realizzato il potenziamento della rete dei servizi del CAV - già avviato con l'apertura di n. 6 sportelli Antiviolenza nei Comuni di Gagliano del Capo, Tricase, Tiggiano, Specchia, Alessano, Morciano di Leuca - previsto dalle risorse della convenzione del 2021 con l'attivazione di n. 1 sportello Antiviolenza, quale presidio sul territorio per consentire una maggiore fruibilità del servizio:

- Sportello "Ascolto donna", comune di Corsano, in data 14.12.2023.

Sono state realizzate le attività di front-office, volte a garantire una tempestiva informazione, o prima consulenza, sui servizi a favore delle donne vittime di violenza.

La presenza degli sportelli quali presidi sul territorio ha assicurato la migliore efficacia degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza nel territorio dell'Ambito di Gagliano del Capo. In ottica di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza sulle donne, e di cambiamento culturale imprescindibile, sono state svolte nel periodo di riferimento da gennaio 2023 a dicembre 2023 le attività di seguito riportate:

- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Kasanova di Tricase, in data 02.01.2023;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Eurospin di Gagliano del Capo, in data 03.01.2023;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Ottica Sparascio di Tricase, in data 04.01.2023;

- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Supermercato Grand Gourmet di Specchia, in data 04.01.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Office Store di Tricase, in data 05.01.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Vifcon di Tricase, in data 09.01.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Momento Parrucchiere di Tricase, in data 11.01.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Angelo delle delizie di Specchia, in data 11.01.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Panificio Casciaro di Tiggiano, in data 11.01.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Tecenis di Tricase, in data 12.01.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso supermercato A&O di Morciano, in data 13.01.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Bata di Tricase, in data 16.01.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Di Meglio Supermercato di Gagliano del Capo, in data 17.01.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Tolo Piccinni di Tricase, in data 18.01.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Macelleria Mariano di Specchia, in data 18.01.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso DOC di Tiggiano, in data 18.01.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Ottica Beglieri di Morciano, in data 20.01.2023;

- ✧ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Passi e Passione di Tricase, in data 25.01.2023;
- ✧ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Erboristeria Elisir e Notorius Pamucchiere di Specchia, in data 25.01.2023;
- ✧ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Mondadori di Tricase, in data 01.02.2023;
- ✧ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Euforia di Specchia, in data 01.02.2023;
- ✧ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Bata di Tricase, in data 02.02.2023;
- ✧ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Le mille voglie di Gagliano del Capo, in data 02.02.2023;
- ✧ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Utopia di Tricase, in data 07.02.2023;
- ✧ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Caffetteria Glano di Tiggiano, in data 07.02.2023;
- ✧ n. 1 attività di sensibilizzazione presso servizio sociale di Mondano di Leuca, in data 10.02.2023;
- ✧ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Consultorio Familiare di Presicce-Acquarica del Capo, in data 13.02.2023;
- ✧ n. 1 attività di sensibilizzazione presso La bioestetique di Tricase, in data 16.02.2023;
- ✧ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Conad di Gagliano, in data 16.02.2023;
- ✧ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Bottega Verde di Tricase, in data 20.02.2023;
- ✧ n. 1 attività di sensibilizzazione presso GRS di Tricase, in data 21.02.2023;
- ✧ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Bar Ada di Tiggiano, in data 21.02.2023;
- ✧ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Madà di Tricase, in data 22.02.2023;

- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Despar di Specchia, in data 22.02.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso New Energy di Gagliano del Capo, in data 23.02.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Croce Rossa di Tricase, in data 27.02.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Tabaccheria di Tiggiano, in data 28.02.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Tabaccheria Fumetto Vizi di Tricase, in data 01.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Elar Erboristeria di Specchia, in data 01.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Pescheria Zocco di Tricase, in data 02.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Consultorio Familiare di Gagliano del Capo, in data 02.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso negozio di abbigliamento Pressing di Morciano di Leuca, in data 03.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Dott.ssa Cazzato – Cittadella di Presicce-Acquarica del Capo, in data 06.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso farmacia Nicolardi di Alessano, in data 06.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso DOK di Miggiano, in data 07.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Gran Bazar di Specchia, in data 07.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Loft 78 di Tricase, in data 09.03.2023;

- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso DCK di Mordiano di Leuca, in data 10.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Il Centro di Tiggiano, in data 14.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Antares di Tricase, in data 15.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Ottica Lucarelli di Specchia, in data 15.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso COOP di Gagliano del Capo, in data 16.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Agavea Pannocchiera di Mordiano di Leuca, in data 17.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Magazzini Euro di Acquarica del Capo, in data 20.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso farmacia Notaro di Corsano, in data 20.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Tessitura Calabrese di Tiggiano, in data 21.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso CAF di Tricase, in data 22.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Tabaccheria del Centro di Specchia, in data 22.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Chiuri negozio di abbigliamento di Tricase, in data 22.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Estetica avanzata di Gagliano del Capo, in data 23.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Sabba negozio di abbigliamento di Mordiano di Leuca, in data 24.03.2023;

- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso La media salentina di Tricase, in data 27.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso negozio di abbigliamento Marzo Ilaria, in data 29.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Il pasticciotto di Merciano di Leuca, in data 31.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso farmacia D'Ambrosio di Gagliano del Capo, in data 30.03.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Punto giochi di Tricase, in data 03.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso farmacia Nazionale di Alessano, in data 03.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Conad di Presicce-Acquarica del Capo, in data 04.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Bar Giano di Tiggiano, in data 04.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso La boutique della casa di Tricase, in data 05.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Mille idee di Presicce-Acquarica del Capo, in data 05.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Bimbostore di Tricase, in data 06.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Latte e Pane di Gagliano del Capo, in data 06.04.2023;

- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Primigi Store di Marciano di Leuca, in data 07.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Magazzini Euro di Ugento, in data 11.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso L'angolo delle bontà di Tiggiano, in data 11.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Linda Shop di Presicce-Acquarica del Capo, in data 12.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Despar di Specchia, in data 12.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia Sabato di Presicce-Acquarica del Capo, in data 13.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Undercolors of Benetton di Gagliano del Capo, in data 13.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia Manfreda di Marciano di Leuca, in data 14.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Carabinieri di Presicce-Acquarica del Capo, in data 17.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso farmacia San Rocco di Gagliano del Capo, in data 17.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Centro Estetico My Dream di Tiggiano, in data 18.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso supermercato Terry Market di Presicce-Acquarica del Capo, in data 19.04.2023;

- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Panificio da Nadia di Morciano di Leuca, in data 21.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Ottica Oliveto, Ottica Vision di Mauro Gianvito di Alessano, in data 24.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia Salus di Ugento, in data 26.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Giangreco Shoes di Specchia, in data 26.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia Sbaro di Presicce-Acquarica del Capo, in data 27.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Iperfrutta di Gagliano del Capo, in data 27.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Macelleria Marzo di Morciano di Leuca, in data 28.04.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Al mercatone supermercato di Tricase, in data 02.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso centro estetico Romina Rizzo di Tiggiano, in data 02.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso CAF Caddiretti di Tricase, in data 03.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione con il sindaco di Morciano per organizzazione evento scuola, in data 04.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Tessi Stock di Presicce-Acquarica del Capo, in data 04.05.2023;

- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Pacifico La Torre di Salignano frazione di Gagliano del Capo, in data 04.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso panificio biscottificio Schirizzi di Morciano di Leuca, in data 05.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso grafiche Spagnolo di Tricase, in data 08.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia Scardia di Tricase, in data 08.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Di Meglio di Presicce-Acquarica del Capo, in data 09.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Supermercato DOK di Salve, in data 09.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Ottica Maria Ciullo di Salve, in data 10.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Pasta Madre di Specchia, in data 10.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Caffè San Lorenzo di Barbarano, in data 11.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia Pedone di Castrignano del Capo, in data 11.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Minimarket di Giuliano, in data 12.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Studio dentistico Dott. Cazzato di Presicce-Acquarica del Capo, in data 15.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia D'Ambrosio di Gagliano del Capo, in data 15.05.2023;

- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Caseificio Galata di Presicce-Acquarica del Capo, in data 16.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso GC Market di Montesano Salentino, in data 17.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Carni e Sapori di Acquarica del Capo, in data 17.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Bio&Senza, Antichi Segreti di Tricase, in data 18.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia Notaro di Corsano, in data 22.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Antares di Tricase, in data 22.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Vision Ottica di Tricase, in data 23.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Parafarmacia del borgo di Specchia, in data 24.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Tabaccheria Route 275 di Gagliano del Capo, in data 25.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Sanitaria Ortopedia di Alessano, in data 29.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Macelleria Rizzello di Montesano Salentino, in data 30.05.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso ottica Virgilio di Gagliano del Capo, in data 01.06.2023;

- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Martinucci di Tricase, in data 06.06.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Cabedonia di Tricase, in data 07.06.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Cip e Ciep abbigliamento di Specchia, in data 07.06.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso centro estetico Tania Baglivo di Presicce-Acquarica del Capo, in data 08.06.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Comune di Gagliano del Capo, in data 08.06.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Barlento di Morciano di Leuca, in data 09.06.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Il Carlotaio di Presicce, in data 12.06.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso ABM di Tricase, in data 12.06.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Sali e Tabacchi di Renato di Presicce-Acquarica del Capo, in data 13.06.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Pensieri di casa di Presicce-Acquarica del Capo, in data 14.06.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Bio&Senza di Tricase, in data 15.06.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Sanitaria Ortopedia di Corsano, in data 18.06.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia Notaro e parrucchiera Mauro M. Emanuela di Corsano, in data 19.06.2023;

- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Cartoleria di Presicce-Acquarica del Capo, in data 19.06.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Fel Parucchieri di Tricase, in data 21.06.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Martinucci di Specchia, in data 21.06.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Biscottificio Fersini di Gagliano del Capo, in data 22.06.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso White abbigliamento di Presicce-Acquarica del Capo, in data 23.06.2023;
- ◊ n. 1 partecipazione evento "Allenati contro la violenza" presso il Comune di Gagliano del Capo nelle date 24.06.2023 e 25.06.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso abbigliamento Motivi di Tricase, in data 26.06.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia Notaro e parucchiere Mauro M. Emanuele di Corsano, in data 03.07.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Edicola Mare di Tricase, in data 03.07.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Caffè Cappuccini di Tricase, in data 04.07.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Golden Point di Tricase, in data 10.07.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Bio&Senza di Tricase, in data 10.07.2023;
- ◊ n. 1 partecipazione evento "Allenati contro la violenza" presso il Comune di Torre San Giovanni (comune di Ugento), nelle date 08.07.2023 e 29.07.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso erboristeria L'Erborario di Gagliano del Capo, in data 17.07.2023;

- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso farmacia D'Ambrosio di Gagliano del Capo, in data 20.07.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso farmacia Pedone di Gagliano del Capo, in data 24.07.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso ottica Virgilio di Gagliano del Capo, in data 31.07.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Circolo Arci di Acquarica del Capo, in data 01.08.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia San Rocco di Gagliano del Capo, in data 03.08.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Coiffeur Ida Rizzo di Presicce, in data 04.08.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia di Montesardo Salentino (fraz. di Alessano), in data 07.08.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Mondo Cane di Tiggiano, in data 08.08.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Centro Estetico Calazzo di Tricase, in data 10.08.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia Pedone di Castrignano del Capo, in data 28.08.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia San Rocco a Gagliano Via Comm. Daniele, in data 04.09.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso My Lady Specchia, in data 06.09.2023;

- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Hair design Salve, in data 08.09.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Calzando Presicce, in data 14.09.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso farmacia Scordia a Tricase Piazza Cappuccini, in data 18.09.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Saint Louis Braceria Presicce, in data 19.09.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso farmacia Pepe Ruggiano, in data 21.09.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso farmacia Corsano in Corsano alla via Regina Elena, in data 25.09.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Ortopedia Fe.Vi a Gagliano del capo, in data 02.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Alimenti Apulia di Tricase, in data 02.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Dispensa della bontà di Tricase, in data 03.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Sottocasa Supemercato di Specchia, in data 04.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Tempesta home di Miggiano, in data 05.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia Sbarro di Presicce-Acquarica, in data 05.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia Pedone di Castrignano del Capo, in data 06.10.2023;

- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Bimbostore di Tricase, in data 09.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso "L'altra farmacia" dott.ssa Fiore A. presso Corsano, in data 09.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Vision ottica salentina di Tricase, in data 10.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Tessitura Calabrese di Tiggiano, in data 10.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Conad di Tricase, in data 11.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Pescheria da Mario di Specchia, in data 11.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Happycasa store di Tricase, in data 12.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Chiara Naila di Gagliano del capo, in data 12.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Total look parrucchiere di Morciano, in data 13.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia Salus di Ugento, in data 16.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso farmacia dott. D'Ambrosio sita in Gagliano del Capo Via Roma, in data 16.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Bio & Senza in Via Roma a Tricase, in data 18.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Biscottificio Li tempi nostri di Tricase, in data 17.10.2023;

- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Nail art di Salve, in data 19.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso farmacia Scardia in Piazza dei Cappuccini a Tricase, in data 19.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Supermercato Sisa di Acquarica del capo, in data 23.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Egyptia profumeria di Presicce-Acquarica, in data 24.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Martinucci di Specchia, in data 25.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia Manfreda di Presicce-Acquarica, in data 26.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Latte e pane di Gagliano del capo, in data 28.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Erbofarm via S. Sangiovanni Alessano, in data 30.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Erbolario ed Erboristeria erbe e salute presso Gagliano del capo, in data 30.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Botanico caffè di Tricase, in data 31.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Pacifico Nuzzo Mario di Barbarano, in data 31.10.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Calzedonia di Tricase, in data 02.11.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Offica Virgilio di Gagliano del Capo, in data 06.11.2023;

- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Aurelia panetteria di Tiggiano, in data 07.11.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Pensieri di casa di Presicce-Acquarica, in data 08.11.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Famada Pedone in Castrignano del capo, in data 09.11.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso farmacia dott. D'Ambrosio a Gagliano del capo, in data 09.11.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Ortopedia Fevi di Gagliano del capo, in data 13.11.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Ottica Marisa Ciullo di Presicce-Acquarica, in data 20.11.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Diemme di Alessano, in data 20.11.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Lavanderia SELF di Barbarano, in data 21.11.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso La Bioestetique di Tricase, in data 22.11.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Martinucci di Specchia, in data 22.11.2023;
- ◊ n. 1 partecipazione dibattito presso Auditorium comunale di Gagliano con associazioni del territorio, cittadinanza e intervista a cura di ASD "Li Vagnoni", in data 22.11.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Vision ottica di Gagliano del capo, in data 23.11.2023;

- ◊ n. 1 partecipazione evento e installazione "Il muro delle bambole" presso Barbarano, in data 24.11.2023;
- ◊ n. 1 partecipazione evento in occasione della Giornata internazionale dell'eliminazione della violenza contro le donne presso Corsano, in data 25.11.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Proloco di Tiggiano, in data 28.11.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso G&Co di Tricase, in data 29.11.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Bar il Castello di Specchia, in data 29.11.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Take off di Tricase, in data 30.11.2023;
- ◊ n. 1 partecipazione ed intervento al convegno "Il Codice Rosso" a Montesano salentino, in data 30.11.2023;
- ◊ n. 1 partecipazione al Convegno "Codice Rosso" presso Montesano salentino, in data 30.11.2023;
- ◊ n. 1 partecipazione evento "Insieme contro la violenza di genere" presso il Comune di Salve, in data 01.12.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso supermercato Sanmatteo di Mordano di Leuca, in data 01.12.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Bruma di Tricase, in data 04.12.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia di Corsano, in data 04.12.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Mikasa di Tricase, in data 06.12.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso supermercato Gran Gourmet di Specchia, in data 06.12.2023;

- ◊ n. 1 partecipazione evento "Swim for Giulia" presso il comune di Gagliano del Capo – fraz. Santa Maria di Leuca, in data 09.12.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Gioielleria Bortone di Tricase, in data 11.12.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Antares di Tricase, in data 12.12.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Mug Bar di Tricase, in data 13.12.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Tabacchi di Specchia, in data 13.12.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Latte e Pane di Gagliano del Capo, in data 14.12.2023;
- ◊ n. 1 inaugurazione sportello "Ascolto donna" presso il Comune di Corsano, in data 14.12.2023;
- ◊ n. 1 partecipazione incontro "In ascolto dei più fragili – pronto intervento sociale e centro servizi di contrasto alla povertà" presso il Comune di Tricase, in data 15.12.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Bottega Verde di Tricase, in data 18.12.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Alter supermercato di Corsano, in data 19.12.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Tricks di Tricase, in data 20.12.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Centro culturale Noemi Durini di Specchia, in data 21.12.2023;
- ◊ n. 1 attività di sensibilizzazione presso GRS di Gagliano del Capo, in data 21.12.2023;

n. 1 attività di sensibilizzazione presso Kasanova di Tricase, in data 28.12.2023

Tutte le iniziative promosse dal Cav Il Melograno nel 2023 sono state patrocinate dalla Commissione Pari Opportunità della Provincia di Lecce. In particolare, il CAV ha organizzato e partecipato ai seguenti eventi:

- ◊ n. 1 partecipazione evento "Oltre il silenzio" presso il Comune di Alessano, in data 25.07.2023;
- ◊ n. 1 partecipazione evento "Canti di donne, terra e sale" presso il Comune di Patù, in data 31.08.2023;
- ◊ n. 1 partecipazione evento "La piccola male marce - Collettiva" presso Biblioteca Comunale di Gagliano del Capo, in data 29.09.2023.

Nel periodo di riferimento, il lavoro progettuale di sensibilizzazione e prevenzione avviato con la collaborazione degli Istituti Scolastici del territorio ha inteso promuovere la cultura della valorizzazione delle differenze, della parità tra i generi e il diritto alle pari opportunità prevenendo il pregiudizio e gli stereotipi di genere, attraverso la realizzazione dei seguenti incontri e percorsi formativi:

-n. progetto **“Tutta colpa di cappuccetto rosso – Gli stereotipi nella genesi della violenza”**, che ha inteso soffermarsi sulle radici della violenza di genere, ponendo attenzione agli stereotipi di genere e su come un uso sessista e stereotipato del linguaggio alimenta gli stereotipi e determina il rapporto tra i sessi. È attraverso la scuola e i contesti educativi, infatti, che è possibile educare le ragazze e i ragazzi al rispetto delle differenze e a sfidare gli stereotipi. Il suddetto progetto si è tenuto presso la scuola secondaria di secondo grado liceo “G. Comi” di Tricase dal 13.03.2023 al 18.04.2023 per un totale di otto incontri.

- n. 1 incontro di sensibilizzazione in occasione dell’evento **“Educare all’affettività”**, incontro unico di sensibilizzazione sugli stereotipi di genere rivolto bambini e bambine dell’I.C. di Salve-Morciano di Leuca-Patù, in data 13.04.2023;

- n. 1 incontro di sensibilizzazione presso la palestra della scuola S. Lucia di Morciano, di Leuca in data 27.10.2023 in occasione dell’evento **“Fiabe a testa in giù”** con i bambini e le bambine frequentanti l’istituto scolastico;

- n. 1 incontro di sensibilizzazione in occasione dell’assemblea di istituto in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne con i bambini e le bambine frequentanti l’I.C. De Blasi di Gagliano del capo, in data 20.11.2023;

- n. 1 incontro di sensibilizzazione in occasione dell’assemblea di istituto in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne con le classi quinte dell’istituto Comprensivo Biagio di Corsano, cittadinanza e associazioni, con riflessioni sulla violenza di genere, disamina su stereotipi e pregiudizi, in data 25.11.2023;

- n. 1 incontro di sensibilizzazione in occasione dell’assemblea di istituto in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne presso il Liceo Comi di Tricase, in data 25.11.2023;

- n. 2 incontri laboratoriali sul tema dell’affettività e la relazione con l’altro presso l’I.C. di Salve Morciano Patù, in data 27.11.2023 e 28.11.2023;

- n. 2 incontri laboratoriali sull’affettività, stereotipi e il contrasto della violenza contro le donne presso l’I.C. Via Apulia di Tricase per studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado, in data 29.11.2023 e 30.11.2023

Le operatrici del Cav hanno realizzato e partecipato a n. 6 percorsi di formazione, che hanno affrontato temi quali le radici culturali della violenza di genere, l’evoluzione normativa in materia

di tutela della donna e delle minori vittime di violenza, il lavoro di rete tra i servizi antiviolenza e il ruolo dell'accoglienza della donna:

- ✦ n. 3 incontri Corso di Formazione "La rete antiviolenza territoriale: ruoli e competenze della prevenzione e del contrasto alla violenza", in data 24.10.2023, 07.11.2023, 14.11.2023 – 12 ore;
- ✦ n. 1 formazione presso Asl Lecce "Strategie di prevenzione della violenza contro le donne e della violenza assistita nei contesti territoriali" in data 21.04.2023 – 2 ore;
- ✦ n. 1 incontro formativo on-line ISTAT per rilevazione utenza Cav 2023 in data 31.05.2023 – 3 ore;
- ✦ n. 1 partecipazione Seminario su "Generi, Stereotipi, Violenza: il potere trasformativo della formazione". Regione Puglia, Sala A, Bari in data 27.11.2023 – 3 ore;
- ✦ n. 1 incontro formativo on-line ISTAT per rilevazione utenza Cav 2023 in data 27.11.2023 – 1,5 ore;
- ✦ n. 5 incontri di Formazione interna per le Operatrici del Cav e operatori CUAV nelle date 21.12.2023, 22.12.2023, 28.12.2023, 29.12.2023, 30.12.2023 – 15 ore.

In relazione a questo specifico obiettivo tematico A, l'Ambito ha consolidato il lavoro qualificato dei CAV sul territorio di competenza migliorando la qualità e la continuità degli interventi rendendoli ancora più visibili e fruibili delle donne. Inoltre, si può affermare che il servizio in quest'annualità ha costruito alla pari insieme ad altri soggetti preposti le reti antiviolenza locali e ha raggiunto un buon livello di autonomia operativa nell'esclusivo rispetto delle donne e della loro autodeterminazione.

- **Obiettivo tematico B "sostenere e potenziare i percorsi di autonomia e di indipendenza economica delle donne che hanno subito violenza".**

Da quanto sopra riportato, si deduce che l'Ambito ha soddisfatto ampiamente questo Obiettivo attraverso gli interventi del CAV che hanno permesso di raggiungere la platea delle donne seguite in situazione di disagio socioeconomico al fine di sostenere la sussistenza e l'autonomia delle stesse.

- **Obiettivo tematico C "promuovere azioni di formazione integrata di primo e secondo livello di sensibilizzazione, informazione e comunicazione"**

Considerate le attività, sia di formazione che di informazione, espletate sul territorio, il servizio ha incrementato la capacità professionale e le conoscenze circa il fenomeno della violenza maschile sulle donne da parte degli operatori e aumentato l'informazione rispetto ai servizi esistenti e alla loro fruibilità. Avendo anche avviato interventi nelle scuole, il CAV ha raggiunto anche i ragazzi e i giovani rispetto alla violenza maschile sulle donne e alla rappresentazione stereotipata dei ruoli di genere, al fine della prevenzione.

- **Obiettivo tematico F “Dare piena attuazione alle linee guida Regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone di minore età”**

L'equipe Integrata di Prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne e minori è attiva sul territorio dal 2013 in seguito a sottoscrizione del relativo Protocollo di Intesa con gli Enti istituzionalmente interessati. Ha continuato a svolgere le proprie attività in spazi riservati presso il Distretto Socio Sanitario di Gagliano del Capo ogni Martedì dalle ore 08:00 alle ore 14:00 e 15:00/18:00 ed il Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 14:00.

Le azioni messe in atto sono stati effettuati sempre in maniera integrata e coordinata con servizi territoriali, sociali, sanitari e sociosanitari, e per l'annualità 2023 hanno riguardato:

1) Attività di presa in carico di minori vittime di violenza.

L' Equipe multidisciplinare, per l'anno 2023, ha effettuato interventi relativi a:

- n. 12 prese in carico di nuove situazioni: di cui n. 2 con accesso diretto; n. 2 su invio del Tribunale per i Minorenni di Lecce; n. 6 su invio dei Servizi territoriali; n. 1 su segnalazione di un istituto scolastico; n. 1 su segnalazione di una comunità, per un totale di n. 19 minori.
- prosecuzione della presa in carico di n. 15 situazioni pregresse, per n. 28 minori.

Gli interventi hanno riguardato:

- prima conoscenza delle situazioni;
- analisi e valutazione del rischio;
- segnalazione delle situazioni di violenza alle Autorità Giudiziarie;
- colloqui psicologici e sociali;
- monitoraggio e verifica del progetto di intervento;
- relazioni periodiche al T.M.;
- collaborazione con i Servizi che effettuano il trattamento di consulenza alle donne vittime di violenza intra ed extra familiare.

Tutti gli interventi sono stati svolti in presenza, anche le riunioni di Equipe tra tutti i Servizi interessati alle varie situazioni.

2) Attività di sensibilizzazione e formazione.

Nel 2023, sono state realizzate attività di sensibilizzazione sul territorio: nello specifico il 30 Novembre 2023 presso il Comune di Montesano Salentino si è tenuto un Convegno sulla violenza domestica con EMI, CAV, Polizia di Stato e Giudice.

- Gli operatori dell'Equipe hanno partecipato all'avvio della realizzazione del Protocollo Provinciale ASL Lecce – Magistratura.
- Dal 19 al 21 Aprile, l'operatrice ASL dell'Equipe ha partecipato al Corso di Formazione ASL “Strategie di prevenzione della violenza contro le donne e della violenza assistita nei contesti

territoriali. Progetto Ipazia CCM.

Uno dei Punti di forza è rappresentato dal continuo rapporto di collaborazione tra l'Equipe e i Servizi Territoriali, in particolare con il Centro Antiviolenza dell'Ambito, che hanno rafforzato:

- il confronto e le consultazioni;
- l'operatività, divenuta più sinergica e funzionale;
- gli interventi, connotati da adeguata flessibilità.

In merito alla Deliberazione del Coordinamento istituzionale n. 19 del 10 ottobre 2019 avente per OGGETTO: D.G.R. N. 1608/2018 "APPROVAZIONE PIANO DI INTERVENTI 2018-2020 PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE 2019-2020" ADESIONE PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE MINORI PER ETA'. DETERMINAZIONI l'Equipe ha avuto accesso alle risorse umane previste dall'Azione 3, "interventi per il sostegno/potenziamento delle equipe integrate multidisciplinari di primo livello" usufruendo della figura professionale dello Psicologo per un totale di ore 468 a partire dal mese di settembre 2022 e perseguite sino a dicembre 2023.

La presenza dell'operatore ha consentito un notevole supporto alla presa in carico dei minori e alle attività dell'equipe sia da un punto di vista metodologico che organizzativo.

La criticità del servizio è rappresentata dal fatto che a partire dal 01/02/2023 lo Psicologo ASL componente dell'Equipe è andata in pensione e non è stato ancora sostituito. Inoltre, a causa di un problema tecnico dovuto all'usura del PC utilizzato dall'Equipe, i dati contenuti nell'archivio dello stesso sono stati cancellati. Inoltre, l'Equipe è sprovvista di stampante e al fine di salvaguardare il lavoro digitale eseguito, gli operatori utilizzano risorse proprie.

15. ALLOGGI PER ACCOGLIENZA DI EMERGENZA (PdZ SCHEDA N. 14, OBIETTIVO TEMATICO A PREVENZIONE E CONTRASTO DI TUTTE LE FORME DI MALTRATTAMENTO E VIOLENZA SU DONNE E MINORI)

- **Obiettivo tematico A “consolidare, potenziare e qualificare il sistema complessivo dei servizi preposti alla protezione, sostegno e accompagnamento delle donne che hanno subito violenza maschile, in primis i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio per la protezione di I° e II° livello”.**

Nell'annualità 2023, per il tramite del CAV per n. 6 donne è stata necessaria una messa in sicurezza presso una Casa Rifugio ad indirizzo segreto. La finalità dell'intervento è quella di fornire un alloggio sicuro alle donne e a loro bambini, di proteggerli e di salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica. La Casa Rifugio garantisce l'anonimato e la riservatezza, assicurando agli ospiti alloggio e beni primari per la vita quotidiana. Oltre all'accoglienza di emergenza, offre un progetto personalizzato volto al superamento della situazione di disagio e alla fuoriuscita dalla violenza.

2.1.4 AREA STRATEGICA: L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Con l'approvazione della Legge regionale n. 16 del 30 aprile 2019, recante norme sulla "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute", la regione Puglia ha inteso rispondere all'obiettivo di consolidare e promuovere il ruolo delle persone anziane, passando da un modello di presa in carico a carattere assistenziale di queste ultime al riconoscimento del ruolo svolto dalle medesime. La persona anziana, dunque, supera la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo", che esprime la propria identità sociale e ridefinisce il proprio contesto di vita nel corso dell'invecchiamento, partecipando attivamente alla vita sociale, civile, economica e culturale della propria comunità di riferimento.

Di seguito si indicano gli interventi realizzati in tale area.

5. ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE (SAD) (Piano di zona 2022 – 2024 scheda n. 11 obiettivo tematico A AREA INVECCHIAMENTO ATTIVO e B AREA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE ED IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ')

- **Obiettivo tematico A Implementare l'assistenza domiciliare sociale**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si attua nell'ambito dei servizi sociali essenziali di base previsti dalla Legge 328/2000 e costituisce il livello primario e fondamentale di intervento per la tutela del benessere dell'anziano non autosufficiente o della persona portatrice di disabilità.

Il Servizio offre un aiuto nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e si svolge prevalentemente presso il domicilio dell'assistito. Il fine è quello di mantenere la persona in difficoltà nel suo naturale e quotidiano ambiente di vita e di relazione, allontanando o evitando quanto più possibile forme di istituzionalizzazione.

Nel corso dell'annualità presa in esame, l'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo, con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 116 del 01/12/2022 ha affidato il Servizio di Cure Domiciliari di cui all'art. 87 (S.A.D.) alla Cooperativa sociale C.I.S.S. di Tricase, garantendo il Servizio di Assistenza Domiciliare a n. 26 anziani e n.8 disabili. Il numero di beneficiari è rimasto invariato rispetto a quello del 2022 e le tipologie di problematiche affrontate sono rimaste pressoché immutate: isolamento sociale, supporto nel governo della casa e supporto nella gestione delle attività quotidiane (cura personale, acquisto di generi alimentari o farmaceutici, pagamento di bollette per le utenze domestiche, etc.). Confrontando, invece, i dati con quelli dell'anno precedente è possibile affermare che gli utenti beneficiari del SAD sono stati tendenzialmente soggetti che versano in situazioni non particolarmente gravi ma con una rete familiare debole. Si è pertanto erogato un servizio fondamentalmente incentrato su prestazioni concernenti la cura della persona, il disbrigo pratiche e il governo della casa.

Nella maggior parte dei casi, ai beneficiari sono stati garantiti n° 3 accessi settimanali da 1 ora. Ai casi più gravi, sono state eccezionalmente assegnate n. 6 ore settimanali. **Nell'anno 2023 sono state garantite 7.175,50 ore di servizio.**

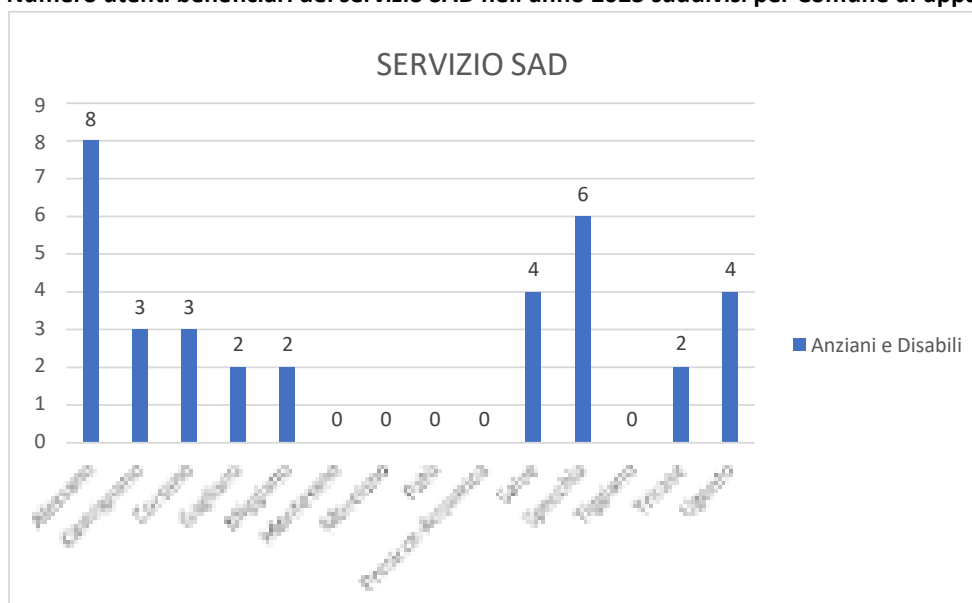
L'obiettivo prioritario resta quindi la permanenza del soggetto con ridotta capacità di autonomia nel contesto di vita a lui familiare, conservando un livello di autosufficienza che, seppur residuo, garantisce una contenuta destabilizzazione dei beneficiari ultimi.

Tale obiettivo diventa quindi determinante per un'utenza che vede in questo servizio un vero e proprio punto di riferimento.

Per l'erogazione delle prestazioni previste dal Servizio sono stati impiegati n. 10 operatori in possesso di qualifica O.S.S.

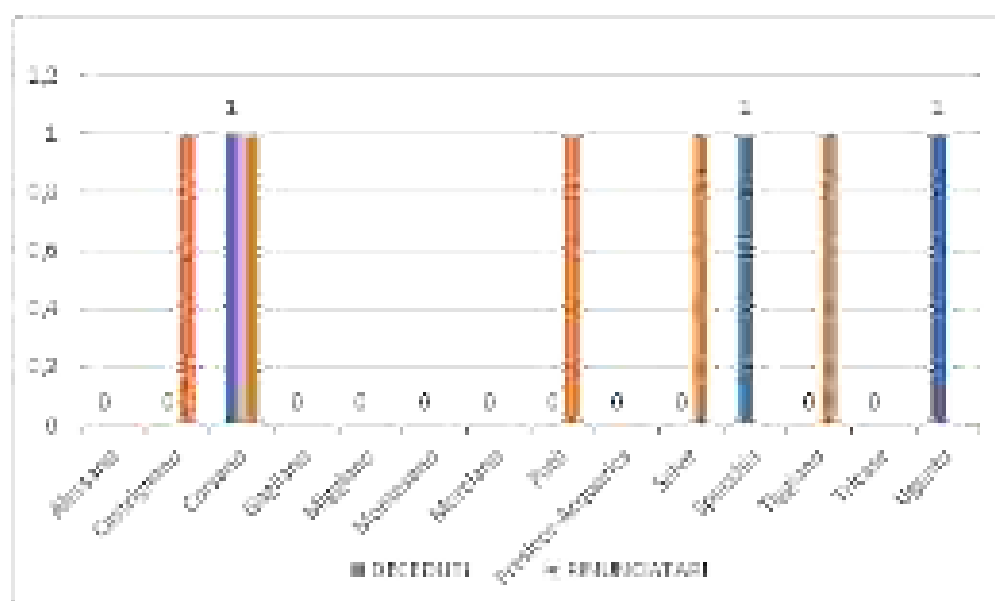
Dati statistici

Numero utenti beneficiari del servizio SAD nell'anno 2023 suddivisi per Comune di appartenenza



Gli utenti risiedono soprattutto nei Comuni di Alessano (8 utenti), Specchia (6 utenti), Salve e Ugento (4 utenti) Castrignano del Capo e Corsano, (3 utenti), Gagliano del C., Miggiano e Tricase 2 utenti). I rimanenti Comuni Montesano, Morciano, Patù, Presicce-Acquarica e Tiggiano non si registra alcun utente beneficiario del Servizio SAD.

Numero utenti rinunciari e deceduti nell'anno 2023 suddivisi per paese di appartenenza:



Punti di forza

Rispettivamente all'obiettivo tematico A della scheda in oggetto "Implementare l'assistenza domiciliare sociale" dell' Area Invecchiamento Attivo, dai monitoraggi effettuati dalla cooperativa che gestisce il servizio, nell'annualità considerata è emerso un discreto livello di soddisfazione da parte degli utenti fruitori del servizio relativamente all'operato e alla disponibilità degli operatori, che hanno contribuito a promuovere occasioni di socializzazione degli utenti migliorando anche le condizioni igienico sanitarie della persona e dell'abitazione. Dai dati acquisiti si può anche affermare che il servizio gode di una certa stabilità nel tempo sia a livello quantitativo che a livello qualitativo.

I feedback positivi hanno riguardato sicuramente l'operato e la disponibilità degli operatori ma, oltremodo, il soddisfacimento proveniente dalla rete familiare, laddove presente, in quanto supportata nel processo di aiuto del proprio parente.

I risultati più rilevanti sono stati perseguiti sulla socializzazione dell'utenza, nonché sulle condizioni abitative e igienico sanitarie.

Considerando che il servizio SAD rientra anche nell'area PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE ED IL CONTRASTO ALLA POVERTA', rispettivamente all'Obiettivo tematico B "Completare la filiera dei servizi e prestazioni per l'emergenza" si specifica che nell'annualità 2023 non sono stati presi in carico utenti percettori del RDC.

Criticità

Rispetto al servizio erogato nel 2023, si confermano le problematiche riscontrate negli anni precedenti. La prima criticità riguarda l'esiguo numero di ore destinate all'assistenza che spesso

condiziona le persone ad attivare prestazioni integrative, rivolgendosi a cooperative private per potersi garantire un'assistenza più adeguata ai propri bisogni.

La seconda criticità, invece, consiste nella confusione riguardante le prestazioni previste dal servizio e le relative mansioni degli operatori. In alcuni casi, di fatto, le istanze di accesso vengono effettuate esclusivamente per avere un operatore che si occupi del riassetto degli ambienti domestici, scambiando il servizio per una mera attività di pulizia.

6. ALTRI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE (Piano di zona scheda n. 10 obiettivo tematico B e C AREA INVECCHIAMENTO ATTIVO)

- **Obiettivo tematico B “Sostenere iniziative di associazionismo delle famiglie e delle persone anziane”;**
- **Obiettivo tematico C “Promuovere azioni di sensibilizzazione e di attivazione delle persone anziane”.**

Gli obiettivi che si intendono perseguire tramite gli interventi previsti in tale scheda sono:

- la valorizzazione delle capacità e delle competenze delle persone anziane, affinché siano poste a disposizione della comunità di appartenenza;
- la promozione della partecipazione delle persone anziane alla vita di comunità attraverso processi e attività a supporto della loro autonomia nel quotidiano, preservando la qualità della loro vita;
- il sostegno dell'associazionismo delle famiglie e delle persone anziane.

Le azioni che si prevede di realizzare riguardano:

- attività di welfare leggero a favore di anziani in condizione di fragilità, svolte all'interno del loro contesto familiare. Le attività sono volte a favorire l'integrazione e la socializzazione degli anziani, il mantenimento del dialogo e di quelle relazioni che li fanno sentire parte di una comunità. Sono comprese attività di assistenza per la risoluzione di piccoli problemi quotidiani (disbrigo pratiche, pagamento bollette, acquisto farmaci, acquisto generi alimentari e generi di consumo necessari, prenotazione visite mediche ecc.).
- attività di socializzazione, volte ad incrementare il ruolo attivo dell'anziano nella società, relative:
 - agli aspetti fisici-motori, con attività quali lo sport e le attività motorie, considerate un valido strumento di benessere e prevenzione del disagio sociale e psicofisico delle persone anziane, che mirano anche a diffondere corretti stili di vita sia in età avanzata attraverso la pratica motoria e sportiva, ma anche attraverso momenti di aggregazione, informazione, sensibilizzazione e gioco;
 - agli aspetti psicologici e cognitivi, con attività di training di memoria per ridurre i fattori di rischio associati ai disturbi neuro cognitivi tipici della terza età attraverso il miglioramento delle

abilità di memoria, il coinvolgimento sociale e culturale;

- agli aspetti culturali, sociali e ricreativi, con laboratori teatrali per evitare l'isolamento e la solitudine, per allenare la memoria e per mantenere la consapevolezza del proprio corpo e dello spazio; con attività di animazione sul territorio per favorire la fruizione del patrimonio storico artistico paesaggistico e ambientale della Puglia.

Le attività programmate nella scheda n. 10 del PdZ 2022 2024, pervenute in occasione dei tavoli tematici relativi al percorso di concertazione, al 31/12/2023 non sono state ancora implementate.

2.2 I SERVIZI REALIZZATI IN INTEGRAZIONE CON L'AREA SANITARIA E ALTRI SETTORI DI POLICY

2.2.1 AREA STRATEGICA: LE POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E LE PRESA IN CARICO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA

Le politiche di integrazione sociale delle persone con disabilità devono garantire non discriminazione all'accesso e alla fruizione di prestazioni, interventi e servizi socioassistenziali e socio-sanitari, il miglioramento dell'assetto organizzativo e la presa in carico integrata socio-sanitaria, il potenziamento della capacità di offerta dei servizi sociosanitari e socioassistenziali con priorità per gli interventi domiciliari, oltre ad attività di sensibilizzazione, informazione e formazione finalizzata alla promozione dei diritti sociali delle persone con disabilità e della loro autonomia.

L'obiettivo generale di questo asse di intervento è quello di evitare, ovvero di ritardare il più possibile, l'istituzionalizzazione, ma anche di ridurre la durata inappropriata dei ricoveri dei pazienti cronici e non autosufficienti, anche con la definizione e l'applicazione di quanto disciplinato in Protocolli operativi per le dimissioni protette (DGR 691/2011).

In materia di sostegno e tutela delle persone con disabilità e/o non autosufficienza l'Ambito Territoriale ha programmato gli interventi in continuità di quanto indicato nel V Piano regionale al fine di garantire alcuni fondamentali obiettivi di inclusione sociale attiva e benessere sociosanitario delle persone con disabilità e delle persone non autosufficienti, tra i quali:

- Il consolidamento di servizi domiciliari per persone con disabilità e/o non autosufficienza;
- il consolidamento degli interventi finalizzati alla vita indipendente e all'abitare in autonomia;
- il sostegno alle attività di integrazione sociale dei minori con disabilità, con il potenziamento del servizio di integrazione scolastica.

7. ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA CON SERVIZI SANITARI (ADI). (Piano di zona scheda n. 12 – obiettivo tematico B AREA INVECCHIAMENTO ATTIVO ed E AREA POLITICHE PER

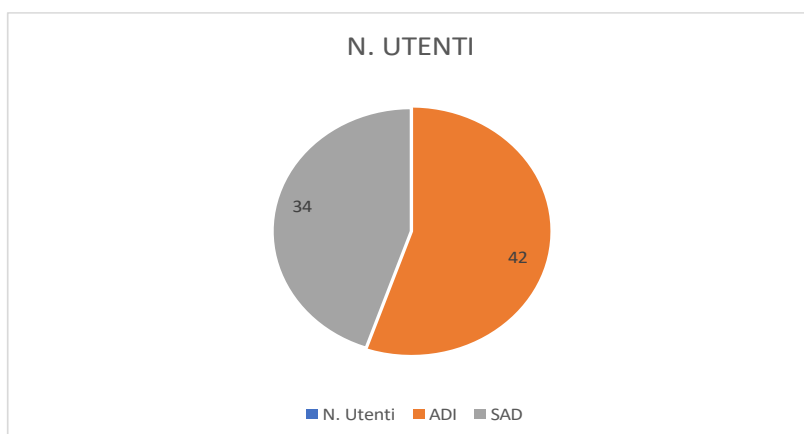
L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' E PRESA IN CARICO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA) 2.2

- **Obiettivo tematico B Consolidare e ampliare il sistema di offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socioassistenziale e sociosanitario e il sostegno alla domanda di servizi domiciliari (Obiettivo tematico B).**

Le cure domiciliari integrate rappresentano una risposta ai bisogni delle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità e si integrano con le prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia.

L'ADI di I° e II° Livello rientra in un modello assistenziale che mira a stabilizzare il quadro clinico, a limitare il declino funzionale e a migliorare la qualità della vita della persona nel proprio ambiente familiare, evitando per quanto possibile, il ricorso al ricovero ospedaliero o in una struttura residenziale. L'obiettivo di questo modello organizzativo è senz'altro quello di ottenere l'integrazione di competenze professionali diverse, necessarie per rispondere ai bisogni di salute di tutti i soggetti che presentano una limitazione della propria autonomia al fine di sviluppare un sistema alternativo di assistenza di lungo periodo.

Il servizio di cure domiciliari integrate di cui all'art 88 (A.D.I.) del R.R. 4/2007 in favore di anziani non autosufficienti disabili è stato garantito nel 2023 dalla Cooperativa C.I.S.S. di Tricase, a cui era stato affidato il servizio con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 123 del 19/12/2022. Inoltre, nel corso dell'annualità 2023, è stata espletata nuova procedura di gara, ed il servizio è stato affidato con Determinazione n. 495 del 04/12/2023 per la durata di un anno. Tale servizio non è stato mai sospeso ma è stato erogato in continuità con l'annualità precedente. Il servizio di Cure domiciliari integrate, nel 2023 è stato garantito complessivamente a n. 42 utenti di cui n. 17 disabili e n. 25 anziani.



Numero totale utenti che hanno usufruito del servizio di Cure Domiciliari di cui all'art. 87 (SAD) e 88 (ADI)

Nell'anno sono state erogate complessivamente n° 19167 ore di assistenza domiciliare (n° 7.175,50 SAD e n° 11.991,50 ADI °) di cui n° 12.130,50 in favore di anziani e n° 7.182,5 in favore di persone disabili non autosufficienti

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata in favore di persone anziane e disabili dell'Ambito è stato rivolto mediamente a n. 42 utenti mensili (n. 23 utenti anziani e n. 19 utenti disabili) che hanno usufruito di prestazioni atte a garantire il supporto nella cura ed igiene della persona e dell'ambiente.

Ai beneficiari sono stati garantiti n. 6 accessi settimanali, salvo alcuni casi particolari, dove in presenza di persone affette da pluripatologie invalidanti, sono state assicurate un maggior numero di prestazioni settimanali (fino ad un massimo di 12 ore).

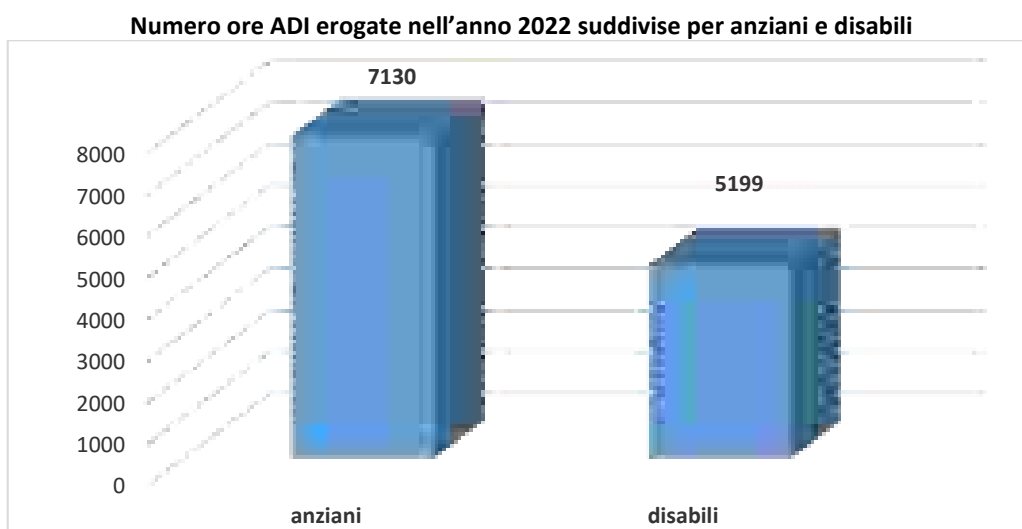
I questionari di customer *satisfaction*, somministrati periodicamente dall'ente gestore del servizio, a tutti gli utenti, hanno evidenziato punti di forza e criticità.

I punti di forza:

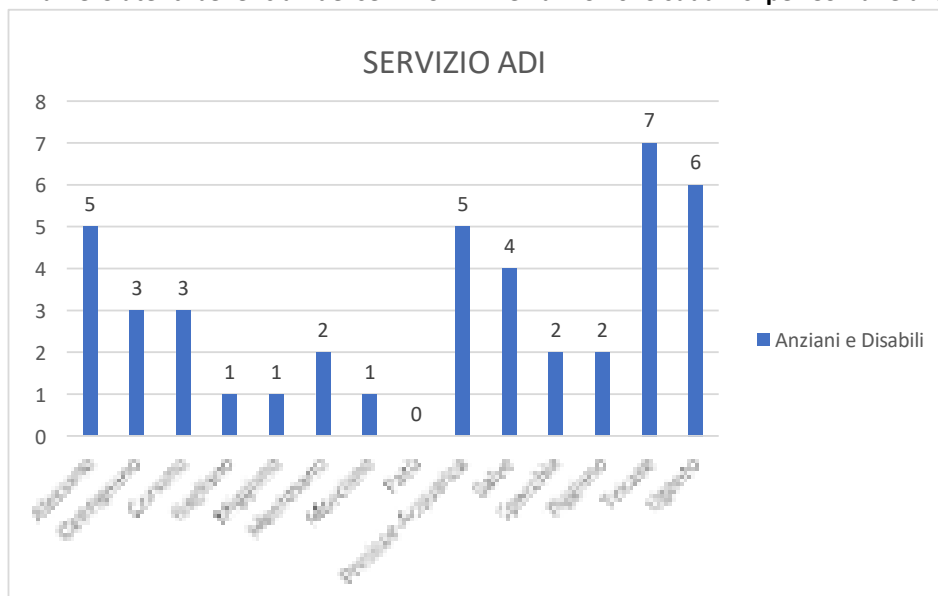
- Ottime capacità di comunicazione, cortesia e professionalità degli operatori;
- Integrazione strategico-organizzativa ed operativa tra Ambito e ASL
- Soddisfazione dell'articolazione dell'orario di lavoro offerto
- Puntualità nel recapito dei bollettini di pagamento della compartecipazione;

Gli elementi di criticità sono:

- Maggior numero di accessi settimanali;
- Ampliamento del numero e della complessità dei bisogni e risorse finanziarie insufficienti

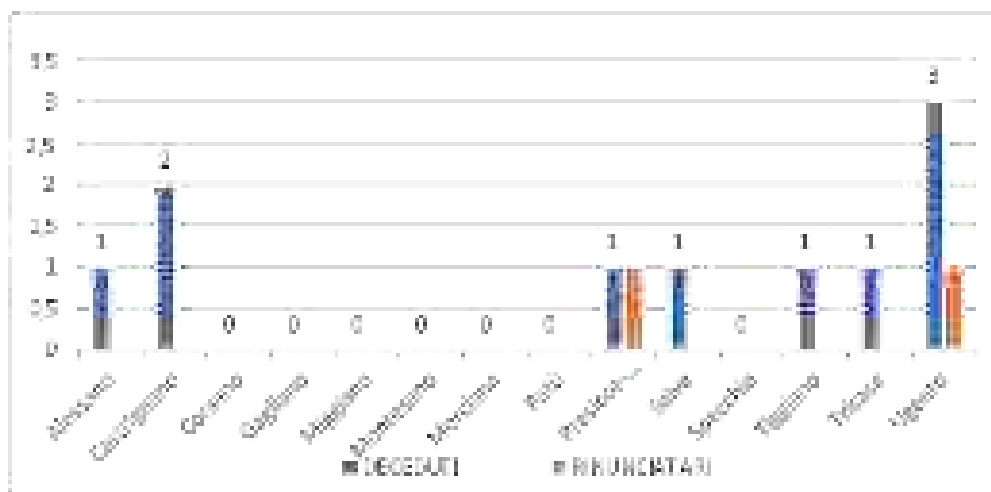


Numero utenti beneficiari del servizio ADI nell'anno 2023 suddivisi per Comune di appartenenza



Gli utenti anziani hanno un'età media di 80 anni e risiedono, come si evince dal grafico, soprattutto nei Comuni di Tricase (7 utenti), Ugento (6 utenti), Alessano e Presicce-Acquarica (5 utenti), Salve (4 utenti), Castrignano del Capo e Corsano (3 utenti). Nei rimanenti Comuni si registra un esiguo numero di utenti: Montesano, Specchia e Tiggiano (2), Gagliano, Miggiano e Morciano (1) e Patù (0).

Numero utenti rinunciatari e deceduti nell'anno 2022 suddivisi per paese di appartenenza:



Nell'anno 2023 sono decduti n. 10 utenti e si sono registrate n. 2 rinunce

- **Obiettivo tematico E "Ridurre l'istituzionalizzazione anche mediante la verifica continua dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e l'implementazione di misure di continuità assistenziale con interventi integrati e coordinati, a favore delle persone non autosufficienti, per sostenere la permanenza presso il proprio domicilio".**

Per il raggiungimento di tale obiettivo la programmazione territoriale ha previsto il potenziamento del servizio di dimissioni protette per utenti non autosufficienti, utilizzando sia le risorse ordinarie

del PdZ che quelle straordinarie provenienti dal PNRR e nello specifico con l'INVESTIMENTO 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, - SUB INVESTIMENTO 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione. A tal fine, l'Ambito in data 09/06/2023 ha dato avvio alle attività attraverso l'individuazione del gruppo di lavoro tecnico professionale dedicato all'individuazione dei beneficiari ed alla stesura dei piani di assistenza individuali ed ha avviato gli incontri con il Distretto sociosanitario al fine di elaborare un protocollo operativo sul quale basare le procedure di presa in carico e di gestione del caso. Inoltre con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 551 del 20/12/2023 è stato approvato e pubblicato l'Avviso di Coprogettazione per il progetto PNRR 1.13 Dimissioni protette.

8. PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE E PER IL "DOPO DI NOI" (Piano di zona scheda n. 18 – obiettivo tematico C AREA POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E PRESA IN CARICO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA).

- **Obiettivo tematico C “Promuovere l’inclusione sociale e l’autonomia di persone con gravi disabilità tramite l’implementazione di progetti di Vita Indipendente e per l’abitare in autonomia in un’ottica di integrazione con la rete dei servizi territoriali, favorendo altresì una maggiore inclusione ed integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità con azioni specifiche a tal fine orientate”.**

La finalità complessiva dei Progetti di Vita Indipendente PRO.V.I. e PRO.V.I. Dopo di noi (L. n. 112/2016) è quella di sostenere la “Vita Indipendente”, per tutte le persone con disabilità, ossia la possibilità, di autodeterminarsi, anche grazie al supporto delle reti familiari e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, sperimentando ove possibile l’uscita dal nucleo familiare di origine. Gli interventi messi in atto, pertanto, non hanno carattere assistenziale, ma tendono alla modifica del ruolo svolto dalla persona con disabilità: non più “oggetto di cura” ma “soggetto attivo” cui è garantita la possibilità di autodeterminarsi.

La misura, avviata sin dal 2013, ha progressivamente avuto una ricaduta sul territorio tale da richiedere l'approvazione della legge regionale 7 luglio 2020, n. 15, “Interventi regionali per favorire l’autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare, in Puglia” che consente di stanziare risorse stabili a valere sul Fondo regionale della non autosufficienza (FRA) e che si aggiungono a quelle relative al Fondo nazionale per la non autosufficienza per i Progetti di Vita Indipendente del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e a quelle derivanti dal fondo istituito con L. n. 112/2016 per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

La Regione mediante gli ultimi A.D. n. 037/2020 e A.D. n. 1246/2021, ha inteso dare continuità alla misura approvando dei nuovi e unici Avvisi Pubblici per la presa in carico ed il finanziamento delle persone con disabilità che intendono accedere ai Progetti di Vita Indipendente ma anche delle persone disabili senza supporto familiare che intendono avviare un percorso di abitare in autonomia, nella prospettiva del "Dopo di noi", cui sono destinati i fondi derivanti dallo specifico stanziamento nazionale istituito con L. n. 112/2016.

In particolare il nuovo avviso approvato con A.D. n. 1246/2021, che revoca parzialmente l'A.D. n. 37/2020 al fine di recepire esigenze di miglioramento della procedura a beneficio dei fruitori finali, prevede 2 linee di intervento:

Linea A: Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità grave (L.N. 104/1992 art. 3 comma 3), non derivante da patologie strettamente connesse all'invecchiamento, tali da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione, i cui PRO.V.I. siano già avviati con le passate sperimentazioni e in prossimità della scadenza, nonché il finanziamento di nuovi progetti per ampliare la platea dei destinatari di progetti di vita indipendente fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

Linea B: Finanziamento dei progetti individuali per le persone con disabilità grave (L.N. 104/1992 art.3 comma 3) privi del supporto familiare che abbiano i requisiti previsti D.M. 23/11/2016 e dalla L.N. 112/2016 destinatari degli interventi ammissibili a valere sulle risorse del Fondo nazionale per il "Dopo di Noi".

I Progetti di vita indipendente attivi nell'annualità 2023 sono indicati nella tabella seguente:

COMUNI	PROGETTI IN CONTINUITA' CON L'ANNUALITA' PRECEDENTE					PROGETTI AVVIATI NEL 2023				
	LINEA A		LINEA B		TOT.	LINEA A		LINEA B		TOT.
	M	F	M	F		M	F	M	F	
ALESSANO						2		1	1	4
MORCIANO DI LEUCA									1	1
SALVE	1			1	2	1	1	2		4
SPECCHIA			1		1					
TRICASE						1		1	1	3
UGENTO	2				2				1	1
TOT.	3		1	1	5	4	1	4	4	13

Per quanto riguarda la Linea D dei PRO.V.I. la Regione Puglia, al fine di dare piena e concreta attuazione agli obiettivi del Piano Regionale per il "Dopo di Noi" (approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1898/2021) integrato con lo specifico del Programma operativo regionale (Linea D di cui all'A.D. n. 780/2021), ha chiesto agli Ambiti Territoriali di avviare dei percorsi di concertazione al fine di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del

D.lgs. n.117/2017, nonché le Associazioni delle famiglie dei disabili e le Associazioni delle persone con disabilità, oltre agli enti pubblici e privati, interessati alle tematiche in discussione e disponibili a realizzare progetti di accoglienza in strutture di piccole dimensioni, a carattere familiare, da cui ripartire con progetti individuali di inclusione sociale e lavorativa di persone disabili.

L'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, attraverso il percorso di co-programmazione con gli ETS ha definito il proprio **"Programma Operativo Territoriale"** con cui ha inteso dare attuazione a due linee di intervento:

Nello specifico mediante il Programma Operativo territoriale l'Ambito ha inteso dare attuazione a due linee di intervento:

- **Interventi gestionali**, riguardanti sostegno e promozione di:

- programmi di accrescimento della consapevolezza, dell'abilitazione e dello sviluppo delle competenze, a loro volta idonei a favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana;
- percorsi di accompagnamento verso l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero verso la deistituzionalizzazione, atti ad individuare soluzioni e condizioni abitative vicine all'ambiente familiare;
- interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative che si configurano come "Gruppi appartamento" o Cohousing (art. 56 del R.R. n. 4/2007).

- **Interventi infrastrutturali**, riguardanti opere di ristrutturazione finalizzate a:

- migliorare l'accessibilità (p. es. eliminazione barriere);
- adeguare la fruibilità dell'ambiente domestico (p. es. domotica e arredi adattati);
- mettere a norma gli impianti.

In esito all'Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e sperimentazione di interventi innovativi a favore di persone con disabilità grave prive di sostegno familiare, "DOPO DI NOI" L. N. 112/2016" A.D. N. 780 del 18/05/2021, l'Ambito Territoriale ha proceduto alla individuazione dell'Ente Partner per la realizzazione degli interventi, all'approvazione del Progetto Definitivo e dello schema di Convenzione.

La Convenzione, che disciplina gli elementi salienti dell'esecuzione delle attività progettuali, è stata sottoscritta tra l'Ente Partner e il Presidente dell'Ambito Territoriale in data 07/07/2023.

L'Ente Partner in data 10/07/2023 ha avviato i lavori infrastrutturali che sono terminati a dicembre 2023.

Nel contempo nel mese di ottobre 2023 l'Ambito Territoriale, mediante apposito Avviso finalizzato all'individuazione di persone con disabilità grave disponibili a sperimentare dei percorsi di accompagnamento verso la vita autonomia nel periodo "durante noi" e "dopo di noi", ha

ricevuto n. 6 domande di adesione al progetto.

L'Ambito pertanto ha avviato un lavoro volto a consolidare tale servizio sul territorio di competenza raggiungendo quanto stabilito dall'obiettivo tematico C programmato nel Pdz 2022-2024.

9. SOSTEGNO SOCIOEDUCATIVO SCOLASTICO (Piano di Zona, scheda n. 05, obiettivi tematico D AREA POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' E PRESA IN CARICO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA).

- **Obiettivo tematico D "Consolidare il sostegno alle attività di integrazione sociale dei minori con disabilità con il potenziamento della rete dei servizi di assistenza specialistica per l'Integrazione Scolastica".**

Il servizio di Integrazione Scolastica rivolto agli alunni con disabilità residenti nei Comuni afferenti l'A.T.S. di Gagliano del Capo è un servizio affidato, a seguito di espletamento di gara d'appalto, ad una cooperativa sociale specializzata nel settore educativo, che ha operato assicurando personale specializzato per il supporto all'autonomia relazionale e gestionale di alunni con disabilità, frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado. Per l'anno 2023 e precisamente per il periodo gennaio – giugno 2023, il servizio è stato garantito complessivamente in favore di n. 90 alunni disabili indicati dall'equipe multidisciplinare del Servizio di Neuropsichiatria Infantile del Distretto sociosanitario di Gagliano del Capo. Il monte ore settimanale da destinare a ciascun minore disabile è stato concordato con i referenti del citato servizio di N.P. e sono state erogate n. 11.086,50 ore di cui n. 8.985 di prestazioni O.S.S. e n. 2.101,50 ore di prestazione di Educatore Professionale.

Per l'anno scolastico 2023 – 2024, con Determinazione n. 180 del 29/05/2023 l'Ambito ha affidato il Servizio di Integrazione Scolastica- **Educatori Professionali**- in favore degli alunni con disabilità residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo alla Cooperativa Sociale "Egle" per un importo pari a **€ 90.251,25** (IVA esclusa) mediante il "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità".

L'avvio del servizio di Integrazione Scolastica svolto da Educatori Professionali nell'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo è con l'inizio dell'anno scolastico e cioè l'11 settembre 2023, mediante l'impiego di 14 educatori professionali e di 1 coordinatore.

Gli educatori professionali sono dei professionisti che si occupano di cooperare col docente, nella realizzazione di lavori individuali e di gruppo per favorire un ambiente relazionale "sano" in ambito educativo.

Gli educatori che hanno prestato servizio nelle scuole dell'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano

del Capo hanno lavorato per:

- Riconoscere e ascoltare le esigenze dell'alunno e trasformarle in azioni concrete finalizzate a favorire l'integrazione;
- Potenziare la capacità dello studente, valorizzando i suoi punti di forza;
- Stimolare lo studente alla socializzazione;
- Accompagnare l'allievo in un percorso fruttuoso di sviluppo dell'autonomia;
- Contribuire alla creazione di "classi integrate" dove ogni alunno possa arricchirsi dalla relazione con gli altri, imparando a rispettare il prossimo, sviluppando la propria autostima sentendosi stimolato nell'acquisire nuove abilità.

Di seguito si propone una tabella dove vengono indicati il numero di minori che hanno beneficiato del servizio di Integrazione Scolastica con gli Educatori Professionali, su ogni Comune appartenente all'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo:

COMUNE	Num. di minori su ogni Comune
PRESICCE- ACQUARICA	7
TRICASE	7
GAGLIANO DEL CAPO	4
CASTRIGNANO DEL CAPO	2
CORSANO	5
TIGGIANO	2
SPECCHIA	4
UGENTO	5
MORCIANO DI LEUCA	2
PATU'	1
MONTESANO SALENTINO	4
MIGGIANO	2
SALVE	2
TOT.	47

Nella tabella che segue si riporta un'analisi quantitativa del servizio garantito su tutti gli Istituti Comprensivi presenti sul territorio dell'Ambito:

I.C.	NUMERO ORE SETTIMANALI EDUCATORE
PRESICCE- ACQUARICA	58
TRICASE PASCOLI	57

TRICASE APULIA	29
GAGLIANO DEL CAPO-CASTRIGNANO DEL CAPO	44
CORSANO-TIGGIANO	24,50
SPECCHIA- ALESSANO	19,50
UGENTO	18,75
MORCIANO DI LEUCA-PATU'- SALVE	30,75
MONTESANO SALENTINO- MIGGIANO	24,50

Inoltre, sempre nell'anno 2023, l'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo attraverso una seconda procedura di gara telematica, ha affidato il Servizio di Integrazione Scolastica alla Cooperativa Sociale "Egle", con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 441 del 31/10/22, per un importo totale di € **214.860,85** (IVA esclusa) e, con successiva Determinazione n. 648 del 30/12/2023 si è proceduto con il potenziamento dello stesso.

Le finalità del Servizio sono volte ad ottemperare quanto stabilito dall'art.13, comma 3 della L.104/92 e concorre al processo di inclusione nella comunità scolastica, alla definizione e realizzazione del progetto di vita agli studenti con disabilità ed è finalizzato a favorire l'inserimento in ambito scolastico, ad implementare la socializzazione e la comunicazione e a stimolarne le capacità e abilità residue.

Con questa specifica procedura di aggiudicazione è garantito al minore beneficiario la figura **dell'O.S.S. e dell'Educatore Professionale**.

Le mansioni dell'O.S.S. che lavora con i bambini riguardano prevalentemente l'aiuto e la stimolazione nelle attività afferenti all'assistenza di base, esso svolge attività indirizzate a:

- soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario;

- favorire il benessere e l'autonomia dell'utente.

Attraverso le competenze tecniche, l'OSS è in grado di soddisfare i bisogni di primo livello della persona assistita, garantendo lo svolgimento di attività che coinvolgono l'igiene, l'espletamento delle funzioni biologiche, l'aiuto o sostegno nella mobilitazione/deambulazione e il mantenimento di una corretta postura, nonché la capacità di somministrare una nutrizione adeguata.

Gli ambiti operativi dell'operatore sono:

- Aiuto fisico: l'OSS è assegnato ad alunni con problematiche di tipo fisico che impediscono o rallentano le autonomie corporee (deambulazione, uso delle scale, manualità, uso funzionale degli oggetti);
- Aiuto per sviluppo, potenziamento, mantenimento delle abilità comunicative: l'OSS collabora con gli specialisti e con gli insegnanti per comprendere la situazione in cui si trova l'alunno e contribuire a lavorare per il miglioramento della comunicazione in generale e negli aspetti specifici, sia verbali, sia non verbali;
- Cura della persona (igiene, vestiario, alimentazione): l'OSS segue l'alunno negli aspetti della cura del corpo, per esempio l'aiuto per l'uso del WC, per la pulizia, per la gestione del controllo sfinterico, il cambio degli indumenti, ecc...
- Supporto e filtro nell'ambito relazionale e socio affettivo: l'OSS funge da mediatore, se serve, tra l'alunno e il contesto;
- Aiuto nella gestione comportamentale (contenimento di ansia e/o aggressività e/o iperattività, oppure nel caso opposto essere da stimolo);
- Contributo a un approccio scolastico globale: l'operatore deve conoscere il PEI nei suoi aspetti didattici, educativi, relazionali, terapeutici in modo che possa in qualche momento seguire anche eventuali interventi in aspetti più strettamente didattici (sempre concordati con i professori);
- Sviluppo o esplicazione delle potenzialità e abilità: l'OSS deve guardare con maggior attenzione ciò che il bambino sa fare in modo da farne un punto di forza della persona;
- Aiuto nella gestione di spazi, attrezzature, strumenti: l'OSS deve intervenire aiutando il bambino nell'uso funzionale degli spazi, passaggi, porte, maniglie, e gradualmente ne ridurrà il proprio intervento;
- Individuazione e segnalazione di situazioni problematiche: l'OSS segnala situazioni di disagio fisico, psicologico e relazionale nel soggetto e/o nella sua famiglia nel contesto scolastico e nel processo di integrazione scolastica.

Di seguito si propone una tabella dove vengono indicati il numero di minori che hanno beneficiato del servizio di Integrazione Scolastica su ogni Comune appartenente all'Ambito di Gagliano:

Comune	Numero di minori
Presicce-Acquarica	12
Tricase	20 di cui 10 ASL
Gagliano del Capo	2 (ASL)
Castrignano del Capo	3
Corsano	8
Tiggiano	2
Alessano	3
Specchia	3
Ugento	13
Morciano di Leuca	1
Patu'	2
Salve	1
Miggiano	1
Montesano Salentino	4 (ASL)
Tot	59

Gli Istituti Comprensivi in cui è stato erogato il servizio di Integrazione Scolastica di riferimento sono di seguito riportati:

I.C.	Numero minori	Numero ore settimanali
Presicce-Acquarica	12	85
Tricase "Pascoli"	10 di cui 1 ASL	70
Tricase "Apulia"	10 di cui 9 ASL	10
Gagliano del Capo -Castrignano del Capo	3	20
Corsano-Tiggiano	10	100
Alessano-Specchia	6	55

Ugento	13	95
Morciano di Leuca- Patu'-Salve	3	50
Montesano-Miggiano	5 di cui 4 ASL	10

SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA. PROSPETTO OPERATORI				
TIP. FIGURA PROFESSIONALE	N. UNITA'	%UNITA' SUL TOTALE	N. ORE	%ORE SUL TOTALE
EDUCATORE PROFESSIONALE	14	45,2%	6.670,04	29,7%
OPERATORE SOCIOSANITARIO	17	54,8%	15.798,70	70,3%
TOTALI	31	100%	22.468,74	100%

Dall'analisi complessiva dei risultati dei questionari di customer Satisfaction, somministrati dall'Ente gestore del servizio, è stata evidenziata la necessità di incentivare i canali comunicativi tra la famiglia da una parte e le figure professionali che, a vario titolo, si fanno carico delle alunne e degli alunni con disabilità.

Di fatto le criticità maggiori evidenziate rispetto al servizio sono state: l'insufficiente numero di ore e la mancanza di continuità rispetto all'operatore.

10. PROGETTI SPERIMENTALI PER IL SOSTEGNO ALLA FIGURA DEL CARE GIVER FAMILIARE (scheda n. 19 obiettivo tematico E AREA POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' E PRESA IN CARICO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA).

- **Obiettivo tematico E "Ridurre l'istituzionalizzazione anche mediante la verifica continua dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e l'implementazione di misure di continuità assistenziale anche attraverso la progettazione di forme di assistenza indiretta personalizzata e l'implementazione delle azioni di sostegno alla figura del caregiver familiare, rilevandone preliminarmente i bisogni".**

Sempre con riferimento alla situazione di non autosufficienza, nell'ambito della continuità assistenziale, l'Ambito di Gagliano del Capo intende valorizzare il ruolo del caregiver familiare facendo leva sul *Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza al caregiver familiare*.

Difatti con A.D. n. 197 del 23/12/2021 la Regione Puglia ha destinato all'Ambito di Gagliano del Capo risorse per un importo pari a € 99.192,89 e, con A.D. n. 694 del 01/07/2022, ha assegnato ulteriori risorse per un importo pari a € 33.107,77; pertanto l'ATS ha proceduto con la fase dell'istruttoria delle istanze ricevute, iniziata già nell'anno 2022, in collaborazione con il Distretto Socio sanitario, e nell'annualità 2023 ha liquidato n. 178 domande ammesse al contributo per un

importo pari a € 1.000,00 ciascuna.

Tale misura ha contribuito alla riduzione del numero dei ricoveri presso strutture residenziali di persone non autosufficienti, allo stesso tempo aumentando le prestazioni di cura domiciliare e degli interventi integrati e complementari all'assistenza domiciliare della persona non autosufficiente.

11. ALTRI INTERVENTI PER LA DOMICILIARITA' (scheda n. 22 obiettivo tematico E AREA POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' E PRESA IN CARICO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA)

- **Obiettivo tematico E ridurre l'istituzionalizzazione anche mediante la verifica continua dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e l'implementazione di misure di continuità assistenziale a favore delle persone non autosufficienti, anche attraverso la riprogettazione di forme di assistenza indiretta personalizzata e l'implementazione delle azioni di sostegno alla figura del caregiver familiare, rilevandone preliminarmente i bisogni (Patto di cura e Sostegno Familiare)**

La Regione, sulla base delle indicazioni programmatiche del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di non autosufficienza e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e delle persone anziane non autosufficienti, ha adottato un piano regionale per la non autosufficienza ovvero altro atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del piano nazionale. Nello specifico, la Regione Puglia con Delibera di G.R. n. 318 del 13 marzo 2023 ha approvato il Piano Regionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2022-2024 che descrive gli interventi e i servizi da realizzare in favore dei disabili gravi e gravissimi e con Del. G.R. n.634 del 08/05/2023 sono state approvate Linee di indirizzo per l'attivazione della misura "Sostegno familiare" che prevede l'erogazione di un contributo mensile pari a € 700.00, con Del. G.R. n. 636 dell'08.05.2023 ha approvato le Linee di indirizzo per l'attivazione della misura "Patto di cura 2023-2024" che prevede una sovvenzione mensile pari a € 1.200,00, previa presentazione di un contratto di lavoro con un assistente familiare.

Con A.D. n. 1040 del 01.06.2023 e con successivo A.D. n. 01802 del 07.11.2023 la competente Sezione Regionale ha assegnato all'Ambito di Gagliano del Capo € 823.045,76 a valere sulle risorse PR Puglia FESR - FSE + 2021-2027 per la misura "Patto di cura 2023" mentre per la misura Sostegno Familiare con A.D. n. 1700 del 16.10.2023 ha assegnato all'Ambito di Gagliano del Capo € 2.425.862,88 a valere su FNA 2022-2024 e FRA 2023-2024.

Pertanto, a settembre 2023 l'Ambito ha avviato l'istruttoria per entrambe le misure, secondo i criteri definiti dagli stessi Avvisi, in collaborazione con il Distretto Socio-Sanitario e più precisamente con la PUA di Gagliano del Capo: per la misura Sostegno familiare sono state avviate le attività istruttorie per n. 250 domande su n. 173 finanziabili; per la misura Patto di cura per n. 54 domande su n. 34 finanziabili. Nel mese di dicembre 2023, solo per quest'ultima misura, è stata liquidata una 1° tranche di domande, così come previsto dall'Avviso, di n. 9 domande risultate ammissibili e finanziabili in quanto hanno avuto riscontro positivo alle verifiche espletate sia dall'Ambito che dal Distretto Socio Sanitario ed inoltre hanno presentato i giustificativi richiesti dallo stesso Avviso al fine di ricevere il pagamento della sovvenzione. Il totale dell'importo erogato per questa prima mensilità è pari a € 6.509,40. L'Ambito procederà con l'istruttoria al fine di liquidare tutte le domande ammissibili e finanziabili per entrambe le misure, sulla base delle risorse assegnate dalla Regione Puglia.

2.2.2 AREA STRATEGICA – LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE ED IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ

La povertà è un fenomeno complesso che dipende da numerosi fattori. Non è legato alla sola mancanza di reddito ma è anche strettamente connesso con l'accesso alle opportunità e quindi con la possibilità di partecipare pienamente alla vita economica e sociale del paese.

Per tali motivi, nel campo delle politiche di contrasto alle povertà e all'esclusione sociale, si è fatta strada, negli anni la necessità di ri-orientare le politiche di sostegno al reddito che in precedenza agivano solo a fronte del verificarsi dello stato di povertà (politiche reattive), verso interventi cosiddetti di empowerment della persona, volti a predisporre le condizioni per un rapido (re)ingresso nel mondo del lavoro, rimuovendo eventuali ostacoli o disincentivi di natura culturale, sociale e familiare (politiche attive). Le ultime programmazioni sia nazionali che regionali sono infatti dedicate in modo specifico al tema del contrasto alle povertà e all'esclusione sociale, ponendo al centro del sistema di welfare nazionale il paradigma dell'inclusione sociale attiva.

In linea, dunque, con le indicazioni nazionali e regionali, si collocano le azioni e i servizi realizzati dall'Ambito di Gagliano del Capo.

11. SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO (Piano di Zona scheda n. 08, Obiettivo tematico B).2.2

Gli interventi di contrasto alla povertà, garantiti nel corso del quadriennio precedente, sono quelli previsti dalle misure nazionali e regionali. Gli interventi di contrasto alla povertà, garantiti nel

corso dell'annualità 2023, sono quelli previsti dalle misure nazionali e regionali. Si riportano, di seguito, il dettaglio delle attività realizzate.

- **Obiettivo tematico B “completare la filiera di servizi e prestazioni per l'emergenza”**

REDDITO DI CITTADINANZA

(D.L. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019 - Disposizioni urgenti in materia di REDDITO DI CITTADINANZA e della Pensione di cittadinanza)

In data 2 settembre 2019, il Decreto Ministeriale n. 108 ha definito il Sistema Informativo del Reddito di Cittadinanza, nel cui ambito opera la Piattaforma per la Gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale (GEPI) che

consente la verifica dei requisiti anagrafici dei beneficiari RdC, l'attivazione e la gestione dei patti per l'inclusione sociale, nonché l'attuazione dei progetti utili alla collettività (PUC).

Con riferimento all'attività istruttoria di cittadinanza e residenza, la coordinatrice dei controlli anagrafici dell'Ambito, svolge attività di coordinamento e supporto ai Responsabili dei controlli anagrafici designati nei vari comuni.

Nello specifico, la coordinatrice assegna periodicamente ai vari Responsabili i nuovi casi da esaminare corrispondenti alle nuove domande RDC e supporta costantemente gli operatori nelle attività di verifica e controllo dei requisiti di residenza e soggiorno, fornendo ogni supporto utile per assicurare precisione e celerità nelle operazioni e collaborazione tra gli operatori coinvolti.

Per avere un quadro sommario, del lavoro svolto, si riportano di seguito alcuni dati, ricavati dalla piattaforma GePI alla data della presente relazione:

N° di Responsabili dei controlli anagrafici comunali	19
Casi assegnati ai Responsabili per la verifica del possesso dei requisiti anagrafici	1.048
Casi con verifica completata	439
Segnalazioni inviate all'INPS per mancanza dei requisiti anagrafici	0

Nel dettaglio, i 1.048 casi assegnati ai vari responsabili e sottoposti a verifica sono così ripartiti tra i vari Comuni:

PRATICHE ASSEGNATE ANNO 2023						
COMUNI	Finalizzato	In valutazione	Totale	Quota finalizzati su tot.	Quota in valutaz. su tot.	tot. %
Alessano	54	9	63	5,2%	0,9%	6,0%
Castrignano Del Capo	0	44	44	0,0%	4,2%	4,2%
Corsano	0	57	57	0,0%	5,4%	5,4%
Gagliano Del Capo	33	36	69	3,1%	3,4%	6,6%
Miggiano	8	20	28	0,8%	1,9%	2,7%
Montesano Salentino	0	10	10	0,0%	1,0%	1,0%
Morciano Di Leuca	14	24	38	1,3%	2,3%	3,6%
Patu'	15	6	21	1,4%	0,6%	2,0%
Presicce-Acquarica	125	36	161	11,9%	3,4%	15,4%
Salve	0	65	65	0,0%	6,2%	6,2%
Specchia	67	0	67	6,4%	0,0%	6,4%
Tiggiano	25	1	26	2,4%	0,1%	2,5%
Tricase	0	184	184	0,0%	17,6%	17,6%
Ugento	98	117	215	9,4%	11,2%	20,5%
Totale complessivo	439	609	1048	41,9%	58,1%	100%

È bene evidenziare come, i dati utilizzati per i riscontri anagrafici su GePI risultano di fondamentale importanza in un continuo confronto tra la coordinatrice dei controlli anagrafici e le assistenti sociali dell'Ambito, al fine di rilevare e segnalare eventuali richieste indebite di più benefici economici contemporaneamente.

Con riferimento alla presa in carico dei nuclei familiari ammessi alla misura, i colloqui svolti dall'Equipe sono stati avviati dal mese di febbraio 2020, in seguito al completamento di tutte le procedure di accreditamento sulla piattaforma GePI e proseguiti per tutto il 2023. I colloqui effettuati dalle assistenti sociali dell'Ambito con i beneficiari ammessi alla misura "Reddito di cittadinanza" sono finalizzati all'identificazione dei bisogni di ogni nucleo familiare, attraverso lo strumento denominato "Analisi Preliminare". L'Analisi Preliminare serve infatti a raccogliere, tramite apposita strumentazione, le informazioni utili a delineare una valutazione generale non solo dei bisogni ma anche delle risorse e delle aspirazioni del nucleo familiare, sulla base delle quali si andranno ad identificare e a delineare le aree di intervento per la definizione del Patto per l'Inclusione sociale e della presa in carico.

In esito all'Analisi Preliminare, si possono delineare quattro percorsi:

- **sottoscrizione del Patto per l'Inclusione sociale**, se emergono bisogni complessi che richiedono l'attivazione di un'Equipe Multidisciplinare per una valutazione più approfondita attraverso lo strumento del Quadro di Analisi;
- **sottoscrizione di un Patto per l'inclusione sociale semplificato**, se non emergono bisogni complessi, né legati esclusivamente a problematiche lavorative;
- **attivazione dei servizi specialistici**, se emergono bisogni complessi esclusivamente connessi all'area della salute e della cura;

- **invio ai centri per l'impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro**, nei casi in cui si rilevino bisogni prioritariamente di tipo lavorativo.

Il Patto deve essere sottoscritto dai componenti del nucleo familiare entro 20 giorni lavorativi dalla data in cui è stata effettuata l'Analisi preliminare.

Nell'ambito del patto per il lavoro e del patto per l'inclusione sociale, i beneficiari RDC sono tenuti ad offrire la propria disponibilità a svolgere i progetti di Utilità collettiva (PUC), in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni. Il beneficiario è tenuto a svolgere i Puc presso il medesimo Comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti.

Oltre a un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività:

- **per i beneficiari**, perché i progetti saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune;
- **per la collettività**, perché i PUC dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità locale e dovranno intendersi come complementari, a supporto e integrazione rispetto alle attività ordinarie svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti.

I Comuni, singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale, sono responsabili dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti posti in essere, anche con l'apporto di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale.

L'art. 4, co. 3, del d. L. n. 4/2019, prevede la possibilità di **esonerare dagli obblighi** connessi alla fruizione del RdC le seguenti categorie di persone:

- a) i componenti con carichi di cura, valutati con riferimento alla presenza di soggetti minori di 3 anni di età ovvero di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti a fini ISEE (si veda la tabella di cui all'allegato 3 del decreto legislativo n. 159 del 2013);
- b) i lavoratori che conservano lo stato di disoccupazione in caso di svolgimento di attività di

lavoro dipendente o autonomo da cui ricavano un reddito corrispondente a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi (DPR 917/1986);

c) coloro che frequentano corsi di formazione.

Sono invece esclusi dall'obbligo di partecipazione ad un percorso di inserimento lavorativo o di inclusione sociale, i componenti del nucleo familiare che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) non siano maggiorenni;
- b) siano occupati;
- c) frequentino un regolare corso di studi, i beneficiari della pensione di cittadinanza;
- d) i titolari di pensione diretta;
- e) le persone di età pari o superiore a 65 anni, a prescindere dalla fruizione di un trattamento pensionistico;
- f) le persone con disabilità, come definita ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 e accertata dalle competenti commissioni mediche.

La seguente Tabella fornisce un quadro complessivo delle istanze prese in carico, distinte per Comune e per esito di valutazione.

COMUNE	Chiuso per Esclusione	Da avviare	In definizione Patto	In monitoraggio	In valutazione AP	In valutazione CPI	TOT.	TOT. %
ALESSANO	24	6	2	21	1	8	62	7,3%
CASTRIGNANO DEL CAPO	15	4	3	22	2	3	49	5,7%
CORSANO	24	2	0	7	1	3	37	4,3%
GAGLIANO DEL CAPO	18	5	0	17	4	1	45	5,3%
MIGGIANO	11	1	1	8	2	1	24	2,8%
MONTESANO SALENTINO	5	1	2	2	1	1	12	1,4%
MORCIANO DI LEUCA	12	2	1	8	1	2	26	3,0%
PATU'	10	0	0	12	0	0	22	2,6%
PRESICCE-AQUARICA	64	6	3	50	4	18	145	17,0%
SALVE	30	2	3	16	4	2	57	6,7%
SPECCHIA	17	1	5	15	3	3	44	5,2%
TIGGIANO	4	2	0	9	1	0	16	1,9%
TRICASE	82	15	7	58	2	17	181	21,2%
UGENTO	57	31	5	34	1	5	133	15,6%
TOT.	373	78	32	279	27	64	853	100%
TOT. %	43,7%	9,1%	3,8%	32,7%	3,2%	7,5%	100%	

Come si evince dalla tabella, in totale i nuclei presi in carico nell' annualità 202 sono **n. 853** di cui: n. 279 in monitoraggio, ovvero hanno sottoscritto un Patto d'inclusione, n. 64 inviati al CPI, avendo riscontrato una condizione di difficoltà economica legata esclusivamente alla mancanza di lavoro, per n. 373 nuclei familiari si è proceduto a escludere totalmente tutti i componenti dall'obbligo di partecipazione ad un percorso lavorativo o di inclusione sociale.

Sono stati messi a disposizione delle famiglie sostegni, azioni, interventi, finalizzati alla costruzione di nuovi apprendimenti e alla realizzazione degli obiettivi previsti nei progetti di inclusione. Alcuni percorsi hanno previsto attività al servizio della comunità, o di riqualificazione professionale, ma anche l'attivazione di sostegni come corsi di formazione, servizio di educativa domiciliare o di integrazione scolastica ed extra scolastica.

Le tabelle sottostanti riportano in sintesi i servizi (Servizi socioeducativi e Formazione per il lavoro) attivatisino al 31/12/2023.

RDC SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER COMUNI E TIPOLOGIA								
COMUNI	ADE			INTEGRAZIONE SCOLASTICA ED EXTRA SCOLASTICA			TOTALI	
	SERVIZIO ATTIVATO 2020/ N. MINORI	SERVIZIO ATTIVATO 2021/N. MINORI	SERVIZIO ATTIVATO 2022/N. MINORI	SERVIZIO ATTIVATO 2020/ N.MINORI	SERVIZIO ATTIVATO 2021/ N.MINORI	SERVIZIO ATTIVATO 2022/ N.MINORI	TOT. V.A.	TOT. %
ALESSANO	2		1				3	9,4%
CASTRIGNANO DEL CAPO							0	0,0%
CORSANO		4					4	12,5%
GAGLIANO DEL CAPO					2		2	6,3%
MIGGIANO							0	0,0%
MONTESANO							0	0,0%
MORCIANO DI LEUCA							0	0,0%
PATU'							0	0,0%
PRESICCE/ACQARICA	3				1		4	12,5%
SALVE	1		2		4		7	21,9%
SPECCHIA	2					1	3	9,4%
TIGGIANO	2		1				3	9,4%
TRICASE			1	1		2	4	12,5%
UGENTO					2		2	6,3%
TOT. V.A.	10	4	5	1	9	3	32	100%
TOT. %	31,3%	12,5%	15,6%	3,1%	28,1%	9,4%	100%	

RDC FORMAZIONE PER IL LAVORO PER TIPOLOGIA	
TIPOLOGIA	TOT.
INFORMATICA DI BASE dal 28/10/2019 al 27/11/2019	7
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE dal 25/11/2019 al 14/01/2020	1
TECNICHE DI PASTICCERIA dal 08/11/2019 al 23/12/2019	8
INFORMATICA DI BASE dal 28/09/2020 al 06/11/82020	8
ALFABETIZZAZIONE IN FORMATICA dal 29/09/2020 al 11/12/2020	9
FONDAMENTI DI ASSISTENTE FAMILIARE dal 30/09/2020 al 31/11/2020	12
ELEMENTI DI PASTICCERIA dal 28/09/2020 al 23/11/2020	8
COSTRUZIONE MURETTI A SECCO dal 27/01/2021 al 11/03/2021	8
PASTICCERIA DI BASE TRA TRADIZIONE EINNOVAZIONE dal 30/08/2021 al 09/11/2021	9
TECNICHE DI PASTICCERIA dal 11/09/2023 al 9/10/2023	10
TOT.	80

Nell'annualità 2023 è stato attivato il corso di "Tecniche di Pasticceria" con data inizio 11/09/2023 e data fine 9/10/2023 con un totale di 10 partecipanti.

PUC PRESENTATI DAI COMUNI E ABBINAMENTI EFFETTUATI DALL'AMBITO

(Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 sui Progetti utili alla Collettività (PUC)-GU Serie Generale n. 5 dell'8-1-2020)

L'art. 3 del Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)", dispone che il catalogo dei PUC debba essere gestito e aggiornato dal Comune tramite l'apposita sezione della Piattaforma GEPI, per essere poi reso disponibile ai responsabili della valutazione multidimensionale per la definizione del Patto per l'inclusione sociale. Pertanto, al fine di attivare la sezione "Gestione PUC" in piattaforma Gepi, nel mese di marzo 2020, l'Ambito ha richiesto, mezzo mail, ai Comuni l'individuazione di un "Responsabile dei PUC". Al 31/12/2021, sono diversi i Comuni che, nonostante i vari solleciti, dovevano ancora comunicare all'Ambito il Responsabile dei Puc, quale primo adempimento necessario che consente di caricare i progetti in piattaforma GEPI.

Di seguito, sono riportati i PUC presentati dai singoli Comuni e il numero dei beneficiari abbinati ai singoliprogetti dall'équipe dell'Ambito (Pon Inclusione e Fondo Povertà), per l'annualità 2023.

COMUNE	PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC)			
	TITOLO PROGETTO DAL PROGETTO	N° BENEFICIARI RICHIESTI DISPONIBILITA' AMBITO/CPI	ATTIVITA' PREVISTE	ATTIVI NEL 2022
Alessano	<i>Benvenuti in Comune</i>	6 (3/3)	Ambito sociale Supporto alle categorie più fragili della popolazione quali ad esempio anziani, persone con disabilità psichica e/o fisica, minori, persone in situazione di emarginazione sociale attraverso il sostegno nelle attività pratiche della quotidianità; trasporto sociale; accompagnamento per visite mediche, disbrigo commissioni, attività di animazione e socializzazione; pronto intervento sociale (intervento in casi di situazioni particolari di urgenza legata a problematiche sociali)	Data inizio 01/08/2023 Data fine 31/12/2024
Alessano	<i>Qualcosa in comune</i>	6(3/3)	Ambito sociale Supporto e accompagnamento nello svolgimento di attività in favore di soggetti diversamente abili e, in genere di soggetti con vulnerabilità promosse dall'Associazione (piccoli laboratori, passeggiate ed escursioni; lettura di giornali, libri, chiacchierate); aiuto nelle commissioni quotidiane; sostegno all'autonomia dei singoli ed alle loro famiglie; monitoraggio situazioni di rischio.	Data inizio 01/08/2023 Data fine 31/12/2024
Alessano	<i>Ambiente comune</i>	6 (3/3)	Ambito ambientale Manutenzione dei beni di	Data inizio 01/08/2023

			proprietà comunale e dei luoghi pubblici, della pulizia degli ambienti urbani e della cura del verde; pulizia degli edifici comunali; cura degli spazi verdi con installazione di specie floreali e arbustive; pulizia dei cortili scolastici e degli edifici pubblici; supporto nell'allestimento di spazi pubblici; piccoli restauri e riparazioni; attività di vigilanza del rispetto delle regole di utilizzo degli spazi pubblici ed eventualmente del distanziamento sociale	Data fine 31/12/202a
Castrignano del Capo	<i>Vigiliamo in sicurezza</i>	10 (5/5)	Ambito tutela dei beni comuni Supporto alla Polizia Locale nelle attività di controllo e vigilanza durante le manifestazioni civili e religiose; supporto nelle attività di controllo e vigilanza presso i plessi scolastici del territorio comunale, durante l'anno scolastico; supporto nelle attività di controllo e vigilanza del territorio in materia ambientale.	Data inizio 01/06/2023 Data fine 31/12/2024
Castrignano del Capo	<i>Cittadinanza attiva</i>	10 (5/5)	Ambito formativo Sviluppo delle competenze e acquisizioni di nuove conoscenze mediante esperienze formative sul campo; favorire il rafforzamento della rete comunicativa tra l'Ente Comunale e il cittadino.	Data inizio 01/06/2023 Data fine 31/12/2024
Castrignano del Capo	<i>Premurosamente insieme</i>	10 (5/5)	Ambito sociale Recapito della spesa e consegna dei medicinali presso il domicilio dell'anziano o del disabile; pagamento bollette delle utenze; attività di pulizia degli ambienti della casa;	Data inizio 01/06/2023 Data fine 31/12/2024

			accompagnamento scuolabus; lavaggio e sistemazione della biancheria	
Castrignano del Capo	<i>Dopo la scuola</i>	10 (5/5)	Ambito culturale Attivazione di dopo – scuola rivolto a minori appartenenti in supporto a famiglie con difficoltà economiche; Attivazione di laboratori volti al sostegno scolastico; Attivazione di laboratori artistici/culturali	Data inizio 01/06/2023 Data fine 31/12/2024
Castrignano del Capo	<i>Pubblicamente attivi</i>	10 (5/5)	Ambito ambientale Manutenzione dei beni di proprietà comunale e dei luoghi pubblici, della pulizia degli ambienti urbani e della cura del verde; pulizia degli edifici comunali; cura degli spazi verdi con installazione di specie floreali e arbustive; pulizia dei cortili scolastici e degli edifici pubblici; supporto nell'allestimento di spazi pubblici; piccoli restauri e riparazioni; attività di vigilanza del rispetto delle regole di utilizzo degli spazi pubblici ed eventualmente del distanziamento sociale	Data inizio 01/06/2023 Data fine 31/12/2024
Corsano	<i>Città di carta – seconda edizione</i>	5 (3/2)	Ambito culturale Servizi di BACK OFFICE (catalogazione dei volumi presenti nella Biblioteca, supporto nella gestione dei prestiti, sistemazione degli scaffali, aggiornamento periodico dei documenti, organizzazione visite guidate, percorsi di lettura per bambini, supporto per l'organizzazione dell'espletamento delle attività, allestimento degli spazi in occasione di eventi e accoglienza) e FRONT OFFICE (affiancamento per l'accoglienza dell'utenza,	Data inizio 01/01/2022 Data fine 31/12/2023

			assistenza agli utenti, sostegno per la registrazione dei dati personali dell'utente, dei prestiti, delle restituzioni, e della prenotazione dei materiali); attività di supporto agli eventi culturali promossi e/o patrocinati dall'assessorato alla cultura e alle politiche giovanili	
Corsano	<i>Mi stai a cuore – seconda edizione</i>	5 (3/2)	Ambito sociale Supporto e accompagnamento nello svolgimento di attività in favore di anziani, diversamente abili e, in genere di soggetti con vulnerabilità promosse e/ patrociniate dal Comune di Corsano(accompagnamento in passeggiate ed escursioni; Lettura giornali, libri, chiacchierate; aiuto in commissioni quotidiane; sostegno all'autonomia dei singoli ed alle loro famiglie; monitoraggio situazioni a rischio)	Data inizio 01/01/2022 Data fine 31/12/2023
Corsano	<i>Corsano green – seconda edizione</i>	5 (3/2)	Ambito ambientale Manutenzione dei giochi per bambini presenti nelle aree indicate; restauro e mantenimento di barriere in muratura o staccionate, manutenzione del verde; rimozione di eventuali graffiti presenti nelle aree, sorveglianza delle aree per prevenire eventuali atti vandalici, mantenimento della pulizia e del decoro dei luoghi ;manutenzione e messa a dimora di alberi e piante. Supporto nell'organizzazione di eventi di carattere ambientale. Sorveglianza attiva ai fini della prevenzione di eventuali assembramenti,	Data inizio 01/01/2022 Data fine 31/12/2023

			per contenere l'evento epidemiologico da COVID-19.	
Corsano	<i>Bene collettivo bene di tutti – seconda edizione</i>	5 (3/2)	Ambito tutela dei beni comuni Manutenzione nelle aree attrezzate; manutenzione del verde; piccole riparazioni; rimozione di graffiti dagli edifici pubblici o dai luoghi di transito; piccola tinteggiatura di spazi pubblici; pulizia e riordino di ambienti.	Data inizio 01/01/2022 Data fine 31/12/2023
Corsano	<i>Vigiliamo insieme – seconda edizione</i>	5 (3/2)	Ambito sociale Attività di piccola manutenzione (pitturazioni, piccoli lavori edili e di falegnameria) e attività di controllo all'entrata e uscita da scuola degli alunni.	Data inizio 01/01/2022 Data fine 31/12/2023
Corsano	<i>Riordiniamo insieme</i>	2 (1/1)	Ambito tutela dei beni comuni Supporto servizio affissione. Supporto per transennamento di aree pubbliche in occasione di eventi, calamità... Supporto per sostituzione di segnaletica stradale inefficiente (verticale ed orizzontale)	Data inizio 01/11/2022 Data fine 31/12/2023
Corsano	<i>Amministrazione vicina al cittadino</i>	2 (1/1)	Ambito tutela dei beni comuni Supporto per l'accoglienza dell'utenza negli uffici, fornendo le informazioni semplici da veicolare; Supporto alle attività di ufficio con lo svolgimento di compiti semplici (a titolo meramente esemplificativo fare fotocopie, imbustare, rispondere al telefono...); Altre attività semplici di supporto alle attività degli Uffici.	Data inizio 01/11/2022 Data fine 31/12/2023

Gagliano del Capo	<i>Archivio digitale – seconda edizione</i>	6 (3/3)	Ambito culturale Sistemazione archivio comunale; Inserimento pratiche su PC	Data inizio 01/04/2022 Data fine 31/12/2023
Gagliano del Capo	<i>Bibliotecando – seconda edizione</i>	4 (2/2)	Ambito culturale Registrazione su programma PC dei libri presenti; Sistemazione dei libri sugli scaffali	Data inizio 01/04/2022 Data fine 31/12/2023
Gagliano del Capo	<i>Collaboriamo – seconda edizione</i>	4 (2/2)	Ambito culturale Fornire ai dipendenti comunali il proprio supporto nelle diverse attività. Esempi di mansioni da svolgere: realizzazione di fotocopie e scansioni; archiviazione di documenti; piccole commissioni in supporto al personale.	Data inizio 01/04/2022 Data fine 31/12/2023
Gagliano del Capo	<i>Tecnica-mente</i>	4 (2/2)	Ambito culturale Collaborazione nell'allestimento e organizzazione di iniziative pubbliche, quali: mostre, conferenze ed eventi; supporto nella costruzione di piattaforme per la messa in rete di documentazione relativa al patrimonio culturale e artistico del comune.	Data inizio 01/04/2022 Data fine 31/12/2023
Gagliano del Capo	<i>Ti aiuto io!</i>	4 (2/2)	Ambito culturale Supporto nello svolgimento di attività in favore di anziani e soggetti vulnerabili. Esempi di mansioni da svolgere: accompagnamento in passeggiate; aiuto in commissioni quotidiane; lettura giornali e chiacchierate; sostegno all'autonomia del singolo e della sua famiglia	Data inizio 01/04/2022 Data fine 31/12/2023
Gagliano del Capo	<i>Città splendente – seconda edizione</i>	15 (8/7)	Ambito tutela dei beni comuni Il progetto prevede il coinvolgimento dei beneficiari, che saranno attivati presso gli	Data inizio 27/09/2022 Data fine 31/12/2023

			immobili e le aree verdi (incluse le coste), per il supporto alla manutenzione delle aree destinate alla fruizione dei cittadini. Esecuzione di lavori manuali: -pitturare o stuccare le pareti; -tenere puliti e ordinati gli ambienti; -tinteggiatura dei locali pubblici; -effettuare piccole riparazioni elettriche, idrauliche; -apertura e chiusura di luoghi pubblici.	
Miggiano	<i>Miggiano green</i>	10 (5/5)	Ambito ambientale Migliorare il decoro urbano attraverso attività che rendano più accoglienti e ospitali gli spazi urbani, gli immobili pubblici e gli spazi comuni	Data inizio 11/07/2022 Data fine 11/07/2023
Miggiano	<i>Dammi la mano</i>	10 (5/5)	Ambito sociale Supporto all'organizzazione di gite ed escursioni, attività di animazione, ginnastica dolce	Data inizio 11/07/2022 Data fine 11/07/2023
Miggiano	<i>Amico in bus</i>	5 (3/2)	Ambito sociale Vigilanza e controllo all'entrata e all'uscita della scuola; accompagnamento sullo scuolabus.	Data inizio 12/09/2022 Data fine 12/09/2023
Miggiano	<i>Stammi vicino</i>	10 (5/5)	Ambito sociale Disbrigo pratiche (spesa, pagamento varie utenze, consegna medicinali, ecc.); Supporto all'igiene personale; Accompagnamento a visite mediche e prelievi; Accompagnamento ad attività di socializzazione; Pulizia straordinaria degli ambienti.	Data inizio 11/07/2022 Data fine 11/07/2023
Miggiano	<i>Miggiano expo –</i>	10 (5/5)	Ambito culturale	Data inizio

	<i>seconda edizione</i>		Predisposizione materiale informativo; Distribuzione materiale informativo; Supporto segreteria organizzativa; Presenza attiva con supporto al personale dell'ente/struttura; Messa in opera delle attrezzature; Pulizia degli ambienti	10/08/2022 Data fine 10/08/2023
Montesano Salentino	<i>Vigilanza e controllo scuole e scuolabus</i>	3 (1/1/1 volontari)	Ambito sociale Vigilanza e controllo all'entrata e all'uscita dalla scuola; accompagnamento sullo scuolabus	Data inizio 15/02/2021 Data fine 15/02/2022
Montesano Salentino	<i>Vigilanza e controllo scuole e scuolabus 2</i>	3 (2/1)	Ambito sociale Vigilanza e controllo all'entrata e all'uscita dalla scuola; accompagnamento sullo scuolabus	Data inizio 16/02/2022 Data fine 16/02/2023
Montesano Salentino	<i>Montesano bello e pulito</i>	4 (2/2)	Ambito tutela dei beni comuni Pulizia e riordino degli immobili comunali: Comune, biblioteca, Palazzo Bitonti.	Data inizio 15/02/2021 Data fine 15/02/2022
Montesano Salentino	<i>Montesano bello e pulito 2</i>	4 (2/2)	Ambito tutela dei beni comuni Pulizia e riordino degli immobili comunali: Comune, Biblioteca, Palazzo Bitonti	Data inizio 16/02/2022 Data fine 16/02/2023
Montesano Salentino	<i>Montesano con decoro</i>	6 (3/3)	Ambito ambientale Pulizia delle aree verdi comunali degradate; pulizia delle strade; riqualificazione delle aree mediante la raccolta di rifiuti abbandonati; pulizia delle piazze; rimozione di graffiti dagli edifici pubblici e dai luoghi di transito; piccole riparazioni.	Data inizio 15/02/2021 Data fine 15/02/2022
Montesano Salentino	<i>Montesano con decoro 2</i>	6 (3/3)	Ambito ambientale Pulizia delle aree verdi comunali degradate; pulizia delle strade; riqualificazione delle aree mediante la raccolta di rifiuti	Data inizio 16/02/2022 Data fine 16/02/2023

			abbandonati; pulizia delle piazze; rimozione di graffiti dagli edifici pubblici e dai luoghi di transito; piccole riparazioni.	
Montesano Salentino	<i>Guardiani luoghi pubblici</i>	6 (3/3)	Ambito tutela dei beni comuni Guardiano Luoghi pubblici e pulizia degli stessi: giardino Palazzo Bitonti; Giardino Giovanni Paolo II; pineta Le Pile, pineta San Donato; Cimitero Comunale	Data inizio 16/02/2022 Data fine 16/02/2023
Morciano di Leuca	<i>La biblioteca è di tutti</i>	5 (2/3)	Ambito culturale ATTIVITA' DI FRONT OFFICE: affiancamento per l'accoglienza dell'utenza, assistenza agli utenti, sostegno per la registrazione dei dati personali dell'utente, dei prestiti, delle restituzioni, e della prenotazione dei materiali. Supporto all'organizzazione di momenti di aggregazione ed animazione organizzati dall'Amministrazione Comunale, sorveglianza ai predetti eventi ai fini del contenimento dell'evento epidemiologico da COVID-19 ATTIVITA' DI BACK OFFICE supporto nella gestione dei prestiti, sistemazione degli scaffali, percorsi di lettura per bambini, supporto per l'organizzazione dell'espletamento delle attività, allestimento degli spazi in occasione di eventi e accoglienza e gestione dei partecipanti. ATTIVITA' DI GUARDIANIA operazione di apertura e chiusura della sede in orario pomeridiano dal lunedì al	Data inizio 02/05/2022 Data fine 02/05/2023

			venerdi.	
Morciano di Leuca	<i>Vivi ambiente</i>	5 (2/3)	Ambito ambientale Le attività previste nel progetto riguardano: Pulitura e sfalcatura marciapiedi e strade comunali; cura del verde pubblico; sistemazione aiuole	Data inizio 02/05/2022 Data fine 02/05/2023
Presicce - Acquarica	<i>Valorizzazione del patrimonio culturale – seconda edizione</i>	8 (4/4)	Ambito culturale Aggiornamento e revisione della documentazione; catalogazione libri e riviste; supporto alla segreteria organizzativa; supporto attività archiviazione, e catalogazione documenti.	Data inizio 01/09/2022 Data fine 31/12/2024
Presicce – Acquarica	<i>A supporto dei servizi – seconda edizione</i>	8 (4/4)	Ambito culturale Triage all'ingresso del comune/uffici/sedi comunali; accoglienza dei cittadini e orientamento verso gli uffici interessati; ricezione e distribuzione di documenti, materiale fra gli uffici e all'esterno, disbrigo incombenze varie (es: supporto attività archiviazione, catalogazione documenti, ecc.)	Data inizio 01/09/2022 Data fine 31/12/2024
Presicce – Acquarica	<i>Insieme oltre le barriere – seconda edizione</i>	8 (4/4)	Ambito sociale Attività di supporto domiciliare alle persone anziane e/o con disabilità: assicurare l'accompagnamento a servizi sanitari e per esigenze individuali (es. spesa, scuola, scuolabus); assicurare l'assistenza quotidiane alle persone che vivono da sole.	Data inizio 01/09/2022 Data fine 31/12/2024
Presicce – Acquarica	<i>Curiamo il verde in comune – seconda edizione</i>	8 (4/4)	Ambito ambientale Conoscenza del territorio ed elaborazione del programma di interventi per la cura e la	Data inizio 01/09/2022 Data fine 31/12/2024

			manutenzione delle aree verdi; servizio di supporto pulizia e manutenzione delle aree verdi, dei parchi e delle strade (potatura siepi, taglio erba, pulizia aiuole, pitturazione e manutenzione delle staccionate, panchine e tavoli, sistemazione delle attrezzature all'interno dei parchi); cura degli spazi verdi con installazione di specie floreali e arbustive; pulizia caditoie, foglie e tombini; pulizia dei cortili scolastici e degli edifici pubblici.	
Presicce - Acquarica	<i>Sosteniamo la scuola</i>	3 (2/1)	Ambito sociale Triage all'ingresso dei plessi scolastici; Vigilanza alunni; Ricezione e distribuzione di documenti, materiale fra gli uffici e all'esterno; Disbrigo incombenze varie (es: pulizia spazi interni, palestre e spazi esterni, ecc.)	Data inizio 03/02/2022 Data fine 31/12/2024
Salve	<i>La bandiera blu è di tutti – seconda edizione</i>	8 (4/4)	Ambito ambientale Pulizia delle spiagge libere rimuovendo rifiuti generici ad eccezione di rifiuti di origine sconosciuta o speciali, che saranno segnalati alla Polizia Locale; far rispettare il distanziamento sociale ai bagnanti; far rispettare le regole previste nelle linee guida della Regione Puglia in materia di contingentamento dell'afflusso di utenza nella spiaggia libera; attività di divulgazione dei principi e delle finalità dell'eco-label bandiera blu.	Data inizio 16/01/2023 Data fine 31/12/2023
Salve	<i>La cultura dell'ambiente-</i>	6 (3/3)	Ambito ambientale Conoscenza del territorio ed	Data inizio 16/01/2023

	<i>seconda edizione</i>		elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione degli spazi urbani e delle aree verdi; - supporto nella organizzazione di eventi di educazione ambientale; - informazione nei quartieri sulla raccolta differenziata e sugli orari dell'Ecocentro comunale; - servizio di supporto pulizia e manutenzione delle aree verdi, dei parchi e delle strade (potatura siepi, taglio erba, pulizia aiuole, pitturazione e manutenzione delle staccionate, panchine e tavoli, sistemazione delle attrezzature all'interno dei parchi).	Data fine 31/12/2023
Salve	<i>ComUNITA'</i>	8 (4/4)	Ambito sociale Supporto nelle attività di vita quotidiana della persona anziana e disabile; -Supporto attività svolta dai volontari del progetto "Nonno vigile"; - Supporto attività amministrativa ufficio Servizio Sociale e Polizia Municipale.	Data inizio 06/05/2022 Data fine 31/12/2024
Salve	<i>La comunità che si sostiene- seconda edizione</i>	6 (3/3)	Ambito sociale Supporto nelle attività di vita quotidiana della persona anziana e disabile; - attività di socializzazione destinata ad anziani e disabili volta a contrastare, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria, situazioni di emarginazione sociale; -Vigilanza e controllo all'entrata e all'uscita dalla scuola (infanzia-primaria e secondaria di primo grado); - Accompagnamento sullo scuolabus.	Data inizio 12/01/2023 Data fine 31/12/2023

Salve	<i>Utilità pubblica – seconda edizione</i>	6 (3/3)	Ambito culturale Triage all'ingresso del comune/uffici/sedi comunali; accoglienza dei cittadini e orientamento verso gli uffici interessati; ricezione e distribuzione di documenti, materiale fra gli uffici e all'esterno; disbrigo incombenze varie (es: supporto attività archiviazione, catalogazione documenti, ecc.); pulizia degli ambienti comunali; supporto all'organizzazione di eventi culturali e spettacolo.	Data inizio 12/01/2023 Data fine 31/12/2023
Tiggiano	Cultura every day – seconda edizione	4 (2/2)	Ambito culturale Supporto all'attività di: archivio, gestione documentale, prestito, cura degli spazi, potenziamento degli orari di apertura e chiusura della Biblioteca e del Museo della civiltà contadina; sostegno all'attività di organizzazione eventi: segreteria organizzativa, volantinaggio, allestimento spazi, attività di animazione	Data inizio 01/04/2022 Data fine 31/03/2023
Tiggiano	Tiggiano in sicurezza – 2' edizione	4 (2/2)	Ambito sociale Supporto alle seguenti attività: Salvaguardia dell'incolumità degli alunni nelle vicinanze delle scuole primarie e secondarie durante gli orari di ingresso e di uscita; Attività di sorveglianza e presidio negli spazi urbani di pertinenza comunali (bosco, giardino, piazze, eventi); Attività di Triage considerato il periodo d'emergenza sanitaria.	Data inizio 01/04/2022 Data fine 31/03/2023
Tiggiano	Manutenzione del verde,	6 (3/3)	Ambito ambientale Collaborazione nella cura di	Data inizio 01/04/2022

	compostaggio di prossimità – 2' edizione		aree verdi e di spazi pubblici (arredi urbani, aiuole, parchi e aree verdi); pulizia straordinaria aree comunali (strade, piazze, aree verdi scolastiche, aree cimiteriali); supporto nella gestione della compostiera di comunità.	Data fine 31/03/2023
Tiggiano	Cultura every day – terza edizione	6 (3/3)	Ambito culturale Supporto all'attività di: archivio, gestione documentale, prestito, cura degli spazi, potenziamento degli orari di apertura e chiusura della Biblioteca e del Museo della civiltà contadina; sostegno all'attività di organizzazione eventi: segreteria organizzativa, volantinaggio, allestimento spazi, attività di animazione	Data inizio 06/02/2023 Data fine 05/02/2025
Tiggiano	Tiggiano in sicurezza – terza edizione	4 (2/2)	Ambito sociale Supporto alle seguenti attività: Salvaguardia dell'incolumità degli alunni nelle vicinanze delle scuole primarie e secondarie durante gli orari di ingresso e di uscita; Attività di sorveglianza e presidio negli spazi urbani di pertinenza comunali (bosco, giardino, piazze, eventi); Attività di Triage considerato il periodo d'emergenza sanitaria.	Data inizio 06/02/2023 Data fine 05/02/2025
Tiggiano	Manutenzione del verde, compostaggio di prossimità – terza edizione	8 (4/4)	Ambito ambientale Collaborazione nella cura di aree verdi e di spazi pubblici (arredi urbani, aiuole, parchi e aree verdi); pulizia straordinaria aree comunali (strade, piazze, aree verdi scolastiche, aree cimiteriali); supporto nella gestione della compostiera di comunità.	Data inizio 06/02/2023 Data fine 05/02/2025
Specchia	<i>InComune</i>	10 (5/5)	Ambito culturale	Data inizio

			Triage all'ingresso del Comune, uffici e sede comunale; accoglienza dei cittadini e orientamento verso gli uffici interessati; disbrigo incombenze varie (supporto attività archiviazione, catalogazione documenti, ecc.); fornire ai dipendenti comunali il proprio supporto alle diverse attività (fotocopie e scansioni, archiviazione documenti, piccole commissioni in supporto al personale); pulizia e igiene immobili comunali	01/12/2021 Data fine 30/06/2023
Specchia	<i>Amministrazione solidale</i>	10 (5/5)	Ambito sociale 1. Supporto nelle attività di vita quotidiana della persona anziana e disabile: recapito della spesa e consegna dei medicinali presso il domicilio; supporto alle attività di pulizia degli ambienti della casa; pagamento bollette delle utenze; 2. Supporto accompagnamento sullo scuolabus; vigilanza e controllo all'entrata e all'uscita dalla scuola (infanzia-primaria e secondaria di primo grado)	Data inizio 01/12/2021 Data fine 30/06/2023
Specchia	<i>La cultura dell'ambiente</i>	10 (5/5)	Ambito ambientale Conoscenza del territorio ed elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione degli spazi urbani e delle aree verdi; raccolta di rifiuti abbandonati; servizio di supporto pulizia e manutenzione delle aree verdi, dei parchi e delle strade (potatura siepi, taglio erba, pulizia aiuole, pitturazione e manutenzione delle	Data inizio 01/12/2021 Data fine 30/06/2023

			staccionate, panchine e tavoli, sistemazione delle attrezzature all'interno dei parchi); manutenzione ordinaria edifici e strutture pubbliche, pulizia delle aree pubbliche, pulizia delle aree pubbliche.	
Specchia	<i>In Comune- seconda edizione</i>	10 (5/5)	Ambito culturale Triage all'ingresso del Comune, uffici e sede comunale; accoglienza dei cittadini e orientamento verso gli uffici interessati; disbrigo incombenze varie (supporto attività archiviazione, catalogazione documenti, ecc.); fornire ai dipendenti comunali il proprio supporto alle diverse attività (fotocopie e scansioni, archiviazione documenti, piccole commissioni in supporto al personale); pulizia e igiene immobili comunali	Data inizio 01/07/2023 Data fine 31/12/2024
Specchia	<i>Amministrazione solidale- seconda edizione</i>	10 (5/5)	Ambito sociale 1. Supporto nelle attività di vita quotidiana della persona anziana e disabile: recapito della spesa e consegna dei medicinali presso il domicilio; supporto alle attività di pulizia degli ambienti della casa; pagamento bollette delle utenze; 2. Supporto accompagnamento sullo scuolabus; vigilanza e controllo all'entrata e all'uscita dalla scuola (infanzia-primaria e secondaria di primo grado)	Data inizio 01/07/2023 Data fine 31/12/2024
Specchia	<i>La cultura dell'ambiente- seconda edizione</i>	10 (5/5)	Ambito ambientale Conoscenza del territorio ed elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione degli spazi urbani e delle aree verdi;	Data inizio 01/07/2023 Data fine 31/12/2024

			raccolta di rifiuti abbandonati; servizio di supporto pulizia e manutenzione delle aree verdi, dei parchi e delle strade (potatura siepi, taglio erba, pulizia aiuole, pitturazione e manutenzione delle staccionate, panchine e tavoli, sistemazione delle attrezzature all'interno dei parchi); manutenzione ordinaria edifici e strutture pubbliche, pulizia delle aree pubbliche, pulizia delle aree pubbliche.	
Tricase	<i>L'amico con i capelli bianchi</i>	10 (5/5)	Ambito sociale Gli operatori cureranno il servizio di welfare leggero, che consisterà nelle seguenti attività: supporto agli operatori dell'ente pubblico nei piccoli aiuti nella gestione domestica, recapito pasti caldi a domicilio, consegna farmaci e spesa a domicilio, accompagnamento per visite sanitarie, posta o supermercato, espletamento pratiche burocratiche, compagnia, facilitazione dei rapporti fra la persona anziana e le loro famiglie con l'uff. Servizi Sociali, Inoltre l'attività degli operatori, sarà di affiancamento ed integrazione al personale già attivo ed impegnato da tempo in attività di socializzazione (attività di teatro, escursioni, cure termali) così da aumentare le occasioni di scambio con la comunità.	Data inizio 21/02/2022 Data fine 21/02/2023
Tricase	<i>Sentinelle del territorio</i>	10 (5/5)	Ambito sociale Attività di sorveglianza e presidio negli spazi urbani di pertinenza comunale (Aree verdi comunali, Impianti	Data inizio 21/02/2022 Data fine 21/02/2023

			sportivi comunali, Piazze, ecc.) al fine di costituire valido deterrente alle infrazioni inerenti l'igiene e il decoro urbano; Attività di sorveglianza presso strutture a carattere culturale, durante manifestazioni organizzate e/o sponsorizzate dal Comune. Attività di misurazione della temperatura, registrazione e gestione degli ingressi negli uffici comunali nell'attuazione delle misure di prevenzione relative all'emergenza Covid 19.	
Tricase	<i>Viridis</i>	10 (5/5)	Ambito ambientale Attività che vedranno impegnati candidati nel supporto agli operatori dell'ente pubblico: spazzamento (manuale) e lavaggio delle strade; pulizia delle aree verdi; pulizia dei mercati rionali; svuotamento dei cestini; raccolta delle foglie rimozione rifiuti; abbandoni; pulizia fermate dei mezzi pubblici pulizia marciapiedi delle scuole ubicate in edifici comunali; pulizia delle aree giochi; pulizia e manutenzione dei servizi igienici pubblici; pulizia dei muri danneggiati da azioni vandaliche	Data inizio 21/02/2022 Data fine 21/02/2023
Tricase	<i>Bene comune</i>	10 (5/5)	Ambito tutela dei beni comuni Attività che vedranno impegnati candidati nel supporto agli operatori dell'ente pubblico: spazzamento (manuale) e lavaggio delle strade; pulizia delle aree verdi; pulizia dei mercati rionali;	Data inizio 21/02/2022 Data fine 21/02/2023

			svuotamento dei cestini; raccolta delle foglie; rimozione rifiuti abbandonati; pulizia fermate dei mezzi pubblici; pulizia marciapiedi delle scuole ubicate in edifici comunali; pulizia delle aree giochi; pulizia e manutenzione dei servizi igienici pubblici; pulizia dei muri danneggiati da azioni vandaliche	
Tricase	<i>Pulizia uffici comunali</i>	10 (5/5)	Ambito tutela dei beni comuni Il progetto mira ad accrescere e consolidare nei cittadini, un maggior senso di responsabilità etica e civile, sensibilizzando al rispetto dell'ambiente e dei luoghi comuni. Le attività hanno il fine di migliorare e rendere più accoglienti gli spazi pubblici e/o immobili di proprietà comunale, attraverso attività di: accoglienza dei cittadini e orientamento verso gli uffici interessati; pulizia degli immobili comunali; supporto all'organizzazione di eventi culturali e spettacolo.	Data inizio 21/02/2022 Data fine 21/02/2023
Tricase	<i>Valorizziamo il patrimonio culturale</i>	10 (5/5)	Attività di supporto agli eventi culturali promossi o patrocinati dall'Ente comunale negli spazi urbani e/o strutture a carattere culturale. Supporto agli operatori dell'Ente pubblico per le seguenti attività: - Presidio delle strutture di carattere culturale (Sale, Biblioteca comunale, ect.), ovvero delle zone in prossimità degli edifici di proprietà comunale e degli spazi urbani di pertinenza comunale (aree verdi	Data inizio 13/03/2023 Data fine 13/03/2024

			comunali, impianti sportivi comunali, Piazze) durante manifestazioni organizzate e/o sponsorizzate dal Comune; - Collaborazione nell'allestimento ed organizzazione di iniziative pubbliche e/o eventi culturali promossi e/o patrocinati dall'Ente Comunale, quali mostre, presentazioni di libri, organizzazione di eventi culturali; - Supporto nella messa in rete di documentazione relativa al patrimonio culturale ed artistico del comune.	
Tricase	<i>Viridis – curiamo il nostro verde- seconda edizione</i>	10 (5/5)	Ambito ambientale Attività che vedranno impegnati candidati nel supporto agli operatori dell'ente pubblico: spazzamento (manuale) e lavaggio delle strade; pulizia delle aree verdi; pulizia dei mercati rionali; svuotamento dei cestini; raccolta delle foglie rimozione rifiuti; abbandoni; pulizia fermate dei mezzi pubblici pulizia marciapiedi delle scuole ubicate in edifici comunali; pulizia delle aree giochi; pulizia e manutenzione dei servizi igienici pubblici; pulizia dei muri danneggiati da azioni vandaliche	Data inizio 13/03/2024 Data fine 13/03/2024
Tricase	<i>Pulizia uffici comunali- seconda edizione</i>	10 (5/5)	Ambito tutela dei beni comuni Il progetto mira ad accrescere e consolidare nei cittadini, un maggior senso di responsabilità etica e civile, sensibilizzando al rispetto dell'ambiente e dei luoghi comuni.	Data inizio 13/03/2024 Data fine 13/03/2024

			Le attività hanno il fine di migliorare e rendere più accoglienti gli spazi pubblici e/o immobili di proprietà comunale, attraverso attività di: accoglienza dei cittadini e orientamento verso gli uffici interessati; pulizia degli immobili comunali; supporto all'organizzazione di eventi culturali e spettacolo.	
Tricase	<i>Bene comune - seconda edizione</i>	10 (5/5)	Ambito tutela dei beni comuni Attività che vedranno impegnati candidati nel supporto agli operatori dell'ente pubblico: spazzamento (manuale) e lavaggio delle strade; pulizia delle aree verdi; pulizia dei mercati rionali; svuotamento dei cestini; raccolta delle foglie; rimozione rifiuti abbandonati; pulizia fermate dei mezzi pubblici; pulizia marciapiedi delle scuole ubicate in edifici comunali; pulizia delle aree giochi; pulizia e manutenzione dei servizi igienici pubblici; pulizia dei muri danneggiati da azioni vandaliche	Data inizio 13/03/2024 Data fine 13/03/202
Ugento	<i>Benvenuti in comune – 2' edizione</i>	20 (10/10)	Ambito sociale I beneficiari RdC abbinati al PUC "BENVENUTI IN COMUNE" si occuperanno di fornire a quanti accedano al Comune un servizio di portierato, di supporto nelle indicazioni per l'accesso ai vari Uffici, di informazioni e di filtro al personale in servizio. Attualmente nel Comune di Ugento non vi è alcun personale dedicato a tali compiti, generando disagio e nei dipendenti,	Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023

			operati del lavoro ordinario, e nella cittadinanza, che riscontra difficoltà nell'accesso e orientamento comunale. Nello specifico, i beneficiari RDC abbinati dovranno: Filtrare l'accesso della cittadinanza ai vari uffici secondo gli orari di apertura al pubblico o, vista l'attuale situazione epidemiologica, secondo gli appuntamenti fissati, garantendo le norme attualmente in vigore in materia di prevenzione da epidemiologia da Covid-19; fornire indicazioni alla cittadinanza sulle modalità di accesso al Comune e sugli uffici competenti in base alle esigenze esposte; rispondere alle telefonate dell'utenza, prendendone nota, ove non sia possibile passare il contatto al dipendente interessato, e fornire ogni informazione richiesta, secondo le indicazioni dell'Ufficio preposto	
Ugento	<i>A casa mia – 2' edizione</i>	20 (10/10)	Ambito sociale I beneficiari RdC abbinati al PUC "A Casa Mia" si occuperanno di svolgere attività di welfare leggero a favore di anziani e/o disabili, intese come complementari, a supporto e ad integrazione e non sostitutive rispetto a quelle ordinariamente svolte dalla cooperativa affidataria del SAD, in quanto devono produrre valore aggiunto per la comunità locale. Le attività ordinarie sono: attività di compagnia, supporto nella gestione e nella cura della casa come riassetto dell'abitazione dell'utente limitatamente ad	Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023

			attività di pulizie ordinarie (rifacimento letto, cambio lenzuola, pulizia bagno, riassetto cucina, lavaggio indumenti, stiro...); aiuto nella gestione dell'igiene personale; disbrigo o accompagnamento per lo svolgimento di pratiche quotidiane (pagamento bollette, acquisto farmaci e prodotti alimentari, mercato settimanale...etc.); accompagnamento dell'utente dal medico curante ; accompagnamento dell'utente per l'espletamento di visite mediche o esami diagnostici all'interno del Comune di residenza; attività laboratoriali e ludico-ricreative presso il domicilio dell'utente; accompagnamento a funzioni religiose; accompagnamento a manifestazioni e/o eventi socializzanti nel Comune di residenza; attività di socializzazione in genere.	
Ugento	<i>Comune attivo – 2' edizione</i>	10 (5/5)	Ambito sociale I beneficiari RdC abbinati al PUC "COMUNE ATTIVO" si occuperanno di fornire agli operatori addetti ai diversi uffici comunali il proprio supporto nelle diverse attività. Nello specifico, i beneficiari RDC abbinati dovranno fornire sostegno per: Fotocopie; volantinaggio; Inserimento dati; ogni ulteriore attività di supporto, per mansioni semplici, che si riterranno necessarie. Le attività saranno	Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023

			subordinate agli indirizzi impartiti dall'operatore della struttura.	
Ugento	<i>Insieme – 2' edizione</i>	10 (5/5)	Ambito sociale I beneficiari RdC abbinati al PUC "INSIEME" si occuperanno di svolgere attività di socializzazione a favore di anziani e disabili adulti. In particolare si occuperanno di: garantire momenti di compagnia e svago ad anziani e/o disabili soli all'interno del proprio domicilio (esempio: compagnia, ascolto, attività di lettura e semplici giochi); promuovere momenti di uscita all'interno del paese; ogni ulteriore semplice attività concordata con l'Ufficio Servizi Sociali.	Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023
Ugento	<i>La casa mia – 2' edizione</i>	10 (5/5)	Ambito sociale I beneficiari RdC abbinati al PUC "La mia casa" si occuperanno di svolgere piccoli lavori di manutenzione presso le abitazioni di utenti in carico o seguiti dall'Ufficio Servizi Sociali, che versano in condizione di disagio economico e precarietà ambientale. Nello specifico svolgeranno attività di: manutenzione ordinaria degli edifici con piccole opere murarie, interventi di piccola manutenzione; attività di tinteggiatura e decorazione muraria interna; piccole riparazioni; pulizia e riordino di ambienti; altre piccole attività di rifunzionalizzazione dell'ambiente di vita del soggetto beneficiario secondario.	Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023

Ugento	<i>Trasporto sociale – 2' edizione</i>	6 (3/3)	Ambito sociale I beneficiari RdC abbinati al PUC "Trasporto Sociale" si occuperanno di svolgere attività di accompagnamento, individuale o collettivo, dal domicilio dei beneficiari secondari al luogo previsto, di attesa durante la visita ed di ritorno presso l'abitazione, per il raggiungimento di presidi ospedalieri, centri terapeutici e diagnostici, tribunali, case circondariali, siti fuori dal Comune di residenza e comunque entro i limiti della Provincia di Lecce. I beneficiari secondari sono identificati dall'Ufficio Servizi Sociali, secondo parametri definiti all'interno dei regolamenti vigenti.	Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023
Ugento	<i>Mamma ti aspetto – 2' edizione</i>	20 (10/10)	Ambito sociale I beneficiari RdC abbinati al PUC "MAMMA TI ASPETTO" si occuperanno di svolgere attività di BABY-SITTING a favore di minori appartenenti a nuclei famigliari in condizione di disagio, i cui genitori necessitano di lavorare. In particolare si occuperanno di : accudire i minori assegnati durante le ore di assenza dei genitori per motivi di lavoro; garantire l'igiene e la somministrazione dei pasti al/ai bambino/i; favorire momenti di gioco ed eventualmente educativi; controllare i minori affidati garantendone l'incolumità.	Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023
Ugento	<i>Spiaggia sicura – 2' edizione</i>	20 (10/10)	Ambito ambientale Pulizia e ordine del tratto costiero (spiaggia libera o scogliera) provvedendo a rimuovere materiale di	Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023

			scarto, elementi abbandonati e rifiuti generici (esclusi naturalmente quelli speciali o di origine sconosciuta che saranno segnalati alla Polizia Municipale) successivamente conferiti secondo le modalità adottate dal Comune. Vigilanza nell'ingresso e nel posizionamento dei bagnanti lungo il tratto costiero libero secondo le norme previste nelle linee guida della Regione Puglia in materia di contingentamento dell'afflusso di utenza nella spiaggia libera. In particolare, i beneficiari destinati a detto servizio dovranno sorvegliare gli ingressi in spiaggia ed il posizionamento in spazi che garantiscano le distanze interpersonali. Inoltre, dovranno avvertire del rispetto delle regole di distanziamento sociale già indicate dalla normativa vigente.	
Ugento	<i>Impariamo giocando – 2' edizione</i>	10 (5/5)	Ambito formativo I beneficiari RdC abbinati al PUC "IMPARIAMO GIOCANDO" si occuperanno di svolgere attività ludico-ricreative a favore di minori appartenenti a nuclei familiari in condizione di disagio. In particolare si occuperanno di: Promuovere attività laboratoriali. Es: pittura, laboratori creativi anche con l'utilizzo di materiale di riciclo, attività teatrali semplici, ecc.	Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023
Ugento	<i>Scuolamica – 2'</i>	10 (5/5)	Ambito formativo	Data inizio

	<i>edizione</i>		I beneficiari RdC abbinati al PUC "SCUOLAMICA" si occuperanno di svolgere attività di supporto scolastico a favore di minori appartenenti a nuclei familiari in condizione di disagio, frequentanti le scuole primarie, secondarie inferiori e secondarie superiori, in stretta collaborazione con le indicazioni fornite dagli istituti scolastici. In particolare si occuperanno di : sostenere i minori assegnati nello svolgimento dei compiti assegnati, senza sostituirsi; promuovere una metodologia di studio che li renda autonomi; colmare le eventuali lacune presentate.	01/02/2022 Data fine 31/12/2023
Ugento	<i>Amor comune – 2' edizione</i>	30 (15/15)	Ambito tutela dei beni comuni Le attività previste da questo progetto devono intendersi come complementari, a supporto e a integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dall'Ufficio tecnico del Comune e dai vari uffici comunali, in quanto devono produrre valore aggiunto per la comunità locale. I beneficiari RdC abbinati al PUC "Amor - Comune" si occuperanno della manutenzione dei beni di proprietà comunale e dei luoghi pubblici, della pulizia degli ambienti urbani e della cura del verde.	Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023
Ugento	<i>Servizi cimiteriali – 2' edizione</i>	4 (2/2)	Ambito tutela dei beni comuni Il progetto punta alla realizzazione di due attività: una dedicata ai lavori utili da svolgere presso la sede cimiteriale. Un'altra rivolta a fornire	Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023

			supporto al lavoro dell'operatore comunale. In entrambi i casi, le attività previste devono intendersi come complementari, a supporto e a integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dall'impresa affidataria della gestione e cura del cimitero comunale e dall'ufficio comunale competente, in quanto deve produrre valore aggiunto per la comunità locale. PUC in cimitero: i beneficiari Rdc abbinati al PUC svolgeranno le seguenti mansioni: - sorveglianza degli ingressi al cimitero; accoglimento delle segnalazioni di guasti all'illuminazione votiva e/o altri piccoli disservizi; - controllo del rispetto e del decoro dei luoghi; controllo affinché all'interno della struttura non entrino persone non autorizzate, quali ambulanti; - supporto nel mantenimento della pulizia ordinaria degli spazi pubblici; pulizia ed eventuale allestimento della Chiesa ivi presente; - informazioni circa i comportamenti da tenere durante il periodo emergenziale, quando richiesto; ogni ulteriore attività di supporto che si riterrà necessaria per il buon funzionamento del luogo di riposo. La manutenzione ed il controllo degli accessi alla struttura sarà subordinata agli indirizzi impartiti dal custode della struttura. PUC in comune: I beneficiari Rdc abbinati al PUC svolgeranno le seguenti	
--	--	--	--	--

			mansioni: supporto all'operatore addetto all'Ufficio Servizi cimiteriali per la compilazione e l'invio di bollettini di pagamento delle lampade votive; inserimento dei dati di pagamento all'interno del programma dedicato; ogni ulteriore attività di supporto e di semplice mansione che si riterrà necessaria. Le attività saranno subordinate agli indirizzi impartiti dall'operatore della struttura.	
--	--	--	--	--

COMUNE	AMBIENTALE	CULTURALE	FORMATIVO	SOCIALE	TUTELA DEI BENI COMUNI	Totale complessivo
ALESSANO	1				1	2
CASTRIGNANO DEL CAPO			1	3		4
CORSANO	2			2	3	7
GAGLIANO DEL CAPO		1			1	2
MIGGIANO	1	2				3
MONTESANO SALENTINO				1		1
MORCIANO DI LEUCA						
PRESICCE - ACQUARICA	11	4	1	10		26
SALVE	5	1		6	1	13
SPECCHIA	6	6		6		18
TIGGIANO	2	3				5
TRICASE	2			1	9	12
UGENTO				8	4	12
Totale complessivo	30	17	2	37	19	105

12. INTEGRAZIONI AL REDDITO (SCHEDA N. 23 OBIETTIVO TEMATICO A E OBIETTIVO TEMATICO C AREA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE ED IL CONTRASTO ALLE POVERTA' "REDDITO DI DIGNITÀ Legge Regionale n. 3/2016").

- **Obiettivo tematico A "Estendere la governance multilivello ed integrare i servizi e gli interventi di inclusione sociale e lavorativa";**
- **Obiettivo tematico C "Implementare e migliorare le politiche di inclusione sociale attiva".**

La Regione Puglia nell'ambito delle proprie competenze in materia di coordinamento e programmazione delle politiche sociali integrate e delle politiche di inclusione sociale attiva promuove i seguenti obiettivi:

a) favorire la costruzione e il potenziamento di una rete territoriale di interventi e servizi per la protezione, l'inclusione e l'attivazione delle persone e dei rispettivi contesti familiari, promuovendo, in un quadro di politiche integrate, l'inserimento al lavoro nonché sostenendo l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone in condizioni di fragilità economica e vulnerabilità sociale;

b) promuovere l'attivazione di misure di sostegno economico, quale strumento privilegiato per una presa in carico complessiva dei singoli e delle famiglie fragili, all'interno della rete integrata di politiche per la protezione, l'inclusione e l'attivazione di cui alla lettera a);

c) sostenere la sperimentazione di percorsi di innovazione sociale, di rigenerazione urbana e di cittadinanza attiva, a supporto di comunità accoglienti e capaci di interagire con l'economia sociale per promuovere opportunità di inclusione.

Per concorrere al perseguimento degli obiettivi sopradetti, la Regione Puglia ha previsto l'istituzione del Reddito di dignità (ReD), adottato con Legge Regionale n. 3/2016 recante la disciplina del "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", promuovendo una strategia organica di contrasto al disagio socio-economico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva. Con A.D. n. 1300 del 13.12.2023 la competente Sezione Regionale ha assegnato all'Ambito di Gagliano del Capo **€ 360.000,00** sufficienti a finanziare n. 60 domande, riconoscendo € 500,00 mensili (euro cinquecento/00) per 12 mensilità, per un importo complessivo massimo di € 6.000,00 (euro seimila/00) in favore di ciascun beneficiario; con A.D. n. 1330 del 14.12.2023 la competente Regione Puglia ha provveduto all'assegnazione e all'impegno a favore degli Ambiti territoriali sociali di risorse di bilancio autonomo per azioni di implementazione della Misura denominata "Reddito di Dignità 2023 – Dote Educativa e di Comunità e altre prestazioni" (attività culturali, ludico-ricreative, sportive e di empowerment) per un importo pari a **€ 133.120,00**; tali risorse saranno erogate da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 1.500,00 per nucleo familiare al fine di rendere la quantificazione dell'ammontare della dote proporzionale e graduata in base alla complessità dei bisogni rilevati dal case manager in ogni nucleo familiare coinvolto; il case manager dopo la valutazione multidimensionale dei bisogni e delle peculiarità del nucleo familiare modulerà un pacchetto di prestazioni ed interventi a favore del nucleo preso in carico.

Per l'annualità 2023, in relazione a questa misura, la Regione Puglia ha previsto una finestra temporale per la presentazione delle domande per il periodo dal 05/12/2023 al 15/01/2024.

Pertanto, l'istruttoria delle stesse avrà inizio nel 2024, al fine di potenziare l'attivazione dei PUC e dei tirocini e sperimentare percorsi integrati in altri settori di *policy*.

13. PRONTO INTERVENTO SOCIALE PIS (Piano di zona 22-24 scheda n. 09 – obiettivo tematico B AREA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE ED IL CONTRASTO ALLA POVERTA' - PIS e CENTRO CONTRASTO ALLA POVERTA').

- **obiettivo tematico B “completare la filiera di servizi e prestazioni per l'emergenza”.**

Il Pronto Intervento Sociale, previsto dalla - legge 328/2000, prevede che ogni Ambito Territoriale garantisce prestazioni sociali urgenti per tutte le situazioni di emergenza personali e familiari. In particolar modo, proprio l'art. 22 della suddetta legge colloca il Pronto Intervento Sociale tra le tipologie dei servizi e delle prestazioni inserite nei livelli essenziali delle prestazioni sociali.

Risulta tuttavia evidente che ideare e strutturare servizi ed interventi rivolti a utenti in situazioni di disagio spesso molto differenti è questione abbastanza complessa e, pertanto, non è facile immaginare la presenza di azioni e risposte univoche su un territorio come quello dell'Ambito abbastanza esteso ed eterogeneo. Occorre inoltre considerare che la condizione di marginalità estrema è spesso accompagnata dalla presenza contemporanea di bisogni complessi e molteplici tale da rendere difficoltoso progettare interventi strutturati. Partecipando all'Avviso pubblico 1/2021 PrInS, l'Ambito ha presentato, entro il 30 aprile 2022, una proposta progettuale per la realizzazione del servizio di Pronto Intervento Sociale e di Centro Servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing. Mediante tale progettazione l'Ambito ha inteso superare le difficoltà di realizzazione del servizio mediante la valorizzazione delle collaborazioni con le organizzazioni del Terzo Settore che possono offrire il loro contributo nel percorso di co-programmazione e co-progettazione e/o attuazione degli interventi.

A tale proposito già in data 14/02/2022 era stato convocato un incontro di co-programmazione con gli ETS che avevano manifestato l'interesse e la disponibilità ad affrontare le problematiche inerenti alla realizzazione del servizio di PIS/PRINS, che ha permesso di gettare le basi del successivo percorso di progettazione.

Sebbene nel Piano di zona 2022-2024 tale servizio sia descritto nell'area strategica “Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà”, con la finalità di creare le condizioni per l'implementazione di percorsi personalizzati e gradualmente di fuoriuscita dalla condizione di deprivazione personale e familiare partendo da interventi di fronteggiamento dell'emergenza sino ad arrivare all'inclusione sociale attiva, esso rientra anche nell'area strategica del Welfare d'accesso in quanto fa parte dei servizi a carattere universalistico che garantisce la piena accessibilità ai servizi generali.

Con il Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 230 del 23/09/2022, è stato ammesso a finanziamento il progetto presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Gaglianico del Capo per un importo complessivo pari

ad € 134.000,00 a valere sull'Avviso pubblico 1/2021 PrInS – Progetti Intervento Sociale e autorizzato il relativo finanziamento e in data 29/09/2022 è stata sottoscritta la Convenzione di Sovvenzione n. "React-EU-367", per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001 a valere sull'Avviso Pubblico 1/2021 PrIns.

Con Delibera n. 33 del 28/09/2022 il Coordinamento Istituzionale approvava l'Avviso Pubblico di Co-progettazione per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) degli interventi nell'ambito del Progetto "PRONTO INTERVENTO SOCIALE" e "CENTRO SERVIZI PER LA POVERTÀ e dei relativi allegati, demandando all'Ufficio di Piano per gli atti di competenza.

Con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 645 del 30/12/2022 si approvava l'Avviso e la documentazione relativa all'"Istruttoria pubblica di Co-progettazione per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi nell'ambito del Progetto "PRONTO INTERVENTO SOCIALE" e "CENTRO SERVIZI PER LA POVERTÀ (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.)" e con il medesimo atto si prenotava la spesa complessiva di € 333.723,52 sul bilancio del comune di Gagliano del Capo 2022/2024, come di seguito dettagliato:

- € 103.723,52 (Avviso Prins/2021 Pon Inclusione FSE 2024-2020, Risorse REACT-EU);
- € 200.000,00 Fondo Povertà-quota servizi 2021;
- € 30.000,00 residuo risorse comunali.

Con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 691 del 31/12/2022 è stato approvato l'Avviso di selezione interno per l'individuazione per l'individuazione di n. 2 risorse umane, a valere dell'Avviso 1/2021- PrIns, di cui n. 1 Amministrativo e n. 1 Assistente Sociale, al fine di costruire una struttura organizzativa-gestionale tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione dell'intervento. Con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 29 del 31/01/2023 è stato conferito l'incarico a n. 1 Assistente Sociale dell'Ambito per l'attività di coordinamento e supervisione del progetto e a n. 1 Amministrativo per l'attività di monitoraggio e rendicontazione, a valere dell'Avviso 1/2021 PrInS.

Infine, in data 01/02/2023 è stato dato avvio alle attività relative all'Avviso 1/2021 PrIns, come da comunicazione trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale Divisione III AdG PON.

Successivamente, in data 06/02/2023 è stato sottoscritto l'Addendum allo schema di convenzione di sovvenzione Numero ReactEU - 367 – AE -Avviso pubblico 1/2021 PrInS – ReactEU, per la quota aggiuntiva di risorse pari a euro 15.500,00, per un importo complessivo pari a Euro 149.500,00.

In data 05/06/2023 prendevano avvio i tavoli di co-progettazione sino alla seduta del 31/07/2023, dove venivano definitivamente delineati il Progetto Definitivo, contenente le modifiche e le integrazioni, frutto del lavoro dei tavoli di co-progettazione, nonché gli elementi essenziali delineati dall'Amministrazione precedente e il Piano finanziario.

Infine in data 15/09/2023, a seguito della costituzione dell'ATS con I.P.A.D. MEDITERRANEAN SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE in qualità di Capofila, veniva sottoscritta la Convenzione tra l'Ambito Sociale di Gagliano del Capo e le Cooperative ammesse avente per oggetto la regolamentazione del rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nella Proposta progettuale.

Con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 458 del 13/11/2023 veniva dato atto della sottoscritta Convenzione tra l'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo e la costituita ATS, individuando l'ente I.P.A.D. Mediterranean Società Cooperativa Sociale, quale Ente Capofila delle cooperative ammesse.

Con nota prot. r_puglia/AOO_146/PROT/28/03/2022/0003445 del 28/03/2022 la Regione trasmetteva i prospetti di assegnazione e riparto delle risorse spettanti agli Ambiti territoriali ai sensi di quanto disposto con il piano Regionale approvato con delibera di giunta regionale n. 353 del 14/03/2022, nelle more dell'invio dei relativi atti di impegno, comprensiva della quota relativa alla Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) anno 2021 per complessivi € 897.494,49.

Il servizio PIS è stato avviato in data 08/09/2023 e alla data del 31/12/2023 8 sono stati gli interventi ad opera **del Pronto Intervento Sociale**.

Si riportano i dati nella tabella seguente:

DATI DAL 19/09/2023/ AL 31/12/2023							
Cod. Utente	Genere	Età	Data intervento PIS	Tipologia	Paese di nascita	Comune di residenza	Problematica
001PIS	M	70 anni	08/11/2023	ANZIANO	Irsina (MT)	Specchia	Emergenza abitativa e assenza di mezzi di sostentamento
002PIS	F	50 anni	16/11/2023	DONNA VITTIMA DI VIOLENZA	Belgio	(Barbarano) Morciano di Leuca	Emergenza abitativa

003PIS	M	89 anni	19/11/2023	ANZIANO	Specchia	Specchia	Emergenza abitativa e sanitaria. Non è stato inserito nell'alloggio di prima accoglienza, ma trasferito nel reparto di lungodegenza
004PIS	M	46 anni	26/11/2023	ADULTO	Gagliano del Capo	Corsano	Emergenza abitativa
005PIS	F	27 anni	28/11/2023	GIOVANE ADULTA (25-30 anni)	Germania	Salve	Emergenza abitativa e assenza di mezzi di sostentamento
006PIS	M	66 anni	29/11/2023	ANZIANO	Specchia	Nessuna residenza	Emergenza abitativa e bassa disponibilità economica
007PIS	M	51 anni	05/12/2023	ADULTO	Patù	Morciano di Leuca	Emergenza abitativa e bassa disponibilità economica
008PIS	M	62 anni	13/12/2023	ADULTO	Corsano	Corsano	Emergenza abitativa e trascuratezza grave, personale e ambientale

In 6 casi si è attivato l'intervento delle Assistenti Sociali PIS reperibili, per una valutazione professionale e accompagnamento presso gli alloggi di prima accoglienza designati.

Come si evince dalla tabella, la maggior parte dei casi riguarda persone over 50 e di sesso maschile, prive non solo di una dimora effettiva, ma anche di reti familiari e sociali, e con scarsa disponibilità economica per poter far fronte ai bisogni primari. In un paio di casi, erano presenti delle criticità anche in merito allo stato di salute, ragion per cui è stato necessario e indispensabile attivare un servizio di assistenza leggera attraverso la figura dell'OSS.

Per 5 casi il periodo di accoglienza è terminato prima dei 30 giorni in quanto:

- 3 hanno scelto autonomamente di abbandonare il progetto e lasciare l'alloggio;
- 1 il SSP di competenza ha attivato l'inserimento presso una strutturale residenziale adeguata ai

bisogni del beneficiario;

- 1 il beneficiario presentava una condizione di salute altamente complessa e fragile da non consentire l'ingresso nell'alloggio di prima accoglienza.

Per i 3 restanti casi, invece, il periodo di permanenza è durato anche oltre 30 giorni, con relativa richiesta di proroga da parte dei rispettivi SSP, in quanto persisteva la condizione di estrema precarietà dei beneficiari e incerta continuava ad essere la soluzione idonea a superare la situazione di fragilità delle persone accolte. Durante i giorni di accoglienza, anche in sinergia con il Centro Servizi di Contrasto alla povertà, i beneficiari sono stati supportati sotto diversi profili:

- Area sanitaria: interventi di figure OSS per fornire un'assistenza leggera;
- Area psicologica: consulenze a livello psicologico per contenere il vissuto emotivo;
- Area amministrativa/legale: supporto nella procedura di acquisizione della residenza fittizia (2 richieste attivate e finalizzate); iscrizione al servizio sanitario regionale e scelta del medico; indicazioni per richiedere l'ISEE.
- Area lavoro e formazione: per i soggetti in età lavorativa, consulenze di orientamento al lavoro e messa in rete con i servizi territoriali (CPI); stesura del CV; condivisione delle offerte di lavoro.

In questi primi mesi e interventi del servizio PIS si individuano i seguenti elementi positivi, ma anche di criticità:

ELEMENTI FAVOREVOLI
Le schede di segnalazione e intervento elaborate dall'ATS per individuare e sistematizzare le richieste pervenute, hanno permesso di facilitare e guidare il lavoro degli operatori coinvolti e costruire una prima raccolta dati sul bisogno sociale del nostro territorio.
Il confronto continuo e costante tra l'ATS e l'Ambito Sociale di Gagliano del Capo, ha permesso fin da subito di chiarire dubbi e incertezze per un servizio del tutto nuovo e in via sperimentale.
La collaborazione con il Centro Servizi di Contrasto alla Povertà ha consentito di dare una risposta ancora più qualificata e multidisciplinare al bisogno espresso.
I momenti di incontro pubblici promossi dall'ATS e dall'Ambito sociale di Gagliano del Capo hanno permesso di porre le basi per la promozione di un lavoro integrato con tutti i servizi territoriali presenti (servizi sociali; servizi sanitari; forze dell'ordine; centri antiviolenza ...)
CRITICITÀ
Iniziale difficoltà nel delineare una procedura unica e condivisa con i Servizi Sociali Professionali per segnalare ed attivare celermente il servizio PIS. A tal proposito è stata elaborata una Scheda di segnalazione ed inviata a tutti i Comuni dell'Ambito.
La mancanza di Assistenti Sociali a tempo pieno in alcuni Comuni dell'Ambito, non permette una continuità costante e presente durante la presa in carico del beneficiario, compromettendo anche la rapidità nell'individuare entro 30 gg. la soluzione più adeguata.

Ciò ha già comportato l'intervento della Coordinatrice anche nella fascia diurna dei giorni feriali e anche nei casi di persone senza alcuna residenza, la cui presa in carico in una prima fase è stata totalmente in capo al PIS.
La fascia d'età coinvolta in questo primo periodo di attivazione del servizio (over 50), fa emergere la necessità di adoperarsi soprattutto di figure professionali quali l'OSS per rispondere ai bisogni socio sanitari lievi; invece, le figure professionali inizialmente previste dell'educatore e del mediatore culturale, al momento, non si sono rivelate necessarie.
L'aumentare dei giorni di permanenza all'interno degli alloggi preposti, con casi che hanno superato anche i 30 gg., mette in evidenza alcuni aspetti di cui tener conto: - Il bisogno di avere occasioni di socializzazione per superare lo stato di isolamento e solitudine, che la loro condizione di estrema marginalità ha determinato; - La convivenza per più giorni con altri ospiti non sempre di facile gestione; - Il bisogno di avere riferimenti stabili e costanti per poter conoscere e condividere lo stato di avanzamento della loro situazione. Delle volte, il senso di smarrimento e confusione resta una costante nei vissuti emotivi dei beneficiari.

Il **Centro Servizi di contrasto alla povertà** lavora in stretto contatto con il PIS e funge da collettore del sistema di inclusione sociale territoriale atto a contrastare le principali situazioni di emergenza, fragilità e degrado. L'Ambito, attraverso il servizio, ha permesso di rendere più sostenibile, efficiente ed efficace il PIS e di raggiungere l'obiettivo tematico in oggetto previsto dallo stesso Piano Regionale. Nell'Ambito di Gagliano del Capo sono previste due sedi operative, a Gagliano del Capo e a Tricase, per un totale di n. 8 ore settimanali.

Alla data del 31/12/2023, n. 10 sono stati i beneficiari che hanno usufruito del servizio di cui 4 le persone seguite anche dal Pronto Intervento Sociale.

Qui di seguito una tabella riassuntiva rispetto alle persone accolte e al bisogno espresso:

Cod. Utente	Tipologia	Paese di nascita	Comune di residenza	Data accoglienza front office Centro servizi	Bisogno
001CS1	Nucleo familiare con 1 minore	Pakistan	Tricase	17/10/2023	Difficoltà e disorientamento per accesso ai Servizi Territoriali (Ufficio Anagrafe; Asl e Iscrizione Scuola Primaria)
002CS1	Giovane adulta (25 – 30 anni)	Gagliano del Capo	Tricase	27/10/2023	Assenza mezzi di sostentamento (richiesta di accesso alla mensa e consulenza psicologica)

003CS1	Nucleo monogenitoriale (papà con 2 figli a carico)	Molfetta	Tiggiano	03/11/2023	Disoccupato e scarse risorse economiche (richiesta di orientamento al lavoro)
004CS1	Adulto solo (45 – 50 anni)	Gagliano del Capo	Corsano	10/11/2023	Disoccupato e scarse risorse economiche e materiali (richiesta di orientamento al lavoro)
005CS1	Giovane Adulto (20 – 25 anni)	Tricase	Tricase	17/11/2023	Evento traumatico e richiesta dei servizi a supporto (orientamento)
001CS2	Nucleo monogenitoriale (mamma con 1 figlio a carico)	Roma	Castrignano del Capo	13/11/2023	Mancata assistenza per inadeguatezza di rete familiare/amicale (richiesta OSS)
006CS1 (Vd. 001PIS)	Anziano (65 – 70 anni)	Irsina (MT)	Specchia	27/11/2023	Preoccupazione e stati d'ansia rispetto all'evolversi della sua condizione e disorientamento (consulenza psicologica)
007CS1 (Vd.005PIS)	GIOVANE ADULTA (25-30 anni)	Germania	Salve	02/12/2023	Disoccupata e priva di risorse economiche (consulenza di orientamento al lavoro)
008CS1 (Vd. 006PIS)	ANZIANO (65 – 70 anni)	Specchia	Nessuna residenza	15/12/2023	Orientamento e supporto per la sua situazione giuridica (consulenza legale)
009CS1 (Vd. 007PIS)	ADULTO (50 – 55 anni)	Patù	Morciano di Leuca	19/12/2023	Disoccupato e scarse risorse economiche (richiesta di orientamento al lavoro)

Come si evince dalla tabella, solo 3 sono state le famiglie che si sono rivolte al nostro Centro e in un solo caso era presente un figlio minore; mentre, 3 sono stati i giovani adulti che sono stati ascoltati e orientati per una ricerca attiva del lavoro o per accedere ai servizi pubblici in base alle loro necessità. Dai bisogni espressi emerge con più frequenza la scarsa disponibilità economica e la mancanza di un lavoro, per cui si è reso necessario mettere subito in rete il beneficiario con i servizi territoriali, a

partire dai Centri per l'impiego; inoltre per 3 di loro c'era già una presa in carico da parte dei rispettivi Servizi Sociali.

Rispetto al numero di richieste pervenute tra le due sedi attive, solo 1 è giunta presso la sede di Gagliano del Capo.

Infine, nella tabella sottostante si delineano i punti di forza e le criticità:

PUNTI DI FORZA
La sinergia e la collaborazione con il servizio di Pronto Intervento Sociale è stata fondamentale per dare una risposta multidisciplinare alla situazione in essere del beneficiario.
La possibilità di usufruire delle diverse figure professionali coinvolte, ha permesso di proporre un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di bisogno delle persone e delle famiglie.
Nei casi più a rischio di marginalità estrema, positivo è stato il lavoro di rete con i Servizi Territoriali di competenza.
CRITICITA'
L'attivazione di due sedi, Tricase e Gagliano del Capo, non ha portato ad un aumento delle richieste e né ad una distribuzione uniforme, in quanto presso la sede di Gagliano è giunta 1 sola domanda.
In base al totale delle richieste pervenute e alla durata di attivazione del servizio non è possibile offrire un bilancio effettivo del potenziale o meno del Centro Servizi di Contrasto alla povertà.

In riferimento all'obiettivo tematico della scheda in oggetto, l'Ambito ha raggiunto i risultati attesi programmati in sede di stesura del PdZ 2022 – 2024.

14. ATTIVITA' DI MEDIAZIONE (Piano di Zona scheda n. 07 – obiettivo tematico B AREA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE ED IL CONTRASTO ALLA POVERTA').

Obiettivo tematico B “Completare la filiera di servizi e prestazioni per l'emergenza”.

La finalità principale dell'intervento è quella di rimuovere gli ostacoli linguistici e culturali per facilitare la comprensione tra persone o gruppi, appartenenti a culture e/o lingue diverse, per rendere possibile una comunicazione paritaria tra le parti e garantire alla parte più debole l'esercizio di un diritto e l'accesso a opportunità, che altrimenti le sarebbero precluse.

A tal fine a Novembre 2023 ha avviato una procedura di Coprogettazione finalizzata all'implementazione dello Sportello per i migranti in ogni Comune facente parte dell'Ambito, integrato con il Servizio di Segretariato Sociale al fine di attivare un lavoro di rete, e del servizio di Mediazione culturale presso gli Istituti Comprensivi presenti sul territorio di competenza. La finalità è da intendersi come un insieme articolato di interventi attraverso i quali si mette a disposizione un accompagnamento globale ed intensivo della persona immigrata finalizzato alla promozione dell'inclusione sociale.

Le attività oggetto di co-progettazione previste sono:

- per il servizio Attività di mediazione:

- Realizzazione di progetti interculturali di Mediazione ed Educazione linguistica;
- Accoglienza per creare un clima favorevole in classe e favorire la socializzazione del minore neoarrivato e l'apprendimento della lingua italiana con docente esperto L2;
- Promozione di percorsi di crescita culturale e umana basata sulla conoscenza e rispetto delle diversità;
- Mediazione tra famiglia e scuola, facilitazione all'accesso ed integrazione scuola-famiglia, alunni stranieri-italiani;
- Coordinamento con la Scuola per la definizione degli interventi da attivare;
- Realizzazione di corsi di alfabetizzazione linguistica per stranieri beneficiari di RdC, con insegnante di italiano L2.

per lo Sportello per l'integrazione dei migranti:

- Attività di prima accoglienza e informazione delle persone immigrate sul territorio di competenza;
- Attività di mediazione, orientamento e accompagnamento dei beneficiari all'interno della rete dei servizi presenti;
- Facilitazione del percorso di inclusione sociale anche attraverso la comprensione della normativa italiana e del contesto culturale del paese di accoglienza.

Per quanto sopra descritto, si può quindi affermare che in relazione all'obiettivo tematico C dell'Asse Welfare d'accesso "Organizzare le PUA di Ambito territoriale ed il relativo sistema di sportelli in rete", l'Ambito ha raggiunto ampiamente i risultati attesi garantendo una maggiore diffusione sul territorio del servizio e avviando l'implementazione dello sportello migranti sul territorio di competenza; provvederà ad implementare anche sistemi interconnessi di scambio di informazioni sui servizi, al momento non ancora disponibili.

2.2.3 FONDO POVERTA'

Anche con riferimento all'annualità 2023, le priorità di impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" per il triennio 2021-2023 riguardano nello specifico:

- 1. Il rafforzamento del Servizio Sociale Professionale per la presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale;**
- 2. Il rafforzamento degli interventi di inclusione,** che comprende uno dei seguenti interventi;
 - a. tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui alle regolamentazioni regionali in attuazione dell'accordo del 22 gennaio 2015 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

- b. sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare;
- c. assistenza domiciliare socioassistenziale e servizi di prossimità;
- d. sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
- e. servizio di mediazione culturale;
- f. servizio di pronto intervento sociale.

3. Rafforzamento del Segretariato Sociale;

4. Rafforzamento dei sistemi informativi;

5. Attivazione e realizzazione dei PUC (Progetti Utili alla Collettività).

Le priorità di impiego sopradette, sono quelle riportate nelle Linee Guida 2021-2022-2023 e in Piattaforma Multifondo, dedicata alla rendicontazione, effettuata dal personale amministrativo di Ambito, delle risorse nazionali afferenti alle QSFP. Nell'annualità 2023, sono state impiegate varie quote del Fondo Povertà per finanziare interventi e servizi di contrasto alla povertà; come già sottolineato precedentemente, tra gli obiettivi del Piano Regionale per il Contrasto alla Povertà, vi è il potenziamento del servizio di Segretariato Sociale e del Servizio Sociale Professionale. In tal senso, l'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, ha inteso potenziare il personale (assistenti sociali e personale amministrativo) da destinare ai suddetti servizi programmando la proroga dei contratti e l'incremento orario di varie figure professionali per l'annualità 2023, utilizzando le risorse a valere su QSFP 2020 e QSFP 2021.

Il personale ha svolto il proprio lavoro presso l'Ufficio di Piano, presso la sede distaccata di Ambito sita in Tricase e nei 14 Comuni afferenti all'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, presso i quali garantiscono il Servizio di Segretariato Sociale facilitando in tal modo i rapporti con gli utenti.

Da un punto di vista amministrativo sono state garantite le attività di front office, volte a fornire informazioni, consulenza, orientamento e chiarimenti ai beneficiari della misura Reddito di Cittadinanza, destinatari finali degli interventi.

Dal punto di vista sociale sono stati garantiti i servizi integrati di pre-assesment, valutazione multidimensionale (assesment), progettazione personalizzata, sostegno (educativo/sociale), monitoraggio dei percorsi di inclusione attiva a favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

È stato svolto, altresì, dall'equipe di assistenti sociali di cui è costituito il Servizio Sociale Professionale un costante lavoro di predisposizione degli atti per l'organizzazione e l'affidamento dei servizi, e la conseguente gestione delle procedure individuate, nonché, attraverso la rete del Segretariato Sociale

di Ambito ed il Servizio Sociale Professionale di Ambito, si è provveduto alla raccolta delle informazioni e dei dati presso i soggetti attuatori dei servizi, al fine di realizzare il sistema di monitoraggio e valutazione. Il tutto sotto la supervisione dell'Assistente Sociale Coordinatrice del Servizio Sociale Professionale.

L'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, nell'ambito degli interventi previsti nell'Area contrasto alla Povertà, ha attivato con la collaborazione degli Enti del Terzo Settore, il servizio di "Pronto Intervento Sociale" (ex art. 85 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.), al fine di garantire risposte e interventi immediati nei confronti di persone in difficoltà e/o in condizione di fragilità ed emergenza sociale, coprendo in tal modo una più ampia platea di beneficiari in condizioni di disagio sociale ed economico. Gli interventi di Pronto Intervento Sociale sono stati finanziati in parte con le risorse del fondo povertà, in particolare con la QSFP 2021.

Altresì, sono state utilizzate risorse del Fondo Povertà (QSFP 2018, QSFP 2019 e QSFP 2020) per la copertura delle domande dei "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (art. 52 RR 4/2007) ammesse finanziabili i cui beneficiari usufruiscono di misure di contrasto alla povertà.

Il servizio di Educativa domiciliare (ADE) per minori di cui all'art. 87 bis del r.r. 4/2007 è stato finanziato con risorse a valere parzialmente sul Fondo per la lotta alla povertà (QSFP 2019), servizio rivolto ai nuclei familiari dove sono presenti uno o più minori con disagio o a rischio di devianza sociale e/o di emarginazione ed è volto a promuovere l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà.

Nell'ambito della priorità 2 "Rafforzamento degli interventi di inclusione" è stata prevista la realizzazione degli interventi di Sportello per l'integrazione dei migranti e attività di mediazione, impiegando le risorse a valere parzialmente sulle QSFP 2019 e QSFP 2020.

Infine, il "Decreto Lavoro 2023" (D.L. 48/2023 convertito dalla Legge n. 85/2023) ha introdotto nuove misure di inclusione sociale e lavorativa, istituendo il Supporto per la formazione e il lavoro (SFL) dal 1° settembre 2023 e l'Assegno di Inclusione (ADI) dal 1° gennaio 2024 e prevedendo nei limiti della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale attribuita agli ambiti territoriali sociali delle Regioni, il potenziamento degli interventi e dei servizi finanziabili con le risorse del Fondo Povertà e riferibili, a decorrere dalla data di istituzione dell'Assegno di inclusione, ai beneficiari di tale misura, nonché ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico.

2.2.4 SERVIZI COMUNALI

Considerato che il PRPS 2022 – 2024 definisce tra gli obiettivi prioritari la gestione associata dei servizi, l'ATS di Gagliano del Capo ha avviato un percorso condiviso con i Servizi Sociali comunali e

con il Servizio Sociale professionale di Ambito per l'individuazione dei servizi da gestire in modo associato e per la definizione di opportune metodologie relative alle procedure e ai criteri di accesso e di gestione. A seguito di tale confronto l'ATS ha elaborato i relativi disciplinari sui quali si è aperto un proficuo confronto in sede di Coordinamento Istituzionale del 24/11/2022 conclusosi con la definitiva approvazione. Obiettivo ultimo di tale percorso è quello di addivenire ad una gestione associata unica di tutti i servizi che attualmente vengono gestiti in modo autonomo dai singoli comuni.

Esito di tale confronto è stato quello di definire per alcuni servizi la seguente tipologia di gestione:

a gestione associata unica e unitaria sono i servizi relativi a:

- scheda 01. Segretariato Sociale;
- scheda 02. Servizio Sociale Professionale;
- scheda 05. Sostegno socioeducativo scolastico.

a gestione associata unitaria sono i servizi relativi a:

- scheda 13. Centri con funzione socioeducativa – ricreativa;
- scheda 15. Strutture per minori a carattere familiare;
- scheda 16. Strutture comunitarie a carattere socioassistenziale;
- scheda 17. Integrazione/retta voucher per strutture residenziali.

Per ciò che riguarda i servizi di cui alle schede 01 e 02, va precisato che il servizio Sociale Professionale viene garantito in tutti i comuni afferenti all'Ambito con l'eccezione di n. 2 comuni nei quali tali funzioni vengono svolte in maniera suppletiva dalle Assistenti Sociali di Ambito; il servizio di Segretariato Sociale è invece presente su tutto il territorio e viene svolto sia dalle Assistenti Sociali di Ambito che Comunali. Entrambi i servizi rispettano criteri di uniformità e unitarietà, garantiti attraverso l'adozione di apposito disciplinare.

Il Sostegno socioeducativo scolastico. Il Servizio, a gestione unica di Ambito, è erogato a favore di alunni disabili individuati, a inizio anno scolastico, dal Servizio di Neuro Psichiatria Infantile del Distretto sociosanitario di Gagliano del Capo in base a una valutazione della diagnosi funzionale, e comunicati all'Ambito Territoriale ai fini dell'inserimento nel servizio. Considerato che con Decreto Ministeriale sono state ripartite ai singoli Comuni dell'Ambito, a decorrere dall'annualità 2022, le risorse del «Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità» istituito con L. n. 234 del 30 dicembre 2021, in sede di Coordinamento Istituzionale è stata prospettata la possibilità per i singoli Comuni di scegliere di gestire in forma associata anche tali risorse. Pertanto, gli stessi, aderendo alla proposta, hanno provveduto a trasferire tali risorse all'Ambito che avviato le procedure per il potenziamento del servizio, avendo a riferimento il relativo disciplinare condiviso e approvato che definisce in modo specifico le finalità del servizio, i destinatari e le competenze dei diversi attori coinvolti. Per questo specifico servizio l'ATS di Gagliano del Capo si

pone come obiettivo quello di garantire nel tempo tale precipua modalità di gestione assicurando in questo modo uniformità e unitarietà nell'erogazione del servizio.

Il Sostegno socioeducativo scolastico, di cui alla scheda 05, è un servizio a gestione unica di Ambito, ma che i singoli Comuni hanno anche gestito in maniera autonoma (Castrignano del Capo n. 5 utenti, Tiggiano. N. 2 utenti). A seguito dall'approvazione del relativo disciplinare sono stati concordati dei criteri unitari di gestione del servizio.

Il servizio è erogato a favore di alunni disabili individuati, a inizio anno scolastico, dal Servizio di Neuro Psichiatria Infantile del Distretto sociosanitario di Gagliano del Capo in base a una valutazione della diagnosi funzionale, e comunicati all'Ambito Territoriale ai fini dell'inserimento nel servizio. Considerato che con Decreto Ministeriale sono state ripartite ai singoli Comuni dell'Ambito, a decorrere dall'annualità 2022, le risorse del «Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità» istituito con L. n. 234 del 30 dicembre 2021, in sede di Coordinamento Istituzionale è stata prospettata la possibilità per i singoli Comuni di scegliere di gestire in forma associata anche tali risorse. Pertanto, gli stessi, aderendo alla proposta, hanno provveduto a trasferire tali risorse all'Ambito che avviato le procedure per il potenziamento del servizio, avendo a riferimento il relativo disciplinare condiviso e approvato che definisce in modo specifico le finalità del servizio, i destinatari e le competenze dei diversi attori coinvolti. Per questo specifico servizio l'ATS di Gagliano del Capo si pone come obiettivo quello di garantire nel tempo tale precipua modalità di gestione assicurando in questo modo uniformità e unitarietà nell'erogazione del servizio.

I Centri con funzione socioeducativa-ricreativa, le Strutture per minori a carattere familiare, le Strutture comunitarie a carattere socioassistenziale, l'Integrazione retta/voucher per strutture residenziali. Trattasi di interventi rivolti a famiglie, minori, disabili, adulti con problematiche psico-sociali e sociali, realizzati direttamente dai comuni afferenti all'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo per i quali i disciplinari definiscono: destinatari, finalità, tipologia di struttura, criteri di selezione della stessa, funzioni e compiti del servizio sociale e della struttura.

In questo contesto, L'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo ha adottato, anche per l'annualità 2023, azioni strategiche attraverso le quali è stato realizzato tale processo di integrazione. Nello specifico, gli interventi hanno riguardato:

- Politiche legate alla pubblica istruzione e al diritto allo studio, garantite dal servizio di Integrazione scolastica;
- Politiche di integrazione socio-sanitaria realizzate attraverso la stretta collaborazione tra Ambito e Distretto Socio-Sanitario;
- Politiche di inclusione socio-lavorativa, attraverso la predisposizione di progetti personalizzati e multidimensionali finalizzati ad una presa in carico integrata.

2.2.5 PROGETTO PON INCLUSIONE (AVVISO 3/2016) E PAIS (AVVISO 1/2019)

Facendo seguito a quanto riportato nelle relazioni sociali delle precedenti annualità, il Progetto PON Inclusionione dell'Ambito di Gagliano del Capo, ammesso al finanziamento per un importo complessivo di Euro 1.323.580,00, ponendosi in linea con l'obiettivo principale del Programma Operativo Nazionale ossia quello di creare un modello di welfare basato sull'inclusione attiva, ha destinato le risorse al rafforzamento dei servizi di accompagnamento ed al potenziamento della struttura organizzativa e tecnico- professionale dell'Ambito Territoriale (Ufficio di Piano, Segretariato sociale e Servizio sociale), si è concluso in data 30.06.2023.

Inoltre il 31.10.2023 si sono concluse le attività progettuali di cui all'Avviso 1/2019 a cui l'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo ha partecipato per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PAIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale PON INCLUSIONE. L'Ambito di Gagliano del Capo è risultato assegnatario di un importo complessivo pari ad € 418.810,00 come da Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Sociali n. 137 del 16.04.2021 con cui è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento agli esiti dell'attività svolta ai sensi dell'Avviso 1/2019- PAIS.

La Convenzione sottoscritta digitalmente in data 20.05.2021 con il Ministero delle Politiche Sociali dall'Ambito di Gagliano, ha previsto all'art. 6 che le attività progettuali avessero avvio dalla data di effettivo inizio attività comunicata dall'Ambito mediante presentazione della DIA e si concludessero entro il 31.12.2022. Tale data è stata successivamente prorogata dal Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro al 31.10.2023.

Successivamente alla data del 31.10.2023, data di conclusione del progetto PaIS, si è provveduto all'attivazione dei servizi e degli interventi necessari all'attuazione del Patto per l'Inclusione Sociale (PaIS), mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo Povertà, in virtù del principio della complementarità delle risorse, ai sensi dell'articolo 12, comma 12 del decreto-legge n. 04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019.

Anche nell'annualità 2023, il personale ha svolto il proprio lavoro prevalentemente presso l'Ufficio di Piano, fermo restando gli spostamenti presso i 14 Comuni afferenti l'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, al fine di facilitare i rapporti con gli utenti, monitorare gli interventi messi in atto e potenziare i contatti con la rete territoriale degli Enti Pubblici e Privati impegnati, a vario titolo, nel contrasto alla povertà.

In particolare, da un punto di vista amministrativo sono state garantite le attività di front office volte a fornire informazioni e chiarimenti sulle procedure di accesso alle misure ReD e RdC,

nonché le attività di supporto e di collaborazione con i Comuni.

Sono state svolte, inoltre, le istruttorie anagrafiche previa richiesta delle schede anagrafiche ai comuni, gli aggiornamenti degli elenchi, le verifiche della documentazione, oltre a tutta l'attività di elaborazione e redazione degli atti di ammissione alle misure e di approvazione e concessione dei benefici economici ai singoli beneficiari, delle proposte ed istruttoria degli atti del Coordinamento Istituzionale e del RUP, quali convenzioni, protocolli operativi riferiti all'attuazione delle misure RED e RdC.

L'utilizzo dello strumento del voucher, per l'erogazione dei servizi previsti nel progetto PON Inclusione, ha richiesto, dopo la redazione e pubblicazione di n. 3 avvisi pubblici, la sottoscrizione delle convenzioni con i prestatori autorizzati per l'erogazione di servizi socioeducativi, di assistenza educativa domiciliare e formativi e la sottoscrizione delle proroghe delle stesse convenzioni, rinnovate periodicamente a partire dalla prima sottoscrizione del 20.09.2019. Sono state effettuate, infine, le attività di monitoraggio e rendicontazione dei fondi assegnati dal PON Inclusione, in collaborazione con il Rendicontatore esterno incaricato.

Dal punto di vista sociale, attraverso l'assunzione delle Assistenti Sociali, l'Ufficio di Piano ha costituito formalmente l'equipe integrata di Ambito per la valutazione multidimensionale e la presa in carico dei nuclei familiari beneficiari di misure economiche nazionali e regionali. In tal modo sono stati garantiti i servizi integrati di pre-assessment, valutazione multidimensionale (assessment), progettazione personalizzata, accompagnamento, sostegno (educativo/sociale), monitoraggio dei percorsi di inclusione attiva a favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza. Obiettivo principale dell'equipe è stato quello di offrire alle persone beneficiarie e ai loro nuclei familiari una risposta professionale che, attraverso l'approccio multidisciplinare, riuscisse a intercettare, valutare e prendere in carico la complessità e la multifattorialità delle situazioni di povertà, che favorisse e sostenesse un percorso di attivazione e di inclusione delle persone nella comunità di appartenenza, nel rispetto e valorizzazione delle abilità e competenze dei singoli e non solo dei bisogni materiali e delle vulnerabilità dell'assetto familiare.

Importante anche la figura del sociologo che ha permesso di svolgere un'accurata attività di monitoraggio e lettura dei dati sociali, con riferimento alle misure di contrasto alla povertà.

In linea di continuità con il PON INCLUSIONE Avviso n. 3/2016, a far data dal 01/07/2021 e sino al 31/10/2023 il personale assunto è stato finanziato con le risorse dell'Avviso 1/2019 PAIS (ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Sociali n. 137 del 16.04.2021), e successivamente con le risorse del Fondo Povertà.

Per quanto concerne il dettaglio dei servizi PON INCLUSIONE si rimanda al paragrafo relativo al "Reddito di Cittadinanza" e "Reddito di Dignità".

2.2.6 PROGETTO HOME CARE PREMIUM

Il progetto HOME CARE PREMIUM, attivo oramai da diverse annualità nell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, è un servizio di assistenza domiciliare erogato in favore dei dipendenti e/o pensionati pubblici, nonché dei loro familiari entro il primo grado di parentela.

Il progetto HCP prevede l'erogazione di prestazioni finalizzate alla cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti, attraverso una serie di servizi e/o contributi supportando non solo il beneficiario ultimo, ma anche il suo nucleo familiare che, attraverso questa opportunità, viene alleggerito del carico di cura.

Come già noto, il programma si concretizza con l'erogazione di contributi economici mensili e servizi – cc.dd. prestazioni prevalenti e prestazioni integrative – atti a sostenere i nuclei familiari nella gestione delle non autosufficienze.

Nello specifico, la prestazione prevalente consiste in un contributo economico mensile finalizzato al rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un'assistente domiciliare; le prestazioni integrative consistono, invece, in un ulteriore budget spendibile per l'attivazione di servizi specifici che andranno a supporto della prestazione prevalente. Gli ammessi al beneficio, residenti nei 14 Comuni dell'Ambito Territoriale, sono soggetti ad una valutazione del bisogno socio-assistenziale e ad alla successiva predisposizione del PAI (Piano assistenziale Individualizzato) attraverso il quale vengono stabilite le prestazioni che il suddetto Ambito convenzionato garantisce nel corso del progetto.

I servizi oggetto delle prestazioni integrative attivati nell'annualità 2023 sono:

- o Servizi professionali domiciliari integrativi e complementari, resi da operatori sociosanitari ed educatori professionali, finalizzati al potenziamento delle abilità e alla prevenzione dell'evoluzione delle patologie degenerative e del decadimento funzionale che incidono sul livello di non autosufficienza;
- o Ulteriori servizi domiciliari professionali, resi da psicologi - fisioterapisti - logopedisti, destinati a supportare i nuclei familiari qualora il bisogno assistenziale non sia integralmente soddisfatto dai servizi pubblici;
- o Interventi di Sollievo domiciliare, funzionali al recupero delle energie psicofisiche necessarie per l'assistenza del beneficiario non autosufficiente.

Occorre sottolineare, che il progetto prevede la possibilità di attivare ulteriori prestazioni integrative in base alle esigenze dell'utenza e del territorio quali: servizi di trasporto, servizi di consegna dei pasti,

fornitura di supporti e ausili in base alle patologie riscontrate, centri diurni, etc. Tuttavia, nelle diverse annualità, le prestazioni maggiormente richieste sono rimaste sostanzialmente invariate, ovverossia fisioterapia, prestazioni domiciliari con l'OSS e con l'educatore.

Dati Informativi

Numero di beneficiari suddiviso per mensilità e per paese di appartenenza.

Di seguito una tabella dell'annualità 2023, con la suddivisione dei beneficiari per mensilità e per paese di appartenenza (tabella A) e delle prestazioni erogate nell'annualità 2023 (Tabella B)

N. Utenti HCP per comune e mese, 2023											
Comune	gen n	Feb b	Mar	Apr	Mag	Giug	Lug	Ago	Sett	ott	nov
Alessano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Castrignano d. Capo	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Corsano	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Gagliano del Capo	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3
Miggiano	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1
Montesano Salent.	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Morciano di Leuca	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Patù	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Presicce-Acquarica	5	5	5	0	5	5	5	5	5	5	5
Tiggiano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tricase	6	6	6	5	5	5	5	5	5	5	5
Salve	3	3	3	4	4	4	4	4	4	5	5
Specchia	3	3	3	3	3	3	3	3	3	4	4
Ugento	5	5	5	4	4	4	4	4	4	4	4
TOTALE	34	34	34	28	33	34	34	34	34	36	37

NUMERO ORE PRESTAZIONI EROGATE, 2023													
N° ORE	genn	Febb	Mar	Apr	Mag	Giug	Lug	Ago	Sett	ott	nov	dic	TOT. ORE
OSS	189,09	174,73	195,98	179,98	190,51	194,23	217,98	201,23	204,73	202,73	215,56	203,56	2.370,31
FISIOTER.	97,46	97,46	96,1	89,83	91,68	105,35	102,33	96,35	104,35	111,08	108,72	111,71	1.212,42
SOLLIEVO	123,64	132,64	135,7	100,55	107,25	128,14	103,14	113,14	100,63	124,64	111,64	87,55	1.380,15
ED.PROF.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PSICOLOGO	0	0	0	0	14	14	14	14	14	14	14,50	6,50	105
TOTALE	410,19	404,83	427,78	370,36	403,44	441,72	437,45	424,72	423,71	452,45	450,42	409,32	5.067,88

Punti di forza

L'annualità 2023 è stata soddisfacente. Non pochi son stati i feedback positivi, raccolti dalla case manager, nella fase di monitoraggio. In più l'organizzazione e la specificità delle attività hanno reso possibile un supporto all'utente alla sua famiglia diversificato rispetto ad altri servizi domiciliari attivi sul territorio e più appropriato alle diverse necessità e bisogni assistenziali.

Punti di debolezza

In linea di massima non si sono manifestati importanti punti di debolezza rispetto a questo progetto, se non la settorialità dell'utenza che può accedere a tali prestazioni e l'interruzione del servizio per tutto il mese di luglio a causa della presentazione delle nuove domande, la rielaborazione dei nuovi PAI e la conseguente scelta delle Unità di Offerta.

2.2.7 FONDI PNRR

(Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”

3) FONDI PNRR

Intendono favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora. Hanno come obiettivo principale quello di riformare il sistema delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale, al fine di introdurre e implementare livelli essenziali delle prestazioni e di favorire l'occupabilità dei lavoratori in transizione e delle persone disoccupate e inoccupate, con particolare attenzione ai soggetti considerati vulnerabili e più distanti dal mercato del lavoro. Fondamentali sono gli investimenti sia per lo sviluppo di strumenti innovativi di politica attiva del lavoro sia per il rafforzamento delle azioni e strutture dedicate alle persone più vulnerabili.

Nello specifico, l'Ambito di Gagliano del Capo ha individuato le Linee di investimento e sub-investimento da realizzare: l'azione 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, l'azione 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione e l'azione 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità per i quali è risultato ammissibile al finanziamento. Altresì, in un primo momento per gli investimenti 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali e 1.3.1-Housing temporaneo è risultato idoneo ma non finanziabile, ma a maggio 2023 ????, l'Ambito è rientrato anche in queste misure come ammesso e finanziabile.

1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei

bambini. Programma P.I.P.P.I. (importo totale 211.500,00 euro): Il progetto prevede di consolidare la prassi dei rapporti tra istituzioni diverse (servizi sociali e di protezione e tutela dei minori, ASL, servizi per la prima infanzia, istituti scolastici), oltre che tra professionalità provenienti da ambiti disciplinari diversi (sociale, educativo-scolastico e della giustizia). In questo modo si assicura ad ogni bambino seguito nel sistema di cura e protezione dell'infanzia per vulnerabilità e/o negligenza familiare, in coerenza con le linee nazionali, una valutazione appropriata e di qualità, cui segue un progetto di intervento. La risposta alla multidimensionalità avviene con il programma PIPPI, che l'ATS di Gagliano del Capo intende attuare in maniera graduale: n.1 implementazione del modulo START e n. 2 implementazioni del modulo BASE. Dalla realizzazione del programma PIPPI, l'ATS si attende di coinvolgere n. 10 famiglie per implementazione, per un totale di n.30, caratterizzate da elementi di vulnerabilità tali da determinare un ipotetico allontanamento del minore dal contesto di origine: si intende evitare tale situazione sperimentando una risposta sociale più adeguata e più pertinente alle caratteristiche e ai bisogni della famiglia. A dicembre 2022, con Determinazione n. 579 del 27/12/2022, l'Ambito ha definito l'assetto organizzativo del programma individuando le figure delle due coach ed il Referente Territoriale, come da indicazioni del progetto presentato. Si specifica che tali figure rientrano nel personale già in forza all' Ambito. Al fine di implementare il programma sul territorio di competenza, l'Ambito decide di utilizzare lo strumento della coprogettazione e con Determinazione del responsabile dell'Ufficio di Piano n. 46 del 13/02/2023 approva l'Avviso e relativi allegati. Le n. 3 manifestazioni di interesse pervenute nei termini sono state valutate da un'apposita Commissione, nominata con Determinazione n. 121 del 20/04/2023; le stesse sono state tutte ammesse ai tavoli di coprogettazione attraverso i quali le parti hanno definito sia il progetto definitivo che il piano finanziario. In seguito, gli operatori ammessi hanno costituito un ATS e sottoscritto la Convenzione e pertanto in data 05/07/2023 è stato dato avvio all'attività di PIPPI 11, con modulo START. Il target previsto dal PNRR è pari a n. 30 nuclei nel triennio 2023 – 2025.

Nel corso del 2023 sono state prese in carico n. 10 famiglie, come da indicazione del gruppo scientifico di Padova, per le quali sono stati attivati n. 2 dispositivi e più precisamente l'educativa domiciliare, per la quale sono previste 4.5 ore settimanali, ed il partenariato con la scuola, che sarà implementato nell'annualità 2024.

L'equipe PIPPI è costituita da n. 1 psicologa, n. 1 assistente sociale coordinatrice e n. 6 educatori professionali.

Il programma PIPPI è supportato a livello tecnico e programmatico dal Gruppo Territoriale costituito con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 200 del 09/06/2023 e così composto:

- N. 1 Referente Territoriale PIPPI dell'Ambito di Gagliano del Capo;
- N. 1 assistente sociale dell'Ambito in qualità di coach del Programma;
- N. 1 assistente sociale del Consultorio familiare in qualità di coach del Programma;

- N. psicologo del servizio di Neuropsichiatria Infantile;
- N. 1 Giudice Onorario del Tribunale per i Minorenni;
- N. 1 referente del Terzo settore che si occupa dei servizi dei minori;
- N. 1 referente dell'USSM;
- N. 1 referente degli Istituti Comprensivi dell'Ambito.

1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (importo 714.956,00 euro) al fine di garantire una vita indipendente delle persone con disabilità, così come previsto dalle linee guida del 2018 elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il progetto prevede il consolidamento di un contesto di accordi di collaborazione tra le diverse filiere amministrative, al fine di ottenere progettazioni integrate, e il coinvolgimento delle associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari alle attività di programmazione. Esistono dei protocolli operativi tra Ambito Territoriale e Distretto di riferimento e delle prassi consolidate col Centro per l'Impiego che favoriscono la realizzazione degli interventi prevedendo in questo modo una forte integrazione tra sociale e sanitario. Il progetto risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica e lo sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte. Nello specifico tale linea di intervento consiste nella realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità, che l'ATS ha definito in n. 2 gruppi di 6 beneficiari ciascuno, mediante il reperimento e adattamento di spazi esistenti. Ogni abitazione sarà personalizzata, dotandola di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.

Le azioni da intraprendere sono:

1. costituzione dell'équipe multidisciplinare a livello di ambito territoriale o suo rafforzamento;
2. valutazione multidimensionale dei bisogni individualizzata;
3. definizione del progetto individualizzato;
4. attivazione dei sostegni.

In riferimento al primo punto, con Determinazione n. 495 del 22/11/2023, L'Ambito procede con la costituzione dell'Equipe Multiprofessionale composta da un referente dell'Ambito Sociale e da uno della PUA. Si specifica che le due figure rientrano nel personale già in forza all'ambito e al Distretto.

Il target previsto in sede di progettazione è pari a n. 12 beneficiari;

L'Ambito Sociale ha proceduto nel corso dell'annualità 2023, con la valutazione multidimensionale dei bisogni individualizzata (azione n. 2), in sede di UVM, e con la relativa sottoscrizione del progetto (azione n. 3) per i cittadini interessati che hanno presentato domanda ai vari Avvisi che l'Ambito ha

pubblicato nel corso dell'annualità in oggetto. Si riportano le difficoltà che l'Ambito ha incontrato nella fase del reperimento dei partecipanti al progetto soprattutto in sede di UVM: secondo la valutazione sanitaria, alcuni dei richiedenti risultavano inidonei al progetto e questo rendeva difficile il raggiungimento del target (n. 12 beneficiari). Pertanto, in data 29/08/2023 l'Ambito ha inviato una richiesta di autorizzazione alla rimodulazione del target, nello specifico ridurre il numero da 12 a 7, del piano finanziario e del cronoprogramma. A tale richiesta, alla data del 31/12/2023, non abbiamo avuto riscontro e pertanto il progetto risulta sospeso.

1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità (importo totale 329.998,92 euro): ha come obiettivo primario la costituzione di équipe professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata.

- Le attività previste sono nello specifico:

A.1 – L'attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socioassistenziale quali:

- Assistenza domiciliare: Interventi di supporto alla persona nella gestione della vita quotidiana e/o con esigenza di tutela, al fine di garantire il recupero/mantenimento dell'autosufficienza residua, per consentire la permanenza al domicilio il più a lungo possibile e ritardando un eventuale ricorso alla istituzionalizzazione, attraverso un sostegno diretto nell'ambiente domestico e nel rapporto con l'esterno. Costituiscono pertanto ambiti di intervento la cura e igiene della persona, prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, la cura e l'igiene ambientale, il disbrigo pratiche, l'accompagnamento a visite, la spesa e la preparazione dei pasti, l'aiuto nella vita di relazione, ecc.;
- Telesoccorso: Installazione di un terminale sul telefono di casa, che mette in collegamento la persona 24 ore su 24 con una centrale operativa in grado di attivare un intervento immediato in situazioni di necessità. È necessario che il gestore metta a disposizione personale presente 24 ore su 24 presso la sede della centrale operativa, in grado sia di ricevere le telefonate ed attivare gli opportuni interventi sia di effettuare telefonate "monitoraggio" ai soggetti in carico;
- Pasti a domicilio: Servizio di consegna pasti espletato direttamente presso l'abitazione dell'utente. Il fornitore provvede direttamente al confezionamento e alla consegna a domicilio di pasti;
- Prestazioni di assistenza tutelare temporanea a domicilio, ad integrazione di quanto già assicurato a carico del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art. 22 comma 5 del DPCM 12 gennaio 2017;

A.2 – La formazione specifica degli operatori impegnati al fine di migliorare la qualità dei servizi sociali erogati.

Inoltre, con Determinazione N. 199 R. G. del 09/06/2023 il Responsabile dell'Ufficio di Piano ha dato atto della costituzione del Gruppo di lavoro tecnico professionale dedicato all'individuazione dei

beneficiari ed alla stesura dei piani di assistenza individuali, necessario a garantire la continuità assistenziale ponendosi come riferimento per le famiglie, le strutture ospedaliere e il Distretto, e della integrazione di tale Equipe multidisciplinare con i componenti dell'UVM distrettuale e con ulteriori professionalità esterne che possono farvi parte in funzione dei bisogni, secondo un criterio "a geometria variabile";

In data 13/06/2023 è stata inviata all'Unità di Missione PNRR del MLPS la Dichiarazione Inizio Attività (DIA) con la quale è stato comunicato l'avvio a far data dal 09/06/2023, ovvero dalla costituzione del gruppo di lavoro tecnico professionale dedicato all'individuazione dei beneficiari ed alla stesura dei piani di assistenza individuali, e, contestualmente, è stato richiesto l'anticipo del 10% del contributo assegnato.

Nel corso dell'annualità in oggetto, sono stati effettuati diversi incontri tra i referenti dell'Ambito e del Distretto Socio Sanitario al fine di condividere un protocollo operativo sul quale basare le procedure di presa in carico e di gestione del beneficiario.

Inoltre, con determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 551 del 20/12/2023 è stato approvato l'Avviso di Coprogettazione ed i relativi allegati con l'obiettivo di implementare sul territorio di competenza l'INVESTIMENTO 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, - SUB INVESTIMENTO 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione.

1.1.4 Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione- Sub investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali.

Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare la qualità del servizio sociale professionale e in particolare di prevenire il fenomeno del burn out, forma particolare di stress e stato di malessere connessi all'esercizio di professioni di aiuto e di supporto a portatori di particolari bisogni e a persone in difficoltà. A tal fine dovranno essere definite azioni di supervisione consistenti in percorsi di confronto e di condivisione che accompagneranno l'operatore sociale nell'esercizio della professione svolta con l'obiettivo di garantire e di mantenere il suo benessere, consentirgli di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone beneficiarie dei servizi, riconquistando il senso ed il valore del proprio operato.

Il percorso di supervisione dovrà avere ad oggetto i principali fattori che incidono sul burn out relativi al rapporto con le persone beneficiarie degli interventi professionali, che investe la dimensione personale ed emotiva degli operatori sociali, e alle variabili connesse all'organizzazione e al contesto lavorativo in cui gli stessi operano. Il percorso di supervisione dovrà essere pertanto finalizzato

all'analisi delle pratiche professionali agite dagli operatori sociali sul piano metodologico, valoriale, deontologico e relazionale, all'individuazione dei problemi e delle criticità nell'azione svolta, alla condivisione delle conoscenze, pluralità di metodi e di percorsi possibili per la risoluzione dei problemi riscontrati. Il target è composto da:

- Assistenti sociali impiegati nei servizi sociali dell'Ambito territoriale
- Altre figure professionali presenti nei servizi sociali territoriali (psicologi, educatori professionali, pedagogisti, educatori pedagogici, ecc.).

Tra i destinatari ammissibili non figura necessariamente solo il personale interno dei Comuni, ma anche il personale esternalizzato.

Con Decreto Direttoriale n. 158 del 15/05/2023 è stato approvato lo scorrimento dell'elenco dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati di cui al decreto direttoriale n. 98 del 09/05/2022 e l'Ambito di Gagliano del Capo, pertanto, è stato ammesso per scorrimento al finanziamento dei sub investimenti 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali".

Entro la data del 05/06/2023 l'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo ha così presentato per il sub investimento di cui sopra la scheda progetto tramite l'applicativo gestionale Piattaforma

Multifondo e In data 11/09/2023 è stato sottoscritto l'Accordo tra il MLPS e l'Ambito di Gagliano del Capo per la realizzazione del sub investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" per un finanziamento onnicomprensivo pari a € 210.000,00.

Le azioni di supervisione consistenti in percorsi di confronto e di condivisione che accompagneranno l'operatore sociale nell'esercizio della professione svolta con l'obiettivo di garantire e di mantenere il suo benessere, consentirgli di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone beneficiarie dei servizi, riconquistando il senso ed il valore del proprio operato, assicurando la realizzazione di percorsi di:

- Supervisione professionale di gruppo;
- Supervisione professionale individuale;
- Supervisione organizzativa di équipe.

In data 02/11/2023 è stata inviata all'Unità di Missione PNRR del MLPS la Dichiarazione Inizio Attività (DIA) con la quale è stato comunicato l'avvio delle attività a far data dal 19/10/2023, ovvero dalla data di validazione del "Piano Operativo Analitico" dell'Ambito da parte della Direzione Generale, e, contestualmente, è stato richiesto l'anticipo del 10% del contributo assegnato.

L'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo, per la realizzazione del sub investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali", intende attivare una collaborazione con gli Enti del Terzo Settore; la scelta di attivare la procedura di

Coprogettazione per l'individuazione di uno o più soggetti ETS con cui attivare un Tavolo di coprogettazione, trova spiegazione nella volontà di valorizzare le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi, dando vita a una progettualità innovativa e integrata che coinvolga soggetti attivi da diverso tempo nell'ambito della supervisione professionale agli operatori del servizio sociale. Per dare seguito a quanto sopra descritto, in data 30/11/2023 con Determinazione n. 483 è stato approvato l'Avviso con i relativi allegati. A tale Avviso è pervenuta, nei termini previsti, n. 1 manifestazione di interesse che ha ricevuto valutazione positiva da parte della Commissione e pertanto idonea alla coprogettazione del progetto. A tal fine sono stati avviati i tavoli di confronto che hanno portato alla condivisione di un documento progettuale definitivo e del piano finanziario.

In data 28/12/2023 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Ambito e la Coop. Soc. CISS e dato avvio alle attività in data 29/12/2023.

1.3.1 Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: Investimento 1.3 - Housing First e stazioni di posta Sub-investimento 1.3.1 – Housing first

La linea di attività a favore della realizzazione di housing temporaneo (1.3.1) ha l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali. A tal fine i progetti devono seguire le indicazioni delle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 5 novembre 2015, nelle quali, ove non diversamente specificato, con housing first si intendono anche i progetti housing led;

- i progetti nella componente investimenti devono:
 - a) ove possibile privilegiare la realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina;
 - b) nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza prevedere: minialloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni; alloggi per comunità a spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma (cfr, par. 2.9.2 delle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia); strutture di accoglienza post-acuzie per le dimissioni protette.
- i progetti nella componente gestionale devono essere volti ad assicurare:

- a) percorsi individuali nell'ottica del superamento dell'emergenza;
- b) l'accompagnamento e il raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di
- c) lungo periodo; raccordo con l'offerta di servizi di assistenza domiciliare socioassistenziale per la gestione delle dimissioni protette delle persone senza dimora - di cui al sub-investimento 1.1.3;
- d) il raccordo con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura.

Nell'annualità non è stata avviata la procedura di implementazione del progetto in oggetto.

1.7.2 - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE"

Il progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" si propone come azione di sistema per sostenere efficacemente l'inclusione digitale, realizzando una nuova opportunità educativa rivolta a giovani e adulti che mira a sviluppare le competenze digitali di base richieste per il lavoro, la crescita personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, come definite nel quadro europeo DigComp. Grazie ai servizi forniti dai punti di facilitazione digitale, i fruitori vengono accompagnati e formati, sulla base delle loro specifiche esigenze e competenze di partenza (e seguendo l'approccio incrementale di apprendimento disegnato da DigComp rispetto alle sue aree di competenza), al progressivo utilizzo autonomo e consapevole:

- di Internet e delle tecnologie digitali (ad esempio su temi come la protezione dei dati personali e la verifica dell'autenticità delle informazioni);
- dei principali servizi digitali pubblici resi disponibili online (come, ad esempio, quelli relativi all'identità digitale, all'anagrafe e allo stato civile - inclusi i certificati online, alla piattaforma notifiche, ai servizi sociali ed educativi, ai servizi sanitari e al fascicolo sanitario elettronico, ai servizi di mobilità, alle piattaforme di partecipazione);
- dei principali servizi digitali privati (come, ad esempio, quelli relativi alle videoconferenze, agli acquisti di prodotti e servizi, alla formazione, all'utilizzo della posta elettronica, dei social network e delle app di messaggia istantanea).

I punti di facilitazione digitale si avvalgono di operatori con il ruolo di facilitatori digitali. Si tratta di una figura funzionale ad individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e a fornire loro supporto e orientamento.

Le attività che caratterizzano i presidi di facilitazione digitale e che si basano sul quadro europeo DigComp sono:

- la formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione);
- la formazione online;
- la formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili.

I servizi erogati presso i presidi (ed in particolare l'attività di facilitazione digitale) sono resi

disponibili per 24 ore settimanali.

In particolare, L'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo ha attivato tutti i n. 4 Punti di Facilitazione previsti dal progetto, nella configurazione del "Punto di facilitazione Itinerante" che opera, rispettando il monte ore settimanale, su più comuni. I Comuni che hanno dato disponibilità con Delibera comunale, delle sedi ospitanti i Punti di Facilitazione sono: Ugento, Presicce-Acquarica (1° Punto); Morciano di Leuca, Gagliano del Capo (2° Punto); Alessano, Tiggiano e Corsano (3° Punto); Miggiano, Montesano Salentino, Specchia (4° Punto). I Punti di Facilitazione sono presidiati da n. 5 Facilitatori designati con relativi atti amministrativi dai 4 Comuni capofila (Ugento, Morciano di Leuca, Alessano e Miggiano).

Il Servizio risulta operativo da novembre 2023 e ha raggiunto al 31/12/2023 n. 504 cittadini unici.

2.3 L'UTILIZZO DEI SERVIZI RESIDENZIALI E A CICLO DIURNO

Le politiche di conciliazione vita/lavoro nella fase odierna appaiono come uno degli snodi centrali in tema di politiche familiari, politiche del lavoro ma anche politiche di pari opportunità. Il work life balance non è una questione privata, familiare ma una questione collettiva, sociale, in stretta relazione con le condizioni di lavoro, con l'organizzazione aziendale e con la disponibilità di infrastrutture sociali. Dare continuità agli interventi finalizzati a introdurre e rafforzare modelli di organizzazione del lavoro e promozione di politiche family friendly, da parte delle aziende, insieme alla crescita dell'infrastrutturazione sociale completano il quadro della "conciliazione di sistema".

L'ATS di Gagliano del Capo vuole implementare ulteriormente e sostenere il sistema di conciliazione vita lavoro avviato nei precedenti anni, che ha al suo interno finalità ben definite: la rete infrastrutturale operativa su cui ancora investire, il supporto ai cittadini e alle cittadine attraverso l'erogazione di servizi di qualità, programmare e realizzare interventi rispondenti ai bisogni di conciliazione vita-lavoro delle persone, uomini e donne, con l'obiettivo ultimo di sostenere il carico di cura, ancora oggi molto spesso riversato sulle donne, e favorirne la condivisione.

Si pensi ad esempio al ruolo fondamentale svolto dal servizio denominato "Voucher di Conciliazione" che ha consentito di potenziare l'accesso da parte dei nuclei familiari a strutture iscritte al catalogo regionale dell'offerta per minori che diversamente non avrebbero potuto sostenere il costo delle rette. Il Voucher di Conciliazione prevede infatti un abbattimento della tariffa concordata tra l'Unità di Offerta e l'Ambito, a seguito di contrattazione territoriale, in relazione all'ISEE familiare e al netto dell'applicazione di una franchigia.

Tale intervento inoltre rientra nella più ampia strategia regionale di contrasto alle povertà, volta all'inclusione sociale di nuclei familiari in condizioni di fragilità economica, con carichi familiari connessi alla presenza di figli minori, il cui obiettivo è quello di incrementare la domanda e di favorire

l'accesso alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno, aumentando al contempo l'offerta di servizi di qualità. L'incremento dell'offerta, infatti, ha riguardato sia il potenziamento delle prestazioni erogate sia l'estensione delle fasce orarie.

I Buoni servizio per la prima infanzia e l'adolescenza rappresentano lo strumento prioritario di finanziamento dei servizi rivolti ai minori. Si tratta di "titoli di acquisto" spendibili dalle famiglie nei servizi e nelle strutture dedicate all'infanzia, autorizzate al funzionamento e iscritte in apposito catalogo regionale, che consentono di ridurre il costo della retta sostenuta dalle famiglie per la frequenza delle strutture/servizi proporzionalmente al reddito ISEE. Tale intervento rientra nella più ampia strategia regionale di contrasto alle povertà, volta all'inclusione sociale di nuclei familiari in condizioni di fragilità economica, con carichi familiari connessi alla presenza di figli minori, il cui obiettivo è quello di incrementare la domanda e di favorire l'accesso alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno, aumentando al contempo l'offerta di servizi di qualità.

2.3.1 AREA STRATEGICA: PARI OPPORTUNITA' E CONCILIAZIONE VITA LAVORO: BUONI SERVIZIO.

16. INTERVENTI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO (PdZ SCHEDA N. 20, OBIETTIVO TEMATICO A AREA PARI OPPORTUNITA' E CONCILIAZIONE VITA - LAVORO)

- **obiettivo tematico A "Implementare ulteriormente e sostenere il sistema di conciliazione vita lavoro"**

I **"buoni servizio" per la prima infanzia (0-3 anni)** sono articolati per annualità operative che vanno dal 1° settembre di un anno al 31 luglio di quello successivo. I dati riportati in tabella (allegata) sono riferiti **all'anno solare 2023**.

Per l'annualità 2022-2023 la Regione Puglia ha approvato l'erogazione di un titolo d'acquisto differito, denominato "Buono per servizi educativi da zero a tre anni" in favore di nuclei familiari per l'abbattimento dei costi di frequenza dei minori presso i servizi educativi per l'infanzia rientranti nel Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, autorizzati ai sensi degli articoli 53, 90 e 101 del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., accreditati in virtù dell'iscrizione al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza di cui alla Determinazione dirigenziale della Sezione Inclusione sociale attiva n. 639 del 28/06/2022. Nello specifico

- per l'anno educativo 2023-2024, il Buono Educativo minori 0-3 è stato possibile richiederlo per la frequenza presso le seguenti tipologie di Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico:
- **Asilo nido, micro-nido**, (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi e sezione primavera (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi) di cui all'art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007);

- **Centro ludico per la prima infanzia** (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi) di cui all'art. 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- **Servizi socioeducativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia** di cui all'art. 101 per la prima infanzia (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi) del Regolamento regionalen. 4/2007;

Le risorse destinate all'Ambito di Gagliano del Capo, finalizzate al finanziamento dei Buoni Educativi Minori zero tre sono state pari a euro **€ 891.720,31** e ripartite come di seguito indicato:

così ripartita per tipologia di unità di offerta (almeno il 98%): € 889.720,31

- per le unità di offerta di cui agli articoli 53 e 90 del Regolamento: € 857.817,54
- per le unità di offerta di cui all'articolo 101 del Regolamento: € 31.902,77

Risorse per assicurare il funzionamento delle procedure (max 2%): € 2000,00.

Nello specifico:

- per l'anno educativo 2023-2024, il Buono Educativo minori 0-3 è stato possibile richiederlo per la frequenza presso le seguenti tipologie di Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico:
- **Asilo nido, micro-nido**, (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi e sezione primavera (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi) di cui all'art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007);

Le risorse destinate all'Ambito di Gagliano del Capo, finalizzate al finanziamento dei Buoni Educativi Minori zero tre sono state pari a euro € 1.887.028,94 e ripartite come di seguito indicato:

- per l'anno educativo 2023/2024 è stata assegnata all'Ambito una dotazione di risorse provvisoria di **€1.293.678,90** per dare copertura finanziaria alle domande di Buono Servizio per l'accesso ai servizi socio educativi per minori in favore dei nuclei familiari relative all'annualità 2023/2024 (**I finestra**) dal 01 settembre 2023 al 31 luglio 2024;
- con Del. G.R. n. 371 del 07/12/2023 la Regione ha approvato la ripartizione della dotazione finanziaria dell'attuazione della **II finestra** dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni assegnando all'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo la somma di **€ 596.268,43** per l'a.e. 2023-2024;

Inoltre, con Decreto n.4318/PAC- prot.3344 del 27.07.2023 il Ministero dell'Interno ha approvato l'Istanza di assegnazione delle **risorse PAC** relative alle azioni di rafforzamento

territoriale prevedendone l'utilizzo per l'erogazione di Buoni servizio per i servizi socio - educativi artt.53 R.R. 4/2007 pari ad **€ 498.716,00**;

A seguito dell'istruttoria formale delle domande presentate e della conseguente approvazione delle graduatorie relative alla 1^ e 2^ finestra temporale, risultava la seguente situazione:

	n. domande istruite /prenotate	n.posti coperti	n. domande ammesse finanziabili	n. domande non ammissibili
1^ finestra	133	127	127	6
2^ finestra	73	68	68	5
TOT	206	195	195	11

Si è provveduto, pertanto, a sottoscrivere i contratti e successivi addendum con le Unità di Offerta iscritte a catalogo per gli importi complessivi di seguito rappresentati:

➤ **GRADUATORIA (artt. 53, 90 e 101 del Reg. R. n.4/2007)**

n. TOT domande ammesse e finanziabili per singola U.D.O.	Unità di Offerta	Codice struttura	Importo Contratti FSE+	PAC
20	ASILO NIDO "SAN VINCENZO"	K5YHZ,	€ 87.557,25	€ 6.134,15
20	SEZIONE PRIMAVERA "SAN VINCENZO"	TK2FQ	€ 34.755,60	€ 22.618,20
17	LU FARNARU NOVU- IL TEMPO RITROVATO	7894M	€ 30.425,03	€ 57.456,96
13	AGRI NIDO LA CASETTA DEI BIMBI	6SBY2	-----	€ 80.239,94
20	ATTIVAMENTE DI MAGNO MARIA LUCIA	669RD	€ 30.195,00	€ 90.048,09
30	SMILE- NIDO SMILE	56JEZ	€ 44.070,40	€ 174.410,50
16	SMILE- MICRO NIDO SMILE	EAM88	€ 68.171,73	€ 31.701,45
10	SMILE- SEZIONE PRIMAVERA ALESSANO	3UXB2	€ 23.369,50	€ 31.843,35

20	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO SEZIONE PRIMAVERA	4PR5H	€ 82.161,12	€ 4.229,20
20	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO – GIARDINO D'INFANZIA- MICRONIDO	B4P2Q	€ 106.810,80	
30	MAREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE-ASILO NIDO ACQUERELLO 22	CKEM4	€ 141.279,20	

Nell'anno educativo 2022-2023 è stato possibile richiedere i **buoni servizio minori (3-17 anni)** in relazione alla frequenza presso le seguenti tipologie di Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico:

- **Centro socioeducativo diurno** (per minori tra età compresa tra 6 e 17 anni) di cui all'art. 52 del Regolamento regionale n. 4/2007,
- **Centro aperto polivalente per minori** di cui all'art. 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- **Ludoteca** di cui all'art. 89 del Regolamento regionale n. 4/2007;

Per l'annualità 2022/2023 le risorse destinate all'Ambito di Gagliano del Capo, finalizzate al finanziamento dei buoni servizio minori sono state pari a euro **€ 341.869,31** Risorse a valere su Fondo FSE ripartite come da prospetto seguente:

Somma assegnata: € 341.869,31 così ripartita per tipologia di unità di offerta (almeno il 98%): € 339.869,31:

- *per le unità di offerta di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento: € 299.218,41*
- *per le unità di offerta di cui agli articoli 89, 101 e 103 del Regolamento: € 40.650,90*

Risorse per assicurare il funzionamento delle procedure (max 2%): € 2.000,00

Sempre per la stessa annualità sono state utilizzate inoltre risorse a valere su Fondo Povertà pari a € 130.869,08 di cui € 83.039,32 (Quota Sociale Fondo Povertà anno 2020) per il primo periodo temporale settembre 2022-Marzo 2023 e € 47.829,76 (Quota Sociale Fondo Povertà anno 2018) per l'estensione temporale, (secondo periodo) Aprile-Luglio 2023.

A seguito dell'istruttoria formale delle domande presentate e della conseguente approvazione delle graduatorie, risultava la seguente situazione:

GRADUATORIA (art. 52-104 del Reg. R. n.4/2007)				
n. domande istruite	n. domande ammesse	n. domande ammesse finanziabili	n. domande ammesse non finanziabili	n. domande ritirate per rinuncia espressa
60	60	60	0	0

GRADUATORIA (art. 89-103 del Reg. R. n.4/2007)				
n. domande istruite	n. domande ammesse	n. domande ammesse finanziabili	n. domande ammesse non finanziabili	n. domande ritirate per rinuncia espressa
18	17	17	0	1

Si è provveduto, pertanto, a sottoscrivere i contratti con le Unità di Offerta iscritte a catalogo e per gli importi di seguito rappresentati:

GRADUATORIA (artt. 52 e 104 del Reg. R. n.4/2007)

n. TOT domande ammesse e finanziabili per singola U.D.O.	Unità di Offerta	Codice struttura	Importo FSE	Importo FONDO POVERTA'	Importo TOTALE
60	CAMELOT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – Tricase – art. 52	PY7Q39PX	€ 91.775,75	€ 82.500,00	€ 174.275,75
60	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – Tricase – art. 52	F9S1ANX7	€ 151.188,31	€ 47.990,36	€ 199.178,67

GRADUATORIA (artt. 89 e 103 del Reg. R. n.4/2007)

n. TOT domande ammesse e finanziabili per singola U.D.O.	Unità di Offerta	Codice struttura	Importo FSE	Importo TOTALE
--	------------------	------------------	-------------	----------------

17	LU FARNARU NOVU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Castrignano dei Greci – art. 89	V8M10PKA	€ 40.650,50	€ 40.650,50
----	---	----------	-------------	-------------

Sempre per la stessa annualità sono state utilizzate inoltre risorse a valere su Fondo Povertà pari a € 130.869,08 di cui € 83.039,32 (Quota Sociale Fondo Povertà anno 2020) per il primo periodo temporale Settembre 2022-Marzo 2023 e € 47.829,76 (Quota Sociale Fondo Povertà anno 2018) per l'estensione temporale, (secondo periodo) Aprile-Luglio 2023.

A seguito dell'istruttoria formale delle domande presentate e della conseguente approvazione delle graduatorie, risultava la seguente situazione:

GRADUATORIA (art. 52-104 del Reg. R. n.4/2007)				
n. domande istruite	n. domande ammesse	n. domande ammesse finanziabili	n. domande ammesse non finanziabili	n. domande ritirate per rinuncia espressa
60	60	60	0	0

GRADUATORIA (art. 89-103 del Reg. R. n.4/2007)				
n. domande istruite	n. domande ammesse	n. domande ammesse finanziabili	n. domande ammesse non finanziabili	n. domande ritirate per rinuncia espressa
18	17	17	0	1

Si è provveduto, pertanto, a sottoscrivere i contratti con le Unità di Offerta iscritte a catalogo e per gli importi di seguito rappresentati:

GRADUATORIA (artt. 52 e 104 del Reg. R. n.4/2007)

n. TOT domande ammesse e finanziabili per singola U.D.O.	Unità di Offerta	Codice struttura	Importo FSE	Importo FONDO POVERTA'	Importo TOTALE

60	CAMELOT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – Tricase – art. 52	PY7Q39PX	€ 91.775,75	€ 82.500,00	€ 174.275,75
60	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – Tricase – art. 52	F9S1ANX7	€ 151.188,31	€ 47.990,36	€ 199.178,67



GRADUATORIA (artt. 89 e 103 del Reg. R. n.4/2007)

n. TOT domande ammesse e finanziabili per singola U.D.O.	Unità di Offerta	Codice struttura	Importo FSE	Importo TOTALE
17	LU FARNARU NOVU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Castrignano dei Greci – art. 89	V8M10PKA	€ 40.650,50	€ 40.650,50

Buoni Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA

Il “Buono Servizio” si configura quale misura di contrasto alla povertà e sostegno al reddito delle famiglie, mediante l’acquisto vincolato di prestazioni socioassistenziali e socio-educative, al fine di sostenere la domanda ed orientarla verso strutture e servizi a ciclo diurno semi-residenziale e domiciliari per anziani non autosufficienti e per persone con disabilità, che siano autorizzati al funzionamento e di maggiore qualità, nell’ambito di un sistema pubblico di accreditamento;

A far data dal 1° luglio 2023, a norma dell’attuale Avviso Pubblico (come novellato con A.D. n. 642/2023) è stato dato avvio alla I^a annualità operativa 2023/2024, con diritto potenziale alla fruizione delle prestazioni di strutture e servizi per disabili e anziani non autosufficienti a partire dalla medesima data, sino al 30 giugno dell’anno successivo. L’annualità 2023-2024, si pone, come “prima” annualità del nuovo Quadro Finanziario Pluriennale dei Fondi SIE 2021-2027.

L’Avviso pubblico individua tre distinte tipologie di elenchi:

1. **Graduatoria A** relativa ai centri diurni art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005, centri diurni di cui agli artt. 68 e 105 del R.R. 4/2007;
2. **Graduatoria B** relativa ai servizi domiciliari SAD-ADI di cui agli artt. 87 e 88 del R.R. 4/2007 rivolto a persone con disabilità e/o anziani over-65 non autosufficienti;
3. **Graduatoria C**, relativa ai centri sociali polivalenti per anziani di cui all’art. 106 del R.R. n. 4/2007; Con Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023 sono state stanziare le complessive risorse di € 37.000.000,00 a valere sulle risorse previste per l’azione 8.12 dell’Obiettivo Specifico Priorità: 8 Welfare e Salute O.S. ES04.11 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 per il finanziamento

dell'operazione "Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" I^a annualità operativa 2023/2024 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027. La stessa Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023, inoltre, ha provveduto ad aggiornare i criteri di riparto dei fondi da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali al fine di renderli maggiormente aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti. Con A.D. n. 642 del 31/05/2023 è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" relativo alla 1^a annualità operativa 2023/2024, del nuovo ciclo di programmazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Con il medesimo atto dirigenziale sono stati approvati i criteri di riparto e assunto l'impegno contabile delle risorse stanziare con Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023 agli Ambiti Territoriali sociali e loro Consorzi assegnando all'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo la somma complessiva pari ad € 2.068.226,00.

L'art. 6 c. 2 del nuovo disciplinare, fermo restando il vincolo di destinare almeno il 98% del totale delle risorse assegnate all'erogazione dei buoni servizio in favore dei destinatari finali definiti dall'Avviso Pubblico n. 2/2022, dispone che le risorse dovranno essere ripartite tra le varie tipologie di servizio nel seguente modo:

- Almeno il 60% per i servizi a ciclo diurno (centri diurni) di cui all'art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005, centri diurni di cui agli artt. 68 e 105 del R.R. 4/2007;
- Fino al 40% per i servizi domiciliari SAD e ADI artt. 87 e 88 del R.R. n. 4/2007 e servizi a ciclo diurno (centri diurni di cui all'art. 106 del R.R. n. 4/2007) secondo autonoma scelta programmatoria dell'Ambito territoriale sociale;

L'art. 6 co. 3 stabilisce che è possibile derogare ai sopracitati obblighi di allocazione delle risorse solo in presenza di specifico e preliminare indirizzo del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale sociale.

Con Delibera di Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale Sociale di Gagliano del Capo n. 31 del 28/07/2023 è stato deciso di derogare all'obbligo di allocazione delle risorse in coerenza e proporzione al fabbisogno della precedente annualità.

Con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 343 del 29/08/2023 è stato approvato e trasmesso alla Regione Puglia, il Progetto Attuativo e relativo Quadro Economico della I annualità operativa 2023/2024, con cui l'Ufficio di Piano ha comunicato l'allocazione delle risorse assegnate dalla Regione Puglia con A.D. n. 642 del 31/05/2023, come da prospetto di seguito indicato:

Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo	Risorse ex A.D. n. 642 del 31/05/2023 Contatore A (centri diurni)	Risorse ex A.D. n. 642 del 31/05/2023 Contatore B (serv. domiciliari disabili e anziani over-65 non autosufficienti)	Spese generali 2%	Totale
	€ 587.386,00	€ 1.460.840,00	€ 20.000,00	€ 2.068.226,00

Nella I Annualità 2023/2024 gli utenti, residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, che hanno presentato domanda per l'erogazione dei Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità sono stati complessivamente:

n. **95** per la Graduatoria A), relativa ai centri diurni art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005, centri diurni di cui agli artt. 68 e 105 del R.R. 4/2007;

n. **284** per la Graduatoria B), relativa ai servizi domiciliari SAD-ADI di cui agli artt. 87 e 88 del R.R. 4/2007 rivolto a persone con disabilità e/o anziani over-65 non autosufficienti;

n. **0** per la Graduatoria C), relativa ai centri sociali polivalenti per anziani di cui all'art. 106 del R.R. n. 4/2007.

A seguito dell'istruttoria formale delle domande presentate e della conseguente approvazione delle graduatorie l' finestra temporale risultava la seguente situazione:

Dette risorse finanziavano esclusivamente i primi 6 mesi (ottobre 2022-marzo 2023) limitatamente alla Graduatoria A (Centri Diurni) e graduatoria B (servizio domiciliari 0-64 anni); mentre la Graduatoria C (servizi domiciliari over 65 non autosufficienti) rimanevano in capo alle risorse degli Ambiti Territoriali.

Con determinazione n. 274 del 22/07/2022 si è provveduto ad effettuare una ricognizione delle risorse residue del Piano sociale di zona da destinare al finanziamento delle domande di buono servizio relative ai servizi domiciliari SAD e ADI richiesti da utenti anziani over 65 non autosufficienti di cui alla Graduatoria C, autonomamente finanziabili dall'Ambito, pari ad € 28.483,00;

Con nota de 08/07/2022, la regione Puglia evidenziava che il Programma PAC-PNSCIA (Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a gestione del Ministero dell'Interno)-FASE II "Azioni di rafforzamento territoriale" è orientato a strutturare specifiche iniziative per l'erogazione di servizi di Assistenza domiciliare SAD-ADI, rivolti alla platea degli anziani over 65 non autosufficienti, anche nella modalità del "Buono servizio" da fruirsi presso servizi e strutture regolamentati dagli specifici sistemi di accreditamento regionali;

Con delibera n. 32 del 28/09/2022 del Coordinamento Istituzionale, l'Ambito territoriale sociale di Gagliano del Capo approvava l'utilizzo di dette risorse per l'erogazione di servizi di Assistenza domiciliare SAD-ADI;

Con decreto n. 4026 del 27/10/2022 il Ministero dell'Interno ha accolto l'istanza di riprogrammazione/rimodulazione delle risorse PAC relative alle Azioni di Rafforzamento territoriale prevedendone l'utilizzo per l'erogazione di Buoni servizio come di seguito dettagliato:

- 1. *tipologia 1 ADI* importo approvato: € 133.589,94 (riprogrammata);
- 2. *tipologia 2 SAD* importo approvato: € 269.801,20 (riprogrammata).

Nella VII Annualità 2022/2023 gli utenti, residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, che hanno presentato domanda per l'erogazione dei Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità sono stati complessivamente:

- n. 100 per la graduatoria A (art. 60 – 60 ter servizi a ciclo diurno)
- n. 82 per la graduatoria B (art. 87- 88 servizio SAD e ADI)
- n. 232 per la graduatoria C (art. 87- 88 servizio SAD e ADI)

A seguito dell'istruttoria formale delle domande presentate e della conseguente approvazione delle graduatorie 1^ finestra temporale risultava la seguente situazione:

GRADUATORIA A (art. 60, 60ter, 68,105 106)					
n. domande istruite	n. domande ammesse	n. domande ammesse finanziabili	n. domande ammesse non finanziabili	n. domande ritirate per rinuncia espressa	n. domande non ammissibili
100	98	98	0	2	0
GRADUATORIA B (art. 87, 88 per persone disabili 0-64 anni)					
n. domande istruite	n. domande ammesse	n. domande ammesse finanziabili	n. domande ammesse non finanziabili	n. domande ritirate per rinuncia espressa	n. domande non ammissibili
82	82	82	0	0	0
GRADUATORIA C (art. 87, 88 per anziani over-65)					
n. domande istruite	n. domande ammesse	n. domande ammesse finanziabili	n. domande ammesse non finanziabili	n. domande ritirate per rinuncia espressa	n. domande non ammissibili
232	232	131	101	0	0

Si è pertanto provveduto a sottoscrivere i seguenti contratti con le UDO:

GRADUATORIA "A"

n. TOT domande ammesse e finanziabili per U.D.O.	Struttura	Codice Struttura	Tipologia di servizio	Art. R.R. n. 4/2007	Importo Contratto (A.D. N. 642 del 31/05/2023)
20	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.I.S.S.	9RRAF503	CENTRO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO	ART. 60 R.R. N. 4/2007	€ 111.019,75
17	BENESSERE SANITA' E TERRITORIO (CDI GIOVANNI PAOLO II)	W1E6663K	CENTRO DIURNO INTEGRATO PER IL SUPPORTO COGNITIVO E COMPORTAMENTALE AI SOGGETTI AFFETTI DA DEMENTIA	ART. 60 TER R.R. N. 4/2007	€ 172.018,40
22	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	LS3TQSF0	CENTRO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO	ART. 60 R.R. N. 4/2007	€ 129.858,56
11	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PR5AHWWX	CENTRO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO	ART. 60 R.R. N. 4/2007	€ 39.129,12
16	ADVISOR S.R.L.	FA23S8RY	CENTRO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO	ART. 60 R.R. N. 4/2007	€ 91.776,56
3	CASA DI	PNT0C0UA	CENTRO DIURNO	ART. 60 TER R.R. N.	€ 28.300,80
	ACCOGLIENZA G.A.U.D.I.U.M. DI CAVALERA MARIA LUISA		INTEGRATO PER IL SUPPORTO COGNITIVO E COMPORTAMENTALE AI SOGGETTI AFFETTI DA DEMENTIA	4/2007	
3	GAMA MAI PIU' SOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FVKSGRL7	CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER DIVERSAMENTE ABILI	ART. 105 R.R. N. 4/2007	€ 15.282,50
92	TOTALE				€ 587.385,69

GRADUATORIA B

n. TOT domande ammesse e finanziabili per U.D.O.	Struttura	Codice struttura	Tipologia e servizio	Art. R.R. n. 4/2007	Importo Contratto (A.D. N. 642 del 31/05/2023)
23	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.I.S.S.	4HV0CRE4	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 119.790,49
2	SORGENTE S.R.L.	4TPQXFTS	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 12.472,60
10	SAN GIORGIO SRL)	4A374VXQ	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 74.591,53
29	SANTA MARIA "DE FINIBUS TERRAE"	DJF2STQT	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 194.963,81
50	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.I.S.S.	WNPF53BJ	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 208.477,94
38	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BVQ4THRH	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 206.259,84
42	SANTA MARIA "DE FINIBUS TERRAE" Via Luigi Galvani n.22 - 73039 Tricase (Le)	DB717TUE	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 213.518,00
39	"SCI.DO SRL"	3KTHU2YC	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 197.953,42
3	SORGENTE SRL	DYM7SU9X	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 17.323,06
14	SAN GIORGIO SRL	YR6B4VQF	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 69.213,77
3	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ENR671HS	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 16.110,90
11	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	ENR671HS	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 58.009,35
14	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	43WMHUFC	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 66.781,98

1	ESSE SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7MJV3J6	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 4.667,72
17 9	TOTAL E				€ 1.460.134,1 0

2.3.2 I CENTRI CON FUNZIONE SOCIOEDUCATIVA-RICREATIVA, LE STRUTTURE PER MINORI A CARATTERE FAMILIARE, LE STRUTTURE COMUNITARIE A CARATTERE SOCIOASSISTENZIALE, L'INTEGRAZIONE RETTA/VOUCHER PER STRUTTURE RESIDENZIALI.

Tra gli obiettivi e le finalità della riforma strutturale dei servizi sociali partita nel 2000 mediante l'emanazione della legge n. 328/2000 c'era anche la volontà di fornire a tutti i cittadini la garanzia di beneficiare di strutture e servizi rispettosi di precisi standard di qualità, sia di tipo materiale (spazi adeguati, sicurezza strutturale, ecc.) che immateriale (prestazioni da erogare, figure professionali da impiegare, ecc.).

La Regione Puglia ha pertanto inteso dare attuazione a questo principio normativo attraverso la legge regionale n. 19/2006 e il suo regolamento attuativo (n. 4/2007), che dettano gli standard minimi strutturali, organizzativi e funzionali (destinatari, ricettività, prestazioni, personale, moduli abitativi) per ogni tipologia di struttura o servizio.

Senza il rispetto di tali standard minimi, non è possibile erogare prestazioni sociali sul territorio pugliese.

L'iscrizione delle strutture e dei servizi nei Registri regionali è adempimento prescritto dalla normativa vigente ed è condizione necessaria per stipulare convenzioni con gli enti pubblici (art. 53, comma 6 l. r. 19/2006). Ciò significa dunque che una qualsiasi struttura (o servizio) sociale, autorizzata al funzionamento, può operare sul libero mercato, con accesso diretto dell'utenza privata, ma non può sottoscrivere convenzioni con i Comuni o Accordi contrattuali con le ASL se non ha ottenuto l'iscrizione al Registro Regionale relativo alla propria tipologia.

La dotazione di strutture e servizi dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, iscritte nei registri regionali, per l'annualità 2023, è indicata nel grafico e tabelle seguenti che descrivono le principali tipologie infrastrutturali o di servizio con l'articolazione territoriale e la titolarità. Si precisa che la titolarità richiama la natura giuridica del soggetto che si assume la responsabilità di attestare il possesso di tutti i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali, e di richiedere l'autorizzazione al funzionamento: dunque la titolarità è privata anche quando una struttura di proprietà di un Ente locale è affidata in concessione a soggetto privato.

COMUNI	ADULTI CON PROBL. SOCIALI				MINORI												ANZIANI						DISABILI				PERSONE CON PROBL. PSICO-SOCIALI	TOTALE
	Art. 74	Art. 75	Art. 80	Art. 107	Art. 48	Art. 50	Art. 51	Art. 52	Art. 53	Art. 87	Art. 87 bis	Art. 89	Art. 90	Art. 92	Art. 101	Art. 65	Art. 67	Art. 68	Art. 87	Art. 88	Art. 106	Art. 87	Art. 88	Art. 92	Art. 105	Art. 70		
GAGL. DEL C.(Capofila)		1																	1	1							3	
ALESSANO			1		1				2			1				1	1		1						1		9	
CASTRIGN. DEL C.	1							1				1					1				1						5	
CORSANO								1	2	1					1									1			6	
MIGGIANO						1			3								1		1						1	3	10	
MONTES. S.																												
MORC. DI L.																			1								1	
PATU'					2				1			1															4	
PRESICC-ACQ.									1		1															2	4	
SALVE																1											1	
SPECCHIA				1	1				1			1														3	7	
TIGGIANO					1				3								1								1		6	
TRICASE					5	1	1	4	7		1	7		1		1		1	4	1		2	3	1		1	41	
UGENTO								1	4		1	2	2		1	1			1	1		1	1	1		2	19	
TOTALE	1	1	1	1	10	2	1	5	24	2	4	13	2	1	2	4	4	1	9	3	1	3	4	3	3	11	116	

Legenda articoli del Reg. Reg. N. 4/2007

Art. 48 Comunità Educativa	Art. 70 Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico-Sociali	Art 89 Ludoteca
Art. 50 Comunità Alloggio	Art. 74 Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico	Art. 90 Centro Ludico Prima Infanzia
Art. 51 Gruppo Appartamento	Art. 75 Gruppo appartamento per gestanti e madri con figli	Art. 92 Servizio Per L'Integrazione Scolastica E Extrascolastica Dei Diversamente Abili
Art. 52 Centro Socio Educativo Diurno	Art. 80 Casa rifugio per donne vittime di violenza	Art 101 Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio
Art. 53 Sezione Primavera	Art. 87 Servizio di Assistenza Domiciliare	Art. 105 Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili
Art. 65 Casa di riposo	Art. 87 bis Servizio Di Assistenza Educativa Domiciliare	Art. 106 Centro Sociale Polivalente Per Anziani
Art. 67 Residenza sociale assistenziale (RSA)	Art. 88 Servizio Assistenza Domiciliare Integrata	Art.107 Centro Antiviolenza
Art. 68 Centro Diurno		

Dalla tabella sopra risulta evidente la netta prevalenza di strutture e servizi per minori. Tuttavia, come già evidenziato nel primo capitolo rispetto all'evoluzione demografica dell'Ambito territoriale, la struttura della popolazione suggerisce grande attenzione alla programmazione delle politiche sociali, considerato che in generale la popolazione pugliese sta subendo un'evidente decrescita, in particolare nelle età giovanili 0=18 anni, accompagnata da un forte

incremento della quantità di popolazione anziana oltre i 65 anni.

La tabella seguente riporta la distribuzione territoriale delle strutture e servizi iscritti nei registri regionali.

A parte le differenze tra i Comuni dovute anche alla popolosità degli stessi, evidente risulta la carenza sia di strutture residenziali per anziani che di centri diurni; questi ultimi rappresentano il segmento su cui sarà necessario promuovere una maggiore offerta, anche perché si tratta di servizi che agiscono sia sul piano della conciliazione vita=lavoro che su quello dell'integrazione dei progetti di presa in carico domiciliare di persone non autosufficienti.

Riportiamo, di seguito, gli elenchi delle strutture e dei servizi di cui sopra specificandone la titolarità, la denominazione della sede, l'indirizzo ed i servizi erogati

2.3.3 REGISTRI DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI AUTORIZZATI

REGISTRO STRUTTURE E SERVIZI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI DESTINATE AGLI ADULTI CON PROBLEMATICHE SOCIALI:

N.	Art. R.R.	TITOLARE	DENOMINAZIONE SEDE	INDIRIZZO- SEDE	GESTIONE	Servizi erogati
1	74	ENTE ECCLESIALE FIGLIE DI SANTA MARIA DILEUCA	COMUNITA' ALLOGGIO PER GESTANTI EMADRI CON FIGLI A CARICO "FIGLIE DI SANTA MARIA DI LEUCA"	VIA VIRGILIO, 59- SANTA MARIA DI LEUCA- CASTRIGNANO DEL CAPO	Privata	Comunità alloggio per gestanti emadri con figli a carico (Art. 74 Reg.R. n.4/2007)
2	75	PICCOLA SOCIETA' COOP.VA SOCIALE JONATHAN A.R.L.	PICCOLA SOCIETA' COOP.VA SOCIALEJONATHAN A.R.L.	VIA ARCHIMEDE N.40 GAGLIANO DEL CAPO VIA TASSO N. 15 UGENTO	Privata	Gruppo appartamento per gestantie madri con figli (Art.75 Reg. R. n.4/2007)
3	107	COMUNE DI SPECCHIA	CENTRO ANTIVIOLENZA	RUE DE LA MIMOSE N.S.N.C. SPECCHIA	Privata	Centro Antiviolenza (art.107 Reg. R. n.4/2007)
4	80	COMUNE DI ALESSANO	CASA RIFUGIO "MAI PIU' SOLA"	ALESSANO	Pubblica	Casa rifugio per donne vittime di violenza (art. 80 Reg. R. n. 4/2007)

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio già attivi prima del 2022
Strutture e servizi autorizzati all'esercizio nel 2022

REGISTRO STRUTTURE E SERVIZI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI DESTINATE AI MINORI:

N.	Art. R.R	TITOLARE	DENOMINAZIONE SEDE	INDIRIZZO- SEDE	GESTIONE	Servizi erogati
1	48	L'ADELFIA SOC. COOP. SOC.	TIRAMMOLLA	VIA ROMA N.15 ALESSANO	Privata	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
2	48	ARCI LECCE COOPERATIVA SOCIALE	PICCOLO PRINCIPE	VIA VITTORIO VENETO n.8 PATÙ	Privata	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
3	48	ARCI LECCE COOPERATIVA SOCIALE	PICCOLO PRINCIPE 2	VIA ISONZO n.39 PATÙ	Privata	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
4	48	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "LIBELLULA" A R.L.	LA FATTORIA	VIA VICINALE PADULIGNEN.SNC SPECCHIA	Privata	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
5	48	DALIAZZURRA SRL semplificata	"CASA WINNICOTT" - DALIAZZURRA SRLS	Via Barone Sauli n.20 TIGGIANO	Privata	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
6	48	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "LIBELLULA" A R.L.	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI "ISOTTA"	VIA FILANGIERI N. snc TRICASE	Privata	Comunità educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
7	48	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "LIBELLULA" A R.L.	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI "MAGO DI OZ"	VIA FILANGIERI N. snc – TRICASE	Privata	Comunità educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
8	48	Società Cooperativa Sociale "LIBELLULA" a r.l.	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI "GRISU"	VIA FILANGIERI n.1 TRICASE	Privata	Comunità educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
9	48	L'ADELFIA SOC. COOP. SOC.	IL GRILLO	VIA LIBORIO ROMANO n.20 TRICASE	Privata	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
10	48	L'ADELFIA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	VILLA ARDENIA	Via Lombardo Radice n.14 TRICASE	Privata	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
11	50	DALIAZZURRA SRL semplificata	NUOVA VITA	VIA CASE POPOLARI n.5 MIGGIANO	Privata	Comunità Alloggio (art.50 Reg. R. n.4/2007)
12	50	Consorzio Sale della Terra	La casa di Eslan	Largo Sant'Angelo n.7 TRICASE	Privata	Comunità Alloggio (art.50 Reg. R. n.4/2007)
13	51	Consorzio Sale della Terra	La casa di Eslan	Largo Sant'Angelo n.1 TRICASE	Privata	Gruppo Appartamento (art.51 Reg. R. n.4/2007)
14	52	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE "TOMMASO CAPUTO"	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE "TOMMASO CAPUTO"	Via Armando Diaz n.1 TRICASE	Privata	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)
15	52	Smile Società Cooperativa Sociale	MASUGNA SMILE	CONTRADA MASUGNA n./ TRICASE	Privata	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)

16	52	Smile a.r.l.	SMILE	via Marina Serra - angolo via Nardo Faso TRICASE	Privata	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)
17	52	Smile Società Cooperativa Sociale	SMILE CLUB	VIA GIOLITTI n.SNC TRICASE	Privata	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)
18	52	piccola società cooperativa sociale jonathan	CENTRO DIURNO "GABBIANO"	VIA BORSELLINO n.S.N.C. UGENTO	Privata	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)
19	53	COMUNE DI ALESSANO	"PRIMI PASSI A SCUOLA" SEZIONE PRIMAVERA	VIA TRIESTE – ALESSANO	Pubblica	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
20	53	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA ISTITUTO COMPRESIVO STATALE	PIAZZA S. ANTONIO N. 1 ALESSANO	Pubblica	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
21	53	CURIA GEN.ZA ISTITUTO FIGLIE S.M. DI LEUCA	ASILO NIDO SAN GIUSEPPE	VIA QUINTO ENNIO N. 3 CASTRIGNANO DEL CAPO	Privata	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
22	53	ISTITUTO DELLE FIGLIE DI SANTA MARIA DI LEUCA	ASILO NIDO "FIGLIE DI SANTA MARIA DILEUCA"	VIA ARIOSTO N.16 CORSANO	Privata	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
23	53	LA NATURA TI ACCOGLIE A.P.S.	AGRI-NIDO LA CASETTA DEI BIMBI	VIA SANTA BARBARA N.46 MIGGIANO	Privata	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
24	53	ASILO NIDO COOPERATIVA SOCIALE ACQUARELLO	COOPERATIVA SOCIALE ACQUARELLO	VIA VITELLE , 21- MIGGIANO	Privata	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
25	53	MAREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MAREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Via VITELLE n.21 MIGGIANO	Privata	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
26	53	COMUNE DI PATÙ	MICRO MIDO "IL TEMPO RITROVATO"	VIA GIOVANNI XXIII n.SNC PATÙ	Privata	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
27	53	ISTITUTO SUORE DISCEPOLE DI GESU' EUCARISTICO	ISTITUTO SUORE DISCEPOLE DI GESU' EUCARISTICO	VIA MASCAGNI n.3 PRESICCE- ACQUARICA	Privata	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
28	53	COOP. SOC. ISOLA FELICE	ISOLA FELICE	VIA A. VOLTA SPECCHIA	Privata	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
29	53	DON ATTILIO PRESICCE	DON ATTILIO PRESICCE	VIA V. VENETO N. 54 TIGGIANO	Privata	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
30	53	SCUOLA MATERNA DON ATTILIO PRESICCE	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA MATERNA 'DON ATTILIO PRESICCE	VIA V. VENETO N. 54 TIGGIANO	Privata	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
31	53	ATTIVAMENTE DI MAGNO M.LUCIA	ATTIVAMENTE DI MAGNO M. LUCIA	VIA DE GASPERI, 172 TIGGIANO	Privata	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
32	53	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE	Giardino d'Infanzia	Via Olimpia Moneta n.snc	Privata	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)

		"TOMMASO CAPUTO"		TRICASE		
33	53	Il Cubo Azzurro società cooperativa ar.l.	IL CUBO AZZURRO	Via U. Giordano n.24 TRICASE	Privata	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
34	53	Smile Società Cooperativa Sociale	NIDO SMILE	VIA GIOLITTI n.SNC TRICASE	Privata	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
35	53	Scuola Materna Paritaria Regina Pacis	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA ALLA SCUOLA MATERNA PARITARIA REGINA PACIS	Via Tommaseo n.8 TRICASE	Privata	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
36	53	Fondazione di Partecipazione "Tommaso Caputo"	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SCUOLA MATERNA TOMMASO CAPUTO	via Diaz n.1 TRICASE	Privata	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
37	53	COMUNE DI TRICASE	Sezione Primavera annessa alla Scuola dell'Infanzia statale dell'Istituto Comprensivo 1° Polo Corso Apulia	Via S. Pertini TRICASE	Pubblica	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
38	53	COMUNE DI TRICASE	Sezione Primavera annessa alla Scuola Materna Mater Divinae Gratiae	Via A. Montessori n.S.N.C. TRICASE	Privata	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
39	53	LA CLERITA S.C.A.R.L.	ASILO NIDO "SAN VINCENZO" DI LA CLERITA S.C.A.R.L.	VIA MESSAPICA n.29 UGENTO	Privata	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
40	53	LA CLERITA S.C.A.R.L.	SEZ. PRIMAVERA "SAN VINCENZO" DI LA CLERITA S.C.A.R.L.	VIA MESSAPICA n.29 UGENTO	Privata	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
41	53	COMUNE DI UGENTO	Sezione primavera aggregata all'Istituto Comprensivo statale	Via monteverde n.1 UGENTO	Pubblica	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
42	53	ASSOCIAZIONE SANTA RITA	Sezione primavera c/o S.d.I. Assoc. Santa Rita	VIA SAN VINCENZO n.54 UGENTO	Privata	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
43	87	FIA PUGLIA SRLS	FIA PUGLIA SRLS	VIA DELLA LIBERTA n.96/A CORSANO	Privata	Servizio di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
44	87	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA GIULIO CESARE n.39 CORSANO	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
45	87 bis	FIA PUGLIA SRLS	FIA PUGLIA SRLS	VIA DELLA LIBERTA n.96/A CORSANO	Privata	Servizio Di Assistenza Educativa Domiciliare (art.87 bis Reg. R. n.4/2007)
46	87 bis	ESSE SERVICE SOC COOP SOCIALE	ESSE SERVICE SOC COOP SOCIALE	VIA VALLE D'AOSTA n.14 PRESICCE-ACQUARICA	Privata	Servizio Di Assistenza Educativa Domiciliare (art.87 bis Reg. R. n.4/2007)
47	87 bis	BE.S.T. srl	BE.S.T. srl	VIA A. VALSALVA N. 39 TRICASE	Privata	Servizio Assistenza Educativa

						Domiciliare (art. 87 bis Reg. R.n.4/2007)
48	87 bis	COOP. SOC. MEDIHOSPES	Centro Risorse per la Famiglia Condividiamo	Via L. Da Vinci Tricase	Privata	Centro risorse per la famiglia art. 93
49	89	NUVOLETTA DI MARZO FARA	LUDOTECA NUVOLETTA	VIA A. COMMENO N.21 ALESSANO	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
50	89	ASS.NE SPORTIVA CULTURALE DILETTANTISTICA "C'ERA UNA VOLTA"	LUDOTECA "C'ERA UNA VOLTA"	VIA ROMA N. 111 CASTRIGNANO DEL CAPO	Privata	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)
51	89	COMUNE DI PATÙ	LUDOTECA "IL TEMPO RITROVATO"	VIA GIOVANNI XXIII n.SNC PATÙ	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
52	89	COOP. SOC. ISOLA FELICE	LUDOTECA ISOLA FELICE	VIA A. VOLTA SPECCHIA	Privata	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)
53	89	COOPERATIVA SOCIALE IL CUBO AZZURRO ARL	COOPERATIVA SOCIALE IL CUBO AZZURRO ARL	VIA UMBERTO GIORDANO n.24 TRICASE	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
54	89	COOPERATIVA SOCIALE IL CUBO AZZURRO ARL	COOPERATIVA SOCIALE IL CUBO AZZURRO ARL	VIA UMBERTO GIORDANO n.24 TRICASE	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
55	89	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE "TOMMASO CAPUTO"	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE "TOMMASO CAPUTO"	Via Armando Diaz n.1 TRICASE	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
56	89	HAPPY PLANET DI MOLL SANCHEZ MARIA CONCEPCION	HAPPY PLANET DI MOLL SANCHEZ MARIA CONCEPCION	VIA MARINA SERRA, n.SNC TRICASE	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
57	89	HAPPY PLANET	HAPPY PLANET DI PELUSO SIMONA E SCARASCIA ELISABETTA	via Marina Serra n.snc TRICASE	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
58	89	Smile Società Cooperativa Sociale	LUDOSMILE	VIA GIOLITTI n.SNC TRICASE	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
59	89	Perrone Anna Maria	LUDOTECA	Via Filangieri n.20 TRICASE	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
60	89	ASSOCIAZIONE FANTASY	LUDOTECA FANTASY	VIA TARANTO n.58 UGENTO	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
61	89	ludoteca "Wonderland"	Ludoteca "Wonderland"	via Mon. De Razza n.236 UGENTO	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
62	90	COMUNE DI UGENTO	Centro Ludico Prima Infanzia "Piccoli passi"	via Corfù n.1 UGENTO	Pubblica	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007)
63	90	COMUNE DI UGENTO	Centro Ludico Prima Infanzia "Piccoli passi"	via Corfù n.1 UGENTO	Privata	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007)
64	92	Smile Società Cooperativa Sociale	Smile Società Cooperativa Sociale	VIA GIOLITTI n.2 TRICASE	Privata	Servizio Per L'Integrazione Scolastica E Extrascolastica Dei Diversamente Abili (art.92 Reg. R. n.4/2007)

65	101	FIA PUGLIA SRLS	FIA PUGLIA SRLS	VIA XXI APRILE n.2 CORSANO	Privata	Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Art. 101 Reg. R. n.4/2007)
66	101	Sorgente S.r.l.	APE MAIA UGENTO	VIA SOCRATE n.SNC UGENTO	Privata	Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Art. 101 Reg. R. n.4/2007)

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio già attivi prima del 2022
Strutture e servizi autorizzati all'esercizio nel 2022

REGISTRO STRUTTURE E SERVIZI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI DESTINATE AGLI ANZIANI:

	Art. N. R.R.	TITOLARE	DENOMINAZIONE SEDE	INDIRIZZO- SEDE	GESTIONE	Servizi erogati
1.	65	Istituto delle Suore Compassioniste Serve di Maria	Casa di accoglienza, Madonna della Buona Novella "Don Tonino Bello"	Via La Nuova n.4 ALESSANO	Privata	Casa di riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007)
2.	65	CASA PROTETTA PER ANZIANI SERENITY SRL	CASA PROTETTA PER ANZIANI SERENITY SRL	VIA MAZZINI n.SNC SALVE	Privata	Casa di riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007)
3.	65	CASA DI BETANIA	CASA DI BETANIA	Via Ariosto TRICASE	Privata	Casa di riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007)
4.	65	Soc. Coop. Sociale "Madre Teresa di Calcutta"- Casa Rip. Santi medici	CASA DI RIPOSO "SANTI MEDICI"	VIA NAPOLI n.1 UGENTO	Privata	Casa di riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007)
5.	67	ISTITUTO SUORE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA	CASA DI ACCOGLIENZA MADONNA BUONA NOVELLA DON TONINO BELLO	VIA LA NOVA n.4 ALESSANO	Privata	Residenza sociale assistenziale (RSA) (art.67 Reg. R. n.4/2007)
6.	67	ISTITUTO SUORE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA	CASA DI ACCOGLIENZA DEL CLERO E DELL'ANZIANO	VIA DON STURZO n.SN CASTRIGNANO DEL CAPO	Privata	Residenza sociale assistenziale (RSA) (art.67 Reg. R. n.4/2007)
7.	67	RSA DON TONINO BELLO 3 - ATS AURORA 2	RSA DON TONINO BELLO 3 - ATS AURORA 2	VIA MANZONI n.107 MIGGIANO	Privata	Residenza sociale assistenziale (RSA) (art.67 Reg. R. n.4/2007)
8.	67	GAMA MAI PIU SOLI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	SAN PIO	VIA XI SETTEMBRE n.36 TIGGIANO	Privata	Residenza sociale assistenziale (RSA) (art.67 Reg. R. n.4/2007)
9.	68	Pia Fond. di culto e di religi. Card. Panico	CENTRO DIURNO CASA DI BETANIA	Via Ariosto TRICASE	Privata	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)
10.	87	EUROITALIA S.R.L.	EUROITALIA S.R.L.	S.S. 275 LOC. MONTESARDO n.SNC	Privata	Servizio Di Assistenza

				ALESSANO		Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
11.	87	SAN GIORGIO SRL	SAN GIORGIO SRL	via Roma n.sn GAGLIANO DEL CAPO	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
12.	87	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	via padre Pio n.42 MIGGIANO	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
13.	87	S.C.I.DO. SRL	S.C.I.DO. SRL	VIA ROMA n.30 MORCIANO DI LEUCA	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
14.	87	CIEMME NAUTICA SRL ENTE GESTORE CASA PER LA VITA SAN VITO MARTIRE	Casa per la vita San Vito 2	via Micetti n.10 TRICASE	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
15.	87	ELDER CARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SRL	ELDER CARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SRL	VIA DEI PELLAI n.54 TRICASE	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
16.	87	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE SOCIETA' COOP SOCIAL	VIA LUIGI GALVANI n.35 TRICASE	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
17.	87	Società Cooperativa Sociale ONLUS "C.I.S.S."	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CISS	VIA G. PARINI n.1 TRICASE	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
18.	87	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE	Medihospes Cooperativa Sociale	Via Monsignor De Razza n.44 UGENTO	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
19.	88	SAN GIORGIO SRL	SAN GIORGIO SRL	via Roma n.sn GAGLIANO DEL CAPO	Privata	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)
20.	88	Società Cooperativa Sociale ONLUS "C.I.S.S."	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CISS	VIA G. PARINI n.1 TRICASE	Privata	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)
21.	88	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE	Medihospes Cooperativa Sociale	Via Monsignor De Razza n.44 UGENTO	Privata	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88

					Reg. R. n.4/2007)
22.	106	Cooperativa Sociale a.r.l. "C.I.S.S."	La Cornula	San Francesco d'Assisi n.1 CASTRIGNANO DEL CAPO	Privata Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio già attivi prima del 2022

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio nel 2022

**REGISTRO STRUTTURE E SERVIZI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SOCIO
ASSISTENZIALI DESTINATE AI DISABILI:**

	Art. R.R.	TITOLARE	DENOMINAZIONE SEDE	INDIRIZZO- SEDE	GESTIONE	Servizi erogati	
1.	87	BE.S.T. SRL	BE.S.T. SRL	VIA A. VALSALVA N. 39 TRICASE	Privata	Assistenza	Domiciliare (Art.87 Reg. R.n.4/2007)
2.	87	CPS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CPS SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE	VIA TEODOSIO N. 1 TRICASE	Privata	Assistenza	Domiciliare (Art.87 Reg. R. n.4/2007)
3.	87	SORGENTE S.R.L.	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	VIA SOCRATE UGENTO	Privata	Assistenza	Domiciliare (Art.87 Reg. R. n.4/2007)
4.	88	BE.S.T. SRL	CDI GIOVANNI PAOLO II	VIA A. VALSALVA N. 39 TRICASE	Privata	Assistenza	Domiciliare Integrata (Art.88 Reg.R. n.4/2007)
5.	88	CPS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CPS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA TEODOSIO N. 1 TRICASE	Privata	Assistenza	Domiciliare Integrata (Art.88 Reg. R. n.4/2007)
6.	88	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE SOCIETA' COOP. SOCIALE	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE	VIA LUIGI GALVANI N.22 TRICASE	Privata	Assistenza	Domiciliare Integrata (Art.88 Reg. R. n.4/2007)
7.	88	SORGENTE S.R.L.	SERVIZIO DI ASSIS TENZA DOMICILIARE	VIA SOCRATE UGENTO	Privata	Assistenza	Domiciliare Integrata (Art.88 Reg. R. n.4/2007)
8.	92	FIA PUGLIA SRLS	FIA PUGLIA SRLS	VIA DELLA LIBERTA n.96/A CORSANO	Privata	Servizio	Per L'Integrazione Scolastica E Extrascolastica Dei Diversamente Abili (art.92 Reg. R. n.4/2007)
9.	92	SOCIETA' COOP. C.I.S.S. ONLUS	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALECISS	VIA PARINI, 1 TRICASE	Privata	Servizio	per l'Integrazione scolastica

					eeextrascolastica dei diversamente abili (art.92 Reg. R. n.4/2007)
10.92	COOPERATIVA SOCIALE S.R.L. "COMUNITA' SAN FRANCESCO"	SERVIZIO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEI DIVERSAMENTE ABILI	VIA ACQUARELLI, 53- UGENTO	Privata	Servizio per l'integrazione scolastica e sociale dei diversamente abili (art.92 Reg.R.4/2007)
11.105	COMUNITÀ SAN FRANCESCO	ZIG-ZAG	VIA SILVIO PELLICON.SNC ALESSANO	Privata	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)
12.105	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE MILLENNIUM	CENTRO POLIVALENTE ETTORE COSI	VIA PIO IX MIGGIANO	Privata	Centro sociale polivalente per diversamente abili (Art. 105 Reg. R. 4 /2007)
13.105	GAMA MAI PIU SOLI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	GAMA MAI PIU' SOLI SOC. COOP.SOCIALE	VIA XI SETTEMBRE n.36 TIGGIANO	PRIVATA	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)
Strutture e servizi autorizzati all'esercizio già attivi prima del 2022					
Strutture e servizi autorizzati all'esercizio nel 2022					

**REGISTRO STRUTTURE E SERVIZI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SOCIO
ASSISTENZIALI DESTINATE ALLE PERSONE CON PROBLEMATICHE PSICO-SOCIALI:**

N.	Art. R.R	TITOLARE	DENOMINAZIONE SEDE	INDIRIZZO- SEDE	GESTIONE	Servizi erogati
1.	70	FATIMA S.R.L.	CASA PER LA VITA - ALBANOVA -	VIA EPISCOPO n.3 MIGGIANO	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico-Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)
2.	70	COOPERATIVA SOCIALE ALBANOVA	CASA PER LA VITA ALBANOVA	VIA EPISCOPO n.3 MIGGIANO	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico- Sociali (art.70 Reg.Reg. 4/2007)
3.	70	SOCIETA' FATIMA S.R.L.	CASA PER LA VITA LE PESINE	VIA MANDORLA PESINA n.35 MIGGIANO	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico- Sociali (art.70 Reg.Reg. 4/2007)
4.	70	SORGENTE S.R.L.	SAN GIORGIO DI SORGENTE SRL	SP PRESICCE-LIDO MARININ.SN- PRESICCE- ACQUARICA	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico-Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)
5.	70	RIA.SO.P. S.R.L.	RESIDENZA SAN CARLO	VIA CRUDILI, 28 PRESICCE- ACQUARICA	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico-Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)
6.	70	COOPERATIVA SOCIALE "L'ADELFIA"	LA CASA DI HOLDEN	VIA PASUBI N.12- O	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico-Sociali

				SPECCHIA		(art.70 Reg. Reg. 4/2007)
7.	70	SOL LEVANTE srl	AMARILLIDE	VIA DON MILANI ANG VIACARLO A. DALLA CHIESA N.15 SPECCHIA	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico-Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)
8.	70	SOL LEVANTE srl	AMARILLIDE	PIAZZA DELLA LIBERTA', 3 SPECCHIA	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico- Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)
9.	70	CIEMME NAUTICA SRL-ENTE GESTORE CASA PER LA VITA SAN VITO MARTIRE	CASA PER LA VITA SAN VITO MARTIRE	VIA MICETTI,10- TRICASE	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico-Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)
10.	70	SOCIETA' SOL LEVANTE S.R.L.	CASA QUI.SB.E.T.	VIA FONTANA FRAZIONE GEMINI N.31 UGENTO	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico- Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)
11.	70	SORGENTE S.R.L.	COMUNITA' SOLLIEVO "SORGENTE"	VIA SOCRATE UGENTO	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico-Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio già attivi prima del 2022

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio nel 2022

CAPITOLO III

MAPPE DEL CAPITALE SOCIALE

CAPITOLO III

3. MAPPE DEL CAPITALE SOCIALE

3.1 LE RISORSE SOLIDARISTICHE E FIDUCIARIE DEL TERRITORIO (D. Lgs. 117/2017).

La riforma del terzo settore norma in un solo testo tutte le tipologie di organizzazioni denominate “enti del Terzo settore (Ets)” assegnando, così, una definizione comune per soggetti diversi, dalle piccole organizzazioni, alle reti nazionali, dalle cooperative sociali agli enti filantropici.

Si tratta di associazioni, fondazioni o altri enti di carattere privato diverso dalla società, che svolgono una o più attività di interesse generale (un elenco di 26 aree di intervento centrali per la vita delle comunità) in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, accomunati dall'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) e che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza scopo di lucro.

Il RUNTS è istituito a livello nazionale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ma la gestione dello stesso avviene su base regionale. All'ufficio statale del RUNTS si affiancano infatti gli uffici regionali.

Gli uffici regionali sono impegnati al contempo nel consolidamento delle associazioni trasigrate dai preesistenti registri regionali (OdV e APS già esistenti) al RUNTS e nell'istruttoria delle nuove iscrizioni.

Nel RUNTS Regionale Puglia sono iscritti nei comuni afferenti all'Ambito Territoriale gli Enti di seguito riportati.

ELENCO ENTI ISCRITTI AL REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE (R.U.N.T.S.)			
n.	Denominazione	Sezione	Comune Sede legale
1	ARCINOVA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ACQUARICA DEL CAPO
2	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NON SIAMO SOLI	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ALESSANO
3	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IL SEME DELLA SPERANZA	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ALESSANO
4	ASSOCIAZIONE LEONES ALESSANO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ALESSANO
5	ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE KALASCIMA E.T.S.	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	ALESSANO
6	COOPERATIVA SOCIALE L'AMICIZIA	IMPRESE SOCIALI	ALESSANO

7	FONDAZIONE DON TONINO BELLO E.T.S.	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	ALESSANO
8	FORM.AMI APS - ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ALESSANO
9	III MILLENNIO COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE	IMPRESE SOCIALI	ALESSANO
10	IL PANE E LE ROSE ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ALESSANO
11	INSIEME PER GLI ALTRI APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ALESSANO
12	INSIEME PER I DISABILI ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ALESSANO
13	ITINERARTI IMPRESA SOCIALE S.R.L.	IMPRESE SOCIALI	ALESSANO
14	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	ALESSANO
15	LEUKASIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	ALESSANO
16	L.I.B.E.R. AZIONE APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ALESSANO
17	LUCE E SORRISI ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ALESSANO
18	PROCIV - ARCI - ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE E PER L'AMBIENTE	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ALESSANO
19	PRO LOCO DI ALESSANO APS - ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ALESSANO
20	TERRAMARIS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ALESSANO
21	ANIMANIMALE ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASTRIGNANO DEL CAPO
22	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIULIANO DI LECCE - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTRIGNANO DEL CAPO
23	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE GIULIANO	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASTRIGNANO DEL CAPO
24	ASSOCOM LEUCA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTRIGNANO DEL CAPO
25	COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	CASTRIGNANO DEL CAPO
26	COOPERATIVA SOCIALE FINIS TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA	IMPRESE SOCIALI	CASTRIGNANO DEL CAPO

27	GRUPPO CICLISTICO DILETTANTISTICO CAPO DI LEUCA - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTRIGNANO DEL CAPO
28	LA SQUADRA DEL SORRISO	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTRIGNANO DEL CAPO
29	LU PURGIANELLA - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTRIGNANO DEL CAPO
30	NUCLEO OPERATIVO ENTE TUTELA ANIMALI AMBIENTE - ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASTRIGNANO DEL CAPO
31	PRO LOCO LEUCA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTRIGNANO DEL CAPO
32	STUDIO D A.P.S.	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTRIGNANO DEL CAPO
33	TEATRO MINIMO DI DISOPISANI APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTRIGNANO DEL CAPO
34	WE AFRICA TO RED EARTH - ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASTRIGNANO DEL CAPO
35	AGESCI GRUPPO CORSANO 1 APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CORSANO
36	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE LA TORRE ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CORSANO
37	ASSOCIAZIONE RICREATIVA ANZIANI INSIEME	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CORSANO
38	A.T.I.D.U. (ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI)	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CORSANO
39	CONTRABBANDO SPERANZA - ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CORSANO
40	EUTERPE - AMICI DEL TITO SCHIPA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CORSANO
41	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	CORSANO
42	GEPPETTO TORNA A SCUOLA	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CORSANO
43	IDEE A SUD EST - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CORSANO
44	LE VELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	CORSANO

45	MIR PREKO NADA	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CORSANO
46	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO GAIA	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CORSANO
47	PRO LOCO CORSANO	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CORSANO
48	RICERCA E INFORMAZIONE SOCIALE SALENTO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CORSANO
49	SARGIRO' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	CORSANO
50	SCACCIAPENSIERI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	CORSANO
51	SOS COSTA SALENTO	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CORSANO
52	AGAPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	GAGLIANO DEL CAPO
53	ALI - ITALIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SPORTIVA DILETTANTISTICA	IMPRESE SOCIALI	GAGLIANO DEL CAPO
54	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE MERAKI - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	GAGLIANO DEL CAPO
55	ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI DON TONINO BELLO(A.V.O) ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	GAGLIANO DEL CAPO
56	CIRCOLO LEGAMBIENTE CAPO DI LEUCA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	GAGLIANO DEL CAPO
57	PRO LOCO GAGLIANO DEL CAPO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	GAGLIANO DEL CAPO
58	RANDOM APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	GAGLIANO DEL CAPO
59	S.A.M. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IN LIQUIDAZIONE	IMPRESE SOCIALI	GAGLIANO DEL CAPO
60	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE JONATHAN	IMPRESE SOCIALI	GAGLIANO DEL CAPO
61	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LIBERA	IMPRESE SOCIALI	GAGLIANO DEL CAPO
62	ACQUARELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	MIGGIANO
63	ASSOCIAZIONE ACLI MIGGIANO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MIGGIANO
64	Associazione di Volontariato per la Protezione Civile Auxilium Miggiano - ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MIGGIANO
65	AVIS COMUNALE DI MIGGIANO ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MIGGIANO

66	DUENDE MUSICA ARTE E SPETTACOLO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MIGGIANO
67	LA NATURA TI ACCOGLIE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MIGGIANO
68	MANUMANU RIFORESTA! APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MIGGIANO
69	PRO LOCO MIGGIANO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MIGGIANO
70	SPAZIO DUEPUNTI - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MIGGIANO
71	A.V.C.M. PROTEZIONE CIVILE MONTESANO SALENTINO ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MONTESANO SALENTINO
72	AVIS COMUNALE MONTESANO SALENTINO ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MONTESANO SALENTINO
73	PRO LOCO DI MONTESANO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MONTESANO SALENTINO
74	ADEPO ASSOCIAZIONE DONNE E PARI OPPORTUNITA' APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MORCIANO DI LEUCA
75	ARCHE'S APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MORCIANO DI LEUCA
76	ASSOCIAZIONE IL SESTANTE - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MORCIANO DI LEUCA
77	AVIS COMUNALE DI MORCIANO DI LEUCA ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MORCIANO DI LEUCA
78	PRO LOCO TORRE VADO	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MORCIANO DI LEUCA
79	SOCIETA' NAZIONALE DI SALVAMENTO - SEZIONE TERRITORIALE DELCAPO DI LEUCA ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MORCIANO DI LEUCA
80	ARCI PATU' TERRA DI MEZZO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PATU'
81	AVIS PATU'	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PATU'
82	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' ENERGIA GIOVANI "ENERGI" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IN LIQUIDAZIONE	IMPRESE SOCIALI	PATU'

83	PRO LOCO DI PATU' APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PATU'
84	AGESCI GRUPPO PRESICCE 1 APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE
85	ASSOCIAZIONE BENEFICA ASSISTENZIALE DEGLI ANZIANI S.GIUSEPPE ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PRESICCE_ACQUARICA
86	ASSOCIAZIONE CULTURALE CELSORIZZO - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE_ACQUARICA
87	ASSOCIAZIONE CULTURALE PROSPETTIVE LUIGI TAGLIAFERRO ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PRESICCE_ACQUARICA
88	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE FOLKLORISTICA LA QUADRIGLIA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE_ACQUARICA
89	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE E SOCIALE LA FONTANA Lgt. A. Miglietta ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PRESICCE_ACQUARICA
90	ASSOCIAZIONE PRESICCESI ACQUARICESI NEL MONDO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE_ACQUARICA
91	ASSOCIAZIONE - U.I.L.D.M. CAPO DI LEUCA - SEZIONE DI LECCE - UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PRESICCE_ACQUARICA
92	CENTRO STUDI LEONARDO LA PUMA - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE_ACQUARICA
93	GIUNCO ARTE E TRADIZIONE APS - ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE_ACQUARICA
94	IL CAMMINO DI THIAGO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE_ACQUARICA
95	IONICA ARANEA - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE_ACQUARICA
96	LI BORGHETTI SOCIAL CLUB	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE_ACQUARICA
97	PRO LOCO ACQUARICA DEL CAPO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE_ACQUARICA
98	SALENTO IN VOLO - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE_ACQUARICA
99	TERRAMJA SOCIAL EXPERIENCE - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE_ACQUARICA

100	ACCADEMIA DI KABBALAH ASHLAG - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SALVE
101	ARCI CASSANDRA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SALVE
102	CIRCOLO MCL DI SALVE	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SALVE
103	E.T.S. APS MUSIC & DANCE ACADEMY	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SALVE
104	ETS ODV GIOIA DI VIVERE	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SALVE
105	HERMES SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	SALVE
106	I DIRITTI DI GINEVRA - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SALVE
107	JONICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	SALVE
108	LEGAMBIENTE GIGLIO DELLE DUNE APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SALVE
109	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO OLTRE LA LETTURA	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SALVE
110	ZAMPALIBERA - ODV - ETS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SALVE
111	ISOLA FELICE COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	SPECCHIA
112	Per aspera ad astra - Odv	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SPECCHIA
113	PRO LOCO DI SPECCHIA - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SPECCHIA
114	SAN ROCCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA	IMPRESE SOCIALI	SPECCHIA
115	THYMOS ACCADEMIA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SPECCHIA
116	AVIS COMUNALE DI TIGGIANO ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TIGGIANO
117	CIRCOLO PARROCCHIALE ORATORIO SANT'IPPAZIO - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TIGGIANO
118	CO-AGITIAMO COOPERATIVA SOCIALE DI COMUNITA' ETS	IMPRESE SOCIALI	TIGGIANO
119	FONDAZIONE PIETRO DE FRANCESCO - ENTE TERZO SETTORE	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	TIGGIANO

120	GIANNI SEMPRE CON NOI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE EVENTI - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TIGGIANO
121	PROCIVIV- ARCI TIGGIANO	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TIGGIANO
122	PRO LOCO DI TIGGIANO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TIGGIANO
123	VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE TIGGIANO - ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TIGGIANO
124	AGESCI GRUPPO TRICASE 1	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
125	AGESCI GRUPPO TRICASE 2 APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
126	ALTA CULTURA MUSICALE W.A.MOZART -APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
127	A.P.S. DUE LUNE TEATRO TENDA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
128	ASSOCIAZIONE ACLI MARINO CARBONI TRICASE APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
129	ASSOCIAZIONE CULTURALE E DI VOLONTARIATO PORTA D'ORIENTE ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
130	ASSOCIAZIONE CULTURALE MEDITINERE APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
131	ASSOCIAZIONE CULTURALE PROMETEO	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
132	ASSOCIAZIONE DOMUS INFANTIAE	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
133	ASSOCIAZIONE HEIDI	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
134	ASSOCIAZIONE NEVA ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
135	ASSOCIAZIONE ANNY DE FRANCESCO	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
136	A.V.O. AGAPE TRICASE ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
137	CAMELOT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE

138	CASA PANE QUOTIDIANO	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
139	CENTRO STUDI MUSICALI FRYDERIK CHOPIN APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
140	CIDP ITALIA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
141	CIRCOLO M.C.L. TRICASE APS - ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
142	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
143	COOPERATIVA SOCIALE TERRAROSSA IN LIQUIDAZIONE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
144	COPPULA TISA ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
145	FREE BIKERS TRICASE	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
146	GRUPPO DONATORI DI SANGUE FRATRES TRICASE ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
147	INNOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
148	I.P.A.D. MEDITERRANEAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
149	L'ABBRACCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
150	LA GIOIA DI CONTINUARE A SORRIDERE APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
151	LA RONDINELLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
152	LA VALLONEA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI DEL SALENTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
153	LE ALI DELLA VITA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IN LIQUIDAZIONE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
154	LIBERA ASSOCIAZIONE ARTISTI DISPERSI - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
155	MARINA SERRA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
156	MOUSIKI APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
157	MOZART ACADEMY - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE

158	MUSEO DI STORIA PATRIA TRICASE A.P.S.	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
159	NEO PATT	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
160	NOI COME LORO	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
161	ORIZZONTI DI ACCOGLIENZA	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
162	O.R.S. OSSERVATORIO RICERCA SOCIALE. CENTRO STUDI, POLITICHE E RICERCHE SOCIALI - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
163	PATHOS MULTISERVIZI ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
164	PROCIV ARCI - ORGANIZZAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
165	PRO LOCO TRICASE APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
166	SALENTO SPORT SERVICES	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
167	SALENTO TURISMATICA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
168	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
169	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
170	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA MERAVIGLIA	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
171	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LIBELLULA	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
172	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MAIA	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
173	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN VITO	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
174	SPIRITO D'ARMONIA	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
175	SYLVA ETS	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	TRICASE
176	TINA LAMBRINI - CASA COMI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
177	TREGIRIDITE' ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
178	YUCCA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
179	ZONA P.I.P. (PROGETTI, IDEE, PROGRESSO) - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE

180	AMANTI DELLA NATURA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
181	A.P.S. ABBRACCI COLORATI	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
182	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	IMPRESE SOCIALI	UGENTO
183	ARCOIRIS - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
184	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MAURO CARRATTA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
185	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA S. FRANCESCO ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	UGENTO
186	ASSOCIAZIONE CULTURALE GEMINI APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
187	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE GRANELLI DI SABBIA ONLUS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
188	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE RADIO AMATORI C.B.R.U. LA FORESTAL 1 ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	UGENTO
189	ASSOCIAZIONE FANTASY ETS	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	UGENTO
190	ASSOCIAZIONE LA RAGNATELA, INTRECCI DI VITE PER LA VITA - ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	UGENTO
191	ASSOCIAZIONE MEGA & PAINT NATI LIBERI A.P.S.	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
192	ASSOCIAZIONE SORRISO DI UGENTO A.P.S.	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
193	ASSOCIAZIONE SPORTIVA EVENTI E SPORT BEACH TENNIS - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
194	ATTIVAMENTE - ASSOCIAZIONE DI QUARTIERE	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	UGENTO
195	DOMUS DEI	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	UGENTO
196	EFFEGI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	UGENTO
197	ELMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	UGENTO
198	E.P.A.S.S.F. (ENTE PROMOZIONALE DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA FAMILIARE)	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	UGENTO
199	GOLD SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	UGENTO

200	GREMAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	UGENTO
201	IMPEGNO SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA	IMPRESE SOCIALI	UGENTO
202	LA CLERITA S.C.A.R.L. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	UGENTO
203	LE OFFICINE DELLA MENTE ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	UGENTO
204	MADRE TERESA DI CALCUTTA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	UGENTO
205	Messapia Terra dei Due Mari - Associazione di promozione sociale	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
206	MISSIONARI DELLA PACE	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	UGENTO
207	OFFICINE MULTIMEDIALI ENTE DEL TERZO SETTORE	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	UGENTO
208	PRO LOCO DI GEMINI - T.S. GIOVANNI - TORRE MOZZA "BEACH"-APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
209	PRO LOCO DI UGENTO E MARINE APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
210	PRO LOCO LIDO MARINI	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
211	UNA SPERANZA - PICCOLA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	IMPRESE SOCIALI	UGENTO

CAPITOLO IV

**IL SISTEMA DI GOVERNANCE
DELL'AMBITO TERRITORIALE**

CAPITOLO IV

4. IL SISTEMA DI GOVERNANCE DELL'AMBITO TERRITORIALE

4.1. IL SISTEMA DI REGOLAMENTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI

L'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo anche per il 2023 ha conservato la forma di gestione mediante **Convenzione** ex art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Delibera di Coordinamento Istituzionale n. 39 del 07.11.2022), attraverso l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi, al fine di assicurare unitarietà ed uniformità al sistema locale con l'obiettivo di garantire la qualità dei servizi offerti e il contenimento dei costi.

Tale sistema di governance riesce a garantire un'organizzazione unitaria del Piano Sociale di Zona 2022-2024, assicurando una distribuzione uniforme dei servizi su tutto il territorio di competenza, volti a garantire i livelli essenziali delle prestazioni sociali e l'uso ottimale delle risorse.

La gestione associata di servizi, così come sopra descritta, misura la sua efficacia nella struttura su cui il Piano di Zona si regge e si attua. Si parla sostanzialmente di un sistema di governance che coinvolge i diversi attori istituzionali interessati alla programmazione e all'attuazione del Piano di Zona, unitamente a tutti i portatori di interessi, con l'obiettivo comune di rispondere al fabbisogno di servizi sociali nel territorio di riferimento, prendendo in carico i beneficiari diretti dei servizi e i loro familiari.

Servizio essenziale e strumentale dell'Ufficio di Piano per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è il Servizio Sociale Professionale di Ambito che è trasversale a tutti i servizi specialistici, e svolge uno specifico ruolo di coordinamento operativo e monitoraggio degli stessi. È un servizio di prossimità del sistema locale di Welfare, primo responsabile dell'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano Sociale di Zona, della fase di orientamento, ascolto, presa in carico dei casi e fronteggiamento dell'emergenza sociale sul territorio di riferimento.

L'Ambito di Gagliano del Capo, infatti si è dotato di un regolamento, approvato con Delibera di Coordinamento Istituzionale n. 35 del 28.09.2022, che disciplina i principi, le funzioni del Servizio Sociale Professionale di Ambito, nonché le funzioni del Coordinatore, l'articolazione territoriale, le sedi e orari dei servizi, la gestione e la modalità di accesso e di fruizione dello stesso nel territorio dell'Ambito.

Inoltre con deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 45 del 24.11.2024, sono stati

approvati i disciplinari dei servizi che vengono gestiti in forma associata al fine di garantire uniformità e unitarietà al servizio, previa condivisione con i servizi sociali comunali.

Nello specifico vengono disciplinati in maniera unitaria:

- il **Servizio Sociale Professionale e di Segretariato Sociale**: tale servizio già garantisce un Livello Essenziale delle Prestazioni, trasversale ai vari servizi specialistici, presente in ciascun comune dell'Ambito Territoriale e realizzato dalle Assistenti Sociali in organico ai Comuni associati dell'Ambito e/o dalle Assistenti Sociali in carico all'Ambito stesso. Gli interventi realizzati sono coerenti con gli obiettivi previsti dal PdZ, e assicurano: adeguatezza delle risposte ai bisogni espressi dalla comunità locale ed attenzione alle esigenze dell'utenza perseguendo il criterio della prossimità; fruibilità dei servizi e delle prestazioni sociali al fine di realizzare l'eguaglianza di trattamento a fronte di parità di bisogni; il Disciplinare del servizio sociale professionale e di segretariato sociale, disciplina le funzioni, l'organizzazione, la composizione, le attribuzioni, le modalità di funzionamento e l'articolazione a livello territoriale del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale nell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo
- Il **Sostegno socio educativo scolastico**. Il Servizio, a gestione unica di Ambito, è erogato a favore di alunni disabili individuati, a inizio anno scolastico, dal Servizio di Neuro Psichiatria Infantile del Distretto socio sanitario di Gagliano del Capo in base a una valutazione della diagnosi funzionale, e comunicati all'Ambito Territoriale ai fini dell'inserimento nel servizio. Inoltre come per l'annualità 2022 anche per il 2023, con Decreto Ministeriale sono state ripartite ai singoli Comuni dell'Ambito, le risorse del «Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità» istituito con L. n. 234 del 30 dicembre 2021, che i comuni hanno deciso di trasferire all'Ambito affinché vengano gestite in forma associata unica; a tal fine si è reso necessario procedere alla elaborazione di un disciplinare del servizio di integrazione scolastica (socio-educativo scolastico), nel quale sono individuati: tipologia di interventi, criteri di scelta dei destinatari, modalità di esecuzione;
- i **Centri con funzione socio-educativa-ricreativa, le Strutture per minori a carattere familiare**, la cui finalità è di garantire al minore un contesto di protezione e di cura, proseguendo nel suo percorso evolutivo e mantenendo la relazione, ove possibile, con la famiglia d'origine.
- le **Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale**, il cui Disciplinare disciplina i criteri e le modalità per l'accesso nelle strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale, come previsto dal vigente Piano di Zona e le cui finalità è rappresentata dalla possibilità di

garantire a questo specifico target il corretto percorso di cui necessita e una soluzione residenziale protetta che garantisca sostegno abitativo, assistenziale e sociale.

- **l'Integrazione retta/voucher per strutture residenziali:** trattasi di interventi rivolti a famiglie, minori, disabili, adulti con problematiche psico-sociali e sociali, realizzati direttamente dai comuni afferenti l'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo per i quali i disciplinari definiscono: destinatari, finalità, tipologia di struttura, criteri di selezione della stessa, funzioni e compiti del servizio sociale e della struttura. Il disciplinare regola gli interventi economici a carico dei Comuni dell'ATS di Gagliano del Capo, finalizzati all'integrazione delle rette di inserimento di anziani, disabili, adulti con problematiche psico-sociali e sociali in strutture residenziali, anche non presenti sul territorio, attraverso l'individuazione delle condizioni economiche richieste per l'accesso alle prestazioni agevolate, secondo criteri differenziati sulla base della situazione economica equivalente. L'intervento si pone la finalità di garantire la copertura delle spese della quota sociale in favore di quei soggetti per i quali si renda necessario l'inserimento stabile presso strutture residenziali, attraverso l'assunzione dell'onere di integrazione della retta.

Altro regolamento portato all'attenzione del Coordinamento è stato quello dei servizi di S.A.D., A.D.I. e D.O.P. in favore di persone anziane non autosufficienti e disabili approvato con Deliberazione n. 23 del 26.06.2023, successivamente modificato con Deliberazione n. 37 del 24.10.2023. Tale regolamento, ad integrazione ed a completamento del "Regolamento Unico per l'accesso alle prestazioni e la compartecipazione finanziaria degli utenti al costo delle prestazioni" approvato con Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 45 del 24.11.2022,

- regola i requisiti specifici di accesso ai servizi di Cure Domiciliari in favore di persone anziane non autosufficienti e disabili: Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale (S.A.D.) art. 87 del R.R. Puglia 4/2007, Assistenza Domiciliare Integrata con Servizi Sanitari di I° e II° Livello (A.D.I.) art. 88 del R.R. Puglia 4/2007 e Dimissioni Ospedaliere Protette (D.O.P.) D.G.R. Puglia 691/2011, programmati nel Piano Sociale di Zona 2022-2024 dell'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano Del Capo;
- fissa le quote di compartecipazione al costo dei predetti servizi a carico degli utenti.

Da ultimo, l'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, a sostegno della rete con le associazioni e gli enti pubblici e privati del territorio, ha concesso diversi partenariati, laddove le finalità degli stessi siano rispondenti alle politiche ed alle finalità del Piano Sociale di Zona in particolare con le finalità di contrasto a situazioni di marginalità sociale legati a fenomeni di povertà educativa e culturale, di inclusione sociale delle disabilità e di sostegno all'invecchiamento attivo.

Tra gli avvisi a cui gli enti e le associazioni del territorio hanno partecipato e chiesto il partenariato all'Ambito c'è l'Avviso dell'Agenzia per la Coesione territoriale finalizzato a combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno, l'Avviso Pubblico "Puglia Capitale Sociale 3.0 – Linea di attività A (progetti)" della Sezione Benessere sociale, relativo alle risorse del "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore, il Bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti, il Bando Socio Sanitario 2023 di Fondazione con il SUD e il Bando Prospettive, nell'Ambito del Fondo per la Repubblica Digitale. Detti partenariati sono concessi in maniera gratuita e non comportano costi per l'Ambito tranne la sola collaborazione di supporto delle attività promozionali e di collaborazione nell'individuazione dei potenziali partecipanti/beneficiari.

4.2 I LUOGHI DI GOVERNO DEL SISTEMA LOCALE DI WELFARE

L'attuazione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito di Gagliano del Capo è garantita per il tramite dei principali organi di governo.

L'organo di indirizzo politico-istituzionale, è il **Coordinamento Istituzionale**, composto dai Sindaci dei 14 Comuni dell'Ambito e dal Distretto Socio-Sanitario (relativamente al finanziamento dei servizi e degli interventi a elevata integrazione socio-sanitaria). Ad esso è demandata la responsabilità dell'attività di indirizzo e di controllo, nell'ambito delle linee programmatiche definite dalla Conferenza del Piano di Zona. Esso è anche titolare della funzione d'indirizzo generale dell'Ufficio di Piano. Il Coordinamento istituzionale, convocato dal Presidente, si riunisce periodicamente al fine di monitorare lo stato di attuazione del Piano Sociale di Zona, individuare strategie utili a sviluppare servizi più funzionali, progettare e programmare gli interventi sociali da realizzare.

Nell'anno 2023 il Coordinamento Istituzionale si è riunito n. 7 volte; tutti i partecipanti hanno dimostrato la massima disponibilità e collaborazione agli incontri ed hanno partecipato in maniera attiva alle discussioni sugli argomenti trattati in Coordinamento, dando il proprio contributo al dibattito. Anche il rappresentante del Distretto ha partecipato ai Coordinamenti, laddove necessario e a seconda degli argomenti all'ordine del giorno, dando per quanto di sua competenza, il proprio contributo.

La funzione tecnico amministrativa di programmazione e gestione, è svolta **dall'Ufficio di Piano**. Quest'ultimo è l'organismo tecnico-strumentale per la definizione, l'elaborazione e la gestione dello strumento del Piano di Zona. L'Ufficio di Piano deve garantire la massima collaborazione con gli altri attori sociali, pubblici e privati, coinvolti nella realizzazione del

sistema integrato dei servizi alla persona. L'Ufficio di Piano è coordinato dal Responsabile dell'Ufficio di Piano e si avvale di una propria struttura. Ogni componente dell'Ufficio di Piano collabora con tutti gli altri, mettendo a disposizione le proprie capacità e attitudini ed evitando una distinzione rigida tra le diverse aree di competenza e sfere di attività professionale.

All'Ufficio di Piano sono assegnate n. 3 unità di personale, impegnate, a tempo pieno, per un totale di n. 36 ore settimanali per ciascuna funzione di seguito meglio esplicitata, anche in comando, distacco, disposizione di servizio o contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato, come definito da appositi atti amministrativi:

- n.1 unità con responsabilità della funzione di programmazione e progettazione, comprensiva delle attività di monitoraggio e valutazione;
- n. 1 unità con responsabilità della funzione di gestione tecnica e amministrativa;
- n. 1 unità con responsabilità della funzione finanziaria e contabile.

L'unità che ricopre la funzione di programmazione e progettazione assicura il presidio delle seguenti tre aree tematiche, cui afferiscono i relativi servizi, mediante un raccordo funzionale con il Servizio Sociale Professionale di Ambito:

- Area socio-sanitaria;
- Area socio-assistenziale;
- Area socio-educativa.

Il raccordo tra l'Ufficio di Piano e il Servizio Sociale di Ambito è assicurato dalla collaborazione tra il Responsabile dell'Ufficio di Piano, il referente della funzione di programmazione e progettazione e il Coordinatore del Servizio Sociale Professionale di Ambito. Con l'Ufficio di Piano collaborano anche, per ciascuna delle tre aree di afferenza dei relativi Servizi, i relativi referenti da individuarsi all'interno del Servizio Sociale Professionale di Ambito.

La collaborazione si concretizza nel fornire supporto e ogni informazione utile alla migliore realizzazione dei Servizi del Piano Sociale di Zona di cui il referente dell'area ha disponibilità nell'espletamento dei compiti assegnati, nonché nel periodico aggiornamento sulle attività dell'area che si presidia (graduatorie, consistenza dell'utenza, andamento dei Servizi e stato dell'arte dei procedimenti istruttori). Il Referente per ciascuna area collabora con l'Ufficio di Piano anche alla verifica della regolare esecuzione dei servizi che vi afferiscono.

Altro organismo fondamentale per l'attuazione del Piano Sociale di Zona è la **Cabina di Regia**, quale sede di confronto, coordinamento ed integrazione tra i diversi attori locali in materia di politiche sanitarie e sociali. L'obiettivo principale di tale organismo è quello di contribuire alla programmazione, all'attuazione e alla valutazione delle politiche di

welfare dell'Ambito Territoriale e delle risorse loro destinate. La Cabina di Regia supporta il Coordinamento Istituzionale e l'Ufficio di Piano nel monitoraggio e nella valutazione delle fasi di attuazione del Piano Sociale di Zona. Le attività principali attribuite alla Cabina di Regia dell'Ambito sono:

- avanzare proposte di natura programmatica inerenti il Piano Sociale di Zona;
- negoziare e concertare sulle risorse economiche;
- attivare momenti di verifica sulla qualità dei servizi erogati;
- verificare l'attuazione del Piano Sociale di Zona e proporre eventuali modifiche;
- promuovere azioni volte al rispetto dei CCNL degli operatori impiegati nei servizi;
- realizzare ogni azione concertativa prevista dalla normativa vigente.

Nel corso del 2023 la Cabina di Regia è stata convocata n. 2 volte seppure, attraverso i nuovi canali social è stato possibile avere continue occasioni di dialogo e di confronto con le OO. SS. e con i rappresentanti del Terzo Settore, che hanno velocizzato la condivisione di iniziative e di progetti proposti dallo stesso Ambito. È stato fondamentale il contributo fornito da ciascuno dei partecipanti della Cabina alla programmazione delle risorse assegnate all'Ambito e alla verifica dell'attuazione del Piano Sociale di Zona, sui cui, come da regolamento, ne valutano lo stato dell'arte. Ciò ha consentito di porre le basi per un dialogo costruttivo e di costante confronto.

4.3 I RAPPORTI CON GLI ALTRI ATTORI DELLA FILIERA ISTITUZIONALE

Ai fine dell'attuazione del Piano Sociale di Zona e per il raggiungimento degli obiettivi fissati, l'Ufficio di Piano ha lavorato a stretto contatto oltre che con i Comuni anche con il Distretto Socio-Sanitario, dando seguito all'Accordo di programma approvato con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 38 del 28.09.2022 al fine di sostenere un'adeguata informazione ed una capillare diffusione e comunicazione dei servizi erogati, sottolineando il costante concetto di collaborazione istituzionale che deve essere continuamente rafforzato cercando di condividere al meglio gli obiettivi che si intendono perseguire e cercando di abbattere le logiche di dualismo che, spesso, ostacolano e intralciano la realizzazione del fine da raggiungere.

L'oggetto dell'Accordo di Programma riguarda la definizione dei reciproci impegni specifici fra i soggetti Istituzionali coinvolti nell'attuazione coordinata ed unitaria dei servizi e degli interventi sociali e socio- sanitari previsti dal Piano Sociale di Zona 2022/2024 e negli atti di programmazione sanitaria; l'individuazione degli interventi e dei servizi a maggiore valenza integrata e da realizzarsi in modalità coordinata e unitaria sull'intero Ambito Territoriale

Sociale; la costruzione di un piano di investimenti per l'Ambito/Distretto al fine di potenziare la dotazione di infrastrutture e di servizi sociosanitari, di razionalizzare la spesa di investimenti e di ottimizzare l'accessibilità degli stessi sia sul piano logistico, che sul piano dei tempi e degli spazi, che sul piano economico in termini di compartecipazione eventuale degli utenti.

A tal fine gli enti sottoscrittori si impegnano alla realizzazione degli interventi e Servizi ad integrazione Socio – Sanitaria anche mediante l'utilizzo di risorse umane nell'ambito dei servizi integrati. Nello specifico l'Ambito partecipa con le unità di personale nella rete dei servizi integrati:

- rete di accesso PUA;
- unità di valutazione multidisciplinare (UVM),
- equipe integrata per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento e della violenza;
- cure domiciliari integrate;
- equipe integrata affido;
- equipe integrata adozione

Il personale operante all'interno delle diverse équipes permette, in questo contesto, un accesso semplificato alle prestazioni da parte dell'utenza ed una gestione integrata delle problematiche sensibili e dei servizi, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e collaborazione. Altri attori istituzionali con cui si collabora fattivamente, nell'ottica della realizzazione dei servizi integrati sono gli Istituti Comprensivi Scolastici, coinvolti per il delicato servizio dell'Integrazione scolastica degli alunni diversamente abili dei Comuni afferenti l'Ambito. Costante è stato il dialogo con i Dirigenti e non sono mancati momenti di confronto con gli stessi e i rappresentanti del Dipartimento di Neuropsichiatria Infantile del Distretto, nell'ottica del miglioramento del servizio sia dal lato di chi lo richiede che dal lato di chi lo offre.

La definizione dei compiti specifici di ciascuno degli attori coinvolti e la collaborazione tra gli stessi, rappresenta un punto di forza nella realizzazione di tutti i servizi sociali integrati, che va continuamente coltivata e non trascurata.

In conclusione si può certamente affermare che esistono delle solide basi nei rapporti interistituzionali, che vanno sicuramente potenziate e rafforzate, ma che hanno consentito, per l'anno 2023, di raggiungere quegli obiettivi che l'Ambito di Gagliano del capo si è posto con il Piano Sociale di Zona 2022-2024 per il soddisfacimento dei bisogni dei propri cittadini.

5. ALLEGATI:

5.1 -Indicatori di monitoraggio in uso a partire dalla relazione sociale al 31.12.2023 come da Scheda

1 “Prestazioni”

Interventi e servizi sociali	Costo sostenuto 2023	di cui per spese per prestazioni e servizi ai cittadini						di cui per spese di personale (65 anni o più)				di cui per spese di personale interno		di cui altre spese
		N° utenti	N° ore erogate	Costo prestazioni erogate nel 2023	di cui persone con disabilità (all. 3 D.P.C.M. 159/2013)		Costo prestazioni erogate nel 2023	N° utenti	N° ore erogate	Costo prestazioni erogate nel 2023	N° operatori dedicati (U.L.A.)	Importo impegnato utilizzato		
					N° utenti	N° ore erogate								
A.1. Segretariato sociale	257.139,50 €	3.175	4.968							11,00	257.139,50 €	0,00 €		
A.2. Servizio sociale professionale	197.602,27 €	749	4.968							9,00	197.602,27 €	0,00 €		
A.3. Centri antiviolenza	45.000,00 €	36	2.084	45.000,00 €								0,00 €		
B.1. Integrazioni al reddito												0,00 €		
B.2. Sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare	61.180,00 €	32	5.319,75	61.180,00 €								0,00 €		
B.3. Sostegno socio-educativo scolastico	344.138,91 €	100	22.469	344.138,91 €	100	22.469	344.138,91 €					0,00 €		
B.4. Supporto alle famiglie e alle reti familiari	62.551,00 €	44	3.103	62.551,00 €								0,00 €		
B.5. Attività di mediazione												0,00 €		
B.6. Sostegno all'inserimento lavorativo												0,00 €		
B.7. Pronto intervento sociale e interventi per le povertà estreme	214.857,99 €	18		214.857,99 €								0,00 €		
B.8. Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale												0,00 €		
C.1. Assistenza domiciliare socio-assistenziale	106.742,20 €	34	7.176	106.742,20 €	8	1.698	25.108,81 €	26	5.488	81.633,39 €		0,00 €		
C.2. Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	300.200,04 €	42	11.952	300.200,04 €	17	4.898	121.516,72 €	25	7.114	178.683,32 €		0,00 €		
C.3. Altri interventi per la domiciliarità	989.972,28 €	182		989.972,28 €								0,00 €		
C.4. Trasporto sociale												0,00 €		
D.1. Centri con funzione socio-educativa-ricreativa												0,00 €		
D.2. Centri con funzione socio-assistenziale												0,00 €		
D.3. Centri e attività a carattere socio-sanitario												0,00 €		
D.4. Centri servizi per povertà estrema												0,00 €		
D.5. Integrazione retta/voucher per centri diurni												0,00 €		
E.1. Alloggi per accoglienza di emergenza	15.000,00 €	6		15.000,00 €								0,00 €		
E.2. Alloggi protetti												0,00 €		
E.3. Strutture per minori a carattere familiare	72.727,91 €			72.727,91 €								0,00 €		
E.4. Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale												0,00 €		
E.5. Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario												0,00 €		
E.6. Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema												0,00 €		
E.7. Servizi per Aree attrezzate di sosta per comunità rom, sinti e caminanti												0,00 €		
E.8. Integrazione retta/voucher per strutture residenziali												0,00 €		
F.6. Interventi conciliazione vita-lavoro	3.384.345,96 €	637		3.384.345,96 €								0,00 €		
G.2. Altro intervento (specificare)												0,00 €		
G.3. Altro intervento (specificare)												0,00 €		
G.4. Altro intervento (specificare)												0,00 €		
G.5. Altro intervento (specificare)												0,00 €		
G.6. Altro intervento (specificare)												0,00 €		
G.7. Altro intervento (specificare)												0,00 €		

5.2 -Indicatori di monitoraggio in uso a partire dalla relazione sociale al 31.12.2023 come da Scheda 2 “strutture”

N°	Denominazione Unità di Offerta	Ubicazione		Art. RR 4/2007 e ss.mm.ii.	Codice nomenclatore SioSS	N° posti utilizzati nell'anno di riferimento	Importo spesa sostenuta per prestazioni erogate nel 2023
		Comune	Provincia				
1	ATTIVAMENTE di Magno Maria Lucia- Micronido	Tiggiano	LE	53	B.3	36	99.576,76 €
2	LA CLERTA S.C.R.A.L. Società Coop.Soc. -Asilo Nido	Ugento	LE	53	B.3	35	82.876,14 €
3	LA CLERTA S.C.R.A.L. Società Coop.Soc. -Sez.Prim.	Ugento	LE	53	B.3	10	20.863,20 €
4	LA NATURA TI ACCOGLIE- Agri Nido- La casetta dei bimbi	Migliano	LE	53	B.3	22	56.848,91 €
5	LU FARNARU NOVU- Soc.Coope.Soc.- Asilo Nido	Patù	LE	53	B.3	23	63.455,42 €
6	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO- Giardino	Tricase	LE	53	B.3	40	87.426,95 €
7	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO- Sez.Prima	Tricase	LE	53	B.3	20	61.212,97 €
8	MAREA Società Coop.Soc.- Asilo Nido Acqueroello	Tiggiano	LE	53	B.3	22	80.760,88 €
9	SMILE Soc.Coop.Soc. -Nido Smile	Tricase	LE	53	B.3	36	126.959,60 €
10	SMILE Soc.Coop.Soc. - Micro Nido	Alessano	LE	53	B.3	11	24.789,72 €
11	SMILE Soc.Coop.Soc. -Sez.Prim.	Alessano	LE	53	B.3	4	8.498,00 €
12	FIA PUGLIA SOCIETA' a Resp.Limitata Semplificata	Corsano	LE	53	B.3	11	20.944,34 €
13	CAMELOT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TRICASE	LE	52	B.3.	157.351,19 €	
14	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TRICASE	LE	52	B.3.	133.281,20 €	
15	LU FARNARU NOVU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CASTRIGNANO DE' GRECI/PATU'	LE	89	B.4.	30.165,93 €	
16	L'ADELFA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ALESSANO	LECCE	60	D.2	20	28.141,36 €
17	C.I.S.S. COOP.SOCIALE INTERVENTI E SERV SOCIO SANIT	TRICASE	LECCE	60	D.2	38	86.877,99 €
18	BENESSERE SOCIETA' E TERRITORIO SRL	TRICASE	LECCE	60 TER	D.3	32	129.822,27 €
19	GAMA MAI PIU' SOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TUGLIE	LECCE	105	D.1	7	18.664,21 €
20	CASA DI ACCOGLIENZA GAUDIUM DI CAVALERA MARIA LUISA	ALESSANO	LECCE	60	D.2	5	16.965,80 €
21	ADVISOIR SRL	LECCE	LECCE	60	D.2	30	73.623,04 €
22	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	UGENTO	LECCE	60	D.2	45	102.228,98 €
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							